anno LII - n. 37 - lire 300 7/13 settembre 1975

# RADIOCORRIERE TV



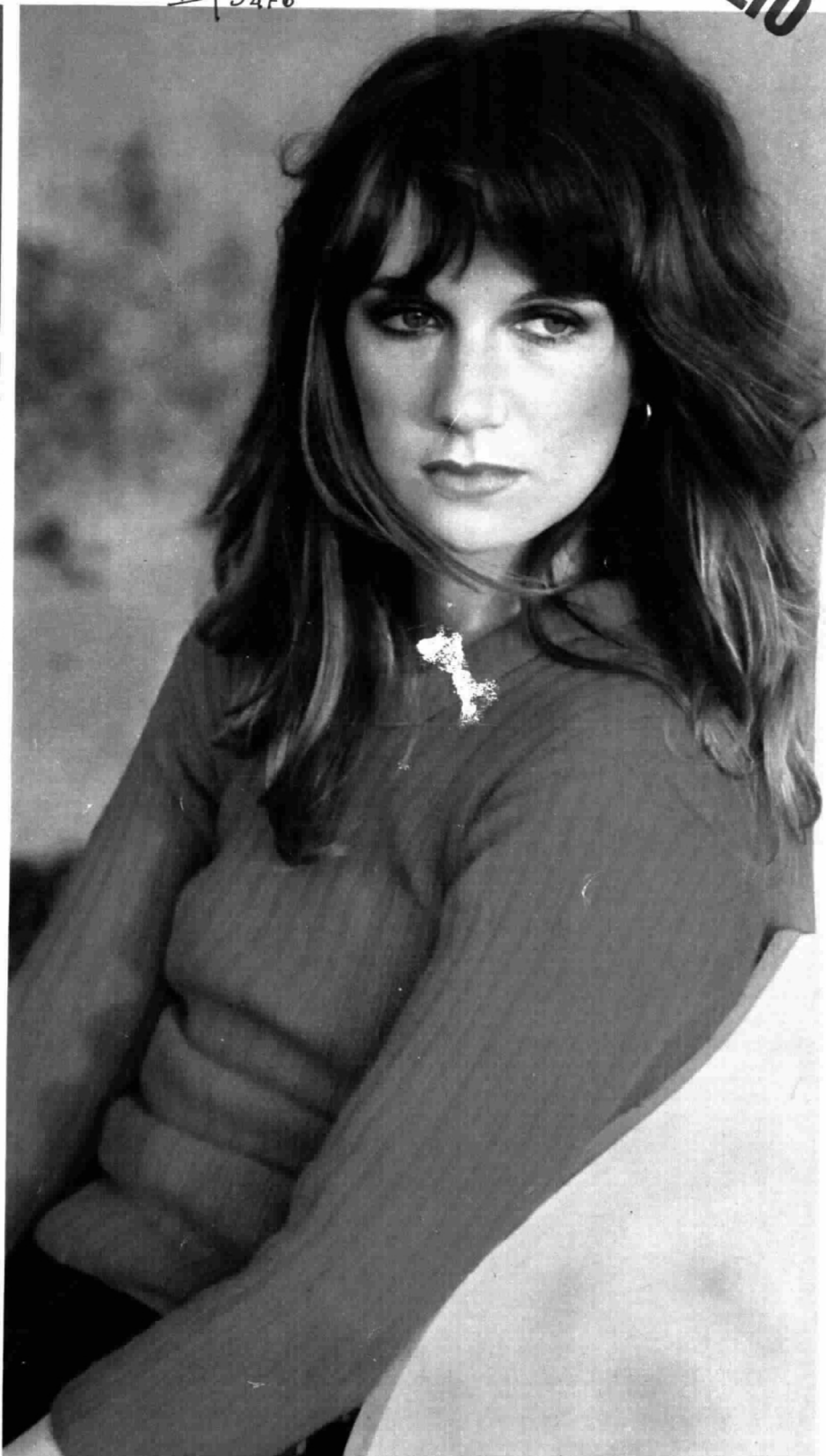


## I grandi degli scacchi alla TV

## L'inchiesta televisiva sui diamanti

Le grandi inchieste del RADIOCORRIERE TV

## Dove rinasce il folk

QUESTA SETTIMANA LA PUGLIA

Daria Nicolodi alla televisione in «Ritratto di donna velata»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 37 - dal 7 al 13 settembre 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

## In copertina

*Daria Nicolodi è Elisa, la misteriosa ragazza col gatto di* Ritratto di donna velata, *lo sceneggiato « magico » in onda alla TV domenica e martedì. 25 anni, fiorentina, Daria ha già una lunga esperienza teatrale (con Ronconi) e cinematografica (Petri e Argento). Sul video è già apparsa fra l'altro in* I Nicotera. (Foto di Elisabetta Catalano)

## Servizi



## Inchieste



## Guida giornaliera radio e TV



## Rubriche




**editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
**redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02**
**redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781,** int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono


# lettere al direttore

### W Donovan!

*« Gentile direttore, le sarò grata se vorrà ascoltarmi almeno fino alla fine della mia lettera. Sono una ragazza di 20 anni e vado " pazza " per Donovan. Nel '71 fu trasmesso uno spettacolo tutto suo che era stato registrato l'anno prima alla Bussola di Viareggio. La RAI lo trasmise nella serie* Protagonisti alla ribalta *il 4 maggio 1971 (tanto per essere precisi).*

*Quell'anno ero ancora in collegio e per un cattivo " scherzo " della fortuna, quella sera, proprio quando cominciava lo spettacolo, la televisione cominciò all'improvviso a guastarsi... — non so trovare un altro termine — e comunque mi rovinò la serata perché di Donovan ne vidi proprio poco. Aspettai pazientemente un anno e poi cominciai a scrivere alla RAI per farlo ritrasmettere. La mia mi sembra una vera e propria battaglia persa perché dopo le prime risposte di " vedremo... ", " aspetti ancora un po'... ", " riscriva più in là... ", ecc. non ho ancora visto niente. Posso capire che le richieste da parte di tutti noi siano tante, ma dato che adesso in TV si va avanti a repliche, non vedo perché non si debba dare spazio anche a questo " genere " di repliche che farebbe piacere a un sacco di altra gente, non solo a me. Lei non potrebbe aiutarmi un po'? Chissà...! La ringrazio comunque e la saluto cordialmente. P.S. - W Donovan! »* (Manuela Beniani - Roma).

L'aiuto che posso darle è poco, ma proprio poco. Ricevo ogni settimana centinaia di lettere come la sua, e a migliaia ne ricevono i servizi e le direzioni interessati a questo o a quel programma che si vorrebbe rivedere, perché magari all'epoca in cui è andato in onda si era al mare, si aveva la febbre o, come è capitato a lei, si era rotto il televisore. Una ragione per cui uno, cento, mille dei molti milioni di abbonati alla televisione chiedano di potere rivedere una trasmissione c'è sempre. Non è vero che tutte queste richieste finiscono nel cestino come non servono le « battaglie » come quella che lei dice di condurre da tre anni per ottenere ciò che altrimenti sarebbe impossibile. Impossibile è tener conto di « tutte » le richieste, e dico a lei ciò che ho già ripetuto ad altri prima. « La TV va avanti a repliche », scrive lei, sottintendendo che una replica vale l'altra. E' vero. Si chieda allora perché vengono mandati in onda certi programmi e non quello di Donovan. Penso che la ragione potrebbe essere questa: si cerca di « raggiungere » il maggior numero possibile di utenti, tenendo anche conto delle richieste. Si vede che quel « sacco di altra gente », di cui lei si fa portavoce, ha tenuto per sé i propri desideri, non ha preso cioè carta e penna e non ha dato vita a quel plebiscito dinanzi al quale sarebbe stato davvero impossibile alla televisione non replicare la registrazione dello spettacolo alla Bussola di Viareggio.

P.S. - Sono padre anch'io di due ragazzi e capisco certi entusiasmi. Ma quel « W Donovan » finale mi suggerisce una domanda: non potrebbe canalizzare meglio i suoi entusiasmi?

### Operette e commedie

*« Gentile direttore, sono una giovane signora di 23 anni e mi chiamo Maria Chiara. Il suo giornale è una delle tante pubblicazioni che entrano in casa mia e devo dirle che proprio la rubrica del direttore mi interessa molto. Stando molte ore a casa è inevitabile che guardi la TV molto spesso e, anche se non sempre, in genere con vero piacere ed interesse.*

*Fra i vari programmi di quest'anno, ho apprezzato particolarmente la serie di tre operette:* Al Cavallino Bianco, L'acqua cheta *e* No, no Nanette. *Proprio nella sua rubrica tempo fa ho letto diverse lettere di protesta di telespettatori che non erano del mio stesso avviso, giudicando che le operette erano state quasi " uccise " o per lo meno " tradite " dal nuovo adattamento televisivo e dall'utilizzazione di cantanti leggeri.*

*Io penso invece che proprio per questi nuovi accorgimenti le tre operette hanno ottenuto un così grosso successo, anche fra i giovani. Io penso che a noi giovani, in fondo lo sono anch'io anche se sono già sposata e con una bambina di 4 anni, non interessi tanto ascoltare delle voci liriche che non lasciano sentire le parole chiaramente, quanto gustare una interpretazione che, fra l'altro, è vicina alla commedia musicale più moderna, sempre di moda anche ai nostri giorni. Un bravo quindi a Molinari e ai simpatici interpreti delle tre operette.*

*Sempre per rimanere nel campo della commedia musicale vorrei sapere se verranno replicate, e quando, quelle due gustosissime commedie di Garinei e Giovannini, interpretate da Milva diversi anni or sono. Avrà capito che sto par-*

segue a pag. 4

Ecco perchè le nostre confetture di frutta hanno il sapore di frutta.
I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.
Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.
E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.
I piselli sanno di piselli.
I fagioli sanno di fagioli.
Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.
O di un vasetto.
O di una bottiglia.
Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.
A scatola chiusa.
ARRIGONI
confettura di frutta fresca
ARANCE
Se è Arrigoni potete comprare a scatola chiusa.

segue da pag. 2

*lando di* Mai di sabato signora Lisistrata *e* Un mandarino per Teo.

*Per terminare, e spero che mi perdoni, vorrei avere un'altra informazione. Mi ricordo molto vagamente che quando ero ragazzina, la* TV dei ragazzi *trasmise un romanzo sceneggiato del genere " rosa " per ragazzine che mi sembra si intitolasse* Rossella *e avesse per protagonista Laura Efrikian, attuale signora Morandi. Allora a me parve una storia bellissima, molto commovente e molto romantica; perché la* TV dei ragazzi *non lo ripropone anche oggi? Per le ragazzine d'oggi ma anche, è il mio caso, per quelle di ieri* (Maria Chiara Tesconi - Lucca).

### Michele Lizzi

« *Egregio direttore, leggo il* Radiocorriere TV *perché è l'unico giornale che mi permette di seguire tutti i programmi di musica operistica e sinfonica. Ora le scrivo a proposito della trasmissione televisiva dedicata a dodici compositori italiani del dopoguerra. Io non ho niente in contrario a questa brillante iniziativa. Anzi l'ho ammirata e ho fatto questa riflessione: " Si sono accorti finalmente che non esiste solo Bellini o Rossini, Verdi o Puccini, Beethoven o Mozart! ".*

*La mia non è una reazione contro i classici ma contro alcuni dirigenti dei nostri enti lirici e contro lo stesso pubblico che tante volte preferisce rivedere una* Traviata *o risentire un'*Eroica*, non tenendo conto che altri validi musicisti hanno espresso abilmente nuove poetiche musicali. Perciò io invito tutti gli appassionati di musica di non fermarsi a cento anni fa. Bisogna guardare oltre. E per aprire agli appassionati di musica questi nuovi orizzonti, è necessario che gli enti lirici italiani inseriscano più opere moderne nei loro cartelloni stagionali. Devo riconoscere, però, che la RAI, in questo senso, ha fatto molto e bene. Nonostante ciò, signor direttore, non capisco perché tra i compositori da voi scelti per questa trasmissione, non avete inserito la significativa e valida figura di un compositore agrigentino scomparso alcuni anni addietro: Michele Lizzi.*

*Lizzi, egregio direttore, è un " maestro che conta ". E guardi che qui la frase non è forzata come potrebbe essere quella apparsa sul* Radiocorriere TV *di alcune settimane addietro.*

*Testimoniano la sua validità artistica le seguenti opere liriche:* Pantea, *Premio Napoli 1955 (Palermo 1955);* L'amore di Galatea, *su libretto di S. Quasimodo (Palermo 1964);* Sagra del Signore della nave, *su libretto di L. Pirandello (Palermo 1971). Vasta inoltre la sua produzione sinfonica e cameristica che gli ha valso il Primo premio ai Littoriali dell'arte in Bologna (1939); il Premio Scarlatti nel 1942 a Napoli, con il poema sinfonico* Cinque musiche per Teano; *e ancora, il Premio Città di Trieste 1968, con il poemetto sinfonico* Settembre in Val d'Akragas. *Michele Lizzi si è spento il 31 marzo 1972. Da allora non ho avuto più modo di potere ascoltare un suo lavoro musicale. Eppure, le sue partiture sono degne di essere presentate al pubblico per la chiarezza della forma musicale, per i valori umani e poetici che egli vi ha espresso con magistrale abilità.*

*Io spero bene che questa mia missiva trovi ospitalità nel giornale da lei guidato. E sono convinto che, dopo aver letto tale lettera, lei sarà spinto dalla curiosità e vorrà sapere di più su Michele Lizzi* ». (Giuseppe Di Salvo - Bagherra).

Risponde Luigi Fait:

« Il signor Di Salvo non ha torto a lamentarsi delle invadenti *Traviate* ed *Eroiche* al posto di equilibrate messe in scena di lavori nuovi e musicalmente validi, sia di ieri, sia di oggi. Io penso che la conoscenza di nuovi autori e delle relative poetiche corroborerebbe la nostra stessa formazione artistica, spesso e volentieri condizionata dalle secolari etichette accademiche, oppure dalle violenze della moda. Ma il Di Salvo ha pur visto (secondo la sua affermazione " ammirato ") il ciclo di Chailly sui compositori italiani del dopoguerra. Avrà dunque constatato che le telecamere non si sono limitate a riprendere una qualche esecuzione concertistica. Lo stesso autore, di cui si trattava, si presentava infatti ai telespettatori, confessava le proprie estetiche, sottolineava le proprie tappe di successo, commentava le battute delle partiture in programma.

Nella rubrica televisiva si sono quindi accolti quei compositori di talento e sulla cresta dell'onda con i quali potersi incontrare di persona. Ora, al contrario, Michele Lizzi, appartenente ad una famiglia di attivissimi musicisti (tra gli altri, suo padre Virgilio, nato a Terracina il 2 settembre 1919, fu per trent'anni direttore della Banda Municipale di Agrigento), è purtroppo morto, come ci ricorda il nostro lettore, il 31 marzo 1972. Perciò, nonostante tutta la nostra stima per le sue creazioni, per il suo finissimo linguaggio e per la sua stessa figura d'uomo, il maestro non poteva in alcun modo inserirsi nella trasmissione curata da Chailly. Si obietterà che nel prossimo ciclo figura già il nome di Bruno Maderna, pure morto. Ma preciserò che questi è uno dei pochi ad aver lasciato abbondanti testimonianze, interviste, dibattiti, oltre alle innumerevoli registrazioni di musiche da lui stesso dirette, presso la stessa RAI; per cui, dato il suo indiscutibile significato nella famiglia dei grandi maestri italiani contemporanei, non doveva assolutamente essere trascurato ».

### La maja y el ruiseñor

« *Egregio direttore, mi è molto gradito il* Mattutino musicale *del* Programma Nazionale. *La scelta dei brani — veri tesori della musica — merita un ringraziamento continuo. Molti dei motivi " classici " ascoltati di buon'ora mi accompagnano durante la giornata.*

*In una trasmissione ho ascoltato:* La maja y el ruiseñor *di Enrique Granados, nell'esecuzione pure di Enrique Granados. La riproduzione era di una qualità tale che non posso credere ad una registrazione del 1916 (anno della morte di Granados) o anzi prima. Non è possibile che il pianista esecutore sia un discendente del compositore, per spiegare una registrazione più recente con dei mezzi tecnici moderni?* » (Heinz Reylander - Ispra).

Il pianista da lei ascoltato nel *Mattutino musicale* del 18 aprile è proprio Enrique Granados, l'autore stesso de *La maja y el ruiseñor*. Si tratta, ovviamente, di una ricostruzione tecnica di vecchie incisioni che, senza alterare minimamente la sostanza della esecuzione, spiega la buona qualità della riproduzione. Il brano è inciso su disco « Vedette » VST 6016.

### Era Mozart

« *Egregio direttore, ho visto alla televisione il teleromanzo* La bufera *e ciò che mi è restato più impresso è stata la colonna sonora. Quindi le sarei molto grato se mi potrà dire l'autore. Nel ringraziarla anticipatamente le porgo i più distinti saluti* » (Franco Giannattasio - Salerno).

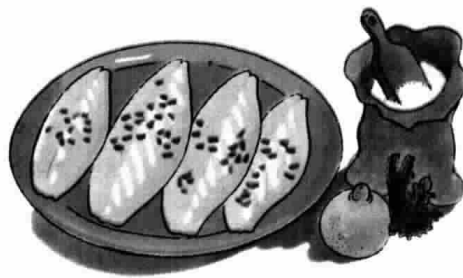
La musica che faceva da sottofondo a *La bufera* è di Mozart e precisamente il *Concerto per pianoforte e orchestra K 595*. E' una incisione della Deutsches Grammophon, diretta da Karl Böhm.

# Non c'è proprio i filetti di sogliola limanda (anche del

### Filetti di sogliola al burro e salvia.

Metti un po' di burro in una padella, e fallo sciogliere a fuoco lento.
Aggiungi delle foglioline di salvia.
Quando cominciano ad appassire, metti in padella i filetti ancora surgelati, e falli rosolare 2 minuti per parte.
Salali, e servi a tavola, con uno spicchio di limone.

### Filetti di sogliola alla mugnaia.

Infarina i filetti di sogliola, e falli imbiondire in padella, con un po' di burro ed olio 2 minuti per parte.
Salali, cospargi di prezzemolo tritato, spruzzali col succo di mezzo limone, e dopo 1 minuto servili in tavola.
Prima di servirli, metti su ciascun filetto una fettina rotonda tagliata dall'altro mezzo limone.

### Filetti di sogliola col pomodoro.

In una padella, fai soffriggere due spicchi d'aglio con un po' d'olio.
Toglili appena biondi. Aggiungi dei pomodori a pezzetti ed alza il fuoco. Dopo 10 minuti circa, sala ed aggiungi i filetti ancora surgelati.
Lasciali cuocere 2 minuti per parte, cospargi di prezzemolo tritato, capperi od olive nere.

confronto:
Findus ti danno sempre di piú.
vitello)

# Con 1250 lire compri ben 400 gr. di filetti di sogliola. Cioè piú in quantità e piú in proteine.

# Facciamo il confronto:

| Filetti di sogliola limanda Findus | gr. 400 | proteine gr. 68 |
|---|---|---|
| Filetto di vitello | gr. 230 | proteine gr. 46 |
| Filetto di manzo | gr. 240 | proteine gr. 46 |
| Prosciutto crudo | gr. 210 | proteine gr. 32 |

Souci e Bosh: Tabella valori nutritivi - Stoccarda 1967.
L. Travia: Manuale di scienza dell'alimentazione - Roma 1974.

75 XEFS 5

IX|C

# 5 minuti insieme

II/10456

## Smentire Palazzeschi?

ABA CERCATO

Sono sicura di soddisfare con questa notizia la richiesta di molti dei miei cortesi corrispondenti. L'Enal bandisce un concorso letterario di poesia, narrativa e saggistica per opere inedite, denominato *Concorso letterario nazionale di poesia, narrativa e saggistica « Alma Roma »*. Il concorso prevede tre sezioni, una per classificazione, suddivise a loro volta in due categorie: la prima per i giovani dai 16 ai 30 anni di età, la seconda per gli adulti oltre i 30 anni. Ogni concorrente può partecipare con non più di 5 lavori per la sezione poesia e non più di 2 per la narrativa e la saggistica. Tutte le opere devono essere redatte in lingua italiana e consegnate in 5 copie entro il 30 settembre 1975 all'Enal - Direzione Provinciale - Concorso « Alma Roma » - Via del Tritone, 82 - 00187 Roma (Tel. 47.90.64/47.54.1.16/48.37.7.78). Non è richiesta alcuna quota di partecipazione. Queste sono in breve le notizie principali di questo concorso che gli interessati potranno integrare telefonando o scrivendo direttamente all'Enal.

La poesia, in genere, è considerata come la cenerentola dei concorsi letterari perché si pensa che al pubblico non interessi. Se si considerano soltanto le vendite dei libri di poesia, questa teoria potrebbe essere valida, ma io sono convinta del contrario: solo che i libri di poesia non godono della stessa pubblicità dei romanzi; il pubblico non è informato tempestivamente e a sufficienza almeno delle raccolte migliori che appaiono in vetrina. Responsabile a mio avviso della generale noncuranza per le opere di poesia è anche la scuola che avrebbe dovuto iniziarci al piacere di questo genere di lettura e che invece le dedica ben poco spazio. La gente invece ha voglia di poesia.

Posso affermare questo con certezza solo se penso che da quando lavoro nel mondo dello spettacolo, davanti ad una telecamera, e da quando redigo questa rubrica, ricevo sempre moltissima posta con continue richieste di notizie su varie trasmissioni radiofoniche e televisive in cui ha trovato posto la poesia. Un attore non fa in tempo a leggere una poesia che subito c'è chi vorrebbe riascoltarla o rileggerne il testo, e mi scrive.

Credo di aver ricevuto più lettere per *If* di Kypling, detta da Alberto Lupo in più occasioni, che per qualunque altra trasmissione, *Canzonissima* compresa. In realtà il pubblico ama le poesie e le ascolta volentieri inserite in qualsiasi programma: da *Voi ed io* a *L'uomo della notte* (radio), da *Canzonissima* a *Senza Rete* (TV); ogni occasione è buona. Certo recitate da un grande attore, anziché lette, i versi esplodono nel pieno della loro bellezza. Per questo esistono anche molti dischi che propongono testi classici detti da lettori d'eccezione.

Bisogna però esserne informati, andare nel negozio di dischi e tra un cantante folk e uno di musica leggera ascoltare anche l'attore che declama. Molti forse non sanno che sono state incise anche le tre cantiche della *Divina Commedia*, che farebbero trascorrere ore piacevolissime agli studenti se solo fossero ascoltate in classe.

Obiettivamente manca una saggia reclamizzazione dei dischi di poesia. Tanti autori di opere di narrativa sono stati conosciuti dal grande pubblico, e di conseguenza letti, soltando perché qualche loro romanzo è stato adattato per la TV o ne è stata fatta una riduzione cinematografica. Ciò, ovviamente, non è possibile per la poesia che deve fare più fatica per farsi apprezzare, aspettando magari che quache « ospite d'onore » la proponga in una trasmissione di successo.

Un giorno Aldo Palazzeschi, intervistato per noi da Lina Agostini all'epoca delle *Sorelle Materassi*, ebbe a dire: « Pochi ricordavano chi fossi prima che venisse annunciata la riduzione televisiva del mio romanzo ». E ancora: « Gli uomini non domandano più nulla ai poeti ». E' una pessimistica affermazione questa, che, se viene da un grande poeta come Palazzeschi, mi piace smentire.

**Aba Cercato**

**Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.**

# Dopo la mamma...

# Dieterba.

**Tuo figlio ha tre mesi:
le "tue" vitamine le ha finite.
Da ora ha bisogno
delle 5 vitamine
del Biscotto
Diet Erba.**

Certo. A tre mesi il tuo bambino ha ormai esaurito le vitamine che tu gli hai dato al momento della nascita.
E il biscotto Diet Erba, oltre alla dose ottimale di proteine, contiene anche 5 vitamine indispensabili alla crescita e allo sviluppo.
Il biscotto Diet Erba è solubile all'istante nel latte: puoi farlo sciogliere persino nel biberon.

*perché è tuo figlio.*

# dalla parte dei piccoli

I bambini francesi sono stati invitati a partecipare ad una campagna internazionale in difesa della balena, un animale che sta scomparendo dal mondo. Cosa potevano fare i più piccoli per aiutare la balena? Disegnarne una ed inviare il loro lavoro al « Proget-Jonah » a Parigi. In palio, per gli autori dei quattro disegni più belli, un week-end a Marineland di Antibes. Per tutti gli altri la soddisfazione di sapere che la propria opera sarebbe stata inviata all'esposizione internazionale di Okinawa, in Giappone, dedicata alla difesa degli Oceani.

## Studiar storia al cinema

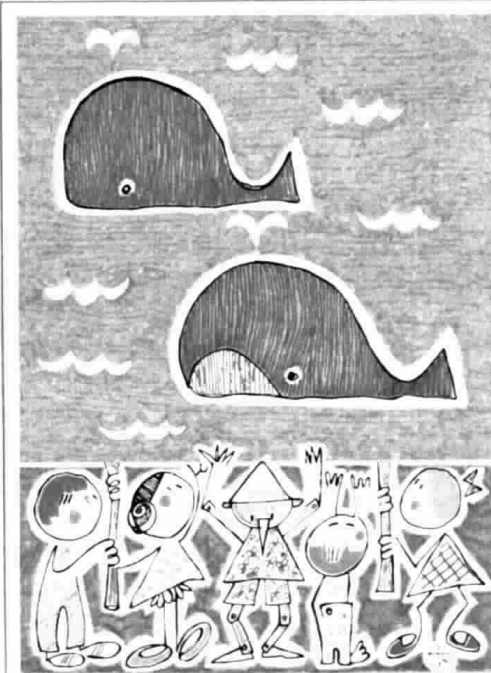
Uno storico francese, Marc Ferro, ha preparato per gli studenti 14 film, dedicati ai fatti salienti del nostro secolo. Dalla guerra del 1914-1918 alla rivoluzione cinese, dall'indipendenza indiana all'esempio cubano, questi film traducono in immagini il contenuto dei libri di testo, non solo, ma talvolta mettono anche in discussione le loro affermazioni. Tutto è stato curato nei particolari; la musica ad esempio sottolinea le tesi del testo, come nel caso della prima guerra mondiale le cui immagini sono accompagnate da un pianoforte, come ad uno spettacolo di marionette, o nel caso dei campi di sterminio, sulle cui rovine si leva uno « Stabat Mater ». Realizzata per conto dei classici Hachette questi film hanno riscosso molto successo in Francia. L'unica critica è stata quella relativa al prezzo: un film di 13 minuti viene infatti a costare 700 franchi.

## Un laboratorio teatrale

Siamo ancora in Francia ed ancora nella scuola. Questa volta al liceo parigino Henri IV, salito agli onori della cronaca per l'insolita attività dei suoi allievi. Questi ragazzi si sono dedicati, negli ultimi anni, alla costruzione di marionette e alla realizzazione di spettacoli che hanno portato per i comuni della provincia. Non solo, ma durante la loro tournée, in programma ogni estate per tre settimane, si sono dedicati ad insegnare il mestiere ai bambini dei diversi comuni. Incoraggiati dal loro esempio anche i loro compagni più piccoli hanno aperto un laboratorio teatrale.

## Racconti di mare

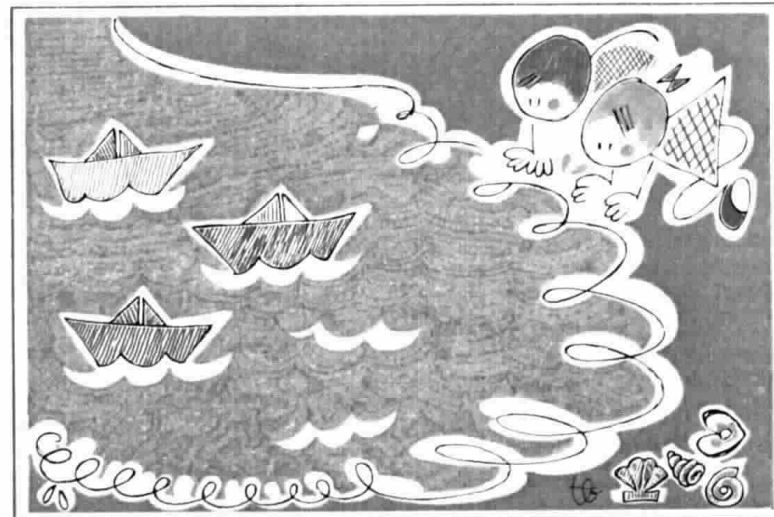
Dedicati ai bambini più piccoli, *Andar per mare* è un libro di Nico Orengo, pubblicato dalle Emme Edizioni, con le illustrazioni di Franco Mello che uniscono grafica e fotografia per un discorso carico di suggestioni. E' la storia di Capitan Rebissu e della sua nave che affrontano il mare, le tempeste e le bonacce, e che al ritorno hanno molte storie da raccontare. Ed è l'esempio di come si possa raccontare una storia semplice semplice ai più piccini trattandoli come grandi, educandoli al gusto delle immagini.

Per i più grandi Mursia propone *I conquistatori del mare*, sedici storie caratteristiche di diverse epoche. Da Annone cartaginese a Cousteau, passando per Vasco de Gama, James Cook, George Tylson... « Sono uomini che hanno sofferto e sperato, attraverso l'Atlantico, il Pacifico, l'Oceano Indiano, lungo le coste dell'Africa o dell'America, fra i ghiacci dell'Artico o dell'Antartico, correndo dei rischi che stentiamo ad immaginare. A poco a poco hanno ampliato la conoscenza del globo » leggiamo nella presentazione che sottolinea come « l'epopea dei conquistatori del mare rappresenta in modo significativo l'immensa impresa dell'uomo per dominare il pianeta terra. Il testo è di Serge Bertino ed è stato pubblicato in Francia nel 1973 da Hachette.

## Passione a Berceto

Berceto è un comune della provincia di Parma ove i bambini della scuola elementare con l'aiuto del loro maestro hanno realizzato un film nelle ore scolastiche dedicate alle attività artistiche: *Passione a Berceto*. Realizzato con una « super 8 » e accompagnato da musiche classiche e moderne incise su un registratore, il film ha utilizzato l'ambiente naturale come scenografia, è costato pochissimo ed ha riscosso molto successo. I bambini, inoltre, hanno imparato a lavorare insieme per un fine comune.

## A scuola di libertà

Un'insolita scuola che si propone di insegnare ai ragazzi « la libertà » si è aperta recentemente a Parigi, con il nome di Centre d'Education Nouvelle, ed ha raccolto, nell'ultimo anno scolastico, 24 ragazzi tra i 9 e i 19 anni. Essi erano liberi di seguire le lezioni o no. Durante le prime tre settimane di scuola i ragazzi hanno passato il loro tempo nel vicino parco di Montsouris, poi hanno chiesto insistentemente di fare qualcosa, ed hanno scelto essi stessi le materie da seguire. Ad insegnare non vi erano professori ma volontari, in genere gli stessi genitori che offrivano la propria opera a seconda delle possibilità di ciascuno. Ognuno di essi assicurava la sua presenza per almeno tre mezze giornate alla settimana. I ragazzi che volevano per altro sostenere degli esami alla fine dell'anno scolastico si sono preparati attraverso dei corsi di corrispondenza aiutati dagli adulti del centro. I ragazzi hanno inoltre partecipato all'organizzazione della scuola, tenuto assemblee, sistemato i locali, gestito la cantina, cucinato e lavato i piatti.

**Teresa Buongiorno**

Spia cosa bevono gli intenditori d'arte.
Schweppes Bitter Orange, per esempio.

Esclusivamente Schweppes.

Ogilvy & Mather

# la posta di padre Cremona

## Non si giudica senza amore

*« Gesù, nel Vangelo, ci ingiunge di non giudicare per non essere giudicati. Ma come può organizzarsi una società senza giudicare, condannare, punire, soprattutto quando la colpevolezza di certi individui balza agli occhi? Anzi, come può sopravvivere in pace un uomo se non esercita il discernimento verso chi vuole il suo bene o il suo male? »* (Antonio Piredda - Sassari)

In effetti, secondo Gesù, giudicare l'uomo appartiene di diritto assoluto soltanto a Dio. Anzi: « Il Padre non giudica alcuno, ma ha affidato ogni giudizio al Figlio » (*Giov. V, 22*). Gesù dice del suo potere di giudicare: « Io giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato » (*Giov. V, 30*). A nostro conforto aggiunge: « Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di Lui » (*Giov. III, 17*). L'elemento che ci libera dal giudizio di Dio o che ci fa giudicare dal suo amore, è la « fede » sincera nel Cristo: « Chi crede in Lui, non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato perché non ha creduto nel nome dell'Unigenito Figlio di Dio » (*Giov. III, 18*).

Nella Sacra Scrittura, vecchio e nuovo testamento, i termini « giustizia », « giudizio » hanno un significato non restrittivo ad un comune procedimento penale o alla critica che uno può esercitare verso la condotta di un altro. Hanno un significato altissimo che si identifica con la stessa santità di Dio, che ha donato armonia all'universo e ha conferito un ordine alla vita morale dell'uomo. A quest'ordine, cioè a questa giustizia, la nostra condotta privata e collettiva si deve sempre riferire. Perciò Gesù dice che chi ha « fede », in pratica annulla il giudizio. Perché innanzitutto accetta quel modello insuperabile di santità che Gesù è e non può non rimanerne conquistato; e poi, se per debolezza viene meno alla perfezione che dinamicamente lo coinvolge e lo attrae, da se stesso si giudica e istintivamente cerca nel Cristo il perdono e la redenzione, essendo Egli venuto al mondo unicamente per questa missione di misericordia: « Io sono venuto per cercare le pecorelle perdute di Israele ».

Nell'insegnamento delle sue meravigliose parabole e nei fatti, continuamente Gesù dimostra il suo amore e la sua misericordia per i peccatori che sentono il peso del loro peccato. Quanto all'esercizio di una giustizia procedurale o al comune giudicarsi tra uomo e uomo, nella Sacra Scrittura esso non è abolito. C'erano degli organi sociali preposti all'amministrazione della giustizia. E quando il Vangelo c'impone l'obbligo della correzione fraterna e il deferimento al giudizio dell'assemblea di un fratello che si comporta male, ciò presuppone un giudizio privato. Ma tale giudicare umano è cosa estremamente delicata, essendo l'uomo indotto a sbagliare dalle apparenze ingannevoli. « L'uomo », dice Gesù, « vede la faccia del suo simile ma Dio ne vede il cuore ». Allora il nostro giudicare, anche quando è inevitabile, non deve essere una condanna definitiva, ma uno scrupoloso intervento pieno di amore, per correggere. In tal senso Gesù ha detto: « Non giudicate per non essere giudicati... », cioè non giudicate spietatamente, senza amore, senza voler ridare il coraggio di vivere onestamente.

Oggi, e nonostante l'imperversare della criminalità, questo problema e questo insegnamento evangelico è di bruciante attualità quando si parla di riforma carceraria. Si tratta di ridare ai colpevoli la coscienza di una dignità umana. Secondo me, questa coscienza della propria dignità, non si raggiunge appieno senza la consapevolezza di essere figli di Dio, amici di Gesù; Colui che fu ingiustamente condannato a morte. Certo, la società civile disdegna di arrivare a questi motivi religiosi. Rischia, allora, di non concludere nulla. Quando io leggo che giovani intorno ai vent'anni, non più, hanno cinicamente perpetrato un crimine, io mi domando chi ve li ha così precocemente condotti, quale è stato il terreno sociale in cui quelle coscienze indifese si sono così deformate. E sia pure per omissione, penso anche alla mia responsabilità personale. Quando, nell'ultima cena, Gesù confidò ai suoi apostoli: « Uno di voi mi tradirà! », questi gli chiesero angosciati: « Chi è costui? Sono forse io, Signore? », Egli si fermò a quel pronome indefinito: « Uno di voi! », quasi a dire che quel che commetteva « uno » di loro, avrebbe potuto commetterlo ciascuno degli altri e che, in qualche modo, tutti erano coinvolti in quel tradimento.

## Meglio il carcere che la strada...

*« Ha fatto bene quel padre che ha denunciato e consegnato personalmente il figlio ai giudici perché aveva rubato? »* (Maurizio Ronci - S. Vito)

Tutta la cronaca ha parlato di questo caso che ha colpito per la sua drammaticità l'opinione pubblica in un momento di scandalosa permissività e che avrà fatto riflettere, se oggi ancora si riflette. Forse non era tenuto a farlo, ma più che la denuncia di un figlio quella è la denuncia di una situazione sociale che è giunta al limite. Un padre che dice: « Preferisco sapere mio figlio in carcere che sulla strada », è paradossalmente persuaso che la strada, più che il carcere, è scuola di corruzione, è pericolo morale e materiale per la vita dei figli; e sa anche che l'onestà della sua famiglia non resiste ad arginare l'ondata di immoralità che l'investe.

Si deve soffrire per il travaglio di quel gesto, e si deve ammirare un coraggio morale, che oggi, purtroppo, ci sbalordisce.

**Padre Cremona**

IX|C

# come e perché

**« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica).**

## L'USO DEGLI ADDITIVI ALIMENTARI

« *Si sente parlare, oggi, sempre più spesso di additivi alimentari, cioè di sostanze aggiunte ai cibi per la loro conservazione. E' logico che si sia preoccupati e ci si domandi se questi composti non alterino gli alimenti. Vorrei sapere, perciò, quali misure e quali garanzie vi sono che tali sostanze non danneggino la nostra salute* ». (Maurizio Giomi - Padova).

A questo problema estremamente serio rivolgono la massima attenzione le autorità sanitarie di tutto il mondo, come pure numerosissimi ricercatori.

Esistono esatte definizioni per precisare che cosa si intende per additivo alimentare, sia nella nostra legislazione sia in documenti di organismi internazionali quali la FAO e l'organizzazione mondiale della sanità. Vi sono, poi, delle norme per accertare l'innocuità delle sostanze proposte, le quali devono superare tutta una serie di prove tossicologiche. Ed esistono, infine, delle liste di sostanze proibite poiché ritenute dannose per l'organismo.

Per quanto riguarda il primo punto, e cioè la definizione, si possono in breve considerare additivi quelle sostanze prive di attività nutritive che sono aggiunte agli alimenti per conservarne le qualità, per evitarne l'alterazione, per impartire od accentuare particolari caratteristiche. E' ovvio che il primo requisito di un additivo è quello di non essere dannoso all'organismo umano. Per accertare ciò, se ne studia la tossicità negli animali e, a tale scopo, si richiede che la dose da impiegare nell'alimento sia migliaia di volte minore rispetto alla dose risultata tossica per gli animali cui è fatta assumere.

Oltre agli studi di tossicità acuta di un determinato additivo, se ne studia la tossicità per somministrazione ripetuta a varie specie animali per lunghi periodi di tempo. Se ne ricerca, quindi, l'influenza sulla fertilità, sullo sviluppo fetale, sul parto, la tollerabilità dell'apparato digerente, la capacità di dare reazioni allergiche e in maniera particolare le eventuali attività carcinogenetiche, cioè la capacità di produrre tumori negli animali.

Gli additivi alimentari si possono suddividere in varie categorie, a seconda del loro modo di agire. Per citarne alcune ricorderemo i conservanti, gli aromatizzanti, i gelificanti e gli addensanti.

## CHI ERANO LE SIBILLE

« *Sono stata a Tivoli* », *scrive una studentessa romana,* « *e tra gli altri monumenti ho visto un tempio dedicato alla decima Sibilla. Ho sempre sentito parlare di queste Sibille come delle specie di maghe, ma non ne so molto di più sul loro conto. Potreste chiarirmi un po' le idee?* ».

Il nome « Sibilla » aveva il significato di « ispiratrice degli dei », perché le Sibille erano donne che conoscevano il futuro ed avevano il dono della profezia. La prima che venne chiamata Sibilla fu la sacerdotessa del tempio di Apollo a Delo, in Grecia, l'oracolo più famoso di tutta l'antichità. Più tardi, tutte le profetesse dei diversi oracoli del mondo antico vennero chiamate così.

Secondo una tradizione raccolta dallo scrittore latino Varrone, le Sibille conosciute furono 10. Esse avevano il nome delle località in cui risiedevano e cioè, in ordine: la Sibilla Persiana; quella Libica, figlia di Zeus e di Lamia, demone originario della Libia; quella Delfica, figlia dell'indovino tebano Tiresia; quella Cumana, della quale ancora si può visitare l'antro, a Cuma, presso Napoli; poi veniva la Sibilla Eritrea, che predisse la vittoria dei Greci nella guerra di Troia; quindi la Sibilla di Samo, la Sibilla di Cuma nell'Eòlide, la Sibilla Ellespontina, residente a Marpessa, nella Troade, la Sibilla Frigia della città di Ancira e, infine, la Sibilla Tiburtina, appunto, chiamata Albùnea e venerata come una divinità nell'antica Tivoli.

In origine Albùnea era la dea tutelare delle fonti sulfuree delle Acque àlbule, usate fin dai tempi antichi per bagni e pozioni medicinali. Si trattava quindi, più propriamente, di una ninfa. Ma ad essa, poi, furono attribuite virtù profetiche e perciò si finì col ritenerla senz'altro una Sibilla.

E a Tivoli, accanto al Tempio di Vesta, si eresse nel II secolo a.C. anche un tempio in suo onore, di cui ancora oggi si possono vedere le fondamenta ed i ruderi.

chi sa mangiare...
...sa distinguere
con certezza i soli veri würstel:
quelli tedeschi.

## LA CELLULITE

A generale richiesta parliamo di cellulite, di questa malattia — perché è davvero tale — che colpisce la donna in proporzioni elevate: 95% rispetto al 2% dell'uomo.

Maurice Mességué, nel suo libro *Uomini, erbe, salute*, scrive: « Quando vedo donne appesantite in punti così attraenti come il collo, le cosce, la vita, le ginocchia, le anche, provo un senso di tristezza, sia per me che amo tanto guardarle, sia per loro, perché una donna che non si sente bella perde tutto il suo potere e la sua felicità. Ho sempre cercato di aiutare la donna sia a conservare la sua bellezza, sia a diventare più bella. E' altrettanto bello e gradevole che curare i miei rosai... Avevo fatto dimagrire molte donne, ma non avevo approfondito il problema della cellulite. I miei efficacissimi pediluvi diuretici a base di celidonia, gramigna, coda cavallina, ginestra, bottone d'oro, edera terrestre, ecc., mi avevano fatto pensare che possedevo un buonissimo rimedio contro diverse forme di obesità e di edemi. E mi ero accontentato di questi successi senza approfondire la questione. Forse avrei aspettato ancora se una giovane donna, Paulette L., non fosse venuta a consultarmi... ».

Quella prima paziente di cellulite che aveva consultato il sig. Mességué aveva mangiato negli ultimi anni prevalentemente cibi in scatola e di fresco solo frutta. Ciò consentì al naturalista di pensare che la signora fosse intossicata, soffrisse di reni, di fegato e di intestini. Egli sostiene infatti che le disfunzioni di questi organi sono, in genere, le cause dell'alterazione di tessuti sottocutanei, della cellulite.

Lottare contro la cellulite, inoltre, a colpi di diuretici, può essere deleterio. Il giorno nel quale si assume il diuretico, l'effetto è notevole, ma il giorno seguente la ritenzione di urina o di liquidi in genere diventa più imponente. I reni, stanchi del funzionamento forzato che viene imposto dalla assunzione del diuretico, ritornano pigri e i chili, perduti in modo spettacolare in ventiquattro ore, vengono riguadagnati altrettanto alla svelta. Nemmeno il fegato, a sua volta, viene così risparmiato, anzi! I diuretici provocano frequentemente risentimenti a livello epatico anche molto violenti! Ed ecco che, anziché aiutare il malato a disintossicarsi eliminando, « avvelenano » un po' di più il suo organismo.

La cellulite sarebbe quindi il risultato di un'intossicazione cronica, l'effetto delle carenze funzionali dei reni, del fegato e degli intestini. Un'errata alimentazione ne potrebbe essere corresponsabile. Ma niente restrizioni dietetiche « urto » che priverebbero l'organismo di alimenti energetici fondamentali!

Semmai si pone il problema della qualità degli alimenti e non tanto quindi quello della quantità (naturalmente entro certi limiti, perché ovviamente una donna « mangiona » non eliminerà la sua cellulite!). Certo vanno esclusi dalla dieta i cibi in scatola, i pasticcini, i salumi, gli alcoolici.

Mességué dà molto risalto a tutte le fonti di tossici, chimici o di qualsiasi altra natura: « L'aria che respiriamo nelle nostre città è inquinata... » egli scrive, come pure l'acqua. Inoltre anche la verdura e la frutta sono inquinate, e il pesce e la carne.

Insomma per Mességué la cellulite è una vera e propria « malattia della civiltà »!

Per vincere la battaglia contro la cellulite il sig. Mességué dispone di tre armi di cui conosce bene l'efficacia: le erbe diuretiche, un particolare sistema di alimentazione, una crema anticellulite a base di quelle erbe, essenzialmente costituite da foglie fresche o semifresche di celidonia, crescione, fiori di ginestra dei carbonai, steli e germogli di coda cavallina oppure fiori di regina dei prati (per pediluvi e bagni alle mani).

L'impiego del tempo della giornata da parte delle donne-cavia di Mességué è così distribuito:
ore 8: sveglia, pediluvio con erbe selvatiche per otto minuti;
ore 8,30: prima colazione: caffè, tè al limone o cacao speciale (sgrassato), un pezzo di pane di segale. Un frutto sicuramente ben lavato. Riposo. Lettura.

Ore 10: massaggio in profondità con la crema anticellulite a base di erbe. Tale massaggio viene effettuato insistendo sulle anche, sulle cosce e sulla parte centrale alta delle spalle, laddove si forma la « gobba del bisonte ». La crema ha la proprietà di sciogliere senza dolori i noduli della cellulite, ciò che è molto importante ai fini della distensione, che è indispensabile per questa cura.

Ore 11: riposo e bagno o doccia a seconda delle abitudini.

Ore 12,30: colazione composta di prodotti alimentari naturali: verdura cruda mista con olio d'oliva di prima torchiatura a freddo, a 0,5 di acidità, e limone. 150 grammi di carne rossa alla griglia, senza sale, ma con aromi. Verdura fresca a volontà con prezzemolo, cerfoglio, dragoncello, aglio, cipolla e una noce di burro. 30 grammi di formaggio non fermentato, un pezzetto di pane di segale, caffè o tè senza zucchero.

Ore 14,30: riposo, lettura, conversazione, preferibilmente stando distese. Tale posizione, riposante per i reni oltre che per il fegato, favorisce l'azione delle erbe diuretiche.

Ore 16: cura del viso e del corpo con una crema rivitalizzante a base di erbe, e applicazione di una maschera di bellezza alle erbe al fine di evitare il rilassamento dei tessuti, dovuto al dimagrimento.

Ore 17: secondo massaggio con crema anticellulite.

Ore 18: passeggiata.

Ore 19,30: bagni alle mani con erbe per 8 minuti.

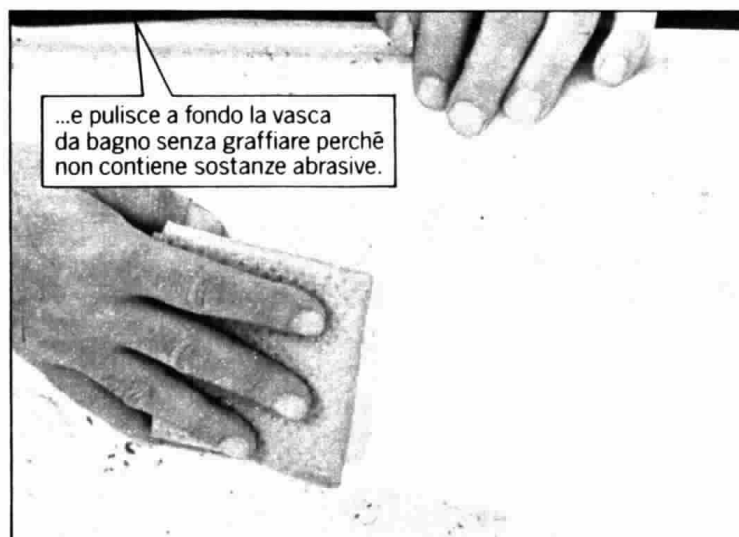
Ore 20: pranzo: brodo vegetale, legumi freschi senza sale, uova sode di galline nutrite a grano, o pesce alla griglia con finocchio o prosciutto dolce, uno yogurt e un frutto. Un pezzetto di pane di segale.

Ore 22: a letto e applicazione di una maschera con una crema di ringiovanimento.

Durante la giornata si può bere un litro di sostanze liquide: acqua poco mineralizzata, succo di frutta naturale, succo di limone senza zucchero per gli stomaci che lo tollerano. Totalmente proibiti, gli alcolici, i salumi, le paste, i cioccolatini. Questo trattamento avrebbe dato risultati straordinari.

**Mario Giacovazzo**

# Signora, non lo sa? Per una vasca splendente e senza graffi ci vuole Spic&Span!

(Una volta tanto serve anche il consiglio di un uomo).

# Spic & Span fa splendere tutto il bagno senza graffiare perché non contiene sostanze abrasive.

# leggiamo insieme

## Un « quaderno » dedicato al poeta

# OMAGGIO A MORETTI

Qualcuno pensa che quando saranno finiti i « grandi vecchi » che hanno onorato e che onorano le lettere italiane, come Marino Moretti, Giuseppe Prezzolini, Cesare Angelini, Riccardo Bacchelli e qualche altro che non nominiamo ma che ha superato di parecchio il capo degli anni Settanta, non resterà più nessuno ad insegnare alle giovani generazioni come si scrive. A uno di questi, *Moretti 90*, è dedicato un Quaderno dell'Osservatore (195 pagine, 4000 lire) con saggi di vari critici che trattano, in occasione del suo novantesimo compleanno, dell'autore e dell'opera da lui compiuta in una vita davvero eccezionale. Vorrei anzitutto considerare tale opera, imponente per numero di testi, sotto il profilo oggi più negletto, ma che mi sembra importante, anzi il più importante quando si parla di uno scrittore, quello formale, che è il presupposto stesso della possibilità di narrare. Moretti si esprime sempre in lingua « volgare », come si diceva ai tempi antichi, ossia in modo accessibile a tutti, senza che sorgano, ad ogni frase, problemi d'interpretazione che la gente comune, ossia il volgo, non potrebbe e non saprebbe risolvere. I testi di gran parte di cosiddetti narratori moderni sono invece scritti in modo indecifrabile, « a chiave », o accessibili ai soli iniziati. La ragione del successo, che ancora dura di Marino Moretti, risiede fra l'altro nella semplice constatazione che egli è un autore popolare rifuggente da ogni sorta di complicazione letteraria. Non per nulla il suo scrittore preferito è rimasto Anatole France, il più semplice e il maggiore stilista, insieme, che abbia avuto la Francia moderna.

Questa preferenza per la semplicità gli venne dalla madre — maestra elementare a Cesenatico — per la quale parlare e scrivere italiano era quasi un impegno d'onore. Quando ci si forma su autori che si chiamano Alessandro Manzoni, è difficile subire suggestioni diverse.

Un altro tratto caratteristico vorrei notare in Moretti: che la sorgente della sua narrativa è tutta domestica e provinciale. Anche in questo Moretti interpreta l'anima vera del popolo, il cui orizzonte, almeno in Italia, è ancora prevalentemente racchiuso nell'ambito di una vita che conosce le asperità, ma che ignora le incertezze. Il senso di smarrimento che domina tanta parte della letteratura mondiale, e ora tocca anche quella italiana, è causato principalmente dalla mancanza di punti di orientamento sicuri; dal fatto che gli autori sono come « sradicati » da quello che sino a ieri è stato il loro ambiente naturale, e sono in cerca di un ancoraggio che non riescono a trovare.

Per Moretti l'ancoraggio è stato sempre sicuro, un'esperienza intima, immemoriale, la base sulla quale costruisce il fantasma poetico che possiede tutti gli uomini, con accenti diversi. Qui l'accento sta nel senso profondo della continuità che lega le generazioni, che scaturisce dal passare del tempo, eguale e mutevole, sicché il tema dei racconti e dei romanzi di Moretti è sempre lo stesso, ma si rifrange in mille variazioni.

Si direbbe che la sua inventiva tragga una linfa inesauribile dai ricordi dell'infanzia e di Firenze, la città di elezione: di elezione proprio per quel suo carattere comunale, di centro che non ha voluto mai tramutarsi in città, e conserva il culto delle buone cose antiche, l'olio d'oliva, il puro pane di grano cotto, se possibile nel forno a legna. Moretti è stato il poeta di Firenze. Ecco via Laura: « S'apre dirimpetto al bianco della famosissima chiesa della SS. Annunziata, sbocca cento metri più in su nella malinconia di Borgo Pinti, e a mezza strada c'è l'arco d'un soprapassaggio d'un convento di suore. Ricordo anche un muro di cinta, con sopra l'abbandono di rampicanti, più qualche cima d'alberi in vista. Via, potevano mancare le muraglie e un poco di verde, magari negletto, in via Laura? Quando passa il postino, odo squillare tutti i campanelli (son campanelli antiquati che si risentono di chi sa quali strappi alla maniglia pubblica) e allora scendono i panierini dai terzi e dai quarti piani, a pescar la lettera d'amore nel gran pozzo della buona fortuna ».

Moretti è microscopicamente in queste righe, come ogni vero artista che tragga dal niente l'inesauribile filo d'oro del sogno. Questo libro, *Moretti 90*, non è solo un omaggio allo scrittore insigne, è anche una raccolta di piacevoli letture, di saggi intelligenti e di qualche inedito di Moretti.

**Italo de Feo**



# Un monito per il futuro

*«A giudizio del generale, su Ter non funziona niente. Gli uomini sono diversi uno dall'altro: e fanno discorsi articolati, anziché parlare in codice. Il generale individua le tonalità dei rumori e delle voci e disintegra le une e gli altri. C'è una gran varietà di cibi: ne dispone perciò l'ammasso, la frantumazione, l'inscatolamento sotto vuoto. Ciascuno mangerà, d'ora innanzi, polvere. Strappa a tutti la lingua. Chi risponderà ai suoi ordini? ». E' il primo giorno d'una « creazione » alla rovescia: un potere freddo, logico, spietato procede senza esitazioni alla totale disumanizzazione del mondo. Non c'è alternativa: o rinunciare alla propria individualità e lasciarsi integrare in un sistema occhiuto e ferreamente conseguente, oppure essere distrutti.* Il mondo nudo *di Raffaele Crovi, breve romanzo edito da Einaudi, non dà tregua alla coscienza: con un ritmo implacabile allinea immagini raggelanti, evocate con un linguaggio scabro, quasi impersonale. Un monito chiarissimo, un apologo, come Crovi stesso l'ha definito, « sugli orrori della civiltà tecnocratica, una parabola sulla violenza del potere tecnologico ».*

*Di Crovi scrivemmo tempo addietro, per segnalare una raccolta di versi,* Elogio del disertore. *Da allora ad oggi sembra essersi accentuato il suo impegno alla provocazione morale:* Il mondo nudo *è una sfida ai facili ottimismi, un'illuministica requisitoria contro i mali, oscuri ma non troppo, che rendono angosciosa oggi la condizione dell'uomo e impervie le prospettive future. Quel bambino che cresce in un cubo di plexiglass, quella coppia che invano tenta di sottrarsi alla completa alienazione, quel generale-demiurgo che si sostituisce a Dio non sono il frutto di una fantasia allucinata, bensì la proiezione possibile di pericoli che già oggi esistono e ci turbano. Un pessimismo radicale? No, non crediamo. Piuttosto un grido d'allarme, un appello alle coscienze, nella speranza che l'uomo sappia cercare in se stesso e nella vita nuovi valori, sì da scongiurare la catastrofe. E dunque, in fondo, un messaggio di speranza, coraggioso ma non consolatorio.*

**P. Giorgio Martellini**

**Nella fotografia: Raffaele Crovi, l'autore di « Il mondo nudo » (editore Einaudi)**

## in vetrina

### Il « Viareggio » saggistico

**Gianandrea Gavazzeni**: « Non eseguire Beethoven ». *Sorvolato il saggio iniziale che dà il titolo (riscoperta del valore universale di Beethoven e del mistero che egli comporta), passiamo oltre, sfogliando a caso, e leggiamo: la esperienza della Loreley di Catalani. Non pura dissertazione teorica ma preciso aggancio alla realtà storicizzata attraverso la rappresentazione scaligera del febbraio 1968 proposta e diretta dallo stesso Gavazzeni.*

*Sono una dozzina di pagine, sufficienti tuttavia non tanto a darci un'idea del contenuto del libro — recentemente premiato con il « Viareggio » per la saggistica — quanto a restituirci un Gavazzeni a tutto tondo nella dimensione che gli è più congeniale di uomo aperto alle più diverse sollecitazioni culturali. E' la consueta antologia di scritti, cui da tempo ci ha abituati il corrucciato Bergamasco, raccolti e annodati fra loro soltanto da occasionali agganci cronologici o da precisi riferimenti a un tema, per esempio Verdi: fogli di diario, rievocazioni « ad hoc », « punte secche », meditazioni critiche magari dell'ampiezza di un autentico saggio.*

*Come appunto questo catalaniano, che esempla in modo quanto mai stimolante la straordinaria abilità, che è propria, e inconfondibilmente, di Gavazzeni, nell'operare su molteplici piani del pensiero e a diverse latitudini culturali per tentare una sintesi equilibratrice: operazione difficile ad attuarsi, e ancora più difficile a essere recepita in tutte le sue implicazioni dal comune lettore, ma non per questo meno affascinante.*

*Si muove dall'orchestra di Catalani per individuarne, attraverso i più sottili apporti francesi privilegiati rispetto a quelli risaputi che fanno capo a Wagner, l'irrisolta vocazione del sinfonista; e subito scatta, preciso e puntuale, il duplice riferimento letterario e pittorico, radicato in « quel discorso lombardo scapigliato, simbolista e impressionistico, che rimane la lente più vera per le odierne risultanze sul Musicista »; di qui il richiamo alla vena naturalistica catalaniana, ma anche le fini osservazioni sulla vocalità non estranea a spunti liederistici; e poi la acuta illuminante individuazione di una categoria di giudizio « criticamente vigorosa »: il « funebre »: come « viene percepito, assimilato, identificato in sé da Catalani, inseguendolo sulla sua natura d'uomo, sulla malattia, l'amore, i conflitti morali »; e infine la suggestione autobiografica con il ricordo, vivo e preciso, nel « ragazzo Gavazzeni » di colei che ispirò pensieri d'amore, disperato perché irrisolto, nello sfortunato musicista lucchese. Una dozzina di pagine soltanto, quanto basta per offrire una sintesi magistrale di ciò che oggi rappresenta Catalani in un contesto critico rinnovato secondo una ottica finalmente libera da pregiudizi e da schemi ampiamente superati.*

*Ma il saggio catalaniano è solo il contributo forse più stimolante — unitamente alla « rilettura » di Iris (opera unica e irripetibile di quell'altro « nemico della musica » che è Mascagni...) e al vivido « Diario di Mosca » — di un libro che è appassionante e incisivo perché rispecchia fedelmente la passione e l'incisività di un uomo come Gavazzeni che si espone e paga in prima persona: vuoi con la bacchetta vuoi con la penna, in tempi conformisti, da testimone e insieme da protagonista di un solitario anticonformismo.*

**Giorgio Gualerzi**

### Tragica storia d'amore

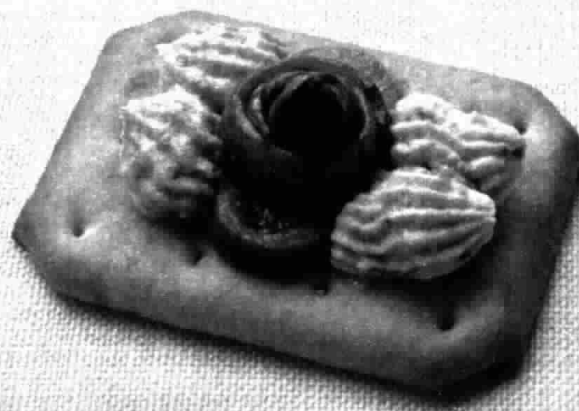
**Hans Ruesch**: « Partita di caccia ». *Una donna e una pantera sono al centro di una drammatica contesa in una giungla che se è innanzitutto quella vera e selvaggia della Liberia, nel cuore dell'Africa, è senza alcun dubbio anche quella dei sentimenti. La visita che, con la scusa della caccia, la donna compie in compagnia del marito ricco e possessivo, alla piantagione di cacao di Serge Erloff, suo non mai dimenticato amante, scatena fra i tre un allucinato groviglio di passioni, tutte trasferite su oggetti simbolici, prima fra tutti la splendida belva nera, che a sua volta innescherà l'amaro finale a sorpresa. In un gioco di ammiccamenti e di specchi — in cui si rivela la vena umoristica di Ruesch e insieme la sua forza di scrittore popolare — i vari « oggetti » della storia acquistano così una complessità di significati che, con il procedere della vicenda, vanno via allargandosi come cerchi nell'acqua. Hans Ruesch è nato a Napoli da madre italiana e padre svizzero. Emigrato negli Stati Uniti alla vigilia della seconda guerra mondiale, si affermò subito con la pubblicazione di numerosi racconti e con il romanzo* Il paese delle ombre lunghe. (Ed. Garzanti, 272 pagine, 1000 lire).

# Tuc: soli o bene accompagnati.

### TUC NAPOLEONE

Lavorate bene 100 gr. di burro con un cucchiaino di senape, un pò di sale e pepe, quanto basta per ottenere una pasta morbida ed omogenea.
Disponete delicatamente il composto sul TUC e guarnite con una bella fettina di salamino e due fettine di olive farcite. *(dosi per un pacchetto di TUC)*

### TUC ALLA FIAMMINGA

Pestate in un mortaio 2 filetti di acciuga, 2 rossi d'uovo sodo, qualche foglia di prezzemolo, capperi, olive verdi, olio e aceto, quanto basta per ottenere una pasta molto morbida. Condite con sale e paprica.
Disponete con delicatezza il composto sul TUC e guarnite con un pezzetto di filetto di acciuga arrotolato attorno a 1 cappero e due fettine di olive farcite. *(dosi per un pacchetto di TUC)*

### TUC ALLA COSACCA

Lavorate molto bene 100 gr. di formaggio caprino ben fresco, aggiungendo olio, sale, pepe, 1 cipollina tritata finissima ed una cucchiaiata di Vodka quanto basta per rendere la pasta morbida. Mettete il ripieno tra un TUC e l'altro, con delicatezza, come se fosse un sandwich. Guarnite sopra con un pò di composto, due fettine di cetriolo sott'aceto, e due pezzetti di peperone rosso. *(dosi per un pacchetto di TUC)*

### TUC AL ROQUEFORT

Impastate 75 gr. di Roquefort con 50 gr. di burro. Aggiungete un cucchiaino di paprica, sale e pepe ed 1 cucchiaio di Cognac.
Amalgamate bene il tutto fino ad ottenere una pasta soffice che metterete in una siringa dalla bocca larga. Disponete delicatamente il composto a fiocchi sul TUC e guarnite con delle sottili fettine di cetriolo sott'aceto. *(dosi per un pacchetto di TUC)*

Tuc di Parein. Nient'altro, da solo, è così leggero e saporito. Ma in un attimo puoi anche cambiargli faccia e gusto. Per una merenda diversa e stuzzicante. Quando arrivano gli amici all'improvviso. Per dare ai cocktails l'accompagnamento giusto. Se la tua fame di metà mattina esige una risposta un pò speciale.

**Toc Toc, lo stomaco bussa? Tuc Tuc, risponde Parein.**

CEI

a cura di Ernesto Baldo

## Trasmissione TV sui centri storici

Una trasmissione curata da Giulio Macchi ha preso in esame dieci centri storici italiani. Per l'occasione il regista Giancarlo Ravasio è a Napoli per indagare sul suo centro storico. La trasmissione infatti è una indagine sociologica che, partendo dalle osservazioni dei modi di vita degli abitanti, fornisce, sulla base delle risultanze, una spiegazione critico-storica delle attuali condizioni del centro storico. Per Napoli ci si è avvalsi anche della preziosa consulenza del professor Giuseppe Galasso. Ad integrare l'indagine, un filmato delle vicende storiche determinanti. Per il programma dedicato a Napoli si ricostruiranno le vicende che nel 1495 portarono alla congiura dei baroni con la sortita di Masaniello. Altro episodio che verrà ricordato è quello della esecuzione in piazza Mercato di Eleonora Pimentel Fonseca in occasione della restaurazione che seguì la fine della repubblica napoletana del 1799.

## «Fatti e fattacci» in tutto il mondo

«Fatti e fattacci», il varietà televisivo realizzato da Antonello Falqui ed imperniato sulla partecipazione di Ornella Vanoni e Gigi Proietti, sta diventando un autentico successo commerciale. Dopo i consensi di critica e l'affermazione riportata al Festival Internazionale di Montreux, dove ha vinto la Rosa d'Oro, «Fatti e fattacci» interessa, si può dire, le televisioni di tutto il mondo. Attualmente sono in corso trattative con emittenti televisive del Cile, Giappone, Gran Bretagna, Portogallo e Spagna; in precedenza lo show era stato ceduto dalla RAI alla ORF austriaca, RTB belga, DR danese, YLE finlandese, ARD della Germania Occidentale, JRT jugoslava, NRK norvegese, NOS olandese, SR svedese, SRD Svizzera tedesca e alla televisione greca.

## Di nuovo «Tante scuse»

Raimondo Vianello e Sandra Mondaini

Tra qualche settimana lo scenografo Giorgio Aragno comincerà al Teatro delle Vittorie i preparativi per «(Di nuovo) Tante scuse», il programma di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini che nella sua prima edizione ottenne un elevato indice di gradimento. Adesso per l'edizione numero due, oltre naturalmente ai protagonisti, è stato confermato in blocco il cast: dal regista (Romolo Siena), agli autori (Terzoli, Vaime e Vianello), dai Ricchi e Poveri alle «spalle» di Vianello: il suggeritore Tonino Micheluzzi, il barman Massimo Giuliani, il capo-claque Enzo Liberti. «(Di nuovo) tante scuse» dovrebbe andare in onda nel prossimo gennaio. In precedenza nella collocazione del sabato sera vedremo, dopo la «Compagnia stabile della Canzone con varieté e comica finale», le quattro puntate di «Giandomenico Fracchia» con Paolo Villaggio e le quattro di «Mazzabubù» con Gabriella Ferri.

## Albertazzi regista televisivo

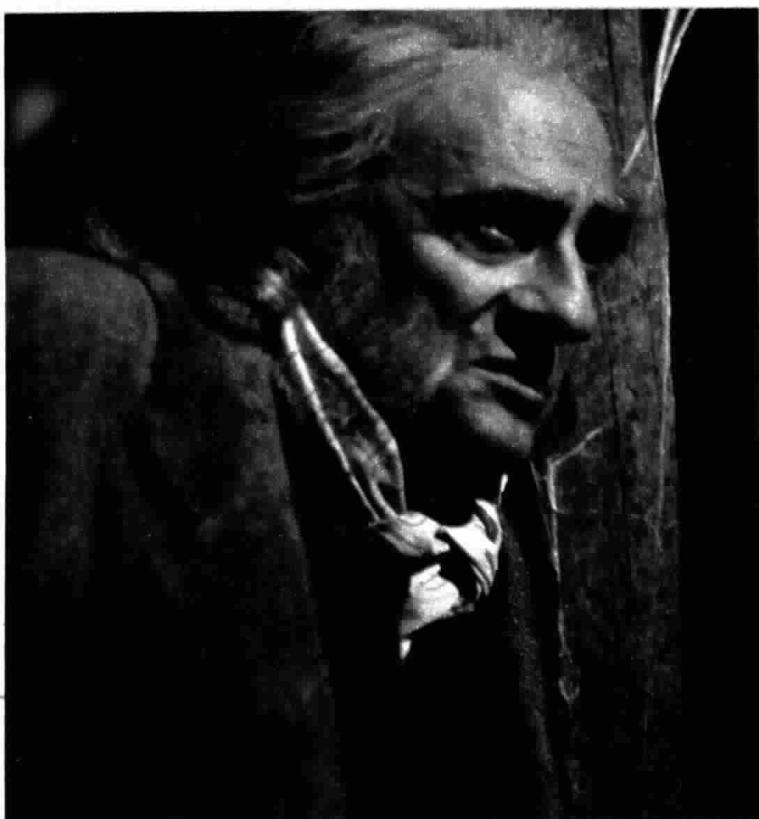
Giorgio Albertazzi ha diretto a Milano - I cittadini di Calais - di Kaiser. Eccolo durante la registrazione

Giorgio Albertazzi è il regista di «I cittadini di Calais» del drammaturgo tedesco Georg Kaiser (Magdeburgo, 25 novembre 1878 - Ascona, 4 giugno 1945) uno dei più noti esponenti del teatro espressionista tedesco. Il dramma è ambientato all'epoca dell'assedio della città francese durante la guerra dei cent'anni: Calais si arrese agli inglesi guidati da Edoardo III dopo undici mesi, il 3 agosto 1347. Realizzato a colori negli studi del Centro di Produzione TV di Milano, «I cittadini di Calais» ha per protagonisti Glauco Mauri e Omero Antonutti. Una fine estate tutta milanese quella di Albertazzi. Infatti, tranne una breve pausa dopo la realizzazione del dramma di Kaiser, l'attore tornerà a Milano per interpretare il «Fu Mattia Pascal» di Pirandello, messo in scena da Luigi Squarzina per lo Stabile di Genova e ospite del teatro Manzoni. Quindi sarà impegnato con la «Signorina Margherita» del brasiliano Athayde, che Albertazzi ha presentato a Spoleto nell'interpretazione della Proclemer.

## Un figlio misterioso

Sandro Civitella, un ragazzino di sette anni scoperto dal regista Ottavio Spadaro, e che finora non aveva avuto occasione di vivere esperienze artistiche, sarà il mini-protagonista de «Il figlio di due madri», tratto dall'omonimo romanzo di Massimo Bontempelli che la televisione si appresta a realizzare in due puntate negli Studi di Roma. Le due madri, sono Giulia Lazzarini e Anna Maria Guarnieri, alle quali il regista Ottavio Spadaro, sceneggiatore con Raul Soderini della vicenda, ha assegnato rispettivamente il ruolo di Arianna e Luciana. «Il figlio di due madri» è considerato uno dei più interessanti romanzi italiani del primo dopoguerra che, in linea con il realismo magico che fu caratteristica poetica dell'opera di Bontempelli, sa cogliere con avvincente penetrazione gli insondabili spessori della psiche umana nelle sue mutevoli e misteriose sfaccettature. La vicenda è ambientata a Roma attorno al 1920. Mario, figlio di una coppia della buona borghesia, viene portato il giorno del suo settimo compleanno al Pincio; al momento di rientrare, il bambino con atteggiamento assorto e quasi trasognato, chiede di essere accompagnato a casa sua. Ma quando Arianna (Giuliana Lazzarini) lo accontenta, Mario piangendo sostiene che quella non è «la sua casa». Tra lo sgomento dei genitori viene colto da una violentissima febbre, durante la quale sussurra un indirizzo dove vuol essere trasportato. La madre disperata lo accontenta e qui, in una casa della vecchia Roma, Mario si precipita in un appartamento custodito da un'anziana governante: Arianna, che lo segue con trepidazione, scorge in una stanza la fotografia di suo figlio vicino a quella di un'altra donna, Luciana (Anna Maria Guarnieri), che il bambino indica felice come la sua vera «genitrice». La storia prosegue con Luciana, l'altra madre, che, avvertita con un telegramma dalla governante, ritorna nella casa che aveva abbandonato e riconosce in Mario il figlio Ramiro, mortole sette anni prima. La reazione di Arianna a questo tragico scontro è violenta: con l'aiuto di suo marito, fa rinchiudere Luciana in un manicomio, ma questa riesce a fuggire e a trascinare in tribunale tutta la vicenda. Durante il dibattito processuale, si verifica un ulteriore colpo di scena: la scomparsa del piccolo Mario.

II/S

*Il regista Flaminio Bollini e gli autori Gianfranco Calligarich e Paolo Levi spiegano come hanno realizzato «Ritratto di donna velata»*

Corrado Gaipa è il Nebbia, uno dei personaggi misteriosi che Daria Nicolodi (Elisa) incontra nella villa dei Certaldo a Volterra

# Con cordiale ironia e un po' di scetticismo

II/1650/S

*La storia di cui sono protagonisti Daria Nicolodi, Nino Castelnuovo e Luciana Negrini ha legami evidenti con la parapsicologia ma non ha la pretesa di un'opera di divulgazione scientifica*

di Guido Guidi

**Roma**, settembre

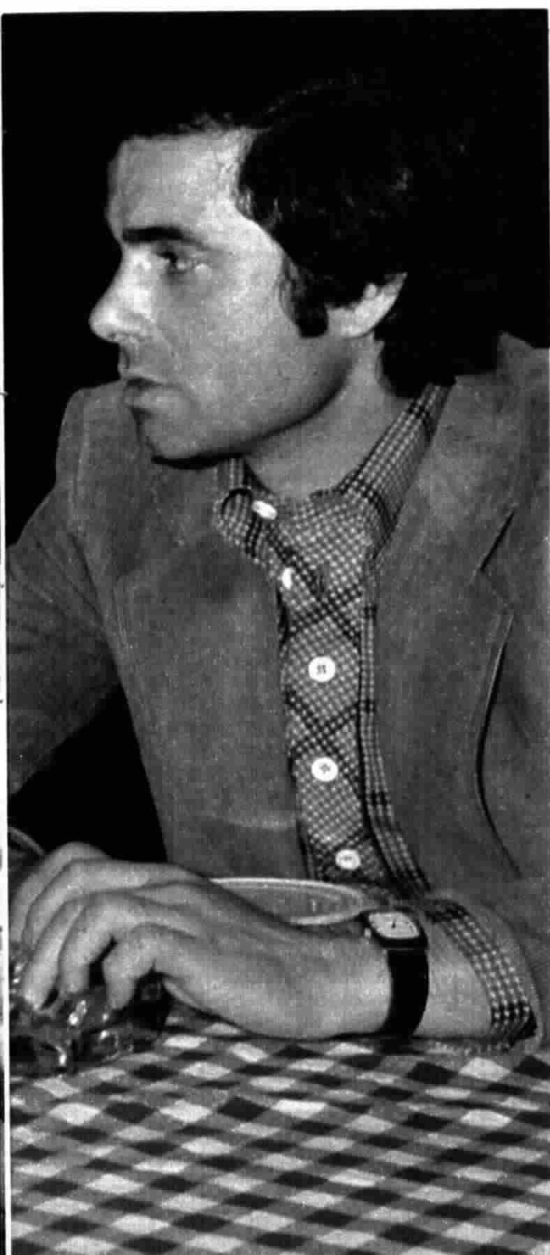
Napoleone Bonaparte « sentì » a Portoferraio nell'Isola d'Elba (ore 11 del 13 marzo 1814) che a Parigi, in quello stesso istante, moriva la sua prima moglie Giuseppina Beauharnais: stava parlando con il maresciallo Bertrand quando, improvvisamente, e al momento senza capirne il motivo, scoppiò in un pianto dirotto. Dieci anni or sono, in Inghilterra, una signora « vide » nel sonno che sua figlia veniva travolta dal terremoto a Skoplje in Jugoslavia ed invocava disperatamente aiuto. Qualche tempo prima che scoppiasse l'ultima guerra mondiale un giovanotto « parlò » e « ballò » con una ragazza morta da almeno quattro o cinque anni.

Sono tutti aspetti di un mistero affascinante ed, in apparenza, inspiegabile o sono soltanto la conseguenza di una suggestione? La scienza sta cercando affannosamente di dare una risposta all'interrogativo: ma tutto è ancora opinabile ed ancora discutibile.

Nel cosiddetto « giallo magico » televisivo, *Ritratto di donna velata,* gli autori Gianfranco Calligarich e Paolo Levi ed il regista Flaminio Bollini hanno semplicemente posto il problema e si sono ben guardati, con modestia e onestà, dal prospettare soluzioni in senso positivo o negativo. « Non abbiamo voluto fare », dicono, « un'opera di divulgazione scientifica su un argomento che, a livello di studio, ci è pressoché sconosciuto. Abbiamo cercato soltanto di organizzare uno spettacolo raccontando una storia ricca di avventura e di risvolti drammatici o per lo meno emozionanti ». Non è senza un motivo — lasciano capire — che, di proposito, hanno rinunciato alla collaborazione di esperti in parapsicologia. « Non abbiamo voluto fare un'esposizione ortodossa di fenomeni abbastanza inconsueti per quelle che sono le normali cognizioni umane. Abbiamo preferito assumere il ruolo di osservatori anche ingenui che hanno ricordato, molto semplicemente, tutta una serie di episodi che appartengono, in un certo senso, alla cultura comune ».

II/1650/S

**Daria Nicolodi (Elisa) e Nino Castelnuovo (Luigi). Le musiche dell'originale TV sono di Riz Ortolani; autore delle scene è Sergio Palmieri**

Luciana Negrini (Sandra) e, alle sue spalle, Nino Castelnuovo. Nella scena sotto, ancora Castelnuovo con Mico Cundari che interpreta il personaggio del conte Alberto, il proprietario della villa in cui si svolge la vicenda

# La parapsicologia

La parapsicologia è lo studio con criteri scientifici di tutti quei fenomeni extranormali e paranormali, trascendenti le facoltà umane e che in diversi modi e sotto diversi aspetti tendono a dimostrare, o almeno a lasciar supporre, l'esistenza percettibile di una vita extraterrestre in continuazione della vita terrestre. La maggior parte di tali fenomeni si manifesta attraverso « medium », i quali, cadendo in trance, pongono in contatto il mondo occulto con quello fisico e sensibile.

L'essenza del medium come quella della trance sono però ancora lungi dall'essere definite, e così quella dei fenomeni connessi; per questo tutte le teorie escogitate, per quanto sostenute con calore e abbondanza di argomenti apparentemente non confutabili, non soddisfano ancora le esigenze del pensiero scientifico.

I fenomeni medianici si dividono in due categorie fondamentali: « mentali » e « materiali » (o fisici) e comprendono diverse manifestazioni. Tra i primi sono importanti il mutamento di personalità, in cui il soggetto assume la personalità di un altro individuo, per lo più defunto, impossessandosi delle sue facoltà psichiche: in questo campo si sono avuti « medium » che assumendo la personalità di scrittori e di artisti, hanno dato per mezzo della « scrittura automatica », opere di non trascurabile valore letterario e artistico; la chiaroveggenza, in cui il soggetto è in grado di conoscere fatti a lui ignoti; la telepatia, in cui il soggetto si mette in comunicazione con persone viventi e lontane: la xenoglossia in cui il soggetto parla e scrive una lingua a lui sconosciuta; la rabdomanzia, in cui il soggetto localizza acque, minerali e oggetti celati nel sottosuolo; la percezione extra-sensoriale (la extra - sensory - perception, abbreviata in ESP dalla recentissima scuola americana di Durham).

Tra i fenomeni medianici materiali o fisici è da ricordare soprattutto la telecinesi che si manifesta essenzialmente con movimenti di oggetti senza contatti apparenti: fondamentale in questo campo è il comunissimo fenomeno dei « tavolini semoventi » che si spostano orizzontalmente o addirittura si alzano.

Dal punto di vista religioso occorre ricordare che i papi Leone XIII, Benedetto XV e Pio XI hanno condannato l'assistenza e la partecipazione alle pratiche medianiche. La Chiesa Cattolica tuttavia non si è ufficialmente pronunciata intorno ai fenomeni in questione, e gli studiosi sono divisi in varie tendenze: chi sostanzialmente è portato a credere all'intervento di forze extranaturali (demoniache, ecc.) e chi invece, seguendo un indirizzo positivistico, tende a credere all'intervento di forze naturali.

Va tenuto presente comunque che certe conclusioni cui conducono i fenomeni medianici sono in netto contrasto con taluni dogmi della fede cattolica: basta accennare, per esempio, alla profezia medianica la quale tende a far escludere il libero arbitrio.

Tra i più famosi e profondi studiosi di questa scienza ricordiamo Hare, Myers, Crawford, Richet, Lombroso, Bozzano, Cazzamalli, Morselli, Servadio, e tra i più famosi medium basterà ricordare la nostra Eisapia Palladino nata a Minervino Murge nel 1858 e deceduta nel 1918.

**Gianni De Chiara**

Il tema, comunque, è suggestivo; l'argomento appassionante. I fenomeni parapsichici hanno richiamato sempre l'attenzione dell'uomo e sollecitato la sua fantasia. La storia, anche ad alti livelli, è ricca di annotazioni suggestive.

Cicerone, tanto per citare un esempio importante, ricorda il caso di due amici che, arrivati a Megara, andarono ad alloggiare in due locande diverse. Durante la notte, uno di essi sognò che l'altro invocava il suo aiuto perché stava per essere assassinato e qualche istante dopo « sentì » che l'amico gli rimproverava di averlo abbandonato nel momento di maggiore bisogno. « Almeno vendicami », disse, « mi ha ucciso l'albergatore ed ha nascosto il mio cadavere in un carro sotto un cumulo di immondizie ». La indicazione risultò esatta in ogni dettaglio.

Gli studi e la raccolta di una aneddotica sempre più impressionante in un campo così estraneo alle normali cognizioni dell'uomo hanno preso maggiore consistenza negli ultimi secoli. Ma se per taluni aspetti si arriva ad una spiegazione scientifica, per altri tutto rimane avvolto nel mondo del mistero.

Fra i tanti, il fenomeno della telepatia sembra aver trovato, forse, una soluzione. Il professor Charles Dover della Columbia University, nelle sue ricerche etnologiche, è giunto alla conclusione che i segnali di fumo scambiati fra le tribù indiane del nord America non erano messaggi, ma semplicemente un invito a chi ne possedeva le capacità di raccogliere le comunicazioni telepatiche. E gli Incas, che queste capacità pos- →

## Con cordiale ironia e un po' di scetticismo

sedevano in modo superiore ad altri, affinavano questi poteri telepatici masticando un piccolo cactus (« peyote ») molto diffuso nella fascia tropicale contenente un alcaloide (« mescalina ») capace di risvegliare le attività mentali e di suscitare visioni allucinanti.

Di recente, a bordo del sommergibile atomico Nautilus che attraversò, in immersione, il mare Artico, un sensitivo (in possesso cioè di particolari capacità sensoriali) fu incaricato di raccogliere i messaggi telepatici trasmessi da un altro sensitivo, professore alla facoltà di Parapsicologia della Università di Chicago. Ma se quello telepatico è un fenomeno di cui si possono spiegare abbastanza facilmente le espressioni, per gli altri (e non sono pochi anche perché difficile è un controllo rigidamente scientifico) resta il mistero.

La storia del giovanotto che ha ballato con una ragazza morta da alcuni anni, per esempio, è un episodio che potrebbe autorizzare il sospetto di una volgare truffa se non addirittura d'un pessimo scherzo.

Un giovanotto va a ballare in un locale pubblico e conosce una bella ragazza. Alla fine della serata, lei invita il suo partner occasionale a casa a prendere un caffè: ma nel bere si macchia il vestito di nero. Il giorno successivo, il giovanotto torna a casa della ragazza e la trova chiusa: i vicini cercano di spiegargli che è disabitata da anni perché la ragazza, orfana, è morta da tempo. « Non è possibile », osserva il giovanotto, « perché ho ballato con lei ieri sera ». Viene ordinata la esumazione del cadavere superando (non si sa bene in che modo) gli ostacoli di una regolamentazione molto rigida e si accerta che il corpo della ragazza è intatto ed indossa un abito bianco (quello, cioè, descritto dal giovanotto) sul quale, all'altezza del seno, si notano alcune macchie nerastre, appunto di caffè. Tutto è rimasto senza spiegazione.

Ma le difficoltà maggiori per arrivare a risultati concreti in una indagine che è costretta a muoversi in un mondo ancora quasi sconosciuto consistono soprattutto nella impossibilità di separare con un taglio netto la autenticità dalla cialtroneria e dalla suggestione individuale e collettiva.

« E' per questo che », spiega Flaminio Bollini, regista del *Ritratto di donna velata*, « pur raccontando la storia in modo non dissacrante ho usato toni da commedia nel tentativo di fare sorridere ». Un obiettivo, questo, che si sono riproposti gli stessi autori del « giallo ». « Non conosco molto di parapsicologia », ammette candidamente Paolo Levi, « e la mia cultura sull'argomento è abbastanza superficiale. Ma esistono taluni fenomeni di fronte ai quali è impossibile essere scettici: la capacità, per esempio, di quell'israeliano che con un semplice tocco delle dita riesce a spezzare o a piegare sbarre d'acciaio, la trasmissione del pensiero a distanza, i sogni che prevedono il futuro. L'esistenza di questi fenomeni, però, non giustifica l'interpretazione che spesso ad essi viene data con l'esistenza di forze soprannaturali ». Come dire, insomma, che tutto deve essere preso con un pizzico di scetticismo e se esistono taluni fenomeni di cui non si riesce ad avere una spiegazione ciò significa soltanto che la loro causa è ancora sconosciuta all'uomo.

In questo *Ritratto di donna velata* ai fenomeni di parapsicologia (reincarnazione, spiritismo, spostamenti di oggetti da un luogo ad un altro) gli autori hanno aggiunto anche altri problemi: si parla per esempio di un personaggio vissuto tra il Settecento e l'Ottocento, noto per le sue doti di alchimista; è

## L'alchimia e i suoi errori

*Etimologia assai incerta, forse dal greco kumos, succo o infusione, con l'aggiunta dell'articolo arabo al. Altri credono che derivi dall'arabo al-kimya, nome del misterioso agente trasformatore dei metalli. Nella più remota antichità l'alchimia nacque come una pretesa arte di trasformare in oro i metalli vili, congiunta con la magia e spesso con la religione, pervenendo, attraverso una lunghissima serie di errori e di tentativi nel buio, a generare la chimica sistematica moderna.*

*Nata nel 1° secolo d.C. in Egitto, e poi dai greci passata agli arabi, l'alchimia giunge in Italia fin dal secolo XI ed è coltivata con serietà d'intenti e più ancora con malizia da studiosi, da mistici, da illusi, e specialmente da ciarlatani cosicché Dante può confinare nell'ultima bolgia il suo discepolo Capocchio Senese e Griffolino d'Arezzo « per alchimia che nel mondo usò ». Petrarca può a sua volta definire l'alchimia « fumo, ceneri, sudori, sospiri, parole, inganni e vituperi ». Leonardo chiama gli alchimisti « bugiardi e ingannatori », mentre a Venezia un decreto del Consiglio dei Dieci nel 1488 proibisce rigorosamente la pratica.*

Un alchimista al lavoro in una incisione di Bruegel. In alto, Hennig Brand a cui si deve la scoperta del fosforo

Apertura dei corsi di alchimia in una stampa parigina del XVII secolo. In alto, allegoria sulla trasmutazione dei metalli

*Gli alchimisti ritenevano che esistesse un misterioso principio agente per mezzo del quale si sarebbe potuto operare a volontà la trasformazione di qualsiasi sostanza in metallo nobile, oro e argento, ed anche arrestare e ritardare il decadimento organico e prolungare indefinitivamente la vita. Nel primo caso, tale principio si credeva fosse isolabile allo stato solido, la cosiddetta « pietra filosofale ». Però gli alchimisti non si limitarono a ricercare solo la « pietra », ma molti di essi, specialmente in Italia, indirizzarono i loro studi e le loro ricerche alla separazione dei metalli e alla preparazione delle leghe, dei colori, delle dorature, delle tinture per stoffe e per vetri. Nel secolo XIII Arnaldo di Villanova, medico, astrologo e alchimista, riesce a preparare l'alcool puro; man mano l'alchimia diventa iatrochimica e con Paracelso e con Basilio Valentino che cercano di separare i principi attivi contenuti nelle erbe medicinali, di preparare i primi rimedi sintetici di origine minerale, si gettano le prime basi della chimica biologica e della chimica farmaceutica.*

*L'alchimia ciarlatanesca, però, in combutta con l'astrologia non smobilitava. Nei secoli XV e XVI vi fu anzi un vero delirio alchimistico, prendendo nella sua orbita finale le corti d'Austria, di Francia, d'Inghilterra, di Spagna e in Italia quelle dei Savoia e dei Medici, dove si distillava ogni cosa per ottenere farmaci miracolosi e per la fabbricazione dell'oro: Emanuele Filiberto era egli stesso alchimista. Poi, questo tipo di studi, dopo un periodo di maggiore serietà, da Paracelso all'associazione dei Rosa-Croce, tornò a confondere la medicina con la cabala. Nel 1746 l'imperatore Francesco I faceva perquisire un adepto per accertare se effettivamente possedesse la « pietra filosofale » e Federico il grande nel 1751 pagava alla Pfuel, celebre nel campo, diecimila talleri per le ricette alchimistiche che ella possedeva. Finalmente, però, in mano ai migliori e ai più dotti, la torbida mescolanza di occultismo e di sogni si andava chiarificando; s'intravedevano le prime linee di una scienza nuova e feconda: la chimica.*

**g.d.c.**

**Ansia e timore nel volto di Daria Nicolodi: è una scena che vedremo questa settimana**

un antenato dei Certaldo, i proprietari della villa in cui si svolge gran parte della vicenda TV. Ed è stato affrontato, poi, un altro argomento non meno misterioso e non meno affascinante quale è quello relativo al mondo degli etruschi. « Le loro divinità, però, ci hanno rispettato e protetto », annota con molta ironia Flaminio Bollini, « abbiamo lavorato per cinque mesi circa in assoluta tranquillità e non è avvenuto nulla che possa averci fatto pensare ad un atto ostile ». Eppure le difficoltà alle quali la realizzazione del « giallo » televisivo è andata incontro non sono state poche: ricostruzione di incidenti automobilistici, numerose scene girate in esterno e addirittura il crollo (ma, in questo caso, si è lavorato in teatro su modelli costruiti dall'arch. Palmieri) di una necropoli etrusca.

In verità, a Volterra, dove è stato girato ed ambientato questo *Ritratto di donna velata*, una necropoli non è mai esistita o per lo meno ufficialmente gli archeologi e gli studiosi non ne hanno mai trovato traccia. Ma — spiegano gli autori per difendere una scelta che si giustifica già con la sola bellezza della zona volterriana — non abbiamo lavorato di fantasia in senso assoluto. L'ipotesi che gli etruschi di Volterra abbiano avuto una grande necropoli non è affatto azzardata. Anzi, si può ragionevolmente supporre che la necropoli sia esistita davvero e nel corso dei secoli le continue corrosioni del terreno l'abbiano sprofondata in chissà quale voragine.

**Guido Guidi**

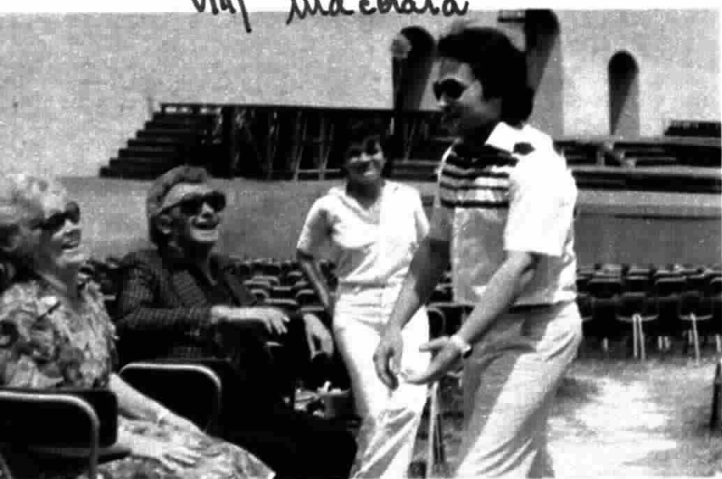
---

Ritratto di donna velata *va in onda domenica 7 settembre alle ore 20,55 e martedì 9 settembre alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

VIII| Macerata - estate lirica '75

*Tra gli appuntamenti lirici della conclusa stagione estiva italiana abbiamo*

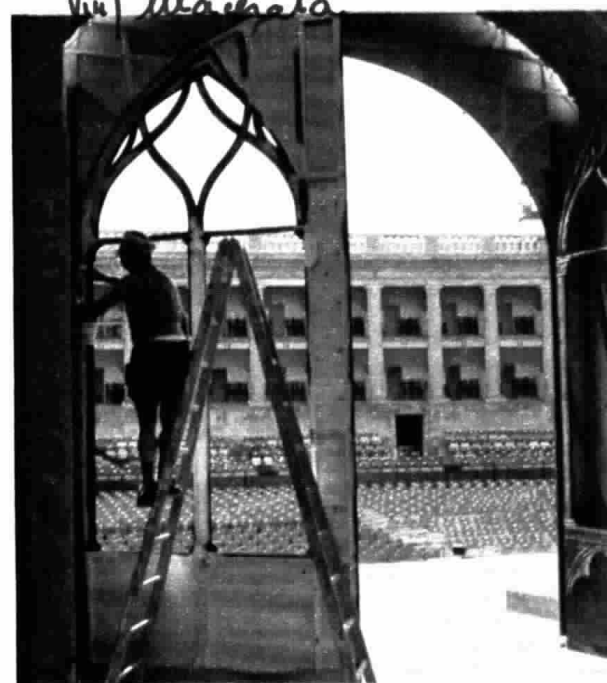
VIII| Macerata

VIII| Macerata

VIII| Macerata

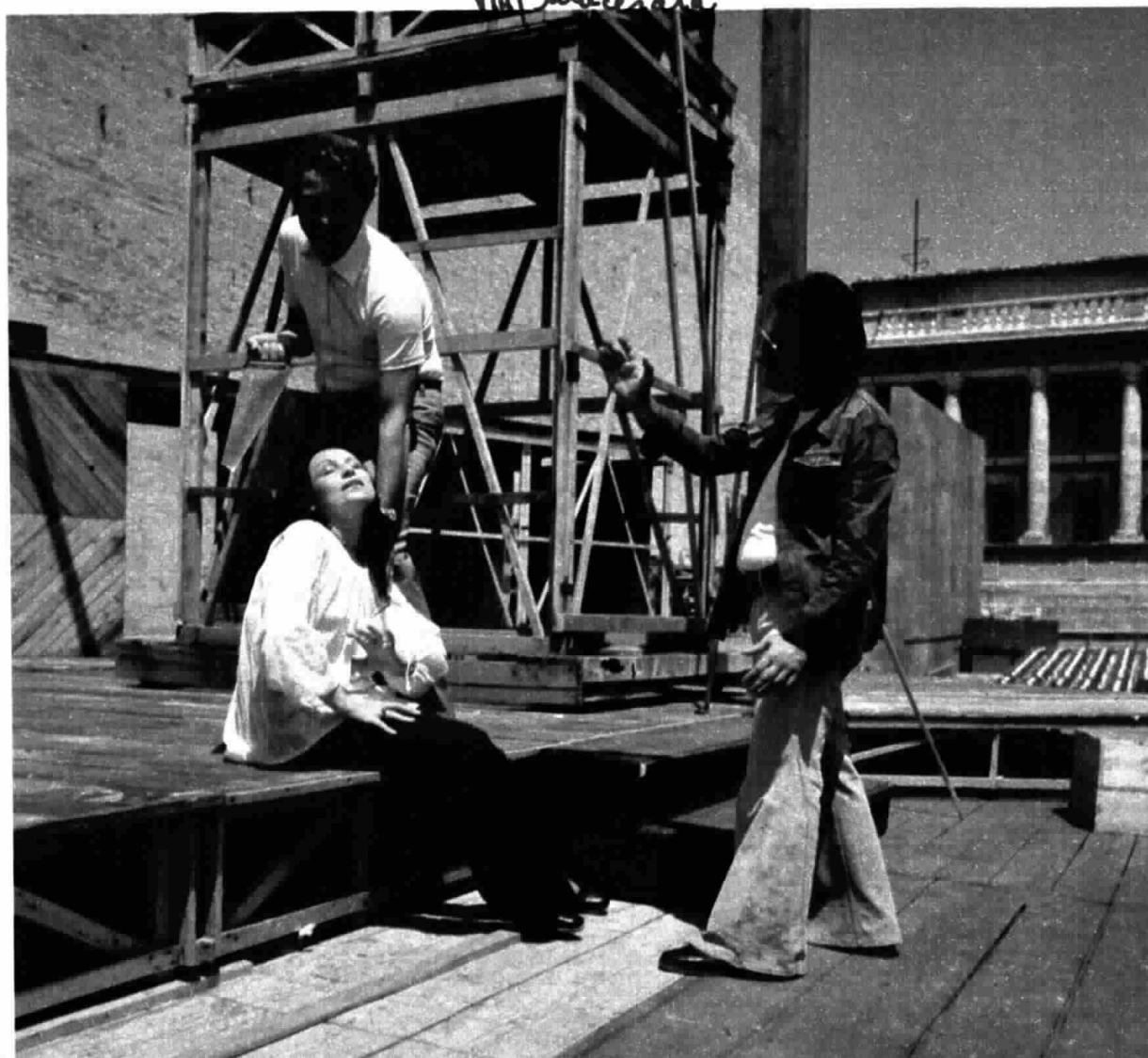
Lo Sferisterio di Macerata. 104 palchi, tre gradinate, un'immensa platea: può ospitare diecimila persone. Quest'anno oltre centomila appassionati di lirica hanno assistito agli spettacoli facendo registrare il « tutto esaurito ». Nella foto qui sopra: ad arena vuota il soprano Cristina Deutekom, il regista Beppe De Tomasi (che parla) e il tenore José Carreras in una pausa delle prove della « Lucia di Lammermoor ». A sinistra, ancora il tenore Carreras. In alto, fra le due pagine, una scena del « Ballo in maschera », con la regìa di Gianrico Becher. Qui a destra, Rosetta Pizzo (Gilda) e Alfredo Kraus (il Duca di Mantova) provano il duetto d'amore del « Rigoletto ». Nel quadro dell'estate maceratese si è svolto anche quest'anno il concorso internazionale di canto « Beniamino Gigli ». La gara, presieduta dal critico Alfredo Mandelli, è stata vinta dal soprano texano Lella Kuberli

# L'altro ieri a Macerata

**L'estate lirica italiana 1975 si è già conclusa. Il nostro giornale ha scelto quest'anno di illustrarne momenti salienti e curiosità attraverso due luoghi: Verona (con un servizio fotografico apparso nel numero scorso) e Macerata. La stagione di Macerata si è svolta tutta in luglio: « Un ballo in maschera » di Verdi, « Lucia di Lammermoor » di Donizetti, « Rigoletto » di Verdi. Ed ecco le impressioni di spettatore del fotografo Galliano Passerini**

*scelto simbolicamente due luoghi. Dopo Verona (l'Arena), ecco il secondo*

Si montano le scene della « Lucia di Lammermoor », il secondo dei tre spettacoli in cartellone quest'anno allo Sferisterio. Sullo sfondo la fila dei palchi

Costumi per l'opera di Donizetti in una suggestiva composizione. Nella foto qui a fianco, il regista Roberto Laganà insieme con il soprano Rosetta Pizzo e con Antonio Zerbini (Sparafucile). Quest'ultimo, brandendo una sega da carpentiere, mima l'uccisione di Gilda. Maestro direttore del « Rigoletto » è stato Gianfranco Rivoli, della « Lucia » Armando Gatto, del « Ballo » Carlo Franci. Fra gli artisti lirici che hanno partecipato alla stagione sono Luciano Pavarotti, Orianna Santunione, Mara Zampieri, Giulio Fioravanti, Luciano Saldari, Antonio Salvadori, Cornell MacNeil, Nicoletta Ciliento

Un momento di relax al bar nella piazza antistante la facciata dello Sferisterio: con Francesco Signor (Samuel nel «Ballo in maschera») sono il regista Laganà e Rosetta Pizzo. Dalla fine dell'estate lirica di Macerata è passato un mese, ma sembra ieri l'altro

### *«Il suono dei Caraibi»: nuovo viaggio inchiesta realizzato per la TV in tre puntate*

# Dietro la salsa da ballo

***Prendendo spunto dall'ultima danza di moda («la salsa», di origine portoricana) la trasmissione risponde ad alcune domande: che cosa è rimasto della cosiddetta musica afro-cubana di 20 anni fa? E quale fisionomia ha oggi la musica di Haiti, di Santo Domingo e di Trinidad?***

di S. G. Biamonte

**Roma,** settembre

Rumba, mambo, cha-cha-cha, merengue, limbo, calypso, ecc. Per la maggior parte degli italiani sono nomi di balli che hanno fatto furore negli ultimi decenni, sono tramontati, poi sono stati ripescati e sono tramontati di nuovo. L'industria del divertimento ne ha ricavato molto profitto e ora sta cercando di ripetere l'operazione con la salsa, l'ultima novità delle sale da ballo (origine portoricana, elaborazione statunitense, diffusione via disco in mezzo mondo).

La ricerca dell'origine etnico-culturale di queste danze è un'indagine che riguarda soprattutto gli specialisti ma può stimolare anche l'interesse d'una cerchia più numerosa di persone, visto che ormai il gusto dei documenti sonori del folklore internazionale è praticamente generalizzato. Nel caso poi del mambo, del cha-cha-cha e della musica popolare dei Caraibi in genere, i motivi di curiosità sono particolari. Tanto per cominciare, che cosa è rimasto della cosiddetta musica afro-cubana di vent'anni fa, dopo il blocco economico di Cuba che ha avuto come riflesso inevitabile anche un embargo culturale? E quale fisionomia ha la musica popolare di Haiti, di Santo Domingo, di Trinidad, al di là dell'esotismo fasullo riportato da certi film di spionaggio o di fantapolitica?

Sono domande alle quali si sono proposti di rispondere Gianni Minà e Gian Piero Ricci con le tre puntate della loro inchiesta *Il suono dei Caraibi*, realizzata per iniziativa di Eliseo Boschi e con la consulenza di Sergio Bardotti. Minà e Ricci hanno già al loro attivo altri programmi del genere: *Storie del jazz, America pop e folk, America Latina pop e folk, Europa pop e folk*. Il loro non è un lavoro da studiosi, ma piuttosto da cronisti che si muovono volentieri su un terreno dove la raccolta di informazioni musicali si intreccia spesso con l'indagine politico-sociologica.

*Il suono dei Caraibi* riunisce materiale eterogeneo (canzoni, interviste, riti religiosi e magici, bande, dibattiti, spettacoli teatrali, ecc.) raccolto nel corso d'un viaggio di due mesi. La ricerca è cominciata in Venezuela, da dove partirono gli indigeni Taìnos che in età precolombiana popolarono le isole dei Caraibi, isole che hanno tradizioni, costumi e problemi profondamente diversi, ma che tuttavia avvertono oggi una comune esigenza: quella di recuperare l'identità culturale perduta nel corso dei secoli, vuoi per opera degli antichi conquistatori, vuoi attraverso l'imbastardimento avutosi in epoca più recente come conseguenza dei forti interessi economici stranieri che si sono andati consolidando.

Il ricorso all'uso, tendenzialmente sempre più esclusivo, di strumenti tipici traduce formalmente lo sforzo che i giovani musicisti di questi Paesi fanno per recuperare e valorizzare gli elementi originali del loro patrimonio folklorico, separandoli da quelli spuri e d'importazione. Tuttavia è l'esistenza stessa dei moderni mezzi di comunicazione di massa a rendere praticamente impossibile, al giorno d'oggi, una separazione netta. Dice Minà che la « Banda Municipal » di Caracas, che va per la maggiore tra i giovani del Venezuela, produce una musica che sta in bilico tra folklore, pop e musica colta. E i cantautori portoricani del « fuà » (un grido che vuole significare insofferenza, stanchezza, nazionalismo, rabbia e desiderio di cambiare) esprimono spesso la loro protesta sui ritmi della salsa, cioè della danza di moda che, come si accennava, è nata a Portorico ma è stata rifinita negli Stati Uniti.

Del resto la ricerca d'una identità culturale non potrebbe significare un isolamento anacronistico, proprio oggi che la tendenza generale in campo musicale è quella di eliminare o perlomeno di rendere via via più sfumate le antiche divisioni per « generi ». Il problema nei Caraibi sembra essere piuttosto quello di riprendere un discorso stranamente interrotto. In altri Paesi dove la musica popolare è molto coltivata (Stati Uniti, Brasile, ecc.) il suo disegno evolutivo è storicamente coerente e perciò facilmente ricostruibile. Nei Caraibi, viceversa, l'invadenza dell'industria straniera del divertimento ha quasi paralizzato lo sviluppo naturale di quel background musicale che a suo tempo aveva fornito gli schemi ritmici per l'introduzione di balli alla moda.

A Cuba lo Stato sovvenziona i giovani cantautori, specialmente universitari, che portano avanti un discorso molto impegnato sul piano ideologico e che nello stesso tempo si riallacciano musicalmente alle radici della tradizione (la cosiddetta « trova ») non contaminata dall'influenza nordamericana. Tuttavia, sono finiti i tempi del blocco rigoroso degli anni Sessanta, e oggi Cuba vorrebbe tornare a esportare i suoi prodotti musicali, come ai tempi in cui il ritmo afro-cubano la faceva da padrone nelle orchestre da ballo e in quelle di jazz. Non per nulla, dice Gianni Minà, un gruppo oggi molto apprezzato, il Van-Van di Juan Formel, suona una musica che richiama abbastanza da vicino il « latin rock » alla Santana.

Senza la falsa aggressività d'una volta e senza i trucchi di esotismo

**Il ballo « la salsa » nell'interpretazione del Gruppo universitario di S. Juan che si dedica al recupero della musica e del teatro tradizionali di Portorico**

**Los Diables de Jarè in un tipico ballo venezuelano di evidente matrice africana. E' dal Venezuela che partirono le popolazioni indios che si stabilirono nei Caraibi**

**Joselito Fernandez, tipico stornellatore cubano, famoso negli anni Quaranta quando alla radio raccontava con stornelli improvvisati i fatti di cronaca nera. Le tre donne (con lui nella sequenza a destra) sono il simbolo delle tre anime della musica cubana: la negra, l'indigena (mulatta) e la bianca (spagnola)**

**Martha Jean-Claude, la più famosa cantante di Haiti: è considerata la Mahalia Jackson dei Caraibi. Oggi vive in esilio a Cuba**

**Silvio Rodriguez: è considerato il più valido cantautore dell'ultima generazione cubana. Fa parte del Gruppo di sperimentazione a cui affidano le colonne sonore i registi del nuovo cinema dell'Avana**

**Jorrin, l'inventore del « cha-cha-cha ». Al contrario di Perez Prado Jorrin non ha lasciato Cuba dopo l'avvento di Fidel Castro**

da cartolina che negli anni Cinquanta fecero la fortuna dello spagnolo Xavier Cugat, la musica cubana ha ritrovato la sua fisionomia autentica ma non vuole restare più emarginata dai grandi circuiti commerciali internazionali. Potrebbe essere il momento buono per far diventare famose nel mondo le orchestre Aragon e Jorrin (popolarissime a Cuba) che a suo tempo cedettero il passo a quelle di Perez Prado e di Machito.

E qui il discorso, anche se può sembrare paradossale, diventa politico, perché la questione della riconquista dei mercati discografici da parte dei musicisti cubani rientra in quella più ampia dei rapporti commerciali dell'isola con gli Stati Uniti e con gli altri Paesi dell'area occidentale. D'altra parte una liberalizzazione di scambi non può che essere basata sul criterio della reciprocità, e quindi il rilancio della musica di Cuba all'estero si accompagnerà necessariamente col ritorno a Cuba di quei prodotti dell'industria discografica straniera (e in particolare nordamericana) che negli ultimi anni si è cercato di tenere lontani come possibili cause d'imbastardimento (precauzione inutile, peraltro, se — come s'è visto — è arrivato il « latin rock »).

Questi, per sommi capi, i temi principali toccati dalle tre puntate dell'inchiesta *Il suono dei Caraibi*. Ci sono, naturalmente, anche altre situazioni, riflesso di diverse realtà socio-politiche: quella di Haiti, per esempio, uno dei Paesi più poveri del mondo, dove la gente è tenuta in soggezione da una oligarchia totalitaria negra (ne parla Martha Jean-Claude, famosa cantante delle Antille che vive esule a Cuba); o quella della Repubblica Dominicana col suo merengue, la mangulina e il carabinè, una musica popolare d'origine complessa con reminiscenze africane e influenze spagnole, francesi, inglesi e anche un po' italiane; o ancora quella di Trinidad e delle Isole Britanniche con il calypso (che noi abbiamo conosciuto con la mediazione di Harry Belafonte) e con la sua tradizione delle « Steel Bands », formate da trombe e da rozzi strumenti ricavati da coperchi di bidoni, casseruole, differenziali d'automobile e da altri oggetti metallici.

La ricerca o la riscoperta della propria identità culturale da parte dei musicisti dei Caraibi è un'impresa che forse esalta e inorgoglisce chi l'affronta, ma non è certo facile. Le dominazioni straniere, l'influenza delle grandi compagnie multinazionali, le diverse « anime » che si possono riconoscere nei costumi delle isole, le incertezze e ambiguità linguistiche che sembrano porre dei veri e propri rompicapo sono gli ostacoli principali che, con la miseria e l'emigrazione disordinata, si oppongono tuttora a molte speranze.

---

Il suono dei Caraibi *va in onda martedì 9 settembre alle ore 21 sul Secondo Programma TV.*

XII | G Scacchi

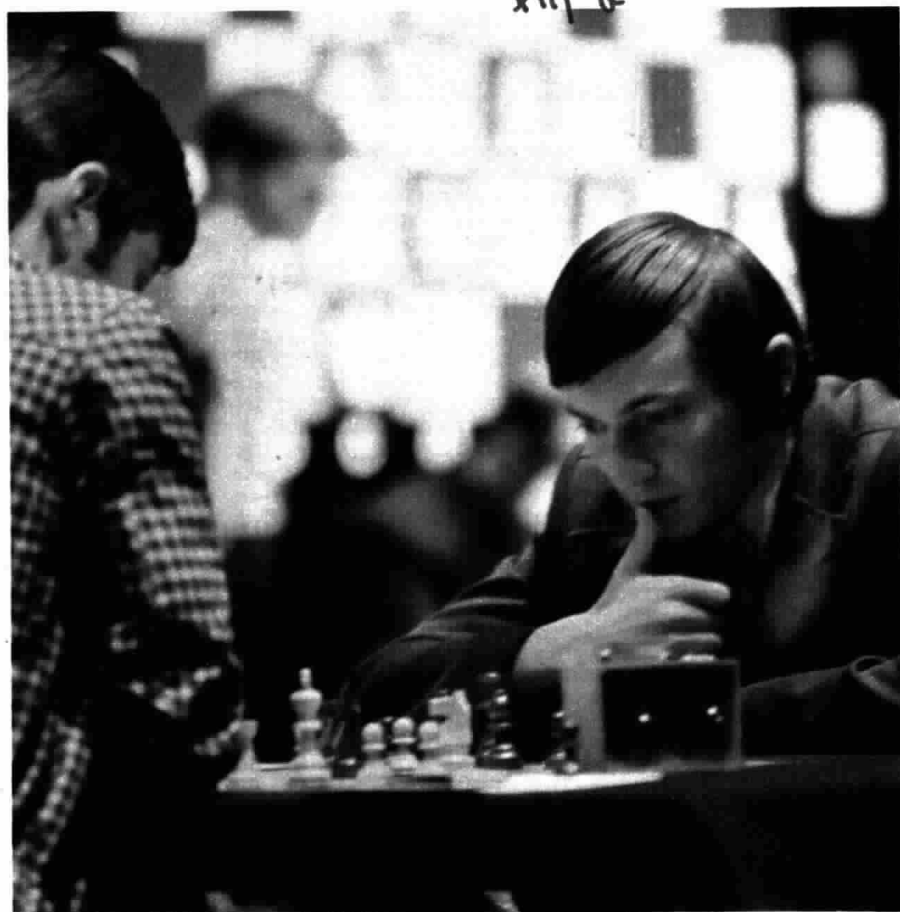
## *La prima telecronaca diretta in Italia dedicata agli scacchi. In programma*

di Giancarlo Summonte

**Roma**, settembre

Per la prima volta in Italia le telecamere inquadreranno i campionati di scacchi: frugheranno nei volti impassibili indugiando su un arrocco, un salto di cavallo, un gambetto di donna. Ciò accadrà quando la televisione si collegherà in diretta con Milano per trasmettere le fasi finali del torneo internazionale attualmente in svolgimento presso il residence Leonardo Da Vinci di Bruzzano. Un avvenimento per noi straordinario, pur se del tutto normale per altri Paesi: nell'Unione Sovietica, ad esempio, il gioco si apprende sui banchi di scuola e avvince milioni di appassionati (le scacchiere sono disegnate persino sulla panchine di pietra e sui tavoli dei parchi pubblici).

Che il mondo misterioso degli scacchi possa offrire una composita platea di eccentrici personaggi interessanti, oltre che per la loro abilità tecnica, anche sotto il profilo del costume, è un fatto ormai accertato. Il merito di questa divulgazione va a Bobby Fischer, un americano di Chicago figlio di emigrati tedeschi, e risale al 1972, quando l'allora campione degli Stati Uniti strappò al sovietico Boris Spasski il titolo mondiale nel memorabile match di Reykijavik.

Quell'estate di tre anni fa fece registrare da noi un « boom » degli scacchi: l'Italia scoprì improvvisamente il nobile gioco, tutti diventarono intenditori trasferendo dal calcio, in temporanea chiusura estiva, l'endemica vocazione di vestire i panni dei commissari tecnici; i giornali mandarono inviati speciali assetati di novità, di esotismo, di rive-

**Una fase dell'incontro fra Ljubojevic e Karpov che vediamo anche nella foto sopra mentre osserva la partita fra Unzicker e Larsen. A destra, Sergio Mariotti 27 anni, fiorentino ma romano di adozione, Mariotti è considerato per la tecnica di gioco fantasiosa e imprevedibile fra gli scacchisti più insidiosi. Nella fotografia in alto, una veduta generale della sala, presso il residence Leonardo da Vinci di Bruzzano, dove si svolge il torneo**

*le finali del Torneo internazionale di Milano con i migliori giocatori del mondo*

# Bizzarri e imperscrutabili i grandi della scacchiera

lazioni sensazionali; il grande pubblico cercò di seguire attraverso resoconti eccitati e trascrizioni inesatte il titanico scontro che metteva emblematicamente di fronte le due superpotenze del mondo. Sulle spiagge i bagnanti deposero il pallone e si concentrarono sulle piccole scacchiere tascabili, discutendo con animazione di partite spagnole o di difese indiane.

Sulla sfida di Reykijavik gravava un antefatto polemico. Qualche anno prima Fischer aveva denunciato durante il torneo dei candidati di Curaçao il gioco di squadra dei sovietici, che liquidavano le loro partite dirette con facili patte teoriche e si impegnavano alla morte contro gli altri, riuscendo a stroncarli alla distanza. Fischer sosteneva di correre da isolato, avendo l'America sempre avuto pochi campioni, contrariamente all'Unione Sovietica dove il ricambio, partendo dalla base, è praticamente inesauribile. Chiuso nei grandi tornei, e vedendo dove la coalizione dei suoi avversari scattava con beffarda puntualità, il campione di Chicago riuscì nondimeno a vincere il titolo mondiale nell'unico modo possibile, cioè battendoli uno alla volta, mediante sfide dirette. L'occasione gli venne fornita dal meccanismo del campionato mondiale che impone ai vincitori dei vari tornei internazionali, poi assottigliati da quello dei candidati, di affrontarsi alla fine separatamente.

## L'incontro con Spasskj

Dopo aver eliminato con lo stesso punteggio di 6-0 il sovietico Taimanov e il danese Larsen, che veniva considerato fino a quel momento il più forte scacchista del mondo occidentale, l'americano arrivò così all'incontro diretto con Spasskj in Islanda. Ancora adesso si ricordano le polemiche che precedettero quella sfida, per Fischer che minacciava continuamente di ritirarsi per una telecamera in più o una fila di poltrone troppo avanzata: poi tutto si aggiustò e lo sfidante vinse meritatamente il titolo, infliggendo una bruciante sconfitta alle impenetrabili schiere nemiche.

Da allora Fischer è scomparso dalla circolazione ed ha lasciato lo scettro nelle mani di Anatolj Karpov, sovietico delle nuove leve, nato 24 anni fa, a Zlatorest, negli Urali, laureato in Scienze economiche alla Università di Leningrado. Karpov ha vinto senza colpo ferire: ma forse Fischer farà in tempo a venire a Milano per assistere alle ultime battute del torneo (c'è chi dice

***Alla gara partecipano dodici «grandi maestri», dal campione del mondo in carica Anatolj Karpov, alla sua seconda uscita dopo la conquista del titolo, agli «ex» Michajl Tal e Tigran Petrosian, all'italiano Sergio Mariotti. Bobby Fischer: un'assenza misteriosa***

per rinnovare l'invito di una sfida diretta al giovane astro sovietico). Come si vede i grandi della scacchiera sono bizzarri e imperscrutabili: c'è Fischer che vive da solo in un appartamento di venti stanze e che pranza al ristorante su due tavoli, uno per sé e l'altro per l'inseparabile scacchiera, in modo da non interrompere il filo di una combinazione nemmeno durante i pasti; l'australiano Browne, oggi campione americano, che pratica lo yoga e fra una mossa e l'altra si mette a testa in giù. Famoso il caso di Nimzowitch che faceva schioccare rumorosamente le bretelle e teneva in tasca della carta stagnola per infastidire l'avversario.

Il torneo di Milano si propone all'attenzione per molti motivi: la partecipazione qualitativa (tutti « grandi maestri », il titolo più elevato) e la presenza in un consenso così qualificato di Sergio Mariotti, il primo italiano pervenuto nel l'olimpo degli scacchi. Insomma, quello di Milano è un torneo molto serio, non una di quelle manifestazioni balneari finanziate da qualche ente del turismo e gremita di capelloni slavi in cerca d'ingaggio: per ricordare qualcosa del genere bisogna risalire indietro negli anni, addirittura al torneo di Sanremo del 1930 dove convennero l'allora campione del mondo Alekhine (un russo naturalizzato francese), il suo sfidante Bogoljubov, Nimzowitch e il nostro Monticelli, giocatore di rara eleganza che vinse in quell'occasione il premio di bellezza.

## 5 milioni di dollari

Quest'anno, nella corsa per ospitare il match Fischer-Karpov, poi annullato per forfait dell'americano, Milano era stata preceduta sul filo di lana da Manila che aveva stanziato la somma vertiginosa di cinque milioni di dollari, più un milione di dollari per le spese di organizzazione (l'offerta italiana era stata di 426.250 dollari, quella di Città del Messico di 387.500: a Reykijavik nel 1972 la somma in palio per l'incontro Fischer-Spasskj fu appena di 250 mila dollari). E' utile ricordare che come l'Unione Sovietica, le Filippine considerano gli scacchi lo sport nazionale. Questo grande torneo ripaga dunque la capitale lombarda della delusione precedente, soprattutto perché, oltre al campione del mondo Karpov, sono presenti due ex campioni mondiali: il lettone Michajl Tal, che conquistò il titolo nel 1960 ed è considerato il giocatore più brillante che gli scacchi abbiano mai avuto dopo il leggendario Paolo Morphy (Tal, 38 anni, è stato handicappato dalle precarie condizioni di salute: anni fa gli venne asportato un rene), e l'armeno Tigran Petrosian, (46 anni), soprannominato « il tigre », campione dal 1963 al 1969 (in quel periodo la maggior parte dei bambini che nasceva a Erivan venne chiamata Tigran, in omaggio all'illustre concittadino). Personalmente riteniamo tuttavia Michajl Botvinnik, un ingegnere elettronico, il più grande scacchista russo del dopoguerra, e David Bronstein il più geniale (entrambi si son ritirati dal grande giro).

La presenza di Anatolj Karpov ha destato molta curiosità, trattandosi della sua seconda uscita in un torneo individuale dopo la conquista indolore del titolo iridato. In giugno a Lubiana-Portorose Karpov vinse con un punto di vantaggio su Gligoric e senza perdere una partita (il nostro Mariotti fu dodicesimo su 16 concorrenti): ma il torneo di Milano, più difficile di quello jugoslavo, viene considerato uno dei più forti in assoluto ed è un peccato che all'ultimo momento siano mancati il tedesco Hubner e il cecoslovacco Hort.

Altra curiosità dell'assise milanese è il sistema di svolgimento che ricalca quello usato per l'assegnazione del titolo di campione del mondo, con matches finali fra i primi quattro classificati. La formula è oggi molto originale ma in realtà è quella del lontano torneo di Pietroburgo, vinto nel 1896 da Emanuele Lasker con 11 punti e mezzo su 18. C'era anche molta attesa per Sergio Mariotti, 27 anni, fiorentino ma romano di adozione (lavora in un istituto di credito), primo scacchista italiano a fregiarsi del titolo di « grande maestro », cioè ad aver raggiunto quella norma che nessuno dei suoi predecessori (da Rosselli del Turco a Sacconi, da Monticelli a Castaldi, da Paoli a Nestler, da Cappello a Giustolisi) riuscì mai ad ottenere (ma Tatai, praticamente l'unico « professionista » italiano, e già sulla buona strada).

## Pochi cultori

Mariotti, fantasioso, discontinuo, dal gioco un po' folle ma a tratti geniale, ha tutte le caratteristiche psicosomatiche di un « grande maestro »: gli manca un certo equilibrio e, qualche volta, una perfetta conoscenza della teoria. Ma è molto insidioso e come tale temuto dagli avversari che devono guardarsi dai suoi colpi a sorpresa (memorabile la sua vittoria su Gligoric nel 1969 a Praia da Rocha). Mariotti rappresenta in questo torneo l'Italia, dove i cultori del gioco sono ancora pochi, forse perché il nostro è il paese del sole, mentre gli scacchi vengono dal freddo e occupano lunghi, interminabili inverni. Appassionati di carte e campioni del mondo di bridge, gli italiani, scacchisticamente, devono ancora crescere: basterà dire che gli ultimi due campioni nazionali (Stefano Tatai e Bela Toth) hanno sangue ungherese nelle vene.

Così, venerdì 12 settembre, l'occhio indiscreto della televisione frugherà nel mondo ancora inesplorato di questi geni incompresi, stravaganti e dagli eccentrici abbigliamenti: vedremo un piccolo Karpov, chiuso nella sua giacca un po' strettina e seguito passo passo dall'allenatore-balia Furman, grande maestro anche lui, rifiutare un autografo con gesto annoiato; accoglieremo le lamentele di Mariotti, escluso dalla finale e infuriato per non aver ridotto in briciole « Tigre » Petrosian, per l'occasione trasformatosi in un'anguilla; e forse sorprenderemo Browne con la testa in basso e i piedi in aria nell'atto di meditare sui complicati sviluppi di un attacco Marshall. In questo caso nessun potrà vietare ai profani di pensare, per un momento, al clamoroso infortunio di un cameraman.

*Un servizio sul torneo internazionale di scacchi di Milano va in onda venerdì 12 settembre alle ore 22,20 sul Secondo TV.*

# Kriss "il" Zanzariere

Kriss
FORTE
INSETTICIDA
elimina
zanzare e mosche
e profuma la casa
PROFUMATO

Kriss è il zanzariere che abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo.
Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche.

**Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.**

è un prodotto Brill

V/F Varie TV Ragazzi



a cura di Carlo Bressan

## Un film di produzione svedese

# IL FIGLIO DEL MINISTRO

*Martedì 9 settembre*

Abbiamo visto, nelle settimane passate, i film *Farfalle per un'estate* (Polonia) e *Un giovane, una giovane* (Francia) che svolgevano il tema « Sentimenti fra realtà e sogno ». Il secondo gruppo di film del ciclo *Cinema e Ragazzi* a cura di Mariolina Gamba, è imperniato sul tema « Problemi della famiglia ». Martedì 9 settembre verrà trasmesso *Il ministro*, di produzione svedese, diretto da Jarl Kulle.

Ecco la vicenda. In una moderna villa alla periferia di Stoccolma abita la famiglia di Mats Peter, un bambino di circa sette anni, intelligente e sensibile. Il padre di Mats Peter è ministro, ed è, naturalmente, sempre occupato in conferenze, missioni speciali, interviste. La madre del bambino è pediatra e, anche lei, si dibatte fra gli impegni legati alla professione e la necessità di accompagnare il marito nelle « uscite di rappresentanza ».

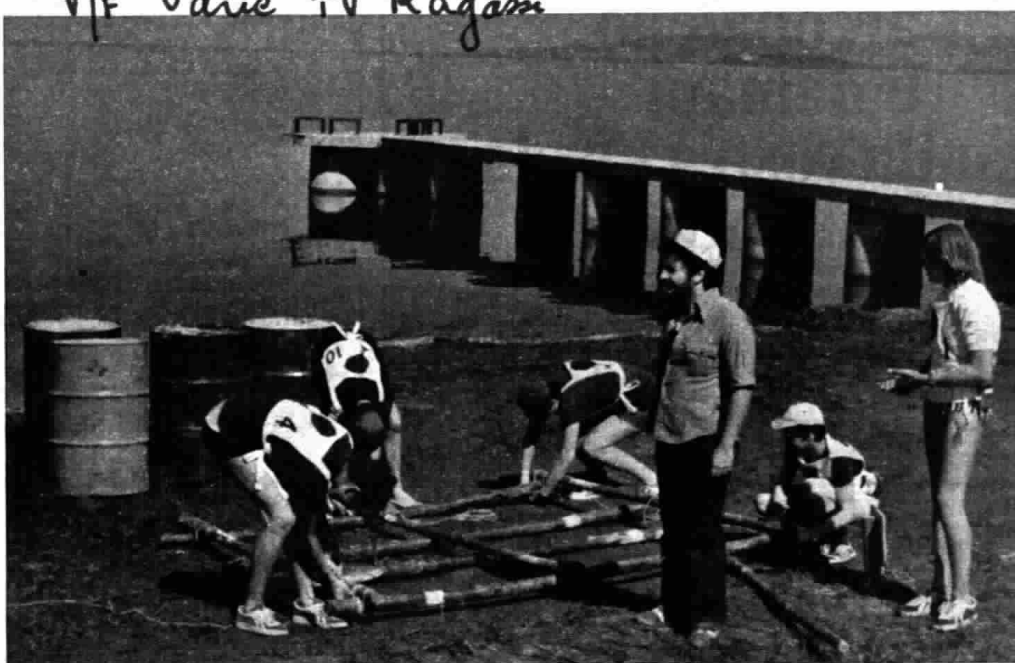
Troppo assorbiti dai loro impegni i genitori di Mats Peter hanno affidato il loro figliolo ad una sorta di bambinaia-governante, Nenna, che ha molta cura del bambino, al quale è sinceramente affezionata. Così mentre con i genitori Mats Peter non ha confidenza né slancio affettivo, con Nenna si sente veramente a suo agio; a lei manifesta pensieri e riflessioni personali, con lei gioca, con lei impara a scoprire le bellezze della natura, ad amare gli animali, a sentirsi insomma compreso ed aiutato.

Disgraziatamente, Nenna perde la vita, in un giorno di burrasca, per salvare un ragazzo imprudente che stava per annegare. La tragedia avviene sotto gli occhi del bambino che, prima incredulo e poi interiormente sconvolto, ma esteriormente calmissimo, raccoglie con cura gli abiti di Nenna e, tenendoli stretti, si addormenta, solo, nella grande casa sul mare, dove la famiglia si è trasferita per le vacanze. I genitori sono assenti, come sempre.

Tutti parlano del gesto generoso di Nenna, i giornali pubblicano la sua fotografia, al funerale vi sono tante persone e tanti fiori. Mats Peter non parla, si rinchiude in se stesso; nonostante gli sforzi della madre — più attenta e sensibile verso il figlio — la disgrazia provoca una profonda spaccatura fra i genitori e il bambino. Mats Peter sembra trovare distrazione e conforto solo in una coppia di sposi amici di Nenna: Shering e Sandra.

Quando i suoi genitori decidono di partire per l'Africa, dove andranno a svolgere una « missione » a favore delle popolazioni sottosviluppate e vorrebbero portarlo con loro, Mats Peter, che si è appena riaffezionato a qualcuno — cioè a Shering e Sandra —, si rifiuta di partire; addirittura chiede ad un avvocato, amico di famiglia, di « divorziare » dai suoi genitori: altrimenti scapperà. E mentre l'avvocato cerca di fare un discorso serio al papà-ministro, il bambino scappa davvero. Verrà ritrovato, stanco e malconcio. Per farlo star buono e calmo i genitori decidono di lasciarlo presso Shering e Sandra sino al ritorno, quando dovranno guadagnarsi l'amore del bambino.

Alla fine del film i ragazzi presenti in studio saranno invitati da Mariolina Gamba ad esporre le loro impressioni.

V/F Varie TV Ragazzi

Massimo Giuliani sorveglia un gruppo di ragazzi che prepara una zattera sulla riva del lago Trasimeno dove si svolgono i giochi dell'ultima terna di « Impresa Natura »

## L'avventura di un piccolo poliziotto

# CROCIERA A SORPRESA

*Domenica 7 settembre*

Vicky dice a Jan, suo compagno di scuola e di viaggio: « Non sei contento, Jan? Siamo su una grande nave e faremo una crociera intorno al mondo: è davvero emozionante! ». E Jan, stringendosi nelle spalle con aria annoiata: « Prima di tutto, non andiamo intorno al mondo, perché questa nave toccherà solo i porti di La Coruña (Spagna), Lisbona (Portogallo) e Tangeri (Marocco); e poi, questa è una crociera scolastica, o di istruzione, come dice Mr. Gordon, il nostro maestro, e nelle crociere scolastiche non accade mai nulla di emozionante ». Jan ha torto a parlare così, perché durante la crociera lui ed alcuni suoi compagni, compresa la piccola Vicky, si troveranno al centro di un'avventura non solo emozionante, ma anche pericolosa. Vediamo perché.

Douglas Foster, compagno di Jan e di Vicky, è in corrispondenza con un ragazzo di Tangeri di nome Ahmed Ben Alì; finora si sono scambiati cartoline illustrate con le vedute più tipiche della loro città. Ora Ahmed sa che Douglas arriverà a Tangeri con la nave ed ha promesso di attenderlo al porto. Prima di partire Douglas è stato avvicinato da un marocchino in ricco costume che gli ha consegnato un pacco con preghiera di consegnarlo ad Ahmed Ben Alì, suo nipote. A questo punto entra in scena « Sherlock Holmes », ossia Steve, altro componente il gruppo dei piccoli crocieristi. Steve viaggia con una grossa macchina fotografica, che usa continuamente per raccogliere materiale per il suo « schedario »; ha il bernoccolo delle indagini ed un fiuto particolare per i « casi » pericolosi, dice lui. Il pacco che Douglas ha avuto in consegna dallo zio di Ahmed è appunto un « caso » da esaminare subito. Quel pacco può contenere una bomba, o merce di contrabbando, forse gioielli rubati che il marocchino vuol fare arrivare a Tangeri, o forse biglietti di banca falsi. Bisogna aprire subito il pacco e verificare. Douglas deve difendersi con tutte le forze dall'invadenza di questo poliziotto in sedicesimo che gli sta guastando il piacere della crociera. Non sa più dove nascondere il famoso pacco per sottrarlo alle grinfie di Steve, il quale, pur stando sempre attaccato al povero Douglas, continua a scattare fotografie per « l'archivio di polizia ».

Tra i passeggeri c'è un certo Danvers che cerca di accattivarsi l'amicizia dei ragazzi. Dice di essere un pittore e, anche, un collezionista di opere d'arte. Steve, naturalmente, ha fotografato anche lui perché ha un aspetto « curioso e strano ». Questa volta « Sherlock Holmes » ha indovinato, perché il cosiddetto pittore è un ladro che porta con sé un dipinto di gran valore, rubato da un museo londinese, che dovrà consegnare ad un suo complice, a Tangeri. Così egli viene a sapere la faccenda del pacco e si unisce ai ragazzi per non attirare l'attenzione su di sé; ma il gioco non gli riuscirà, perché ad un certo momento si troverà invischiato in una rete che, pur senza volerlo, gli ha teso il piccolo poliziotto dilettante. Egli cercherà di far del male ai ragazzi, arrivando al punto di rapire la piccola Vicky e tenerla come ostaggio, minacciando di ucciderla, per tenere lontani gli inseguitori fino a quando un elicottero non scenda a prelevarlo. Dopo una serie di situazioni movimentatissime e di colpi di scena, il ladro sarà consegnato alla polizia, il pacco (che non conteneva nulla di pericoloso) verrà consegnato al piccolo Ahmed, e a « Sherlock Holmes » resteranno le fotografie per il suo archivio ed il ricordo del « caso » Danvers.

« E dicevi che nelle crociere scolastiche non accade mai nulla di emozionante!... », rinfaccerà Vicky all'amico Jan, che se ne sta a testa bassa come un cane bastonato.

# GLI APPUNTAMENTI

**Domenica 7 settembre**
**CROCIERA A SORPRESA,** telefilm diretto da Kenneth Fairbairn. Alcuni ragazzi inglesi, accompagnati dal loro insegnante, s'imbarcano su una grande nave per una crociera d'istruzione. La nave toccherà i porti di La Coruña (Spagna), Lisbona (Portogallo) e Tangeri (Marocco). Tra i ragazzi c'è Steve, chiamato dai compagni « Sherlock Holmes » perché ha la fissazione degli intrighi polizieschi. Tra i passeggeri c'è un certo Danvers, che dice di essere un pittore, ma in realtà è un ladro che nasconde un dipinto di gran valore. Steve si troverà, insieme ai suoi compagni, al centro di una pericolosa avventura...

**Lunedì 8 settembre**
**LA BARRIERA DI CORALLO,** racconto a pupazzi animati della serie *Nel fondo del mare*. Il professor Morel e suo figlio Marco collaborano con il capitano Arthur al recupero del tesoro del pirata Clark. Seguirà l'episodio *Arriva Butyok* della serie *I 100 giorni di Gyula*.

**Martedì 9 settembre**
**CINEMA E RAGAZZI** a cura di Mariolina Gamba. Verrà presentato il film svedese *Il ministro* diretto da Jarl Kulle. E' la storia di un bambino, Mats Peter, che i genitori, troppo assorbiti da altre cure (il padre è ministro, la madre è pediatra), trascurano al punto d'essere considerati dal figlio degli estranei.

**Mercoledì 10 settembre**
**RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI,** a cura di Donatella Ziliotto. Il « Teatro Sperimentale dei Burattini » di Otello Sarzi — Reggio Emilia — presenterà *Peppo e i suoi amici*. Sarzi rappresenta una rottura con la tradizione, soprattutto per quello che riguarda la tecnica; egli raggiunge interessanti effetti anche per l'utilizzazione di materiali particolari che esasperano i caratteri dei personaggi. Seguirà l'episodio *Il salto del lupo* della serie Poly a Venezia.

**Giovedì 11 settembre**
**CLUB DEL TEATRO: LA MUSICA** - terza puntata. L'argomento è il canto, classico e moderno, lirico e leggero. Presentano Daniela Mazzuccato e Lorenzo Arruga. Ospite della trasmissione, il maestro Gianandrea Gavazzeni. Verranno spiegati il canto gregoriano e il mottetto rinascimentale. Il programma è completato dal cartone animato *Un giorno da... topi* della serie *Augie Doogie*.

**Venerdì 12 settembre**
**L'ARCA DI PINOCCHIO,** racconto a pupazzi animati della serie *Girometta, Beniamino e Babalù*. Battista, Strambotto e Madama Tiritera hanno detto a Girometta e Beniamino di andare sul molo ad aspettarli; i bambini sono curiosi ed impazienti di sapere perché. Ed ecco la sorpresa: arriva una bella nave chiamata « Arca di Pinocchio », con la quale il comandante Battista si accinge a fare il giro del globo per portare un saluto ai bambini di tutto il mondo. Seguirà l'episodio *Gli emissari di Ato Joseph* della serie *Avventure nel Mar Rosso*.

**Sabato 13 settembre**
**IMPRESA NATURA,** idee e proposte per vivere all'aria aperta — a cura di Sebastiano Romeo, regia di Lino Procacci. Ultima puntata della terza terna. Presenta Massimo Giuliani. La trasmissione viene effettuata sul lago Trasimeno. Le gare e i giochi in programma: corsa di barche a vela, lancio di salvagente, operazione pronto soccorso, operazione cottura di pesci, smontaggio legature zattere, smontaggio e rifacimento tenda.

# TV 7 settembre

## N nazionale

11 — Dalla Chiesa del Gesù in Palermo

**SANTA MESSA**

Commento di Pierfranco Pastore

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

**RUBRICA RELIGIOSA**

**Nel giorno del Signore**

a cura di Angelo Gaiotti

---

12,15-13 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Claudia Tempestini

---

15,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Monza*

**AUTOMOBILISMO**

**G.P. d'Italia Formula 1**

Telecronista Mario Poltronieri

17-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: *Algeri*

**VII GIOCHI DEL MEDITERRANEO**

(Sintesi)

### la TV dei ragazzi

18,15 CROCIERA A SORPRESA

Personaggi ed interpreti:

Steve — *Gary Smith*
Jan — *Steven Mallett*
Vicky — *Sara Nicholls*
Doug — *Stephen Childs*
Jim — *Lee Chamberlain*
Ahmed Ben Ali — *Paul Cabedo*

Regia di Kenneth Fairbairn

Prod. Anvil Film per la C.F.F.

---

19,15 PROSSIMAMENTE

**Programmi per sette sere**

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSELLO

20,30 BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati

di William Hanna e Joseph Barbera

— **Braccobaldo contro Le Roy**

— **Il leone... barboncino**

— **Yoghi e l'orso polare**

Distr.: Screen Gems

20,55

**RITRATTO DI DONNA VELATA**

Originale televisivo in cinque puntate

di Gianfranco Calligarich e Paolo Levi

**Terza puntata**

Personaggi ed interpreti:

Luigi — *Nino Castelnuovo*
Il Nebbia — *Corrado Gaipa*
Il « gorilla » di Marston — *Toni Ucci*
Marston — *Arturo Dominici*
La scultrice — *Sonia Gessner*
Mercani — *Nino Dal Fabbro*
Sandra — *Luciana Negrini*
Un cameriere — *Pietro Fumelli*
Elisa — *Daria Nicolodi*
Alberto Certaldo — *Mico Cundari*
Grimaldi — *Massimo Serato*
Un magistrato — *Paolo Bonacelli*
Sergio — *Manlio De Angelis*
Uno studente di archeologia — *Stefano Braschi*
Il fratello di Fosco — *Gianni Pulone*

Musiche di Riz Ortolani

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa Stella

Delegato alla produzione Irma Clementel

Regia di Flaminio Bollini

DOREMI'

22 — LA DOMENICA SPORTIVA

**Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**

BREAK

22,45

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

21 —

**PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI**

a cura di Nicola Cattedra
Realizzazione di Pino Adriano

*Sesta puntata*

**IL COREOGRAFO DEL BLUES**

con **Alvin Ailey**

Regia di Stan Lathan

DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

**Attualità culturali**

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

**Programmi per sette sere**

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**19 — Curd Jürgens erzählt**
« Hotel Sacher »
Mit: Curd Jürgens, Frances Martin, Karl Scheidler
Regie: Gerhard Overhoff
Verleih: TV Star

**19,15 Hitjournal**
Präsentiert von M. Saxauner und R. R. Roth
4. Folge: Jahrgang 1919-1923
Regie: H. B. Theopold
Verleih: Telesaar

**20 — Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Hermann Parth

**20,10-20,30 Tagesschau**

**Al coreografo Alvin Ailey è dedicata la sesta puntata del ciclo « Protagonisti di ieri e di oggi » alle 21 sul Secondo**

# domenica

## A - COME AGRICOLTURA

### ore 12,15 nazionale

*Ancora il pomodoro è al centro della trasmissione di oggi: e non poteva essere diversamente, data l'importanza che il problema ha assunto in questi ultimi tempi. Le cronache ci hanno ampiamente informato in questi ultimi mesi sulle varie fasi del braccio di ferro tra produttori e industriali: dai blocchi stradali e ferroviari di protesta perché non era stato rispettato il contratto concordato a Napoli con la mediazione del ministro Marcora, alla riunione al ministero delle Partecipazioni Statali in cui l'impegno veniva ribadito, all'intervento della Coldiretti, dell'Alleanza Contadini e dei sindacati, alla dimostrazione infine per le strade del centro di Napoli. La rubrica ospiterà questa volta in studio produttori ed industriali in un incontro-dibattito.*

## POMERIGGIO SPORTIVO

### ore 15,15 nazionale

*Con il Gran Premio d'Italia di automobilismo, in programma a Monza, potrebbe chiudersi definitivamente il Campionato Mondiale di formula uno. Il ferrarista Lauda, a solo mezzo punto dal titolo, ha, infatti, l'occasione più che propizia per aggiudicarsi il campionato in anticipo rispetto al calendario che prevede ancora una gara. Già quindici giorni fa, in Austria, Lauda ha fallito l'impresa solo per una serie di circostanze sfortunate. Ha vinto Vittorio Brambilla, ottenendo il primo successo della sua carriera in formula uno. Era dal 1966 che un italiano non vinceva un gran premio. L'ultimo era stato Ludovico Scarfiotti. Ad Algeri, invece, si concludono, dopo quindici giorni di gare, i Giochi del Mediterraneo. L'Italia ha una grande tradizione in questa competizione; nelle precedenti edizioni aveva conquistato 201 medaglie d'oro contro le 120 della Francia, le 64 della Turchia e le 60 della Jugoslavia. Anche quest'anno gli azzurri hanno ottenuto successi di prestigio.*

CASCO IRIDATO - Niki Lauda, che oggi dovrebbe conquistare il titolo mondiale conduttori, è nato 26 anni fa a Salisburgo, in Austria, voleva diventare campione di sci, ma dopo aver preso la patente e partecipato alle prime gare di turismo scelse le macchine da corsa. Per diventare campione del mondo da due anni a questa parte fa una vita da certosino: mangia poco, non fuma, va a letto prima delle 22. Il suo merito maggiore è la competenza. In corsa, non rischia mai. E' un calcolatore, una specie di « computer » e così, infatti, è soprannominato. Di famiglia borghese non ricca, Lauda è stato finanziato da una importante banca austriaca in cui suo zio è uno dei massimi dirigenti. Il pilota austriaco guida la classifica generale con 51 punti e mezzo; è seguito dall'argentino Reuteman (34), dal brasiliano Fittipaldi (33), dall'inglese Hunt (28), dall'argentino Pace (24). L'altro ferrarista, lo svizzero Regazzoni, è settimo con 16 punti e Vittorio Brambilla decimo con 6 e mezzo.

## RITRATTO DI DONNA VELATA - Terza puntata

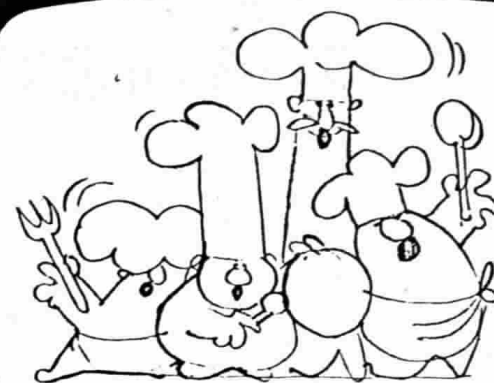
Luciana Negrini, Sandra nell'originale TV

### ore 20,55 nazionale

*Alla « casa rossa », come si è visto nelle precedenti puntate, Luigi è stato indirizzato dal ragazzo-medium che parla con voce da vecchio ed è stato guidato da uno studente archeologo incontrato per caso, Mauro. La « casa rossa » vicina al mare è in realtà un rudere, dimora di un rinomato falsario di opere etrusche, il Nebbia. Questi, che parla con la stessa voce del giovanissimo medium, rievoca la leggenda del negromante conte Giacomo scomparso assieme alla donna che forse lo aveva tradito. Inoltre, passando a fatti più concreti, dice di avere avuto fra le mani, per una consulenza, la metà di un vaso etrusco di poco valore che stranamente aveva un fregio vecchio di solo due secoli; gliel'ha mostrata uno straniero che ora è sul suo yacht non lontano dalla costa. Luigi, che subito ricollega l'episodio all'altro mezzo vaso mostratogli da Sandra, raggiunge l'imbarcazione, affronta il signor Marston (questo è il nome dello straniero) e riesce ad impossessarsi del conteso reperto archeologico. Ora il nostro collaudatore è convinto che quell'oggetto diviso a metà sia al centro di un traffico d'opere d'arte che interessa italiani e non italiani. Ma inutilmente torna alla « casa rossa » per farlo vedere al Nebbia; il Nebbia non c'è. Non solo; la mezza urna gli viene ben presto sottratta. Eppure Luigi in conclusione si considera fortunato poiché (grazie anche all'assistenza di Sergio, l'amico avvocato prontamente accorso) la Polizia che lo ferma per accertamenti — c'è stato un altro morto — lo rilascia in breve tempo. Frattanto nella villa le cose non vanno certo più serenamente; anche Sandra, così equilibrata e sicura di sé, comprende di trovarsi in una situazione assai critica. Ma più di tutti appare in pericolo Elisa, con la quale il conte Alberto è portato a rivivere la fosca vicenda del trisavolo negromante, sino al punto che, ritenendo che la ragazza l'abbia tradito, vorrebbe ucciderla.* (Servizio alle pagg. 20-23).

## PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI: Il coreografo del blues

### ore 21 secondo

*Alla ribalta della sesta puntata della serie* Protagonisti di ieri e di oggi *è il balletto, e* Alvin Ailey *è il personaggio della serata. Il programma è infatti uno special dedicato al famoso coreografo, autore dei più suggestivi balletti del musical americano. Con lui partecipano allo spettacolo i ballerini del « Alvin Ailey City Centre Dance Theatre » che eseguono i brani dei balletti più famosi messi in scena da Alvin Ailey. Fra questi vedremo una parte del suo primo lavoro,* Blues suite, *cantato dai Brothers John Sellers, due brani tratti da un altro famoso balletto,* Lark Ascending, *musicati dal compositore inglese Ralph Williams Vaughn e interpretati dai ballerini Sara Yarborough e Clive Thomson. Ospite eccezionale del programma è la compositrice americana Mary Lou che suona un pezzo di jazz con accordi moderni dal titolo* Lazareth. *Infine, dal balletto* Cry, *il brano* Right on be free *viene ballato dalla giovane ballerina Judith Jamison. Come sempre una scheda introduttiva metterà particolarmente in risalto la figura e l'importanza del coreografo nel mondo della danza. La presentazione è completata da una intervista fatta a Vittoria Ottolenghi, giornalista specializzata nel settore della danza.*

E.A. TEATRO COMUNALE
DELL'OPERA DI GENOVA

# BANDO DI CONCORSO PER POSTI NELL'ORCHESTRA

L'E.A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova indice un concorso nazionale per esami per:

- ALTRO VIOLINO DI SPALLA CON OBBLIGO DEL 3° POSTO
- VIOLINI DI FILA
- VIOLE DI FILA
- VIOLONCELLI DI FILA
- CORNO INGLESE CON OBBLIGO DEL 2°, 3° e 4° OBOE

Presentazione delle domande entro il 30 settembre 1975 al seguente indirizzo: E.A. Teatro Comunale dell'Opera - Via XX Settembre, 33/7 - 16121 GENOVA, tel. 010/542.792, al quale gli interessati possono rivolgersi per richiedere copia del bando e per ogni informazione.

# Problemi della alimentazione sociale: attualità dei surgelati

I problemi connessi con l'alimentazione sociale sono di particolare attualità e si inquadrano in alcune fondamentali realtà oggettive del nostro Paese, quali in particolare il consolidamento di profondi mutamenti socio-economici che hanno avuto ed hanno una parte incisiva sui consumi alimentari individuali e di massa; l'austerità imposta dal « nuovo corso »; le tendenze di comportamento del consumatore non sempre razionali alla luce di una dieta equilibrata.

In questa linea trova sempre maggiore importanza la scelta degli alimenti più appropriati e la loro tecnica di conservazione, ove trova collocazione di assoluta priorità la surgelazione che ha aperto la strada ad una alimentazione di massa di alto valore biologico, ricca di proteine, sali minerali e vitamine, superando nel contempo in condizioni ottimali problemi pregiudiziali di natura stagionale, geografica, ecc.

Di qui scaturisce una gamma di produzione di alimenti surgelati sempre più ampia, disponibile per menù di qualsiasi tipo e qualsiasi prezzo, che copre ormai tutto il ciclo dagli antipasti al dessert.

Ecco un elenco dei prodotti alimentari surgelati in commercio:

**ANTIPASTI:** antipasto di mare, insalata di riso.

**PRIMI PIATTI:** cannelloni, gnocchi alla romana, lasagne al forno, lasagne verdi, risotto alla campagnola, risotto ai funghi, risotto alla pescatora, risotto con prosciutto e piselli, risotto con salsicce, tortellini, zuppa di pesce.

**CARNI:** bistecche di pollo impanate, bocconcini di manzo ai funghi, doratini di manzo ai ferri, filetti di pollo, filetti di polpanati, hamburger, medaglioni di manzo, medaglioni di manzo alla valdostana, medaglioni di vitello, pollo (intero o parti), vitello dorato all'uovo.

**PESCE INTERO:** burro, cernia, coda di lucerna, dentice, halibut, merluzzo, nasello, ombrina, sogliola dover.

**PESCE IN FILETTI:** filetti di merlano, filetti di merluzzo, filetti di nasello, filetti di sogliola.

**PESCE IMPANATO O PREPARATO:** bastoncini di merluzzo, bastoncini di pesce, cotolette di mare, crocchette di pesce, gran fritto di mare, sogliole impanate.

**SECONDI PIATTI, CONTORNI E SPECIALITA' GASTRONOMICHE:** calzoncelli, crêpes surprise, crêpes al formaggio, crêpes ai gamberetti, crêpes al prosciutto e tartufi, crêpes con spinaci, crêpes alla sorrentina, lumache alla Borgogna, melanzane alla parmigiana, merluzzo alla livornese, pizze in gusti assortiti, pommes dauphine, salsa al pesto, salsa ungherese, seppie con piselli, sofficini agli spinaci, sofficini ai formaggi, sofficini ai funghi, sofficini alla carne.

**VEGETALI:** asparagi, broccoli, carciofi, cavolfiori, fagiolini, patate fritte, fritto misto primavera, patate in palline, peperoni, piselli, spinaci, zucchine, vegetali misti per minestre.

**ALTRI PRODOTTI ITTICI:** calamari, cozze, frittura mista, gamberetti cotti, gamberi crudi sgusciati, seppie in fettuccine, seppioline pulite, trance di merluzzo, trance di palombo, trote, vongole, pesci pronti per zuppa.

**FRUTTA E SUCCHI:** fragole, mirtilli, more, spremuta d'arancia sanguinella, spremuta di pompelmo.

**PASTE E DESSERT:** croissants, frittelle di mele, pasta frolla, pasta sfoglia, majorettes, mousses, party cake, strudel di albicocche, strudel di mele, torta alla pesca, torta amaretto, torta golosa al cioccolato, torta meringata, torta profiteroles, torta sinfonia, torta St. Honoré, zuccotto.

# TV 8 settembre

## N nazionale

### per i più piccini

18,15 NEL FONDO DEL MARE
**La barriera di corallo**
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Peppo Sacchi

### la TV dei ragazzi

18,45 I 100 GIORNI DI GYULA
*Quinto episodio*
**Arriva Butyok!**
Personaggi ed interpreti:

| | |
|---|---|
| Matula | *Laszlo Bauhidi* |
| Gyula | *Zoltan Seregi* |
| Butyok | *Tiber Barabas* |

Regia di Thomas Fejor
Prod: Magyar Filmgyarte Vallalat

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

**IL DELITTO PERFETTO**
Film - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: Ray Milland, Grace Kelly, Robert Cummings, John Williams, Anthony Dawson, Leo Britt, Patrick Allen, George Leigh
Produzione: Warner Brothers

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

CHE TEMPO FA



**Alfred Hitchcock, regista del film « Il delitto perfetto » che va in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale**

## 2 secondo

16,30-18,30 PADOVA: NUOTO
**Campionati italiani assoluti**
Telecronista Giorgio Martino

20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

21 — **Servizi Speciali del Telegiornale**

**SESTANTE**
a cura di Ezio Zefferi
**L'arcipelago Marcos?**
di Franco Ferrari

DOREMI'

22 — CONCORSO NAZIONALE CORALE « TROFEI CITTA' DELLA VITTORIA »
in occasione del XXX anniversario della Liberazione
Presenta Aba Cercato
Regia di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata nel Palazzo dello Sport di Vittorio Veneto)

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Aconcagua - König der Anden**
Filmbericht von Ernst Pertl

19,40 **La Victoria**
Ein Film von Peter Lilienthal
Die Personen u. ihre Darsteller:

| | |
|---|---|
| Marcela | *Paula Moya* |
| Onkel | *Vicente Santa Maria* |
| Abgeordnete | *Carmen Lazo* |
| Vorsitzender der Siedlung | *Miguel Angel Carrizo* |
| Lehrerin | *Elba Salazar* |
| Mutter | *Obdelia Munoz* |
| Schriftsteller | *Gilberto Llanoz* |
| Vermittlerin | *Alicia Conte* |

sowie Bewohner der Siedlung « Nueva Palena », der Bürgermeister von Santiago de Chile, Jaime Faivovich, und der sozialistische Senator Luis Maira
1. Teil
Verleih: HDH - Film

20,10-20,30 **Tagesschau**

## IL DELITTO PERFETTO

**ore 20,40 nazionale**

*Ray Milland, Grace Kelly, Robert Cummings, John Williams e Anthony Dawson interpretano da protagonisti* Il delitto perfetto, *nell'originale* Dial for murder, *anno di produzione 1954. Interpretano da protagonisti? Diciamo meglio che vi agiscono come pedine sapientemente comandate da un mago, il « mago del brivido » cinematografico che risponde al nome di Alfred Hitchcock. Hitchcock non ha mai mostrato di apprezzare eccessivamente gli attori. Li considera « materiali » da usare per rendere concrete, palpabili, le proprie fantasie, macchine di carne di cui non si può fare a meno perché una storia, per essere raccontata, ha pure bisogno di personaggi. Ma ciò che davvero e sempre gli interessa è il meccanismo che sta sotto, al di là, prima di loro e la perfezione di quel meccanismo; che non abbia un cedimento, che non offra al pubblico né parentesi né opportunità di previsioni, e che contenga, senza fallo, il seme dell'ironia, del cinismo, del divertimento cercato e trovato all'interno d'una costruzione narrativa che non potrebbe apparire più tesa e drammatica. Il « meccanismo » di* Il delitto perfetto *è basato su un testo teatrale di Frederick Knott, autore, con il regista, anche della sceneggiatura, in cui si racconta di Tom Wendice e di sua moglie Margot, lui un invecchiato e ambiguo ex tennista, lei una bella donna amante della vita, desiderosa di conoscenze e soprattutto ricchissima. Proprio perché teme che Margot, divorziando, lo lasci senza il becco d'un quattrino, Tom escogita un delitto perfetto per liberarsi di lei e raccogliere la sua eredità. Obbliga ad assecondarlo, ricattandolo, un vecchio compagno di scuola, Lesgate: sarà lui, approfittando del momento in cui Margot sarà « legata » per rispondere a una chiamata telefonica, a ucciderla. Ma il piano si ritorce sull'esecutore: Margot si difende con una forbice e colpisce a morte Lesgate. Tom allora cambia tattica, accusa la moglie di omicidio e sta per convincere gl'inquirenti. Ancora una volta, però, la trappola scatterà a vuoto. Non c'è niente di meglio, per umiliare un film di Hitchcock, che raccontarne, magari riassumendola, la trama. Quel che conta è sempre altro: le trovate, la « consecutio » degli effetti, le giravolte del « suspense », l'humour.*

LE SENTENZE MALIGNE DI MISTER BRIVIDO - Oltre che come « regista del terrore », Hitchcock è famoso per il suo spirito caustico, per le definizioni e i giudizi con cui s'è sempre divertito a scorticare chi gli è capitato a tiro. Sono state compilate, con i suoi detti, vere e proprie antologie. Eccone qualche estratto. Attori: « Tutti gli attori sono bestie. Ricordo di aver udito una volta due attrici che chiacchieravano in un ristorante. Una diceva all'altra: " Cosa fai in questo momento, cara? ", e l'altra rispondeva: " Oh, faccio un film ", con la stessa intonazione con cui avrebbe detto: " Sto visitando una topaia " ». Bergman (Ingrid): « Voleva interpretare soltanto capolavori. Non poteva mai pensare a qualcosa che fosse abbastanza grandioso, a parte Giovanna D'Arco. Fece Giovanna D'Arco, e fu una stupidaggine. Cosa farà quando avrà ottantadue anni? ». Donne: « Ci sono troppe donne in America, troppe donne di una certa età soprattutto. Ma non possiamo ucciderle tutte, né impedire agli americani di farsi comandare da loro ». Logica: « Niente al mondo è più opaco della logica. La mia logica è quella dei mormoni. I mormoni, sapete, quando i bambini fanno domande difficili, rispondono: " Va' a quel paese " ». Sesso: « Il sesso non deve essere ostentato. Credo che le inglesi, le svedesi, le tedesche del nord e le scandinave siano molto più interessanti delle latine, italiane e francesi. Una ragazza inglese, con la sua aria da istitutrice, è capace di salire in taxi con te e con tua grande sorpresa di infilarti la mano nei calzoni ». Voyeurs: « Non siamo forse tutti voyeurs? Scommetto che nove persone su dieci, se vedono dall'altra parte del cortile una donna che si spoglia o semplicemente un uomo che mette ordine nella sua camera, non sanno fare a meno di guardare ».

## SESTANTE: L'arcipelago Marcos?

**ore 21 secondo**

*Per la rubrica* Sestante *sono di scena questa settimana le Filippine e il titolo del servizio realizzato dall'inviato del* Telegiornale *Franco Ferrari* L'arcipelago Marcos? *(dal nome del presidente filippino) intende soprattutto significare l'esame dell'attuale situazione politica in questo Paese asiatico e le sue prospettive future. La fine della guerra in Vietnam ha determinato ripercussioni immediate su molte nazioni del sud-est asiatico, specialmente su quelle che si erano impegnate direttamente nel conflitto indocinese appoggiando apertamente la politica americana. E' il caso della Corea del Sud, della Thailandia, delle Filippine. In questi Paesi si delinea ora la tendenza a impostare diversamente i rapporti con le grandi potenze. Ad esempio il governo filippino tenta di svincolarsi gradatamente dalla tutela militare statunitense mettendo in discussione le basi americane di Clarck e Subic. Nel contempo riconosce la Cina di Mao iniziando pure una politica di apertura verso i russi e l'Europa orientale. Insieme alla Thailandia le Filippine intenderebbero cioè perseguire un indirizzo « antiegemonico » per fare dell'Asia sud-orientale un'area di pace, neutralità e libertà. Ma se queste tendenze in politica estera destano un certo interesse negli esperti di questioni internazionali, assai problematica si presenta la situazione interna del grande arcipelago: il governo di Marcos deve fronteggiare da diversi anni la lotta armata condotta nelle foreste di Luzon dai guerriglieri maoisti e quella portata avanti in tutto il sud dalla minoranza musulmana che da tempo rivendica una completa autonomia.*

LE FILIPPINE - Le isole Filippine formano un arcipelago situato nell'Asia sud-orientale nell'Oceano Pacifico tra il Mar Cinese meridionale, Mar di Celebes e Mar di Sulu. Si tratta di oltre 7000 isole (le più grandi sono Mindanao a Sud e Luzon a Nord) che si estendono su 300.000 Km². La popolazione è di 40 milioni di abitanti. La lingua ufficiale è il talagog, ma sono diffusi inglese e spagnolo. Capitale è Quezon City e non come spesso erroneamente si crede Manila; quest'ultima è però il centro più popoloso del paese con un milione e mezzo di abitanti. Il clima dell'arcipelago, subtropicale e caratterizzato da piogge abbondanti e dalla periodicità dei monsoni, spiega l'esistenza in queste isole di 4000 specie di piante delle quali un migliaio autoctone, e spiega anche il fatto che il 54 % del territorio sia ricoperto da foreste impenetrabili. L'agricoltura è l'attività economica principale: sono coltivati riso, mais, palma da cocco, canna da zucchero, abaca, tabacco. Data la grande estensione delle foreste buona è la produione e l'esportazione di legname prezioso (teak, ebano, mogano). Scoperte da Magellano nel 1521, le Filippine furono una colonia spagnola dal 1565 al 1898 anno in cui passarono sotto il dominio degli Stati Uniti. Durante la seconda guerra mondiale furono occupate dai giapponesi e tornarono nuovamente agli americani nel 1945. L'anno successivo ottennero definitivamente l'indipendenza. La costituzione del 17 gennaio 1973 ponendo termine a 26 anni di regime presidenziale, prevedeva la divisione dei poteri tra Presidente della Repubblica, Primo Ministro e Assemblea legislativa. Ma essa non è ancora entrata in vigore in quanto nel Paese vige dal 1972 la legge marziale e tutte le cariche più importanti sono nelle mani del presidente Marcos.

## CONCORSO NAZIONALE CORALE «TROFEI CITTA' DELLA VITTORIA»

**ore 22 secondo**

*Un appuntamento con il più sano folklore polifonico delle nostre regioni si avrà questa sera in occasione del* Concorso Nazionale Corale « Trofei città della Vittoria » *programmato per il XXX anniversario della Liberazione. Presentata da Aba Cercato, con la regia di Enrico Moscatelli, la ripresa è stata effettuata nel palazzo dello sport di Vittorio Veneto. Si alterneranno sul palco i cori « Ana » di Vittorio Veneto, i « Piccoli Musici di Laives » in provincia di Bolzano (diretti dal maestro Maccagnan, si esibiscono in* Son morti per la patria *e in* Compagno fucile*), il « Città di Gradisca » diretto da Casasola, il « Sandonà di Piave » impegnato nel* Cantico dei cantici*, il « Concordia » guidato dal maestro Vendrame, l'« Acqui Terme » sotto la direzione di Bottino, il coro « Stella alpina » di Treviso e ancora il « Tre giunchi », « El vaio di chiampo », il « Fumane » e quello di Thiene. Non è soltanto, questa, una manifestazione d'arte, non è soltanto un momento di polifonia popolare che raggiunge magari i vertici espressivi e poetici nelle toccanti battute di* Ai preat la biele stele*, che ascolteremo dal coro « Concordia » diretto dal maestro Vendramo: è anche, forse soprattutto, un incontro in cui si esaltano le pagine musicali della Resistenza, i valori della libertà, della pace, dell'amore tra le genti.*

**ASSEGNATO AD ATTILIA FAGGIAN IL PREMIO NAZIONALE E. PADOVAN OSCAR DELLA VETRINISTICA ITALIANA**

La Giuria del Premio Nazionale E. Padovan — Oscar della vetrinistica italiana — ha assegnato il Premio per il 1974 alla decoratrice vetrinista Attilia Faggian di Milano.
Come si sa, questo Premio, istituito dalla Unione Italiana Decoratori Vetrinisti, intende premiare ogni anno un decoratore vetrinista che si sia distinto per meriti professionali in Italia o all'es.ero, o a personalità che abbia acquisito larghe benemerenze operando a favore della vetrinistica italiana.
Attilia Faggian è nata a Milano dove esplica la sua attività, da molti anni, presso La Rinascente s.p.a. Ha partecipato ad importanti manifestazioni e mostre europee, prestando la sua collaborazione anche a riviste nazionali ed estere.







## N nazionale

### la TV dei ragazzi

**17,45 CINEMA E RAGAZZI**

Presentazioni e dibattiti sul cinema

Consulenza di Mariolina Gamba

Realizzazione di Eugenio Giacobino

**Il ministro**

con: Jarl Kulle, Margaretha Krook, Mats Ahlfeldt

Regia di Jarl Kulle

Prod.: Sandrew Film & Theatre A.B.

**19,15 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

**20 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

**20,40**

**RITRATTO DI DONNA VELATA**

Originale televisivo in cinque puntate

di Gianfranco Calligarich e Paolo Levi

**Quarta puntata**

Personaggi ed interpreti:

Luigi *Nino Castelnuovo*
Elisa *Daria Nicolodi*
Walter *Federico Scrobonia*
Sandra *Luciana Negrini*
Uno studente di archeologia *Stefano Braschi*
Grimaldi *Massimo Serato*
Alberto Certaldo *Mico Cundari*
Sergio *Manlio De Angelis*
L'oste *Andrea Aureli*
La zia di Walter *Dada Galletti*
Mercani *Nino Dal Fabbro*

Musiche di Riz Ortolani

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa Stella

Delegato alla produzione Irma Clementel

Regia di Flaminio Bollini

**DOREMI'**

**21,40 Da un continente all'altro**

**STORIE DI VILLAGGI**

a cura di Paolo Glorioso

**Senegal: Il padrone della terra**

di Marcella Glisenti
Regia di Vittorio Nevano

(Una coproduzione RAI-TV-Oniro Film)

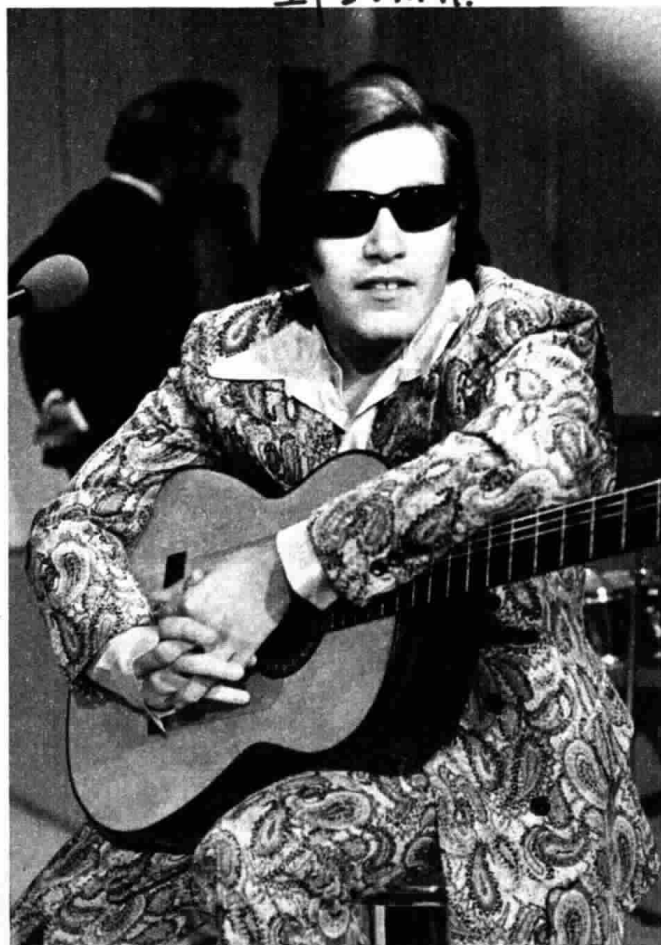
**BREAK**

**22,45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

I/D.M.M.

**José Feliciano canta nel «Suono dei Caraibi» (21, Secondo)**

## 2 secondo

**16,30 PADOVA: NUOTO**

**Campionati italiani assoluti**

Telecronista Giorgio Martino

**18-19,30 PALERMO: ATLETICA LEGGERA**

**Italia-Finlandia maschile**

Telecronista Paolo Rosi

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

**21 —**

**IL SUONO DEI CARAIBI**

Un programma di Gianni Minà e Gian Piero Ricci

Consulenza di Sergio Bardotti

Prodotto da Eliseo Boschi

*Prima puntata*

**L'altra faccia del turismo**

**DOREMI'**

**22 — CANZONI DAL MARE**

Programma condotto da Tony Santagata

con Ira Ferri

Regia di Roberto Arata

(Ripresa effettuata a Coppola Pinetamare)

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Arpad, der Zigeuner**

Fernsehspielserie
In der Titelrolle: Rober Etcheverry
10. Folge:
« Das Gesetz der Zigeuner »
Regie: Frank Guthke
Verleih: Osweg

**19,25 Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas**

Filmberichtserie von K. H. Kramer
Heute: « Ehererbot für Heiratslustige »

**19,45 Wandern in Südtirol**

Eine Sendereihe von Ernst Pertl
Heute: « Der älteste Sarntalerweg »

**20,10-20,30 Tagesschau**

# martedì

## PALERMO: ATLETICA LEGGERA

**ore 18 secondo**

*Quasi a conclusione di stagione, il calendario di atletica leggera propone un interessante meeting: Italia-Finlandia maschile. La manifestazione, che si svolge a Palermo, rappresenta quasi una rivincita della finale di Coppa Europa in cui i finlandesi, sia pure indirettamente (erano otto le squadre in gara) s'imposero sugli azzurri per 83 a 68. Comunque, il bilancio complessivo fra le due squadre, in incontri ufficiali, è in parità: tre vittorie ciascuno. In casa gli azzurri non hanno mai perso e addirittura una volta, nel 1967, ad Helsinki, riuscirono ad imporsi per 109 a 107. Quasi sicuramente non ci saranno grossi risultati da un punto di vista tecnico perché gli atleti sono reduci da una stagione particolarmente impegnativa. Questo, però, non deve sminuire l'interesse dell'avvenimento perché la Finlandia presenta una squadra molto compatta e forte soprattutto nei lanci, mentre gli azzurri possono contare sulle solite individualità capaci di risolvere l'incontro. Il meeting è a livello maschile con una sola variante: domani, nella seconda giornata, gareggeranno anche le donne. La gara, ovviamente, non inciderà sul punteggio finale.*

## RITRATTO DI DONNA VELATA - Quarta puntata

**ore 20,40 nazionale**

*Penultima puntata, ciò che equivale nelle regole di ogni giallo, per parapsicologico che sia, al massimo dell'intrico, prima dello scioglimento finale. Un fatto, ad ogni modo, pare ormai acquisito: il conte Alberto è venuto in possesso di un'urna etrusca sulla quale qualcuno, con probabilità l'antenato negromante, raffigurò in un fregio il percorso per giungere ad un tesoro sepolto; spezzata in due l'urna, Alberto, in vista di un enorme utile, ne ha consegnata una metà ad una banda specializzata nell'esportazione clandestina di opere d'arte. Ma quello che più interessa a Luigi (il quale rappresenta il nostro punto di osservazione della vicenda) è di capire ed infrangere il magico cerchio che tiene prigioniera Elisa. Così, approfittando dello choc subito dalla ragazza per quanto le è accaduto alla fine della scorsa puntata, egli la trascina con sé a Firenze, lontano, almeno spera, da quegli arcani influssi. Riesce però a trattenerla soltanto per poche ore: alla prima occasione Elisa fugge per ritornare alla misteriosa villa. Dopo avere nuovamente chiesto aiuto a Sergio, l'amico avvocato, il nostro collaudatore d'automobili riparte per Volterra. Nella città del mistero, dopo un casuale incontro con Sandra, rivede il ragazzo-medium che, caduto in trance, lo mette sulle tracce di chi ora possiede le due metà dell'urna. Questa persona, che noi abbiamo già incontrato, si trova a Firenze e Luigi si precipita ad affrontarla; vuole prendere il vaso etrusco nella speranza di liberare Elisa dall'incantesimo. Per conto suo Sandra, continuando a trattare con preparati chimici il ritratto della donna che fu velata e che adesso velata non è più, fa una nuova interessante scoperta. Ma non basta: prima che la puntata si chiuda, un personaggio, uno dei principali, viene trovato ucciso, con un pugnale nella schiena.* (Servizio alle pagine 20-23).

## IL SUONO DEI CARAIBI - Prima puntata

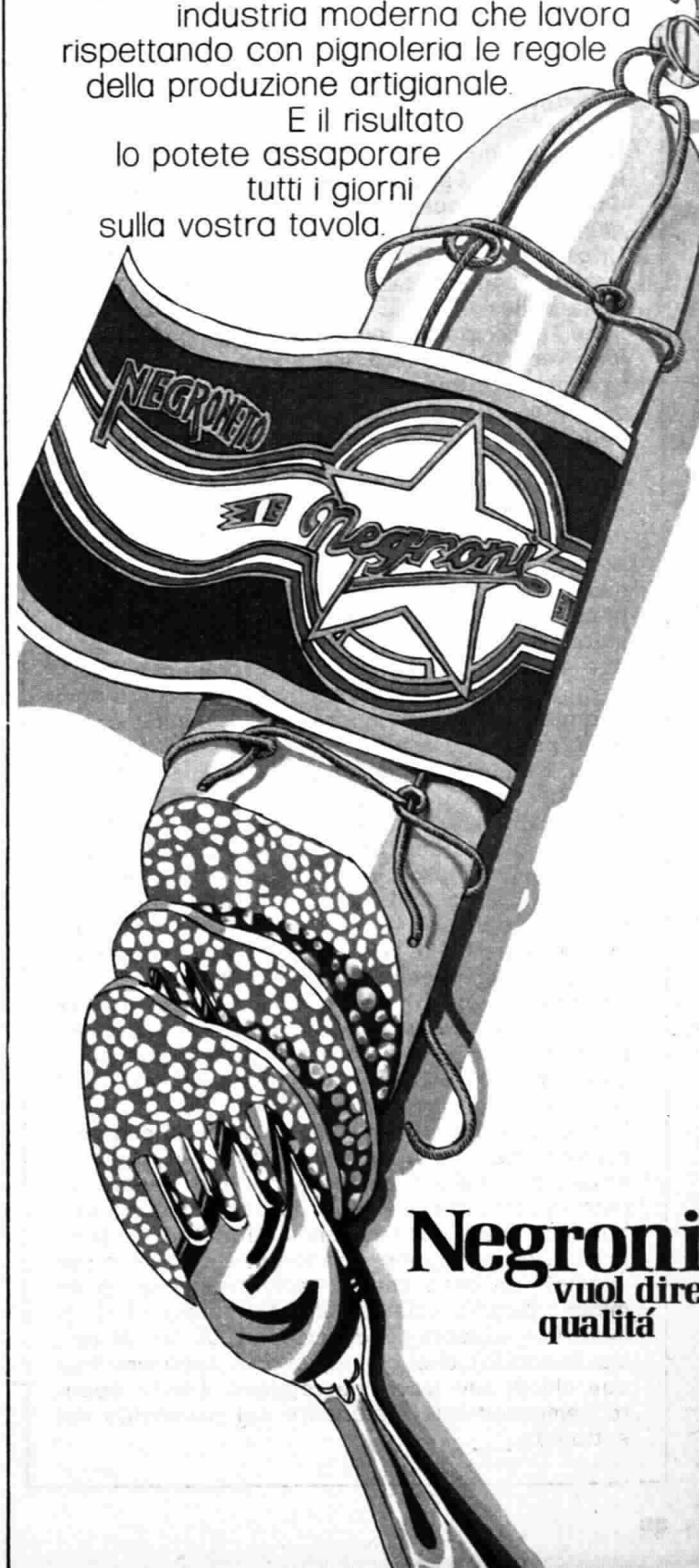
**ore 21 secondo**

*Questo, compiuto da Gianni Minà e da Gian Piero Ricci (con la consulenza di Sergio Bardotti), è un viaggio musicale alla ricerca delle origini dei suoni dei Caraibi. In un suggestivo itinerario di samba, calypso, e bossa nova, si sviluppa un'indagine in tre puntate che, nelle intenzioni dei realizzatori, vuole ricostruire il lungo e tormentato percorso compiuto dai ritmi africani. Allontanatisi dalle terre originali al seguito degli schiavi, questi ritmi si confusero, in un secondo tempo, con le musiche dei « conquistadores » spagnoli e con quelle degli altri popoli con i quali entrarono in contatto, fino a perdere la loro identità culturale originale. La prima puntata del programma prende in esame il Venezuela e Portorico, patria di José Feliciano, famoso anche in Italia per la partecipazione a un Festival di Sanremo. Feliciano è un po' il simbolo di quella « minoranza portoricana » che si consuma nei ghetti americani, un simbolo positivo, perché negli Stati Uniti il cantante cieco ha trovato successo e gloria musicale. Da Portorico alle isole Britanniche (Trinidad e Giamaica), con un altro grosso nome in campo internazionale: Harry Belafonte, re del calypso ballato da una generazione al ritmo della famosissima* Banana boat. *Haiti, San Domingo e Cuba sono le tappe successive di questo affascinante percorso musicale.* (Servizio alle pagine 26-27).

## STORIE DI VILLAGGI - Senegal: Il padrone della terra

**ore 21,40 nazionale**

*L'ultimo servizio del ciclo dedicato a scoprire gli effetti che la società occidentale provoca nel contatto con le civiltà meno evolute di alcuni Paesi del mondo è stato realizzato da Marcella Glisenti aiutata dal regista Vittorio Nevano. Stasera osserveremo la vita di un villaggio del Senegal, nell'Africa Occidentale francese. Siamo nella savana, nel pieno di una società primitiva che però concede largo spazio all'agricoltura ed ha man mano assorbito largamente tutto ciò che è in qualche modo collegato alla società occidentale. La civiltà ha portato strutture economiche, religione, cultura e sistema politico. Troviamo dunque una forte organizzazione musulmana della popolazione che vive della produzione di arachidi (col sistema della monocultura) ed è quindi legata all'importanza della quantità del raccolto, minacciato dalle carestie, e al prezzo delle arachidi sul mercato internazionale. Vicino a questo villaggio l'inchiesta ne mostra un altro composto da quella parte della popolazione che si è rifiutata di entrare nelle nuove strutture ed ha invece conservato i vecchi modi di vita. Si dedica infatti alla pastorizia e crede ciecamente nei riti magici propiziatori. Sarà interessante vedere come, nei momenti di crisi economica, gli abitanti del « nuovo » villaggio rifluiscano nel « vecchio » e tutto il mondo magico riprenda forza.*

IL SENEGAL - Questo Stato dell'Africa Occidentale è uno degli ex possedimenti francesi diventati repubbliche indipendenti tra il 1957 e il 1961. La capitale, Dakar, poco lontana da Capo Verde, ha un porto e un aeroporto notevoli come punti d'appoggio per la traversata dell'Atlantico meridionale. Siamo nella savana e, nella fascia forestale costiera, la popolazione, tutta negra, è piuttosto numerosa. L'agricoltura indigena ottiene ricchi raccolti di piante alimentari, mentre la foresta vergine fornisce legname da lavoro. Per iniziativa dei colonizzatori europei si sono invece diffuse le piantagioni di cacao, caucciù e caffè e si sono sviluppati centri commerciali e marittimi. Nell'interno la savana rappresenta la regione dove i negri hanno raggiunto la più alta densità di popolazione e il maggiore sviluppo agricolo. Essi coltivano per sé miglio e granturco mentre le grandi aziende si dedicano al cotone e all'arachide. Per quanto riguarda la situazione politica è nota la stabilità del Senegal rispetto alla tendenza destabilizzante degli altri Stati africani. Molta importanza ha la figura del presidente Senghor che guida il Paese da ben tredici anni, attuando una politica di apertura anche nei riguardi di problemi scottanti come quello dell'apartheid, che ritiene possa essere risolto con metodi pacifici. Il presidente gode dunque di un prestigio incontrastato all'interno e all'estero e difficile si presenta la successione. Si pensa attualmente a progetti di sviluppo industriale che sono però condizionati dall'attesa di investimenti esteri.

## UN MODO PER RISOLVERE I PROBLEMI ENERGETICI

I vulcani daranno probabilmente all'Italia quanto non ha avuto in petrolio e carbone e grazie ad essi, forse, le nostro bollette della luce e del riscaldamento diminuiranno finalmente a proporzioni più ragionevoli. Può darsi che queste siano speranze eccessive ma l'esperimento che si è concluso favorevolmente qualche giorno fa a Valles Caldera nel Nuovo Messico le autorizza abbondantemente.

A Valles Caldera, un'ampia vallata di origine vulcanica nelle Jemez Mountains (USA), i ricercatori dei Los Alamos Laboratories — gli stessi laboratori presso i quali è stata preparata la prima bomba atomica — avevano in corso un esperimento la cui conclusione forse rivoluzionerà le scelte energetiche di molti Paesi, Italia inclusa. In giro per il mondo sono ormai numerosi gli impianti operativi che sfruttano l'energia geotermica, quelli cioè che producono elettricità utilizzando il vapore caldo contenuto qua e là nel sottosuolo come nei geyser e fumarole.

Il vapore caldo finora sfruttato per l'energia geotermica, infatti, non è altro che acqua sotterranea che nei suoi percorsi nel sottosuolo si è trovata a contatto con zone particolarmente calde.

Due sono dunque le condizioni perché si formi un campo di vapore geotermico: che in profondità ci siano rocce calde e che accanto ad esse giunga acqua a sufficienza.

I ricercatori dei Los Alamos Laboratories l'anno scorso hanno cominciato a perforare le rocce della Valles Caldera che, come molte zone italiane, sono particolarmente calde per via del loro recente passato vulcanico. A 3000 metri di profondità hanno incontrato rocce la cui temperatura arrivava a 200 gradi. Iniettando acqua sotto forte pressione hanno fratturato le rocce circostanti in modo da facilitare poi la circolazione dell'acqua da scaldare. Poi hanno immesso nel pozzo una certa quantità d'acqua e hanno atteso. Dopo qualche tempo, dalla bocca del pozzo ha cominciato ad uscire vapore che ha messo in moto una serie di turbine generando elettricità: nei giorni scorsi tutta l'acqua che era stata immessa è stata recuperata, senza perdite apprezzabili, sotto forma di vapore.

In ogni caso comunque occorrerà aspettare anni durante i quali continueremo a consumare petrolio per produrre energia elettrica e per riscaldarci. E nel frattempo? L'unica strada che ci si apre per ridurre un poco la bolletta è quella di consumarne il meno possibile. In questo campo la sola indicazione concreta e attuabile subito uscita dai numerosi convegni scientifici che si sono tenuti sia in Europa sia negli Stati Uniti, è quella dell'isolamento: almeno la metà del combustibile usato per scaldarci se ne va attraverso pareti, finestre, cantine e tetti.

Per ottenere un risparmio del 50 per cento basterebbe costruire le case in modo diverso, usando un po' più di materiali isolanti nei punti opportuni: il costo non cambierebbe gran che ma i vantaggi sarebbero enormi.

Per le case già costruite, ovviamente, il discorso cambia. Ma anche in questo caso, con piccoli artifici si possono ottenere risultati veramente notevoli. Per risparmiare il 30 per cento di combustibile basterebbe isolare il tetto che è il punto di massima dispersione termica. Questo è per esempio un caso che si risolve con una spesa minima perché esistono in commercio rotoli di materiale isolante (poco più di 1000 lire al metro quadrato) che chiunque può applicare con due chiodi alle travi che reggono il tetto oppure semplicemente distendere sul pavimento del sottotetto.

# TV 10 settembre

## N nazionale

### per i più piccini

**17,25 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI**

a cura di Donatella Ziliotto

Il Teatro Sperimentale dei Burattini di Otello Sarzi di Reggio Emilia

**Peppo e i suoi amici**

Presenta Marco Dané

Regia di Eugenio Giacobino

### la TV dei ragazzi

**17,55 POLY A VENEZIA**

*Undicesimo episodio*

**Il salto del lupo**

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Maleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod.: RAI TV - O.R.T.F.

**18,25 INTERVISIONE - EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

POLONIA: *Chorzow*

**CALCIO: POLONIA-OLANDA**

Telecronista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore 19,15 circa):

**TIC-TAC**

**SEGNALE ORARIO**

**ARCOBALENO**

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

**20,15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

**20,45**

**DIAMANTE**

di Stefano Ubezio

Regia di Raffaella Vallecchi

**Seconda puntata**

**DOREMI'**

**21,45 MERCOLEDI' SPORT**

**Telecronache dall'Italia e dall'estero**

**BREAK**

**22,45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

II 4942

**Rita Hayworth è fra gli interpreti del film « Fuoco nella stiva » di Robert Parrish alle 21 sul Secondo Programma**

## 2 secondo

**16,30-18,30 PADOVA: NUOTO**

**Campionati italiani assoluti**

Telecronista Giorgio Martino

**20 — CRONACHE ITALIANE**

**20,20 TELEGIORNALE SPORT**

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

**21 —**

**FUOCO NELLA STIVA**

Film - Regia di Robert Parrish

Interpreti: Robert Mitchum, Rita Hayworth, Jack Lemmon, Herbert Lom, Bonar Colleano, Bernard Lee, Joan Miller, Anthony Newley

Produzione: Columbia

**DOREMI'**

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 —** Für Kinder und Jugendliche:

**Kli-Kla-Klawitter**

Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter

4. Folge: « Der Kindergarten »

Regie: Imo Moszkovicz

Verleih: Beta Film

**Elefantenboy**

Fernsehspielserie nach der gleichnamigen Erzählung von Rudyard Kipling mit dem Elefanten Kala Nag und dem Ceylonesen Esrom

6. Folge: « Der letzte Tanz »

Regie: James Gatward

Verleih: Telepool

**19,55 Mit Sang und Klang**

Volkstümliche Musik

9. Folge

Verleih: Telesaar

**20,10-20,30 Tagesschau**

## CALCIO: POLONIA-OLANDA

**ore 18,25 nazionale**

*Tra Polonia e Olanda potrebbe decidersi la qualificazione per i quarti di finale nella coppa Europa di Calcio. Le due squadre infatti, sono le favorite del girone che comprende anche Finlandia e Italia. Polacchi e olandesi sono stati i protagonisti anche degli ultimi campionati del mondo e incontrarsi di nuovo rappresenta quasi una rivincita. Le due squadre praticano un calcio moderno quello che abitualmente viene definito « calcio atletico ». Gli azzurri in questa competizione hanno già disputato tre partite ottenendo un successo contro la Finlandia per 1 a 0; un pareggio 0 a 0 con la Polonia e una sconfitta per 3 a 1 con l'Olanda. L'Italia comunque, ha ormai pochissime probabilità di qualificazione così come la Finlandia che ha perso tutte le partite disputate. Per questo l'incontro di questa sera assume particolare importanza. Gli azzurri hanno vinto una edizione di Coppa Europa: nel 1968 a Roma, in finale contro la Jugoslavia.*

## DIAMANTE - Seconda puntata

**ore 20,45 nazionale**

*La seconda puntata del programma realizzato da Stefano Ubezio con la regia di Raffaella Vallecchi inizia con una visita alle miniere a cielo aperto che si estendono lungo la costa degli scheletri nel deserto del Namaqualand in Sud Africa. In questa regione i diamanti furono scoperti nel 1926 e da allora la società De Beers ha cominciato la loro estrazione. E' una zona dove i minerali giacciono sotto il letto di antichi fiumi essiccati che l'azione del vento e l'erosione delle rocce ha in seguito ricoperto con strati di sabbia e ghiaia. Per estrarre i diamanti — ed è quanto si vede nel filmato — intervengono potentissimi buldozers che asportano lo strato a volte profondo trenta metri che ricopre le ghiaie diamantifere. In questo modo, una volta spazzata via la sabbia, è possibile effettuare la vera e propria opera di etrazione dei preziosi minerali. Seguono immagini riprese nell'ex colonia portoghese dell'Angola, Paese dove le scoperte di giacimenti diamantiferi risalgono ai primi anni del secolo. Anche qui, come del resto quasi ovunque, alle società di sfruttamento portoghesi subentrò la De Beers che garantì l'acquisto del grezzo estratto. Dopo l'Angola l'obiettivo si sposta su un altro Paese africano, la Sierra Leone. Qui il minerale fu scoperto intorno al 1930 ma la sua ricerca esplose quasi improvvisamente agli inizi degli anni '50 contemporaneamente al boom mondiale dei diamanti. Data l'estrema povertà del Paese, molte persone indigenti erano allora disposte a cedere i preziosi quasi per nulla, a compratori libanesi e congolesi. Così i diamanti venivano acquistati con scambi in natura: una gallina, una capra, una mucca secondo i carati. Tuttavia, nel 1956, il governo della Sierra Leone predispose un piano organico per lo sfruttamento dei depositi diamantiferi in cui successivamente entrò la Diamond Corporation, un'affiliata della Central Selling Organization (organismo centrale delle vendite) appartenente al gruppo De Beers. La puntata si conclude con immagini dell'estrazione di diamanti ad opera di cercatori clandestini.* (Servizio alle pagine 84-85).

## FUOCO NELLA STIVA

**ore 21 secondo**

*Felix e Tony, due amici che vivono nelle Antille facendo i contrabbandieri, si assumono l'incarico di prendere a bordo una splendida donna dal passato burrascoso, Irene, per sbarcarla in un'altra città. Tony se ne innamora, ma Irene, che lo riconosce onesto e si sente indegna di lui, lo respinge; e per spegnere del tutto le sue insistenze decide di legarsi a Felix. L'amicizia è finita: Tony se ne va su un'altra nave e cova nell'animo propositi di vendetta. Un incidente durante il viaggio che dovrebbe condurlo nella città in cui la coppia è andata a vivere lo pone in una condizione disperata: il mercantile si scontra con un'altra imbarcazione, e Tony resta impigliato nei rottami della prua, con pochissime speranze di poter essere liberato prima che la nave affondi. O nessuna speranza: questa è la convinzione del medico, per il quale non c'è altra soluzione che amputare le gambe al prigioniero. Tony si ribella all'idea di restare menomato, e il medico, per indurlo a cedere, chiama in aiuto Felix e Irene. Succede che Felix riesce a liberare l'ex amico, ponendo così le premesse perché si scateni fra loro una nuova lotta per l'amore della donna. Ma il dramma sarà evitato. Questa vicenda è narrata in un romanzo di Max Catto,* Fire down below, *che il regista americano Robert Parrish portò sullo schermo con lo stesso titolo nel '57, valendosi dell'efficacissima collaborazione, in qualità di sceneggiatore, di un altro e ben più celebre scrittore, Irwin Shaw. Per i ruoli principali la produzione chiamò un cast di attori agguerriti e prestigiosi, Robert Mitchum, Rita Hayworth, Jack Lemmon, Herbert Lom, Bonar Colleano e Bernard Lee. Mentre fotografia e musiche furono rispettivamente affidati a Desmond Dickinson, Arthur Benjamin e Vivian Comma. Il risultato che Parrish e la sua équipe conseguirono è di notevole spicco spettacolare, ma risulta pure convincente sul piano della resa psicologica dei personaggi e della credibilità degli sviluppi narrativi; in ogni caso superiore a quello raggiunto da Catto con il suo libro, grazie soprattutto al determinante intervento di Shaw nella stesura del copione cinematografico. Come rilevò la critica all'uscita del film, regista e sceneggiatore hanno saputo imprimere un senso di fatalità alla fragile storia di Irene, Tony e Felix, rendendo persuasivi e permeati di drammatica verità l'ambiente e i personaggi.*

L'INVERNO SERENO DI RITA - Rita Hayworth è alle soglie dei sessant'anni. I biografi ufficiali hanno sempre fissato al 1918 la data della sua nascita ma lei stessa li ha smentiti rivelando quella autentica: 17 ottobre 1916. Quando la sua fama esplose, quando diventò Gilda, l'« atomica », ne aveva meno di trenta, il suo splendore di donna era al vertice della pienezza. I pubblicitymen degli uffici stampa diffusero in tutto il mondo la notizia che i piloti di Hiroshima e Nagasaki avevano impresso sulle loro bombe micidiali il suo nome e la sua silhouette, ma era un'invenzione, e per giunta perfida. In realtà, il nome e le curve di Gilda decorarono soltanto un'atomica usata a scopo sperimentale, e non provocarono vittime. Figlia d'un ballerino finto-spagnolo (in effetti messicano), e d'una madre di sangue indio, Margarita Carmen Cansino ha conosciuto nella sua vita giorni duri e giorni felici, uomini geniali o celeberrimi come Orson Welles, Alì Khan, Sinatra e Howard Hughes, e la solitudine. La solitudine di oggi, da lei stessa cercata dopo le delusioni di una carriera che le ha dato successi e agiatezza, ma nessuna delle soddisfazioni artistiche che desiderava. Il cinema non l'interessa più. « Non voglio che mi espongano come un reperto archeologico », dice. « Mi lascio invecchiare con tutta la serenità di cui sono capace. L'inverno sta arrivando, lo sento. Ma devo ancora consumarlo. E comunque assecondarlo, dal momento che la parola " fine ", in fondo a tutto questo, dovrà pur metterla qualcun altro ». John Ford, incontrandola poco prima di morire, le disse: « Peccato, Rita, che non ti abbiano capita ». Peccato davvero, a giudicare dalla civile maturità con cui parla di se stessa. Dal cinema, Rita avrebbe meritato di meglio che una Gilda qualsiasi.

## MERCOLEDI' SPORT

**ore 21,45 nazionale**

*Si conclude a Palermo il meeting di atletica leggera fra l'Italia e la Finlandia. Il programma odierno (seconda giornata) prevede: disco, 110 ostacoli, alto, triplo, 3000 siepi, 800 e 100 metri, peso, 5000 metri e staffetta 4 per 400. Inoltre fuori programma, si svolgerà una prova riservata alle donne: i 1500 metri. Presenti le migliori atlete italiane (solo in dubbio la Pigni) e la campionessa europea sulla distanza. La squadra finlandese ha confermato la compattezza con cui ha conquistato il sesto posto in Coppa Europa.*

## Stralcio dal discorso del prof. Carlo Sirtori per l'inaugurazione degli ambulatori all'Istituto G. Gaslini di Genova

Gli ambulatori sono il filtro della salute; si inscrivono a buon diritto tra i mezzi più idonei per mantenere salda la salute integrale del bambino. Perciò la Contessa Germana Gaslini ha voluto costruire i nuovi ambulatori connessi a tutte le specialità, dalla medicina alla cardiochirurgia, dalla ortopedia all'oculistica, otorino, ostetricia ecc., muniti di apparati radiologici, di attrezzature odontotecniche, ortopediche, ecc.
Alla inaugurazione erano presenti tutte le massime autorità di Genova. Ha parlato anche il dr. Andrea Dosio, assessore regionale all'Igiene e Sanità di Genova, richiamandosi alle difficoltà economiche sulla gestione degli ospedali e ai mezzi più idonei per superarle: concentrazione del lavoro, maggior diffusione delle norme profilattiche, educazione sanitaria.
I nuovi ambulatori sono 19, alcuni suddivisi in subspecialità: ad esempio, l'ostetricia contempla le gravidanze a rischio, i problemi della sterilità, i fattori ereditari con esame dei cromosomi, la sieroprofilassi contro il fattore Rh, la amnioscopia, la sonografia (una radiografia con ultrasuoni che mette in evidenza sede, struttura, numero dei feti, condizioni della placenta, eventuali difetti di formazione); e infine vi è una subspecialità riservata alla prevenzione del cancro, con controllo dell'utero e della mammella. Su quest'ultima i più recenti studi dimostrano che un tumore mammario per raggiungere i 2 cm di diametro impiega 8 anni, ed esiste una formula matematica per calcolarne il progressivo incremento.

### OBESITA' NEI BAMBINI

Negli ambulatori si guarderà anche alla eventuale predisposizione alla obesità. Oggi sappiamo che gli anni più propizi per lo sviluppo dell'obesità sono dalla nascita ai 2 anni, dai 7 agli 11 anni, e dopo la pubertà. Sappiamo anche che maschi e femmine possono ereditare la obesità del tronco e degli arti. La misura più adottata, oltre il peso, è il pizzicotto nella regione dell'avambraccio per gli arti e nella regione sottoscapolare per il tronco.

### PERCHE' I BAMBINI TALVOLTA SONO INQUIETI E AGGRESSIVI

Il bambino a volte è inquieto, irascibile, disattento: ciò può esser dovuto a carenza di ferro che provoca una caduta dell'enzima Mao, che si oppone agli accessi di adrenalina. Le madri devono essere accorte a dare una salute piena ai loro bimbi. Si è dimostrato che le donne che fumano hanno le arterie del cordone ombelicale profondamente alterate, in preda ad irregolarità delle cellule che le rivestono, che perdono anche la loro compattezza. Di qui la scarsa ossigenazione del feto che si tradurrà in un suo minor peso e vitalità, e maggior predisposizione alle malattie polmonari.

La scienza conquista sempre nuovo terreno, nuovi traguardi, ma perché sia produttiva deve essere tradotta in rapporti pratici, concreti, preventivi e curativi. Sino a 5 anni fa eravamo in grado di dire che esistevano 46 cromosomi, oggi vediamo in essi duemila bande, che possono esser valutate, per cui si possono avere più larghe informazioni.

### COME IL MARE SI DIFENDE DALLE SOSTANZE PLASTICHE

Gli ambulatori sono anche un test per l'inquinamento marino. Qui si avvertono subito i primi segni di un eventuale danno, che in questi anni non abbiamo riscontrato. Va anzi detto che il mare ha riaffermato la sua capacità disintossicante, ripulitiva. Infatti oggi sappiamo che la plastica, che si riteneva non degradabile, è invece assalita dai coralli e dall'alga Lithoderma e resa pertanto pesante, e mentre affonda, un mollusco avido di Lithoderma mangia quest'ultima e la plastica cui s'è attaccata.
Sull'inquinamento marino da Coli ed altro, siamo rimasti sei ore in attesa alla Fondazione Carlo Erba che dai computer di tutto il mondo venisse segnalato un caso presente o antico di epidemia da bagni di mare. Non è arrivata al nostro terminale nessuna segnalazione di epidemia. Forse l'errore è stato dei nostri vecchi igienisti legati a concetti antichi ormai superati, quegli igienisti che hanno fondato sul Bacterium Coli il grado di inquinamento, quando è noto che il Coli è ospite abituale dell'intestino e che oggi alcune sue varietà sono deliberatamente ingerite per la loro proprietà vaccinante contro il germe della meningite.

Circa i virus che potrebbero raggiungere il mare attraverso gli scarichi domestici, quello dell'epatite è oggi sconfessato, non si elimina mai attraverso le feci e solo nel 2 % attraverso le urine, e invece per il 70 % attraverso la saliva, quindi anche con i baci. Sono 16 i virus che possono raggiungere il mare, ma nessuno di essi ha particolare virulenza e comunque, giunti nel mare, hanno la vita assai breve.

# TV 11 settembre

## N nazionale

### la TV dei ragazzi

**18,15 AUGIE DOOGIE**
in
— **Caccia su Marte**
— **Un giorno da... topi**
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

**18,30 CLUB DEL TEATRO**
**La musica**
Consulenza di Lorenzo Arruga e Francesco Dama
*Terza puntata*
Regia di Maria Maddalena Yon

**19,15 TELEGIORNALE SPORT**
**TIC-TAC**
**SEGNALE ORARIO**
**CRONACHE ITALIANE**
**ARCOBALENO**
**CHE TEMPO FA**
**ARCOBALENO**

**20 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**CAROSELLO**

**20,40**
**I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI**
Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter
*Quinta puntata*
**Verso nuovi orizzonti**
Personaggi ed interpreti:
Benjowski *Christian Quadflieg*
Anna Benjowski *Eleonore Weisberger*
De Ternay *Massimo Girotti*
Duca d'Aguillon *Romuald Perry*
Wyndbladt *Georges Claisse*
Baturin *Herbert Stass*
Stephanow *Sky Dumont*
Crustiew *Heinz Weiss*
Ciurin *Georges Wilson*
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - BAVARIA film - ORTF)

**DOREMI'**

**21,45 NUOVI SOLISTI**
**XVII Autunno Musicale Napoletano**
*Rassegna di vincitori di concorsi internazionali*
Christoph Willibald Gluck: « *Ifigenia in Aulide* » - *Ouverture*
**Christian Blackshaw** (Gran Bretagna), Pianoforte Premio Casella 1974
— Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in do magg. K. 330*
— Frederich Chopin: *Valzer in mi bemolle magg. op. 18, Valzer in la bemolle magg. op. 64 n. 3*
— Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Andante e Rondò capriccioso in mi minore op. 14*
— Manuel De Falla: *Pantomima e Danza del fuoco*, da *L'amore stregone*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**
Presentazione e interviste di Aba Cercato
Regia di Lelio Golletti
*Sesta ed ultima trasmissione*

**BREAK**

**22,50**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

**16,30-18,30 PADOVA: NUOTO**
**Camponati italiani assoluti**
Telecronista Giorgio Martino

**20,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
**INTERMEZZO**

**21 —**
**FESTIVALBAR**
**XII Rassegna Internazionale del juke-box**
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giancarlo Nicotra
(Ripresa effettuata dall'Arena di Verona)
**DOREMI'**

**22,20 ANNI QUARANTA**
*Il documentario cinematografico italiano tra guerra e dopoguerra*
a cura di Ghigo De Chiara
Collaborazione di Nicoletta Artom
**2° - L'occhio estetico**

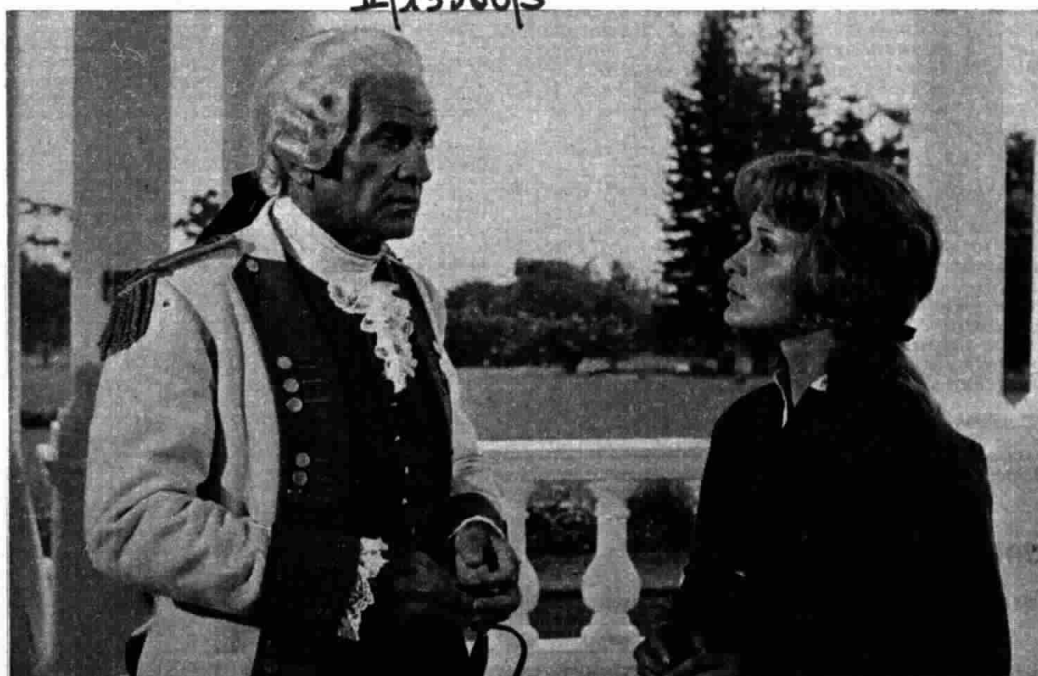
**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Die Frau im Blickfeld**
Eine Sendung von Sofia Magnago (Wiederholung)

**19,20 La Victoria**
Ein Film von Peter Lilienthal
Mit Paula Moya u. Carmen Lazo
2. Teil
Verleih: HDH - Film

**20,10-20,30 Tagesschau**



**Massimo Girotti (De Ternay) e Eleonore Weisberger (Anna Benjowski) in una scena della quinta puntata dei « Viaggi straordinari di Moritz August Benjowski » (20,40, Nazionale)**

# giovedì

II | S

## I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI

### Quinta puntata: Verso nuovi orizzonti

**ore 20,40 nazionale**

*Si conclude questa sera lo sceneggiato tratto dagli appunti di viaggio di Benjowski, avventuriero ungherese del 1700, che rispecchia nella sua vita l'inquietudine del suo tempo. Dopo essersi unito ai ribelli polacchi e averne condivisa la sconfitta, fatto prigioniero dai vincitori russi era stato mandato al confino a vita in Siberia. Qui aveva aderito alla rivolta di un gruppo di deportati e, divenutone il capo, aveva realizzato i loro piani di fuga e li aveva guidati per terra e per mare: giunto alla colonia di Macao, il gruppo si divise ed egli con i suoi ritornò in Europa. A Parigi, Benjowski riabbracciò finalmente la moglie e poté conoscere il figlio nato dopo la sua partenza dall'Ungheria. Nel frattempo pensò di utilizzare le sue esperienze di viaggio e con un memoriale indirizzato a Luigi XVI propose la colonizzazione dell'isola di Formosa. Ma si scontrò con gli interessi coloniali francesi che lo portarono ad intraprendere un nuovo avventuroso viaggio fino al Madagascar, indicata dalle autorità francesi come la terra da colonizzare. Benjowski riuscì anche qui a superare tutti gli ostacoli, questa volta identificati nell'infida burocrazia coloniale, e a gettare le basi di un caposaldo nell'isola. La sua abilità fu a tal punto notevole che conquistò la fiducia degli indigeni. Infatti, designato capo della loro comunità, l'avventuriero ungherese finì incoronato imperatore del Madagascar.*

## FESTIVALBAR

**ore 21 secondo**

*Finale del Festivalbar: ultimo grande appuntamento dell'estate canora. Dalla suggestiva Arena di Verona va questa sera in onda la serata conclusiva di questo concorso legato ai juke-box: vengono premiate le canzoni più gettonate tra quelle che fanno parte di un repertorio distribuito dall'organizzazione all'inizio dell'estate. Drupi con* Due *e il quartetto Beano con* Candy baby *sono risultati i più gettonati. Dei cantanti e complessi partecipanti al concorso soltanto tre (Barry White, Baiano ed os Novos Caetanos, e Garry Walker) hanno disertato l'appuntamento con il pubblico dell'Arena per cui questa sera ascolteremo i Beano, i Cugini di Campagna, Daniel Sentacruz, Drupi, Pier Giorgio Farina, Paolo Frescura, la star americana Gloria Gaynor, Genova and Steffan, Mia Martini, Gianni Morandi, Demis Roussos, e il duo Santo & Johnny. Inoltre il programma proposto da Vittorio Salvetti, che sarà il presentatore della serata con Mariolina Cannuli, prevede l'intervento di alcuni ospiti come Charles Aznavour, Claudio Baglioni, Suzi Quatro, i Pooh, l'orchestra di Raul Casadei e Placido Domingo, il celebre tenore spagnolo che canterà un motivo «leggero»,* Un uomo tra la folla.

VIII | Napoli - Autunno musicale

## NUOVI SOLISTI

**ore 21,45 nazionale**

*La trasmissione «Nuovi Solisti» in onda dal XVII Autunno Musicale Napoletano — rassegna di vincitori di concorsi internazionali presentata da Aba Cercato — si apre stasera con un brano orchestrale interpretato dalla «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo. Si tratta dell'*Ouverture *dall'*Ifigenia in Aulide *di Gluck. Si esibirà poi il pianista inglese Christian Blackshaw, Premio Casella 1974, che eseguirà la* Sonata in do maggiore, K. 330 *di Mozart, due* Valzer *di Chopin (in mi bemolle maggiore, op. 18 e in la bemolle maggiore, op. 64, n. 3), l'*Andante e Rondò capriccioso *in mi minore, op. 14, infine la* Pantomima *e* Danza del fuoco *da* L'amore stregone *di Manuel de Falla. In una breve intervista il giovane Blackshaw ha ricordato i propri studi di perfezionamento in Russia «perché quei docenti sono molto bravi», ma ha sofferto parecchio per non aver avuto la possibilità in quel Paese di isolarsi quando lo desiderava. Per lui è difficile vivere in una camera insieme con altri studenti, avere tutto in comune, non poter rimanere solo, qualche volta. Ama la letteratura, russa in particolare, il cinema, il teatro. Ma la musica è fondamentale nella sua vita.*

XII | Q cinematografia

## ANNI QUARANTA

XII | Q

**Vedremo alcune scene dai documentari veneziani girati da Francesco Pasinetti**

**ore 22,20 secondo**

*Siamo al documentario italiano degli anni '42-'43: le sorti della guerra volgono al disastro, la censura fascista in campo cinematografico si fa sempre più severa. In questi mesi i nostri cineasti, e specialmente i documentaristi, possono soltanto rifugiarsi sul terreno della ricerca formale, parlare di poesia e di letteratura, ignorare (ma è già una scelta politica) la tragedia della guerra. E' il momento di una Venezia deserta e mite, esplorata da Francesco Pasinetti con i documentari* Venezia minore, Gondola *e* Piccioni a Venezia *di cui la trasmissione a cura di Ghigo De Chiara e Nicoletta Artom mostra alcuni brani. E' il momento dell'affettuosa attenzione che Michele Gardin presta alla tradizione dei liutai con* La bottega della melodia. *Ed ecco anche due immagini romane, l'una guardata da Giulio Petroni con* Goethe a Roma *e l'altra da Ubaldo Magnaghi, con* Tre rioni, *con l'amarezza di chi vede la civiltà nei vecchi rioni e non nel «piccone risanatore» della urbanistica mussoliniana. Mentre, cioè, Pasinetti si attarda a mostrare una Venezia desolata e deserta, dove mancano gli uomini, manca la vita, perché è la guerra a travolgere tutto, a spegnere tutto, Magnaghi, per esempio, mostra la Roma popolare e rinascimentale in contrapposizione a quella fatta distruggere dal regime per far luogo ai Fori Imperiali e a via della Conciliazione, a quell'orrore di urbanistica e d'architettura che è Largo Augusto Imperatore. Insomma, la contestazione, il dissenso, si leggono tra le righe. Non erano resi espliciti in chiave politica, oppure lo erano in misura della totale assenza di un discorso politico vero e proprio. Dopo qualche mese non ci sarà più spazio per queste esercitazioni stilistiche raffinate: anche il cinema partecipa alla Resistenza.*

# TV 12 settembre

## N nazionale

**10,30-11,30 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 39ª FIERA DEL LEVANTE**

Telecronista Paolo Valenti

### per i più piccini

**18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'**

**L'arca di Pinocchio**

Testi di Lia Pierotti Cei

Pupazzi di Ennio Di Majo

Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

**18,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO**

*Sesto episodio*

**Gli emissari di Ato Joseph**

con Pierre Massimi, Benjamin Jules Rosette, Jacques Debary, Gamil Ratib e Vania Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

**19,15 TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

**20 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSELLO

**20,40**

**INCONTRI 1975**

a cura di Giuseppe Giacovazzo

**Un'ora con François Mitterrand**

*L'uomo dell'alternativa*

di Yves Boisset e Filippo Alfonsi

DOREMI'

**21,45 Burt Bacharach**

**UN UOMO E LA SUA MUSICA**

Programma musicale

a cura di Giorgio Calabrese

Presenta Aba Cercato

*Seconda puntata*

**Burt Bacharach e soci**

con Sammy Davis, Anthony Newley e Vikki Carr

Regia di Dwight Hemion

BREAK

**22,45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Sammy Davis è ospite d'onore in « Un uomo e la sua musica » in onda alle ore 21,45 sul Programma Nazionale

## 2 secondo

**17-17,30 ROMA: IPPICA**

**Corsa tris di galoppo**

Telecronista Alberto Giubilo

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

**21 —**

**HO UCCISO IL CONTE**

di Alec Coppell

Traduzione di Laura Del Bono

Adattamento televisivo di Andrea Frezza

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Davidson *Felice Andreasi*
Raines *Bruno Cattaneo*
Polly *Daniela Caroli*
Conte Ribera *Gaetano Campisi*
Martin *Tony Barpi*
Louise Rogers *Rosita Toros*
Renée La Lune *Cecilia Polizzi*
Johnson *Gino Maringola*
Bernard Froj *Daniele Tedeschi*
Mullet *Quinto Parmeggiani*
Lord Sorrington *Guido Alberti*

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Andrea Frezza

Nell'intervallo:

DOREMI'

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

**22,20 CERVELLI AL QUADRATO**

Un programma sugli scacchi a margine dell'incontro internazionale di Milano

a cura di Demetrio Volcic

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Die Fälle des Herrn Konstantin**

Spionagefilmserie mit: Manfred Heidmann, Christine Kaufmann, Klaus Löwitsch

4. Folge: « Frau Hütte »

Regie: Wilm ten Haaf

Verleih: Polytel

**19,25 Der Kampf ums Überleben**

« Krebse, die das Land erobern »

Ein Film von Claudia u. Ulrich Nebelsieck

Verleih: Polytel

**20,10-20,30 Tagesschau**

## INCONTRI 1975

### ore 20,40 nazionale

Incontri 1975, *a cura di Giuseppe Giacovazzo, questa sera offre agli spettatori un ritratto, più umano che politico, di François Mitterrand, leader del Partito Socialista Francese. Meglio: attraverso la sua umanità cerca di « spiegare » l'uomo politico. E' un Mitterrand inedito, familiare. Egli stesso si definisce molto casalingo. Le sue idee sulla vita privata e la famiglia, sui figli e i loro rapporti con i genitori, si direbbero addirittura « conservatrici ». Ha sempre cercato di condurre una vita il più possibile regolare malgrado gli impegni politici (« Cerco, per esempio, di rientrare tutte le sere a casa, a Parigi, per ritrovarmi nel mio ambiente familiare »). Si intuisce dalle sue parole come egli voglia recuperare nella vita privata quanto un uomo politico è obbligato a dissipare a causa della sua attività, sebbene la moglie sostenga che nei loro rapporti non esiste separazione tra vita pubblica e privata. « Noi », dice infatti la moglie, « siamo il riflesso di tutto ciò che avviene nella vita di François ». Mitterrand ha due figli, sposati, e tuttavia la famiglia vive all'antica, in maniera patriarcale, molto unita. Mitterrand pensa che non dovrebbe esserci un rapporto gerarchico tra padre e figli: « Tuttavia non credo affatto nel rapporto cameratesco. Non sono il "compagno" di mio figlio. Abbiamo, però, una forma solida di amicizia ». All'amicizia Mitterrand crede moltissimo e fu attraverso l'amicizia contratta durante la guerra di liberazione che approdò alla milizia politica. Non si vive per molto tempo, « e allora », dice, « per il tempo che si vive, è bene avere compagni sicuri ». Insomma, quel che viene fuori da questo « incontro » è un Mitterrand sconosciuto, inesplorato. Ed anche un po' filosofo. A proposito della sua esperienza fatta in guerra e nella prigionia, dice che il « coraggio consiste nel dominare la propria paura ». Il socialismo, per lui, è un modo di porsi di fronte alle ingiustizie della società. « Certo, il socialismo non è soltanto questo: è una spiegazione scientifica del fatto economico e sociale ». Un socialista, aggiunge ancora Mitterrand, deve avere radici nel posto stesso in cui il socialismo è nato, cioè tra il popolo.*

CHI E' MITTERRAND? François Maurice Mitterrand è nato a Jarnac (Charente) nel 1916. Dopo aver preso parte attiva alla resistenza è stato deputato del gruppo Radicalsocialista nel 1946 a soli trent'anni. Fu ministro per l'Oltremare nel '50-51, ancora ministro nel '52-53. Si dimise nel settembre del '53 in segno di protesta contro la politica coloniale del governo Laniel. Ancora ministro nel governo di Mendes-France e in quello di Guy Mollet, fu eletto senatore nel 1959. E' stato uno dei più accesi avversari di De Gaulle, al quale contese l'elezione alla presidenza della repubblica nel 1965. Candidato unico delle sinistre, Mitterrand in quella occasione costrinse il generale all'umiliazione del « ballottaggio », non avendo superato il quorum necessario all'elezione al primo turno. E al secondo turno Mitterrand, che aveva ricevuto il 31,72 per cento dei suffragi, ottenne il 44,80 per cento contro il 55,19 per cento andati a De Gaulle. Forte di quel risultato, il leader socialista poté portare avanti tutta un'opera di ricucitura della sinistra francese che ebbe come primo grosso risultato l'elaborazione di un programma comune col Partito Comunista. Della vecchia SFIO di Guy Mollet, Mitterrand riuscì a fare un partito socialista dinamico, moderno, organizzato. Attualmente, l'unità col PCF rischia una qualche incrinatura e la polemica tra Mitterrand e Marchais (PCF) su molte questioni ideologiche e di prassi continua. Alle ultime elezioni per la carica di capo dello Stato, Mitterrand ha conteso a Giscard d'Estaing la vittoria sino all'ultimo, riportando il 49,19 per cento dei voti contro il 50,80.



## HO UCCISO IL CONTE

### ore 21 secondo

*L'americano Froy sostiene di aver ucciso il conte Ribera perché questi lo ricattava. L'autorevole parlamentare lord Sorrington afferma di averlo invece soppresso lui, perché il conte era lo spietato marito della figlia Louise che, per sottrarsi a costui, ha dovuto fuggire in America. Terzo, il portiere di notte Mullet, pregiudicato, dichiara di aver ucciso lui il conte allorché questi, scoperti i suoi furti, tentò di chiamare la polizia. Ma tre rei confessi per un solo omicidio sono troppi, e benché tutti e tre presentino prove sufficienti a incriminarli, tuttavia c'è qualcosa che non quadra. Lasciati un momento insieme e soli dagli inquirenti, i tre rivelano di essersi accordati per farsi imputare separatamente e compiere, così, il delitto perfetto: uno solo di loro, estratto a sorte, doveva infatti uccidere il conte e preparare le cose in modo da far sospettare equamente tutti e tre per moventi diversi mentre il movente era unico: vendicare le angherie sopportate dalla figlia del lord e permettere a Froy, che l'ama, di sposarla. Quanto a Mullet, egli ha prestato la sua opera per riconoscenza verso il lord che in galera gli salvò la vita. La sorte aveva designato Mullet, ma quando costui andò per sparare al conte, questi era già stato ucciso e Mullet dovette limitarsi a predisporre l'ambiente e gl'indizi come convenuto. Ma chi ha ucciso, allora? Si fa avanti una quarta rea confessa: una donna che abita da poco nel caseggiato. Ora sono in quattro a rivendicare l'operazione assassina. Vedremo come l'ispettore Davidson uscirà da questo intrigo.* (Servizio alle pagine 80-82).



## CERVELLI AL QUADRATO

### ore 22,20 secondo

*Gli scacchisti sono sempre stati un facile bersaglio per le vignette umoristiche (due giocatori con la barba lunghissima, a significare una partita interminabile di mesi e mesi). Nulla di più falso, in realtà: nei tornei ogni concorrente deve effettuare quaranta mosse in due ore e mezzo (il tempo varia da torneo a torneo). Se ne deduce che, per ogni mossa, un giocatore ha a disposizione poco più di tre minuti. Può essere sufficiente, ma non sempre. A Milano Andersson ha perso contro Ljubojevic una partita stravinta sulla carta: sfortunatamente la bandierina del suo orologio è caduta mentre lo svedese stava effettuando proprio la quarantesima mossa. Il gioco si svolge su 64 case (non caselle) bianche e nere, contrassegnate da lettere e numeri in modo da poter permettere un'agevole trascrizione delle partite. Vince chi riesce a dare scacco matto al Re avversario. Perciò il Re ha un valore inestimabile: invece la Donna vale 10 punti, la Torre 5, Alfiere e Cavallo 3, il pedone (non pedina) uno. Il pedone è l'unico pezzo che non può tornare indietro: in compenso quando raggiunge l'ottava casa viene promosso in Donna (o, in qualche caso, in Cavallo). Due Torri valgono quanto la Donna. Alfiere e Cavallo vengono considerati pezzi minori: infatti è impossibile dare matto all'avversario solo con Re e Cavallo (o Alfiere) quando la scacchiera è priva di altri pezzi. Una partita è patta quando nessuno dei due giocatori riesce a prevalere o quando si verifica una ripetizione di tre mosse consecutive da tutte e due le parti. Lo stallo è una forma di patta e si verifica quando uno dei due contendenti non ha alcun pezzo da muovere, pur non essendo sotto scacco. Vi sono varie categorie per classificare un giocatore di scacchi: grande maestro (l'Italia ha solo Mariotti, ma il campione nazionale è Bela Toth), maestro internazionale, maestro, candidato maestro, prima categoria, seconda categoria, terza categoria, inclassificato. Ferree norme regolano il gioco: la più nota è quella del « pezzo toccato pezzo giocato » (se il pezzo toccato non può essere mosso bisogna muovere il Re). Oltre ai tornei vi sono altre manifestazioni di scacchi: le sedute di partite simultanee (un giocatore si misura contemporaneamente contro altri), le partite alla cieca e, esercizio ancor più difficile, le simultanee alla cieca (un giocatore con gli occhi bendati si misura contemporaneamente contro altri). E' chiaro che le partite alla cieca e le simultanee alla cieca possono essere giocate solo da grandissimi campioni. Vi sono i tornei lampo (o blitz), cioè con tempo ridotto, più che altro un esercizio per mantenere il colpo d'occhio e allenare alla velocità di riflessi. Vi sono anche le partite per corrispondenza: l'italiano Napolitano è grande maestro internazionale per corrispondenza. Molti sono stati i fanciulli prodigio degli scacchi: dal cubano José Raul Capablanca all'americano (oriundo polacco) Samuele Reshewsky, all'italiano Francesco Scafarelli.* (Servizio alle pagine 28-29).

# TV 13 settembre

## N nazionale

Per Bari e zone collegate in occasione della 39° Fiera Campionaria del Levante

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### La TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA
**Idee e proposte per vivere all'aria aperta**
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Massimo Giuliani
Regia di Lino Procacci

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

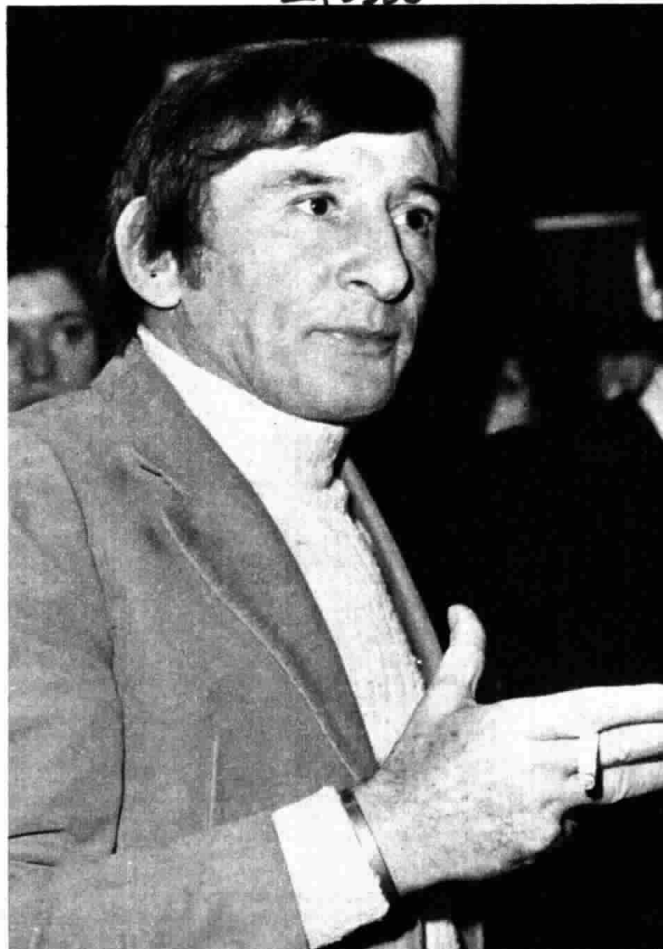
19,35 TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO

20,40
**LA COMPAGNIA STABILE DELLA CANZONE CON VARIÉTÉ E COMICA FINALE**
**Spettacolo musicale**
a cura di Costanzo, Testa e Trapani
condotto da **Christian De Sica**
con **Gigliola Cinquetti, Riccardo Cocciante, Mia Martini, Gianni Nazzaro, Gino Paoli**
e con la partecipazione di **Renato Rascel**
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
**Seconda puntata**
DOREMI'

21,50 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
**Arabia dopo Feisal**
di Michele Lubrano
BREAK

22,45
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

II|3950

Renato Rascel partecipa a « La compagnia stabile della canzone con variété e comica finale » (ore 20,40, Nazionale)

## 2 secondo

19,30-20 PADOVA: CICLISMO
**Giro del Veneto**
Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO
**TELEGIORNALE**
INTERMEZZO

21 —
**TRITTICO INDIANO**
**2. La musica: magia e tradizione**
Testo e regia di Jörn Thiel
Adattamento di Armando M. Mortilla
DOREMI'

21,55 LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN
tratto dall'opera di Maurice Leblanc
con **Georges Descrières**
**La dimora misteriosa**
Adattamento televisivo di George Berlot
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin — *Georges Descrières* della Comédie Française
Regine — *Marika Green*
Arlette — *Evelyne Dress*
Grognard — *Yvon Bouchard*
Conte de Melamare — *Jacques Toja*
Rabloux — *Guy Grosso*
La zia Valnery — *Helena Manson*
Fagerault — *Erik Kruger*
Van Houben — *Jean Turlier*
La governante — *Francia Seguy*
Generale di Fanteria — *Michel Peyrelon*
Generale di Cavalleria — *Jacques Cheusi*
Il capitano — *Roland Bourguignon*
Champroux — *Jacques Brunet*
Regia di Jean-Pierre Desagnat
(Coproduzione: O.R.T.F. - Mars Int. Prod. - Société Nouvelle Pathé Cinéma)
(« Le avventure di Arsenio Lupin » sono pubblicate in Italia dalla Casa editrice Sonzogno)

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Arme klauen nicht
Fernsehspiel
Verleih: Polytel

20,15-20,30 Tagesschau

# sabato

## PADOVA: CICLISMO

**ore 19,30 secondo**

*Il ciclismo vive gli ultimi spiccioli stagionali. Oggi si corre il Giro del Veneto, una gara che in genere ha sempre fatto da prologo al « Lombardia », la classica delle « foglie morte » che chiude ufficialmente il calendario. Anche quest'anno la corsa servirà a constatare i difetti di condizione di molti atleti che considerano il « Lombardia » un traguardo importante per concludere in bellezza la stagione. Sarà dunque interessante vedere chi ha ancora buone gambe alla distanza, dopo un'annata intensa e dura. Il Giro del Veneto per il suo tracciato non troppo selettivo, ma sicuramente impegnativo, sembra tagliato su misura per questa verifica. Nella scorsa edizione s'impose in volata ad oltre 33 di media il belga Roger De Vlaeminck, precedendo sul traguardo di Montegrotto Terme Tino Conti, Battaglin e Panizza.*

## LA COMPAGNIA STABILE DELLA CANZONE CON VARIÉTÉ E COMICA FINALE

**ore 20,40 nazionale**

*La compagnia stabile della canzone guidata da Christian De Sica e composta da cinque notissimi cantanti, Gino Paoli, Riccardo Cocciante, Gianni Nazzaro, Mia Martini e Gigliola Cinquetti, è al suo secondo appuntamento con i telespettatori del sabato sera. Come di consueto, il programma (che si avvale della regìa di Enzo Trapani e dei testi di Alberto Testa e Maurizio Costanzo) si apre con una fittizia prova generale dello spettacolo fatta dalla compagnia: in questo spazio iniziale, questa settimana, Gino Paoli interpreta* E' facile amare *e Riccardo Cocciante* A mio padre. *Poi inizia il vero spettacolo della compagnia con la fantasia di successi dedicata a uno dei componenti del gruppo: oggi è la volta di Gigliola Cinquetti, o meglio delle canzoni portate al successo dalla cantante veronese. Dopo le note de* La pioggia, *Mia Martini canta* Alle porte del sole, *Gino Paoli* Non ho l'età, *Gianni Nazzaro* La domenica andando alla messa, *Riccardo Cocciante infine* La Bohème. *La serata prosegue con Gigliola Cinquetti che esegue* Rhum and Coca Cola, *Gianni Nazzaro* Ballerina *e Mia Martini* Donna con te. *La rievocazione delle canzoni e dell'atmosfera del varietà, nella quale è impegnata tutta la compagnia insieme al balletto di Umberto Pergola, è composta dalle canzoni* La ronda *eseguita da Gino Paoli e Mia Martini,* Uno due tre *da Gianni Nazzaro,* Il solletico *da Christian De Sica, e una tarantella cantata e ballata da Gigliola Cinquetti. La comica finale è interpretata da Renato Rascel, questa settimana insieme con Giuditta Saltarini e Gennaro Palumbo: la comica, intitolata* Pericolosamente, *porta la prestigiosa firma di Eduardo De Filippo.*

## TRITTICO INDIANO - La musica: magia e tradizione

**ore 21 secondo**

*La musica indiana sta attraversando, in Occidente, un periodo di eccezionale fortuna. Si potrebbe quasi dire che, dopo secoli di isolamento e incomprensione, l'India si stia musicalmente avvicinando a noi, attraverso le ricchissime tradizioni Raga e Tala, che si tramandano da esecutore a esecutore, senza alcun tramite di notazione scritta da migliaia di anni. Certo, i compositori europei d'avanguardia avevano scoperto la ricchezza musicale dell'India da molto tempo. Ma è stato solo di recente, grazie all'incondizionata simpatia degli hippies per tutto ciò che è indiano e alla loro romantica congenialità con questa musica, che essa ha cominciato a diffondersi in tutto il mondo, con melodie magari rielaborate o « reinventate » dai più famosi complessi pop. In realtà la musica ha in India radici profonde addirittura nella vita domestica dove i Mahfils (i concerti in famiglia) sono una tradizione antichissima e un gesto assai comune di ospitalità. Si tratta di esecuzioni in cui la voce del cantante è accompagnata in genere dal « tampura » (un liuto dal collo lungo), dal « tabla » (una specie di tamburo) e dal notissimo « sitar », gli strumenti della più raffinata tradizione indiana. Questa musica — che rientra nei sistemi modali del « tono », diffusi anticamente anche in Europa e in Medio Oriente — si basa sempre sulla melodia pura e non conosce alcuna sovrastruttura strumentale. Essa si presta mirabilmente a rendere gli stati d'animo: dolore, gioia, stupore, socievolezza, così come le emozioni prodotte da un paesaggio o dai colori dell'estate. Rispetto all'Occidente la musica indiana si trova oggi nello stadio di divulgazione in cui era il jazz negli anni Venti, quando da New Orleans si trasferì a Chicago e divenne jazz bianco. Le fortunate tournées del famoso sitarista Ravi Shankar hanno contribuito a far conoscere gli strumenti indiani, e oggi sono molti i giovani europei che ne hanno iniziato lo studio. Ma dev'essere superato l'impedimento della mancanza di partiture scritte. Da sempre, le diverse composizioni si sono trasmesse in India da uomo a uomo, da maestro a maestro. Depositarie di queste tradizioni sono oggi alcune formazioni orchestrali, o meglio dinastie di musicisti (una di esse opera presso l'Università di Nuova Delhi), la cui influenza si sta allargando notevolmente grazie alla penetrazione della tecnica e alle numerose registrazioni di pregio di cui ormai si dispone. Nel programma, che offre una scelta di brani di grande suggestione, intervengono vari esperti, come Alain Daniélou, direttore dell'Istituto per gli studi di musica comparata di Berlino; Manfred M. Junius, intervistato ad un recente convegno a Vicenza, e il guru Debu Chaudhuri dell'Università di Nuova Delhi.*

## SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

**ore 21,50 nazionale**

*Per i Servizi Speciali del TG va in onda questa sera* Arabia dopo Feisal, *un servizio realizzato da Michele Lubrano, inviato del Telegiornale in Egitto e nel Medio Oriente. Subito dopo l'assassinio di Re Feisal, avvenuto mesi fa ad opera di uno dei suoi nipoti, sembrò che grossi sconvolgimenti politici dovessero prodursi in questo Paese grande sette volte l'Italia ma popolato da poco più di 8 milioni di abitanti. In realtà con la nomina del nuovo sovrano Khalid, fratellastro di Feisal, nulla di ciò che si paventava è finora avvenuto, a parte naturalmente la perdita di un capo spirituale e carismatico per il mondo arabo quale era Feisal. Fautore di una rigida ortodossia religiosa e di un severo puritanesimo all'interno, filoamericano e fortemente anticomunista e antisionista (più volte ha definito come flagelli il comunismo e l'ebraismo) in politica estera, Feisal era salito al trono nel 1964 dopo l'abdicazione del corrotto re Saud. Sotto il nuovo sovrano, pur continuando a rimanere una monarchia assoluta regolata dalla legge coranica (nel Paese non esistono i partiti politici), l'Arabia Saudita si avviò verso un rapido processo di modernizzazione economica favorito dalla produzione crescente di petrolio di cui è uno dei primissimi produttori (le sue riserve ammontano a un quarto di quelle mondiali). Dopo la guerra arabo-israeliana nella quale l'Arabia Saudita si era schierata a fianco degli egiziani, l'astro di Feisal cominciò a salire in concorrenza con il prestigio di cui aveva sempre goduto Nasser. Fu tuttavia in occasione dell'ultimo conflitto medio-orientale (ottobre 1973) che il sovrano saudita sostenuto in questo dal ministro del petrolio Yamani, ispiratore dell'utilizzazione del petrolio non solo come arma economica ma anche di pressione politica, si impose come leader morale e politico di tutto il fronte islamico. Il servizio si vale anche di alcune interviste con i principali esponenti della vita politico-economica del Paese.*

# Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Maya

**MALTAGLIATI GRATINATI (per 4 persone)** — Fate lessare 400 gr. di pasta maltagliati, mescolatela e conditela con margarina vegetale. Disponetene metà in una tortiera o pirofila unta e copritela con uno strato di salsa di pomodoro e uno di Fiordifette MILKANA. Versate la rimanente pasta, terminate con la salsa di pomodoro, e Fiordifette. Mettete in forno caldo per circa 20 minuti o più se la pasta fosse diventata fredda.

**INVOLTINI STUZZICANTI** — Spalmate delle Fiordifette MILKANA con senape, appoggiate su ognuna un wurstel e arrotolatevi attorno il formaggio. Fissate gli involtini con uno stuzzicadenti. Appoggiateli su fette di pane spalmate di margarina vegetale e mettete in forno caldo, togliendoli quando il formaggio incomincerà a sciogliersi.

**FRITTATA MARIA GRAZIA (per 4 persone)** — Preparate una frittata con 6 uova, 2 cucchiai di farina, 2 cucchiai di latte, sale. Dopo averla cotta dalle due parti in circa 50 gr. di margarina vegetale disponetevi a raggiera sulla parte superiore delle Fiordifette MILKANA tagliate a listerelle e tra una e l'altra mettete un cucchiaio di salsa, poi cospargete il tutto con origano. Coprite e tenete su fuoco moderato finché il formaggio si scioglierà. Fate scivolare la frittata sul piatto da portata e servitela.

**PIZZA FIORDIFETTE MILKANA (per 4 persone)** — Comperate dal fornaio 400 gr. di pasta di pane già lievitata e lavoratela con 40 gr. di margarina vegetale. Allargatela con le mani e disponetela in una tortiera unta ricoprendo il fondo e formando un bordo rialzato tutt'attorno. Guarnitela con filetti di acciuga a pezzetti, con pomodori pelati ben scolati e a pezzetti, e fiocchetti di margarina vegetale. Spolverizzate con sale, pepe e origano e terminate con Fiordifette MILKANA. Mettete in forno caldo per circa 20 minuti.

**FILETTI DI PESCE ALLA FIORENTINA** — Passate in farina dei filetti di pesce (qualità a piacere), poi fateli dorare dalle due parti in margarina vegetale imbiondita. Disponeteli in una tortiera o pirofila unta, versatevi una purea di spinaci che avrete preparato con spinaci cotti, passati al setaccio e mescolati con margarina vegetale, e qualche cucchiaio di latte o panna oppure mescolati con della besciamella. Appoggiatevi delle Fiordifette MILKANA e mettete in forno per qualche minuto, finché il formaggio si scioglierà.

**TORTINO DI CARNE TRITA (per 4 persone)** — In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata, con della mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, del parmigiano grattugiato, 2 uova intere, prezzemolo tritato sale e pepe. Dividete il composto ben amalgamato in due parti e mettetene una in una tortiera unta, copritela con due uova sode tagliate a fettine e con Fiordifette MILKANA. Sovrapponetevi l'altra metà della carne e mettete in forno per circa un'ora. Pochi minuti prima di togliere il tortino di carne dal forno, guarnitelo con Fiordifette tagliate a strisce e disposte a grata.

L.B.

---

Questo simbolo X indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo ✡ indica i programmi a colori sistema SECAM

# capodistria

## domenica 7 settembre

**20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X
A sud dei tropici
Cartoni animati
**20,55 ZIG-ZAG** X
**21 — CANALE 27**
I programmi della settimana
**21,15 SILVIA E L'AMORE** X
Film con Angelo Infanti, Annamaria Rosati, Mavi e Sara Ross - Regia di Sergio Bergonzelli
*Durante una sfilata di modelli Silvia, infermiera di uno studio ginecologico, conosce un giovane giornalista, Pierre. Più tardi si rincontrano sotto un'acquazzone e nasce l'amore. Mentre da un lato si sviluppa la loro vita matrimoniale, dall'altro procede un'inchiesta di Pierre sulle stagioni dell'amore e sui dibattiti in merito agli anticoncezionali.*
**22,45 JAZZ** X - Festival Internazionale Ljubljana '74 - Il complesso Jugoslav Export Jazz Stars - Prima parte

## lunedì 8 settembre

**20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X
Cartoni animati
**21,10 ZIG-ZAG** X
**21,15 TELEGIORNALE**
**21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN** X
Le divinità - Dodicesima trasmissione - Documentario
*La religione degli antichi egizi può sembrare strana. Vi troviamo un'isolata mescolanza di divinità con teste animali, riti molto complessi e una ricerca esagerata dell'immortalità. Una mitologia in cui s'intrecciano due temi basilari: il sorgere e il tramonto del sole e le alluvioni annuali del Nilo. Scopo della religione egizia era rendere immortali queste due fonti di vita.*
**21,50 CINENOTES**
Documentario
**22,20 MUSICALMENTE**
Tanti saluti (2)
Spettacolo musicale

## martedì 9 settembre

**20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X
Cartoni animati
**21,10 ZIG-ZAG** X
**21,15 TELEGIORNALE**
**21,30 I THIBAULT** X
di Roger Martin Du Gard
con Charles Vandel, Françoise Christophe, Philippe Roulleau e Jacques Sereys - Regia di André Michel
Prima puntata
**22,20 LE EVASIONI CELEBRI** X
• Il condottiero Bartolomeo Colleoni • Sceneggiato televisivo con Carlo Cattaneo, Maria Pia Nardon e Mario Scaccia - Regia di Lionello De Felice
*Il Colleoni deluso della Serenissima offre i suoi servigi alla corte di Milano. Insieme con il generale Francesco Piccinino dovrebbe affrontare gli Sforza. Però il vecchio generale muore. Successore è nominato il di lui figlio; Colleoni viene arrestato ma evade.*
**22,50 IL MAIALINO REGALATO** X
Documentario

# francia

## domenica 7 settembre

**Tutte le trasmissioni a colori** ✡
**13,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI SPORTIVI**
**16,45 UN MERVEILLEUX PARFUM D'OSEILLE**
Film
**18,40 LE MAGICIEN**
Settimo episodio
**20,30 TELEGIORNALE**
**21 — NOTIZIE SPORTIVE**
**21,25** Da Ypres (Belgio)
**GIOCHI SENZA FRONTIERE**
Incontro fra Nancy (Francia), Knokke-de-Zoute (Belgio), Faido (Svizzera), Bietigheim (Germania), Riccione (Italia), Swansea (Inghilterra) e Steenwijk (Olanda)
**23 — CATCH**
Riprese dirette di alcuni incontri dal Cirque d'Hiver di Parigi
**23,35 TELEGIORNALE**

## lunedì 8 settembre

**Tutte le trasmissioni a colori** ✡
**15,30 AUJOURD'HUI MADAME**
Notizie flash
**16,30 GARDEZ-MOI DE MES AMIS**
Telefilm della serie • Cannon •
**19,30 NOTIZIE FLASH**
**19,45 PROGRAMMA PER I RAGAZZI**
**19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE**
**20,44 MON AMI GUIGNOL**
Teleromanzo
Settima puntata
**21 — TELEGIORNALE**
**21,30 DANS LES ARMOIRES DE NANTES**
**22,25 MONSIEUR TESTE**
di Paul Valéry
Nell'interpretazione della • Société des comédiens français •
**23,35 TELEGIORNALE**

## martedì 9 settembre

**Tutte le trasmissioni a colori** ✡
**14,45 ROTOCALCO REGIONALE**
**15,30 NOTIZIE FLASH**
**16,30 L'OBJECTOR DE COSCIENCE**
Telefilm della serie • Cannon •
**19,30 NOTIZIE FLASH**
**19,45 PROGRAMMA PER I RAGAZZI**
**19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE**
**20,44 MON AMI GUIGNOL**
Teleromanzo
Ottava puntata
**21 — TELEGIORNALE**
**21,35 LES PAPILLONS**
Un film di Janusz Nasfter per la serie • Gli archivi dello schermo •
Al termine:
Dibattito su • L'amore a 15 anni • diretto da Joseph Pasteur
**0,15 TELEGIORNALE**

# montecarlo

## domenica 7 settembre

**20 — GLI ANTENATI**
Scuola di ballo
**20,25 ALL'ULTIMO MINUTO**
Ultima cifra
**20,50 THE VISCOUT, FURTO ALLA BANCA MONDIALE**
Film
Regia di Maurice Cliche
con Kervin Mathews e Fernando Rey
*Il gangster Marco Demouanier sottrae, da una cassetta di sicurezza della Banca Mondiale di Parigi, dell'oppio appartenente al suo rivale Rico Baroni. Il Visconte Cliff de la Roche è incaricato di scoprire l'autore del colpo. Il Visconte dopo aver liberato un agente dell'FBI in mano della gang riuscirà a consegnare Baroni alla giustizia mentre Demouanier finirà ucciso.*

## lunedì 8 settembre

**20 — TRIANGOLO ROSSO**
Cappello nero
**20,50 I DIECI DEL TEXAS**
Film
Regia di Ignazio Falconetti
con Tom Mix, Fred Scott e Gary Cooper
*Il film è un'antologia dei vecchi film western. Gli episodi contengono tutte le vicende proprie del genere: ricerca dell'oro, assalti alle banche, furti di bestiame, attacchi alle diligenze, pionieri, e, naturalmente indiani.*

## martedì 9 settembre

**20 — RINTINTIN** - Fratelli di sangue
**20,25 I MONKEES**
Il castello maledetto
**20,50 BEATRICE CENCI**
Film - Regia di Lucio Fulci
con Tomas Milian e Adrienne La Russa
*Francesco Cenci, odiato da tutti per la sua crudeltà e avidità, commette abusi ai danni dei piccoli e grandi della città. La gendarmeria pontificia è costretta a punirlo con l'esilio in campagna e la confisca di parte dei beni. Beatrice, profittando dell'amore di Olimpo chiede a costui di ucciderle il padre. Olimpo, d'accordo con il figlio maggiore di Francesco, incarica del delitto un bandito. Il vecchio assassinato viene gettato da una veranda per far credere a una disgrazia. Ma una lettera anonima al • Bargello • dà inizio a indagini. Queste portano all'incriminazione di Beatrice. La ragazza e il fratello saranno condannati a morte.*

# svizzera

## domenica 7 settembre

**11-12** Da Glaris (GR)
**CULTO EVANGELICO**
**15,15** In Eurovisione da Monza (Italia)
**AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA** X - Cronaca diretta
**17,15 TELERAMA** X
**17,40** In Eurovisione da San Gallo
**IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE** X - Gran Premio città di San Gallo - Cronaca diretta
**18,55** ca. **TELEGIORNALE** - 1ª edizione X
**19 —** In Eurovisione da San Gallo
**IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE** X - Meisterspringen
Cronaca differita parziale
**19,50 DOMENICA SPORT**
Primi risultati
**19,55 PIACERI DELLA MUSICA**
Mozart: Serenata in do min. KV 388; Beethoven: Rondino in mi bem. magg.
Esecuzione del • Consortium Classicum •
**20,30 TELEGIORNALE** - 2ª edizione X
**20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE**
Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella
**20,50 INCONTRI** X
Febo Conti - • Lo showman si racconta • - Servizio di Enrico Romero
**21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO** X
Il matrimonio degli alberi
Documentario di Folco Quilici
**21,45 TELEGIORNALE** - 3ª edizione X
**22 — LA DAMA DI MONSOREAU** X
5. Il sigillo di Lorena
dal romanzo di Alessandro Dumas
con Karin Petersen, Nicolas Silberg, Denis Manuel, Michel Creton, Gérard Berner - Regia di Yannik Andrei
**22,55 LA DOMENICA SPORTIVA**
**24-0,10 TELEGIORNALE** - 4ª edizione X

## lunedì 8 settembre

**19,30** Programmi estivi per la gioventù
**FOSSILI VIVENTI** X
Documentario
**GHIRIGORO** - Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica)
**IL GUFO BIRICHINO** X
Disegno animato - TV-SPOT
**20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione X
TV-SPOT
**20,45 OBIETTIVO SPORT**
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT
**21,15 SE MI VUOI BENE SCULACCIAMI** X
Telefilm della serie • Tre nipoti e un maggiordomo •
*Jody vede che Peppino, suo piccolo amico, viene sculacciato dal padre, il quale asserisce di farlo perché gli vuole bene. Il piccolo rimane impressionato da questo fatto e fa di tutto per provare se lo zio Bill gli vuole altrettanto bene; combina un sacco di marachelle per ottenere la punizione • prova d'amore •; ma lo zio si limita a rimproverarlo. Jody è deluso, crede che lo zio non gli voglia bene e prepara la sua valigetta per partire da casa. Zio Bill questa volta si arrabia sul serio e lo punisce severamente; Jody è finalmente felice, secondo la sua logica crede che ciò sia una prova d'amore.*
TV-SPOT
**21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione X
**22 — JUMBO KIBO** X
Viaggio sulla montagna della luce
**22,10 BRACCOBALDO & CO.** X
**22,35 MUSICA HELVETICA**
Composizioni di Alphonse Roy, Rolf Looser e Heinrich Sutermeister
**24-0,10 TELEGIORNALE** - 3ª edizione X

## martedì 9 settembre

**19,30** Programmi estivi per la gioventù X
**MUORE MILLE MORTI**
Documentario realizzato da Mario Cortesi
TV-SPOT
**20,30 TELEGIORNALE** - 1ª edizione X
TV-SPOT
**20,45 SUDAFRICA PARADISO DEI FIORI** X
Documentario
TV-SPOT
**21,15 IL REGIONALE** - Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT
**21,45 TELEGIORNALE** - 2ª edizione X
**22 — I SEICENTO DI BALAKLAVA**
(The charge of the light brigade)
Lungometraggio avventuroso interpretato da Trevor Howard, Vanessa Redgrave, Harry Andrews, David Hemmings, John Gielgud, Peter Bowles
Regia di Tony Richardson
(con sottotitoli in francese e tedesco)
*Si tratta di un film storico rievocante la famosa carica dell'• 11° reggimento Ussari •, comandato dal colonnello Cardigan. Siamo nel 1854, l'attacco, sferrato da quella unità militare, si trasformerà in una clamorosa sconfitta. Il regista britannico Tony Richardson ha saputo realizzare un'opera assai fedele alla realtà storica più di quanto lo fosse un famoso film precedente (del 1936), che ebbe un grande successo di pubblico, interpretato da Errol Flynn e Olivia de Havilland. Anche in questa versione cinematografica del 1968, abbondano ottimi attori. Di interesse i disegni animati • politici •, opera di Richard Williams.*
**24-0,10 TELEGIORNALE** - 3ª edizione X

# TV dall'estero

## capodistria

### mercoledì 10 settembre

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,30 TELESPORT X
Calcio: Coppa Europa
Polonia-Olanda

23,15 MUSICALMENTE X
« Adda Keled »
Spettacolo Musicale Ungherese

### giovedì 11 settembre

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE
21,30 L'AMERICANO X
Film con Glenn Ford, Frank Lorejoi, Abbe Lane - Regia di William Castle
*Sam Dent allevatore del Texas si reca in Brasile per consegnare a Barbossa, proprietario terriero, tre tori. Giunto vicino alla fattoria Sam apprende che Barbossa è stato ucciso. Il bandito Ogato l'accompagna alla fattoria dove viene accolto da Hermani successore di Barbossa. Qui conosce Maria padrona di un'altra fattoria che Hermani vorrebbe assorbire e Teresa amante di Ogato. Hermani vorrebbe trattenere Sam ma Sam preferisce andarsene; però...*
23 — PIONIERI DELLA PITTURA MODERNA X
« Henry Rosseau »

### venerdì 12 settembre

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,30 CITTA' NUDA
Film
con Barry Fitzgerald, Howard Duff, Dorothy Hart e Don Taylor
Regia di Jules Dassin
*Questo film è una analisi spietata del gangsterismo degli anni '30 in una città come Detroit dove tutto pareva lecito.*

23 — MUSICALMENTE X
Musica e arredamento
Spettacolo musicale presentato da Luciano Minghetti
Partecipano Claudio Moretti, Giovanna, Giancarlo Maria, Anna Identici e il complesso Ivan Novega

### sabato 13 settembre

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
A come animali, R come racconto a cura di Gian Bertacco
« La pecora »
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE
21,30 GLI ULTIMI MESI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
Documentario
Terza parte
22,30 IL CANTIERE NAVALE
Tredicesimo episodio della serie « I Predestinati »
Regia di Aleksandar Djordjevic
*Nell'ultimo episodio dell'originale televisivo « I Predestinati » si compie il destino dei membri superstiti del gruppo di cinque giovani clandestini. I tedeschi scoprono l'operazione del Cantiere Navale ed ha inizio la trattativa decisiva.*

## francia

### mercoledì 10 settembre

Tutte le trasmissioni a colori ✲
15,30 AUJOURD'HUI MADAME
Notizie flash
16,30 TIREZ A VUE
Telefilm della serie « Daktari »
19,30 NOTIZIE FLASH
19,45 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 MON AMI GUIGNOL
Teleromanzo
Nona puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 LA MORTE E' LA QUINTA MARCIA
Telefilm della serie « Mannix »
Regia di Paul Krasny con Mike Connors nella parte di Mannix
22,30 LE POINT SUR L'« ANTENNE DEUX »
23,25 NOTIZIE SPORTIVE
23,55 TELEGIORNALE

### giovedì 11 settembre

Tutte le trasmissioni a colori ✲
15,30 NOTIZIE FLASH
16,30 STUPEFIANTS
Telefilm della serie « Cannon »
19,30 NOTIZIE FLASH
19,45 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 MON AMI GUIGNOL
Teleromanzo
Decima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 LE MYSTERE FRONTENAC
Sceneggiato dal romanzo di François Mauriac
Regia di Maurice Frydland
0,15 TELEGIORNALE

### venerdì 12 settembre

Tutte le trasmissioni a colori ✲
15,30 AUJOURD'HUI MADAME
Notizie flash
16,30 L'EXCES EN TOUT EST UN DEFAUT
Telefilm della serie « Cannon »
17,30 CONCERTO SINFONICO
19,30 NOTIZIE FLASH
19,45 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 MON AMI GUIGNOL
Teleromanzo
Undicesima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI
Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter - Quarta puntata
22,30 APOSTROFI
Una trasmissione di Bernard Pivot
23,35 CINE-CLUB
1,10 NOTIZIE FLASH

### sabato 13 settembre

Tutte le trasmissioni a colori ✲
14,35 ROTOCALCO REGIONALE
15,50 NOTIZIE FLASH
19,10 IL ROTOCALCO DEGLI SPETTACOLI
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 MON AMI GUIGNOL
Teleromanzo
Regia di Pierre Willemin
Dodicesima ed ultima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,30 LE BOUC EMISSAIRE
Telefilm della serie « Coup double »
22,55 BOUVARD
Una trasmissione di Philippe Bouvard e Maurice Dumay
23,55 TELEGIORNALE

## montecarlo

### mercoledì 10 settembre

20 — F.B.I.
Sabotaggio

20,50 GIU' LA TESTA, HOMBRE
Film
Regia di Miles Deem
con Hunt Powers e Gordon Mitchell
*Callagan, tenente delle Guardie Federali, assuntosi il compito di sbaragliare la banda di Cassady e Testa di Ferro entra in contatto con quest'ultimo, facendosi passare per un bandito. I due capi, dopo un diverbio per motivi di interesse decidono di separarsi e di costituire due bande. Macho Callagan convince Testa di Ferro ad attaccare l'ex socio. Nello scontro le due bande si distruggono a vicenda. Testa di Ferro, sopravvissuto, tenta la fuga ma Callagan avrà la meglio.*

### giovedì 11 settembre

20 — VARIETA'
con Miriam Makeba

20,50 BRIGATA DI FUOCO
Film
Regia di Robert D. Webb
con Victor Mature e Lee Marvin
*In Corea il quartier generale del 33° Combattenti invia una spedizione di fanteria greca in esplorazione. L'americano Sam Prior si offre di far traghettare i soldati ma questi vengono attaccati e uccisi. I coreani attaccano in forze, ma gli americani, alla fine, dopo sanguinose battaglie, riusciranno a traghettare vittoriosi.*

### venerdì 12 settembre

20 — SE TE LO RACCONTASSI
Buonanotte Mister Boroff

20,50 IL SOLE SPENDE IN ALTO
Film
Regia di John Ford
con Charles Winninger e Arlen Whelan
*Il giudice Priest, ex sudista, gode a Fairfield le generali simpatie. Allo scadere del suo mandato, egli ripone la sua candidatura a giudice; per impedire l'elezione di un nordista. Ma si oppone al linciaggio di un negro ingiustamente accusato. Sentimenti di carità gli fanno prendere le difese di una morta che l'opinione pubblica aveva condannato e l'inducono a seguirne la bara, e rischia di perdere la popolarità. Le parole che Priest pronuncia davanti alla bara commuovono tutti e il giorno delle elezioni sarà ancora Priest ad avere la vittoria acclamato dai cittadini.*

### sabato 13 settembre

20 — I FORTI DI FORTE CORAGGIO
Febbre da cavallo

20,25 AMORE IN SOFFITTA
Una cuoca di troppo

20,50 FIGLIA DEL DIO SOLE
Film
Regia di Kenneth Herst
con William Holmes e Lisa Montell
*In Perù, Lisa, nipote di un missionario scomparso, ha fra le mani una mappa misteriosa e difficile da decifrare. Sembra però che indichi il luogo ove si trova una città d'oro ancora abitata dagli Incas. Con un giornalista e un archeologo la ragazza parte alla ricerca della città. La marcia è durissima e l'archeologo tenta di uccidere gli altri che riescono a fuggire e troveranno anche la favolosa città.*

## svizzera

### mercoledì 10 settembre

19,30 Programmi estivi per la gioventù X
MUMIN VA A PRENDERE IL LATTE
Disegno animato
I COLOMBAIONI
Regia di Sandro Pedrazzetti (Replica)
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 ALLA SCOPERTA DELLA SVIZZERA X
Sciaffusa - Realizzaz. di Bernard Romy
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — IL MALINTESO
Tragedia in tre atti di Albert Camus
Traduzione di Vito Pandolfi
*Albert Camus esprime nelle sue opere teatrali il senso angoscioso della realtà. I personaggi dei suoi drammi li ha raffigurati gelidi, solitari, « stranieri » gli uni agli altri. Nel Malinteso le protagoniste, due donne, madre e figlia, vivono in un alberguccio in Boemia e sono solite uccidere e depredare i viaggiatori di passaggio. Un giorno capita nell'albergo, con la giovane sposa, colui che è rispettivamente figlio e fratello delle due donne e che da lungo tempo mancava da casa. Non è riconosciuto e viene scelto come l'ultima vittima: dopo la sua fine, le sciagurate si ripromettono d'iniziare una nuova esistenza. La verità affiora troppo tardi: le due donne cercano la morte nel fiume, cui affidavano le vittime.*
23,50 BILDERBUCH DER FILMMUSIK X
Programma di varietà presentato dalla TV Svizzera (SRG) al Concorso Goelette d'Or di Knokke le Zout 1974
0,20-0,30 TELEGIORNALE - 3° edizione X

### giovedì 11 settembre

19,30 Programmi estivi per la gioventù
LA RIVOLTA X
dalla serie « Le avventure di Colargol »
VALLO CAVALLO
Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica)
PESCATORI X
Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichì »
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 E' SCADUTA LA PATENTE X
Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote »
*I Crabtree decidono di partire per una seconda luna di miele lasciando i figli in un campeggio. Senonché prima di arrivare al campeggio si fermano a fare benzina in un garage isolato, ove tutto si è fermato al 1945 e il vecchio garagista, sceriffo e guardiapesca si rivela essere un uomo estremamente pedante. Scopre che Dave non ha la patente in regola e non lo lascia più partire, gli fa un esame che Dave non passa e così restano lì tutto il tempo che i figli sono al campeggio.*
TV-SPOT
21,15 CAFFE' CONCERTO X
Michel Buehler e le sue canzoni
21,30 ARTISTI SVIZZERI CONTEMPORANEI
Meret Oppenheim
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — ALLA RADICE - Documentario
22,50 IL PROCESSO DI CITRUS COUNTY X
Telefilm - Prima parte
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3° edizione X

### venerdì 12 settembre

19,30 Programmi estivi per la gioventù X
PACO PUM
Disegno animato
LA GRU'
Racconto di Fritz Burri
TRACCE SULL'ASFALTO
Racconto realizzato da Michèle Dimitri
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 LA LUNGA GIORNATA X
In visita ai missionari della Svizzera italiana in Sud America
Realizzazione di Rinaldo Giambonini (Replica) - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — IL FANTINO X
Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. »
*Dinty, ex infermiere ed amico del dottor Kiley, intraprende la professione di fantino. La carriera inizia con alcuni brillanti successi e Dinty viene designato dal suo agente quale primo fantino per una importantissima competizione. Il giovane però ha dei problemi di peso. Egli si vede costretto a dimagrire e prende pillole dimagranti. Questo durissimo stress provoca a Dinty un collasso. Il dottor Welby ne ordina l'immediato ricovero in ospedale.*
22,50 RITRATTI X
Alberto Moravia - Documentario di Thomas Ayk e Carla Tagliarini
23,30 JAZZ CLUB X
Flora Purim al Festival di Montreux
23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3° edizione X

### sabato 13 settembre

18,30 Eurovisione: Siena
PALIO DELLE CONTRADE
Cronaca differita
19,30 IL CANGURO DEL CIRCO
Telefilm della serie « Lassie »
19,55 SETTE GIORNI
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X
20,50 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa di Don Valerio Crivelli - TV-SPOT
21,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — CONTROSPIONAGGIO
Lungometraggio interpretato da Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature, Louis Calhern - Regia di Gottfried Reinhardt
*Una giovane olandese alla quale i nazisti hanno ucciso il marito viene reclutata dal controspionaggio inglese. Paracadutata in Olanda assume il compito di mantenere i contatti tra gli inglesi e un eroe della Resistenza olandese. In parecchi scontri i partigiani subiscono perdite rilevanti, il che fa sospettare che tra di essi ci sia una spia. In un primo tempo si sospetta della giovane olandese ma questa ritorce l'accusa al capo partigiano che in uno scontro viene ferito e catturato dei tedeschi. Il controspionaggio inglese con uno stratagemma riesce a liberarlo e...*
23,40 SABATO SPORT - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
0,50-1 TELEGIORNALE - 3° edizione X

# radio

## domenica 7 settembre

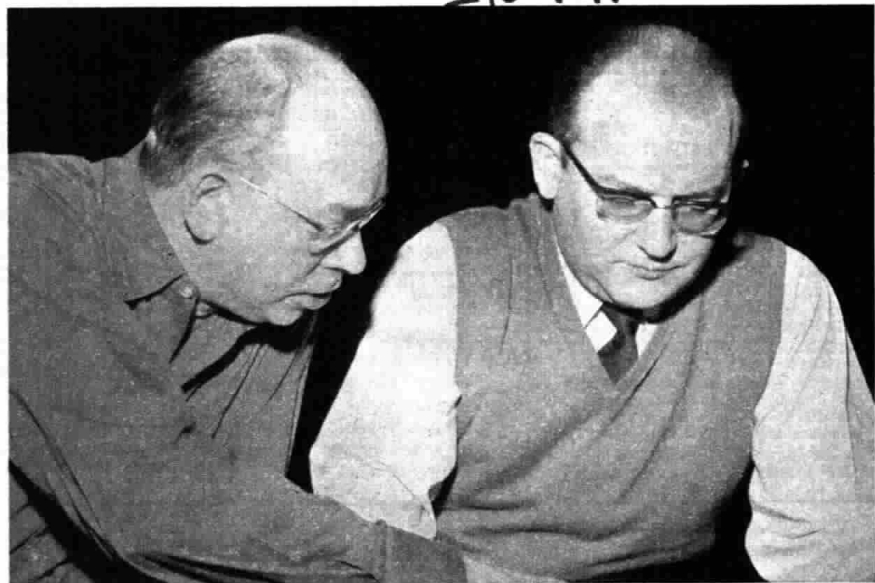
## calendario

**IL SANTO: S. Regina.**

Altri Santi: S. Nemorio, S. Anastasia, S. Panfilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6 e tramonta alle ore 19,01; a Milano sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,56; a Trieste sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,38; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,39; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,33; a Bari sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,21.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1831, nasce a Parigi lo scrittore Victorien Sardou.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Le grandi anime sono come le nuvole: raccolgono per versare. (Kalidasa).

**Alfons e Aloys Kontarsky suonano musiche di Boulez alle 18,40 sul Terzo**

## notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**

**23,31 C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ballate con noi:** R. and B. 32, Amicizia e amore, Moody's mood, Bud, Voglio ridere, Touch me in the morning, Instant groove, In-a-gadda-da-vida, Il volo, Blame it on the sun, Rockhouse, Caro amore mio, Bobby is his name, Hip hug her. **1,06 I nostri successi:** Lucia, Il continente delle cose amate, Un'altra poesia, Non tornare più, Immagine, Poesia. **1,36 Musica sotto le stelle:** Where or when, A fine romance, Around the world, Time om my hands (you in my arms), September in the rain, Anche domani, People. **2,06 Pagine liriche:** G. Rossini: Guglielmo [illegible]: Atto 4º: « O muto asil »; V. Bellini: Norma: Atto 1º: « Casta diva ». **2,36 Panorama musicale:** Flying home, Mon copaine Bismark, Vendome, Ma come ho fatto, Ferro de passar, Lawrence d'Arabie, E ridendo... ridendo. **3,06 Confidenziale:** I know why (Serenata a Vallechiara), Laura, Blue moon, Dancing in the dark, Love is a many splendored thing, Smoke gets in your eyes, Ti guarderò nel cuore. **3,36 Sinfonie e balletti da opere:** G. Verdi: Nabucco: Sinfonia; A. E. Chabrier: Le roi malgré lui - Danse slave; G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia. **4,06 Carosello italiano:** Il costruttore, ... Che estate, Faccia di pietra, Easy dreamer, Piccola donna, Un papavero tra le rotaie, Come sei bella, Miss Elena. **4,36 Musica in pochi:** Moovin' 'n' groovin', Blue Spanish eyes, Rosalie, Judy, Nature boy, Armando's hideaway, Samba de Orfeu. **5,06 Fogli d'album:** J. Brahms: Scherzo in mi bem. min. per pf. op. 4; N. Paganini: 4 Capricci op. 1: (1) in mi magg., (2) in si min., (3) in mi min., (4) in do min. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Munich melody, Get me to the church on time, Mademoiselle de Paris, Bond street, Brasile rinho (Amorada), Alors je chante, Hey Jude, Bridge over troubled water.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

O.M.: kHz 1529 = m 196 - O.C.: kHz 6190 = m 48,47; kHz 7250 = m 41,38; kHz 9645 = m 31,10 - F.M.: 96,3 MHz

**7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Rumena. 9,30** In collegamento RAI: **S. Messa italiana,** con omelia di P. Raimondo Spiazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale: Music of **J. Brahms, J. Aguirre, J. Napoli, F. Poulenc and F. Liszt** (Pianist: Valentin Proczynski). **13,15** Recorded music, edited by Arnaldo Morelli: Music of **F. Chopin,** (Pianist: Arturo Benedetti Michelangeli). **13,45** Concert for a Feast Day: **Shostakovitch:** « Symphony in A Op. 141 » (Symphony Orchestra of Sydney conducted by John Hopkins) (su FM: **14,30 « Studio A »,** musica leggera in stereo: Werner Müller. Pinto Varez e la sua orchestra, Arturo Mantovani e la sua orchestra). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Echi delle Cattedrali (su FM: **20 « Studio A »,** musica classica in stereo: Musica per un giorno di festa: Pierrot Lunaire; Black Sound: In the Ghetto; Il folclore: Eredità persiana). **20,30** Aus der Orthodoxen Kirche, von Robert Hotz SJ. **21,30** Bazyliki rzymskie: S. Lorenzo in Verano (ks. J. Langman). **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Année mondiale de la femme à la Basilique St. Pierre. **22,30** Angelus with the Pope. « Minister of Word and Worship ». **22,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,15** O Ano Santo em Roma, por A. Pinheiro. **23,30** Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. **24** Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19-19,15 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.



# N nazionale

**6 —** Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
*Robert Schumann:* Allegro vivace, dalla Sinfonia n. 3 « Renana » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ *Gabriel Fauré:* Pavane (Orchestra della Radio Nazionale Francese diretta da Thomas Beecham) ♦ *Antonin Dvorak:* Karneval, ouverture (Orchestra « London Symphony » diretta da Witold Rowicki)

**6,25** Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
*Nicolai Rimsky-Korsakov:* La fidanzata dello Zar: Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) ♦ *Franz Lehar:* Oro e argento, valzer (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Marcia slava (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Morton Gould:* American concertette: Vigoroso ed energico - Gavotta - Blues - Molto rapido con verve e con gusto (Orchestra Sinfonica « Morton Gould » diretta dall'Autore)

**7,10 Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

**7,35 Culto evangelico**

**8 — GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

**8,30 VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

**9 —** Musica per archi
*Bonfanti:* Flower's scent (Direttore Playsound) ♦ *Dubin-Warren:* I only have eyes for you (Direttore Percy Faith) ♦ *Anonimo:* Occhi neri (Direttore Franck Pourcel)

**9,10 MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il matrimonio cristiano. Servizio di Gregorio Donato e Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Taccuino minore dell'Anno Santo

**9,30 Santa Messa**
**in lingua italiana,** in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Raimondo Spiazzi

**10,15 UNA VITA PER LA MUSICA**
**Renata Tebaldi**
a cura di **Rodolfo Celletti**
*Quarta trasmissione*
(Replica)

**11,15 In diretta da...**

**12 — Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

**13 —** GIORNALE RADIO

**13,20 KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

**14,30** TUTTOFOLK

**15 — Lelio Luttazzi** presenta:
**Vetrina di Hit Parade**

**15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
**Iva Zanicchi**
MUSICA E CANZONI
— *Aranciata Crodo*

**16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

**17,10 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

**18 — CONCERTO DELLA DOMENICA**
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Così fan tutte: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Karl Boehm**) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro, Presto) (Solista **Emil Ghilels** - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ♦ *Dmitri Sciostakovic:* L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22/a: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Jean Martinon**)

**19 —** GIORNALE RADIO

**19,15 Ascolta, si fa sera**

**19,20 SPECIAL**
**OGGI: MINNIE MINOPRIO**
Testi di **Maurizio Jurgens**
Regia di **Cesare Gigli**
(Replica)

**20,45 CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI**
*Gabriel Fauré:* Tema e variazioni op. 73 ♦ *Claude Debussy:* Sei Preludi dal Secondo Libro: Feuilles mortes - La puerta del vino - Les fées sont d'exquises danseuses - La terrace des audiences au clair de lune - Ondine - Feux d'artifice

**21,30** LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

**22,20 MASSIMO RANIERI**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

**23 — GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

**Paolo Panelli (ore 13,20)**

# 2 secondo

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

**7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

**7,40** **Buongiorno con Demis Roussos, Francesca Bartoli e Marchini**
*Koulouris-Costantinos-Vlavianos:* Action lady • *Bartoli:* Me la dai una sigaretta • *Micalizzi:* L'ultima neve di primavera • *Costantinos-Vlavianos:* From souvenirs to souvenirs • *Bartoli:* Viaggio • *Riccardi:* Piccola e fragile • *Costantinos-Shepstone:* Perdonami • *Bartoli:* Dopo 100 anni • *Zacar:* Soleado • *Leandros-Martini-Munro:* I'll be your friend • *Bartoli:* Domani partirò • *Lennon:* And I love her • *Costantinos-Vlavianos:* My only fascination
— *Invernizzi Tostine*

**8,30** **GIORNALE RADIO**

**8,40** **IL MANGIADISCHI**
*Phillips:* California freamin' (Mama's and Papa's) • *Venditti:* Campo de fiori (Antonello Venditti) • *Kick:* Lady's blues (Roland Kirk) • *Anka-Thibault-Revaux:* My way (Frank Sinatra) • *Conte:* Una giornata al mare (Equipe 84) • *Kern-Arbach:* Smoke gets in your eyes (The Platters) • *Farina:* Sleep walk (Santo & Johnny) • *Dattoli-Tozzi-Albertelli:* Un corpo e un'anima (Wess & Dori Ghezzi) • *Taylor:* One man parade (James Taylor) • *Korda-Bardotti:* Se perdo te (Patty Pravo) • *Limiti-Migliardi:* Una musica (Ricchi e Poveri) • *Lai:* Sex symbol (Henry Mancini) • *Fo-Jannacci:* L'Armando (Enzo Jannacci) • *Ham-Evans:* Without you (Nilsson) • *Mc Hugh:* On the sunny side of the street (Ted Heath)

**9,35** **Amurri e Jurgens** presentano:
## GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Svelto*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

**11 —** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *BioPresto*

**12 —** **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

**12,30** **Giornale radio**

**12,35** **GLI ATTORI CANTANO**
— *Mira Lanza*

---

**13 —** **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

**13,30** **Giornale radio**

**13,35** **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

**14,30** **Su di giri**
*Nolan-Crewe:* Get dancin' (Disco Tex e The Sex-O-Lettes) • *Valle-Pennone-Licrate:* From charing (I Giullari) • *Sandrelli-Zulian-Stavolo:* Fratello in amore (Patrizio Sandrelli) • *Malcolm-D'Ambrosia:* She's a teaser (Geordie) • *Campolli-Urso:* Let's all go back (Il rovescio della medaglia) • *Lazzareschi-D'Auria-Iadar:* ...E tu sei con me (Enrico Lazzareschi) • *Alory:* Uauah! (Golden Mercury) • *Gabrici-Nicolucci-Bergamini:* Amore, mare, sole (La vera Romagna) • *Anonimo:* Uelele (Bunnie Foy)

**15 —** **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

**15,35** **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

**16,10** **Alphabete**
Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone** - Testi di **Marcello Casco** - Regia di **Giorgio Calabrese**

**16,55** **Giornale radio**

**17 —** **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio — *Oleificio F.lli Belloli*

**18,30** **Giornale radio**
Bollettino del mare

**18,40** **Supersonic**
Dischi a mach due
Highway five (Karthago) • (Gotta get a) Meal ticket (Elton John) • Milky ways (Colombus) • Hi-Jack (Herbie Mann al flauto) • Genova per noi (Bruno Lauzi) • Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • Feelings (Morris Albert) • Dem eyes (Philip Rambow) • Goa (Saro Liotta) • Mighty love man (Black Stash) • If you think you know how to love me (Smokey) • Honey (I'll live my life for you) (George Mc Crae) • Studio op. 10 N. 3 (Reverberi) • Sera (Le Orme) • The hustle (Van Mc Coy and The Soul City Symphony) • Baby baby get it on (Ike and Tina Turner) • Bad time (Grand Funk Railroad) • Brasil (The Ritchie Family) • Roxette (Dr. Feelgood)
— *Lubiam moda per uomo*

---

**19,30** **RADIOSERA**

**19,55** **FRANCO SOPRANO**
**Opera '75**

**21,05** **IL GIRASKETCHES**

**21,40** **MUSICA NELLA SERA**
*Engvick-Auric:* Moulin Rouge (Direttore Percy Faith) • *Stott:* Samson and Delilah (Direttore Norman Candler) • *Renard:* Entre mes mains (Direttore Caravelli) • *Lockton-Sieczynski:* Vienna, Vienna (Direttore Frank Chacksfield) • *Pellegrini:* Ispirazione (Direttore Giovanni De Martini) • *Diamond:* Dear father (Direttore Arturo Mantovani) • *Butler-Redding:* I've been loving you too long (Direttore Paul Mauriat) • *Young-Romberg:* Will you remember? (Direttore George Melachrino) • *Ortolani:* No, il caso è felicemente risolto (Direttore Riz Ortolani) • *Bernstein:* The carpet baggers (Direttore David Rose) • *Berlin:* Change partners (Direttore Billy May) • *Kreisler:* Liebeslied (Direttore Vardi Emanuel) • *Dietz-Schwartz:* Dancing in the dark (Direttore Frank Hunter)

**22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

**22,50** **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

**23,29** Chiusura



**Elton John (ore 18,40)**

# 3 terzo

**8,30** **CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA**
*Ludwig van Beethoven:* Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Direttore Paul Klecki) ◆ *Antonin Dvorak:* Variazioni sinfoniche op. 78; Notturno op. 40 per orchestra d'archi (Direttore Vaclav Neumann) ◆ *Leos Janacek:* Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante moderato - Allegretto - Allegro (Direttore Karel Ancerl)

**10 —** **Il mondo costruttivo dell'uomo**
a cura di Antonio Bandera
11. Dalle torri dell'antichità ai grattacieli

**10,30** **Pagina scelte da SEMIRAMIDE**
Opera in due atti di Gaetano Rossi
Musica di **Gioacchino Rossini**
Semiramide — Joan Sutherland
Arsace — Marilyn Horne
Mitrane — Leslie Fyson
Direttore **Richard Bonynge**
« The London Symphony Orchestra »

**10,55** **Carl Maria von Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla polacca (Clarinettista Thomas Friedl - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Andante e Rondò ungherese, per fagotto e orchestra (Fagottista George Zukerman - Orchestra da camera del Württenberg diretta da Jörg Faerber)

**11,30** **Concerto dell'organista Pierre Cochereau**
*François Couperin:* Kyrie e Gloria, dalla « Messe pour les paroisses »

**12,10** Le riviste fiorentine del primo Novecento. Conversazione di Angelo D'Oriente

**12,10** Conversazione

**12,20** **Musiche di danza e di scena**
*Ferruccio Busoni:* Sarabanda e Corteggio, due studi dal « Doctor Faust » (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Daniel Revenhaugh) ◆ *Jan Sibelius:* Biancaneve, suite per le musiche di scena per la fiaba di Strindberg: L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Bergluund)

---

**13 —** **Intermezzo**
*Johannes Brahms:* Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra (Henryk Szeryng, violino; Janos Starker, violoncello - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) ◆ *Sergei Prokofiev:* Cenerentola, suite n. 1 op. 107 dal balletto op. 87 (Orchestra « Royal Opera House » del Covent Garden diretta da Hugo Rignold)

**14 —** **Canti di casa nostra**
Tre canti sardi (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cabizza); Cinque canti folkloristici marchigiani (Canta Noris De Stefani)

**14,30** **Itinerari operistici: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI**
Edgar: « Addio mio dolce amor » (Sopr. L. Price); Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. M. Callas); La Bohème: « O soave fanciulla (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten.; R. Panerai e M. Spatafora, bar.i; N. Zaccaria, bs.); Tosca: « Tre sbirri, una carrozza » (Bar. T. Gobbi); Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Sopr. M. Caballé); La fanciulla del West: « Che c'è di nuovo Jack » (R. Tebaldi, sopr.; C. Mac Neil, bar.); La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. M. Freni); Il Tabarro: « Nulla, silenzio » (Bar. S. Milnes); Suor Angelica: « Senza mamma » (Sopr. M. Callas); Turandot: « Ho una casa nell'Honan » (R. Ercolani e M. Carlin, ten.i; F. Corena, bs.)

**15,30** **Svegliati e canta**
Commedia in tre atti di **Clifford Odets**
Traduzione di Lea Danesi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Bessie Berger — Laura Carli
Myron — Vigilio Gottardi
Hennie — Valeria Valeri
Ralph — Mario Brusa
Jacob — Mario Ferrari
Lo zio Morty — Iginio Bonazzi
Moe Axebrod — Marcello Tusco
Sam Feinschreiber — Renzo Lori
Schlosser — Natale Peretti
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

**17,30** **L'opera pianistica di Claude Debussy**
Dodici Studi (Pianista Walter Gieseking)

**18,10** **Jean-Philippe Rameau:** da: « Les Paladins »; « Dardanus »; « Les Indes galantes »; « Platée » (« Les Musicholiers » diretti da Aviva Heinhorn)

**18,40** **Avanguardia**
*Pierre Boulez:* Structures per due pianoforti (1° e 2° libro) (Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky)

---

**19,15** **Concerto della sera**
*Karl August Cannabich:* Divertimento concertante in fa maggiore: Adagio - Allegro con spirito - Andante sostenuto - Allegro - Andante - Allegro (Violini solisti Jaap Schröder e Jacques Holtmann - Orchestra « Concerto » di Amsterdam diretta da Jaap Schröder) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Rullo di timpano »: Adagio - Allegro con spirito - Andante piuttosto allegretto (Minuetto e Trio) - Finale (Allegro con spirito) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Eugen Jochum) ◆ *Johannes Brahms:* Quattro danze ungheresi (trascrizione di Antonin Dvorak): n. 1 in sol minore; n. 17 in fa diesis minore; n. 20 in mi minore; n. 21 in mi minore (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

**20,15** **Johann Schobert**
Tre sonate per fortepiano: Sonata III op. XIV in do minore: Allegro moderato - Andante cantabile - Minuetto grazioso: Sonata II, op. XIV in si bemolle maggiore: Allegro assai - Andante - Tempo di minuetto - Presto: Sonata IV op. XIV in re minore: Allegro assai - Andante - Presto (Fortepiano Brigitte Haudebourg)

**20,45** **Solisti di jazz: Miles Davis**

**21 —** **IL GIORNALE DEL TERZO**

**21,30** **Club d'ascolto**
## La crociata della temperanza
Programma di **Carlo Di Stefano**
Prendono parte alla trasmissione: N. Bonora, G. Becherelli, A. Cacialli, G. Cavalletti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna, Monteleone, A. M. Sanetti, S. Sardone
Regia di **Carlo Di Stefano**

**22,30** **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

# radio

## lunedì 8 settembre

IX|C

## calendario

**IL SANTO: S. Adriano.**

Altri Santi: S. Tommaso, S. Ammone, S. Teofilo, S. Timoteo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19; a Milano sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,54; a Trieste sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,36; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,38; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,31; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,19.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1830, nasce a Mas de Juge a Maillane il poeta Frédéric Mistral.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Nessuno va per il mondo interamente senza gioia; anche chi non ritiene possibile alcuna felicità terrena ha la sua gioia nel dimostrarlo. (Bodenstedt).

I|D.P.V.

Gustav Leonhardt esegue pagine di Sammartini alle ore 11,40 sul Terzo

## notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**

**23,31 L'uomo della notte** - Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Monaco concerto, Champagne, Torna a casa se vuoi, Un po' di coraggio, Viaggio di un poeta, L'arcobaleno, Marsch der vereinten nationen; G. Bizet: Carmen: selezione; A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, Brinneso, Senza titolo, Baciamo le mani. **1,06 Colonna sonora:** Main title, da « L'assassino di pietra », Live and let die, da « Vivi e lascia morire », Amarcord, La storia di Maddalena, da « La mortadella », Mafalda anni 30, da « Io e lui », Le temps de vivre, Midnight cowboy, da « Un uomo da marciapiede ». **1,36 Acquarello italiano:** Come stai, Sta piovendo dolcemente, Basterà, Salviamo il salvabile, Figlio dell'amore, Momento. **2,06 Musica sinfonica:** R. Wagner: Il crepuscolo degli dei: Atto 3°: Marcia funebre di Sigfrido; I Maestri Cantori di Norimberga. Atto 3°: Danza degli apprendisti ed entrata dei maestri; Mormorio della foresta, da «Sigfrido». **2,36 Sette note intorno al mondo:** Honey (Tous les arbres sont en), Nao pecas demais a vida, Tell me my friend, Why do you my love, Samba de verao, Does anybody know I'm here, Tears for love. **3,06 Invito alla musica:** Strawberry rainbow, Tanto pe' cantà, Blackberry way (Tutta mia la città), Nel giardino dell'amore, Il sole nascerà, Love letters, Annabella, Ora che ti amo. **3,36 Antologia operistica:** A. Boito: Mefistofele: Atto 3°: Morte di Margherita. **4,06 Orchestre alla ribalta:** Don't let me down, Delusione, Te, Night gondola serenata, Noi innamorati, Eloise, Plenilunio d'agosto. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Non dimenticar le mie parole, Pau Brazil, Piccola Santa, Il poeta, Carousel, Il nostro concerto, Are we becoming strangers. **5,06 Fantasia musicale:** Ago filo e lacrime, Melodica, Autumn of my love, Ho scritto t'amo sulla sabbia, Signor Alekos, Peter and Paulus, Canzone blu. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Marthina da bahia, I'm a man (parte 1°), Mosaico, Mediobrazil, Dorothy, Bim bom, Sempre.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

**7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555,** Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Don Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** musica leggera in stereo: Sounds Galactic, Rico De Almeida e la sua orchestra, Norman Candler). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Le nuove frontiere della Chiesa, di Gennaro Auletta-Istantanee sul cinema di Bianca Sermonti - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »,** musica classica in stereo: Musica da film: Hot film themes - Antologia di brani da film; Musica jazz: Chick Corea; Musica da camera: Leos Janacek). **20,30** Aus der Weltkirche, von Damasus Bullmann OFM. **21,30** Swieci sa wsrod nas. Chwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Pastorale mariale (Père Jacquet). **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini - « L'Antico Testamento » - Ad Jesum per Mariam. **23,15** Revista da Imprensa. **23,30** Notas sobre el catolicismo espanol hoy. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

**6 —** Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Marcia in re maggiore K. 335 (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ◆ *Ludwig Spohr:* Jessonda, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Scherzo e Finale (Saltarello), dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore « Italiana » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

**6,25** Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
*Robert Schumann:* Romanza, dalla Sinfonia n. 4 in re minore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Wedding cake, valzer capriccio (Pianista Gwynet Prior - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) ◆ *Giuseppe Verdi:* La Traviata: Preludio atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ◆ *Aram Kaciaturian:* Finale: Allegro vivace, dal « Concerto per violino e orchestra » (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari)

**7 — Giornale radio**

**7,10 IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,23 Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

**7,45** STRUMENTI IN LIBERTA'

**8 — GIORNALE RADIO**

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**

**9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

**11,10** COUNTRY AND WESTERN

**11,30 E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gianni Fenati**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
(Replica)

**12 — GIORNALE RADIO**

**12,10 TUTTO E' RELATIVO**
Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da **MARCELLO MARCHESI,** tentata da **ORAZIO ORLANDO** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**
Regia di **Giorgio Bandini**

**13 — GIORNALE RADIO**

**13,20 Lelio Luttazzi** presenta:
**Hit Parade**
(Replica dal Secondo Programma)
— *« Noi » deodorante*

**14 — Giornale radio**

**14,05 Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice** presentano:
**ERAVAMO COSI'**
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo
Un programma di **Carlo Scaringi** e **Sergio Trinchero**
Regia di **Marco Lami**

**14,40 GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
*11° puntata*

| | |
|---|---|
| Usciere | Mario Marchetti |
| Cass | Gino Sabbatini |
| Mazzini | Raoul Grassilli |
| De Cristoferi | Lando Noferi |
| Pisacane | Emilio Cappuccio |
| Quadrio | Oreste Rizzini |
| Klapka | Eligio Irato |
| Nina | Laura Panti |
| Maria Mazzini | Anna Caravaggi |
| Notaio | Iginio Bonazzi |
| Un guardiano | Paolo Faggi |

Regia di **Massimo Scaglione**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

**15 — Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
**PER VOI GIOVANI**
Allestimento di **Grazia Coccia**

**16 — Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

**17 — Giornale radio**

**17,05 ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

**17,40** ALLEGRAMENTE IN MUSICA

**19 — GIORNALE RADIO**

**19,15 Ascolta, si fa sera**

**19,20** Sui nostri mercati

**19,30 Sandra Milo** presenta:
**NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE**
Un programma di **Elena Greco** con **Ave Ninchi**
Regia di **Carla Ragionieri**

**20,10 C'ERANO UNA VOLTA**
**Frankie Laine, Perry Como, Dean Martin**
e tanti altri...

**21,15** LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

**21,45 I PROTAGONISTI**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Organista **HELMUT VALCHA**
(Replica)

**22,20 ORNELLA VANONI** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

**23 — GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

I|11678

Orazio Orlando (ore 12,10)

# 2 secondo

**6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Les Humphries Singers, Tony Del Monaco e Augusto Righetti**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
*Vincenzo Bellini:* Norma: « Deh! non volerli vittime » (Elena Souliotis, soprano; Mario Del Monaco, tenore; Carlo Cava, basso - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Silvio Varviso) ♦ *Gaetano Donizetti:* Roberto Devereux: « Vivi ingrato a lei d'accanto » (Soprano Leyla Gencer - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Gianandrea Gavazzeni) ♦ *Hector Berlioz:* Béatrice et Bénédict: « Le vin de Syracuse » (Baritono Eric Shilling - Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da Colin Davis) ♦ *Giuseppe Verdi:* La Traviata: « Libiamo, libiamo nei lieti calici » (Montserrat Caballé, soprano; Carlo Bergonzi, tenore - Orchestra della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre)

9,30 **Madre Cabrini**
Originale radiofonico di **Alfio Valdarnini** - *1° puntata*

Madre Cabrini — Leda Negroni
Suor Maria — Emilia Sciarrino
Suor Benedetta — Vanda Vismara
Suor Lucia — Annamaria Ackermann
Suor Costanza — Cesarina Gheraldi
Padre Morelli — Gino Maringola
Un albergatore — Alberto Amato
Una albergatrice — Anna Walter
Un altro albergatore — Pino Cuomo
Il superiore degli Scalabriniani — Ennio Balbo
Rocco — Giulio Narciso
ed inoltre: Antonio Allocca, Elisa Ascoli Valentino, Edoardo Florio, Bruno Marinelli, Lino Mattera, Pia Morra, Vanna Nardi
Regia di **Gennaro Magliulo**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
**Una poesia al giorno**
**19 GENNAIO 1944** e **ALLE FRONDE DEI SALICI**
di **Salvatore Quasimodo**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
*Cousins:* Where do you go (Strawbs) • *Zenobi:* Silvia (Renzo Zenobi) • *Licrate-Barimar:* Obsession (Capricorn College) • *Davoli-D'Aversa:* Un amore difficile (Daniela Davoli) • *Brendon:* Jo (Brendon) • *Lo Vecchio-Vecchioni:* Luci a San Siro (Marisa Rampin) • *Strange-Sheldon:* Limbo rock (Sergio Farina) • *Anka:* She's a lady (Tom Jones) • *Limiti-Dall'Aglio:* Che scherzo mi fai (Claudia Mori)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **STASERA MUSICAL**
**Domenico Modugno** presenta:
**Rinaldo in campo**
di **Garinei, Giovannini** e **Modugno** con **Delia Scala** e **Domenico Modugno**
Un programma di **Alvise Sapori**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il piccolo Marat**
Dramma in tre atti di Giovacchino Forzano e Giovanni Targioni-Tozzetti
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
Il Presidente del Comitato: l'orco — Nicola Rossi-Lemeni
Mariella — Virginia Zeani
Il piccolo Marat — Giuseppe Gismondo
La mamma — Anna Lia Bazzani
Il soldato — Giulio Fioravanti
La spia — Alfonso Marchica
Il ladro — Giulio Montano
La tigre — Bruno Cioni
Il carpentiere — Afro Poli
Il capitano dei « Marats » — Piero Francia
Il portatore di ordini — Armando Benzi
Direttore **Ottavio Ziino**
Orch. Sinf. di Sanremo e Coro del Teatro Comunale di Bologna
Maestro del Coro Bruno Pizzi
(Ved. nota a pag. 74)

22,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

**Carla Macelloni (ore 6)**

# 3 terzo

**8**,30 **Children's Corner**
*Modesto Mussorgski:* Première punition, da Souvenir d'enfance n. 2 (Pianista Georges Bernard) ♦ *Robert Schumann:* Kinderszenen, op. 15 (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ *Sergei Prokofiev:* Porcellini, n. 3 da « Tre canti infantili » (Ingeborg Hallstein, soprano; Norman Shetler, pianoforte) ♦ *Robert Schumann:* Sicilianisch, n. 2 da « Album für die Jugend » op. 68 (Pianista F. Thinat) ♦ *Carl Orff:* Tre Composizioni: Flöte und Trommel-Tanzstück - Isegrims Begräbnis, dalla raccolta didattica « Orff Schulwer » di Orff e Keetman (Complesso strumentale e Cori di ragazzi di Tölz e Colonia diretti dall'Autore)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
*Johann Lorenz Bach:* Preludio e Fuga in re maggiore ♦ *Johann Sebastian Bach:* Capriccio in mi maggiore (BWV 993) (Organista Wilhelm Krumbach) ♦ *Johann Nepomuk Hummel:* Sonata in do maggiore, per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro mandolino; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Quintetto in la maggiore op. 18 per due violini, due viole e violoncello (« Bamberg String Quartet » Paul Hennevogl, seconda viola)

10,30 **La settimana di Haendel**
*Georg Friedrich Haendel:* Sonata in re maggiore op. 1 n. 13, per violino e basso continuo (Susanne Lautenbacher, violino; Hugo Ruf, clavicembalo; Johannes Koch, viola da gamba); Armida abbandonata, cantata n. 13, dalle « 72 Cantate Italiane » (Janet Baker, mezzosoprano; Raymond Leppard, clavicembalo; Bernard Richards, violoncello - Orchestra da Camera inglese - Dir. Raymond Leppard); Fireworks Music, suite (« Collegium Aureum », con strumenti originali)

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
*Johann Michael Bach:* « Wenn wir in höchsten Nöten sein », corale per organo (Organista Wilhelm Krumbach) ♦ *Louis Nicolas Clérambault:* Trio-Sonata « La magnifique » (realizz. di Lawrence Boulay) (Trio De Paris) ♦ *Giuseppe Sammartini:* Concerto in fa maggiore per flauto diritto, orchestra d'archi e continuo (Frans Brüggen, fl. diritto; Gustav Leonhardt, clav. - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu) ♦ *Giuseppe Torelli:* Concerto in la maggiore per violino, chitarra e orchestra d'archi (Günther Pichler, vl.; Karl Scheidt, chit. - Orch. da Camera « Wiener Festspiele » dir. Wilfried Boettcher)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
**Antonio Veretti**
Elegie per canto, violino, clarinetto e chitarra (L. Poli, sopr.; A. Abussi, vl.; D. Corneti, clar.; A. Company, chit. - Dir. E. Gracis); Ouverture della campana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Pradella); Prière pour demander une étoile, per coro a cappella (su testo di Francis Jammes) (Coro da Camera della RAI dir. N. Antonellini)

**13** — **La musica nel tempo**
**LA CONDIZIONE UMANA MODERNA: L'INDIVIDUALISMO IN BEETHOVEN**
di **Gianfranco Zàccaro**
*Ludwig van Beethoven:* Sonata in do minore op. 111 (Pianista Claudio Arrau); Quartetto in fa maggiore op. 135 (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
**Quartetti PASCAL e JUILLIARD**
*Ludwig van Beethoven:* Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 per archi (Quartetto Pascal) ♦ *Robert Schumann:* Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 (Quartetto Juilliard)

15,30 **Pagine rare della vocalità interpretate da Dietrich Fischer-Dieskau**
*Ludwig van Beethoven:* Ariette italiane (Pf. Jörg Demus) ♦ *Franz Schubert:* Tre Lieder (Pf. Gerald Moore); Scena dal « Faust » di Goethe (Janet Baker, contr.; Gerald Moore, pf. - Elementi del RIAS Kammerchor)

16 — **Composizioni strumentali d'ispirazione mistica**
*Girolamo Frescobaldi:* Toccata per L'Elevazione ♦ *Andrea Gabrieli:* Ricercare per sonar ♦ *Giovanni Gabrieli:* Canzona primi toni ♦ *Antonio Vivaldi:* Sinfonia in si minore « Al Santo Sepolcro »; Concerto « per la solennità della S. Lingua di S. Antonio » ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Due Sonate da chiesa: in do maggiore K. 336 - in fa maggiore K. 224 ♦ *Franz Joseph Haydn:* dal Quartetto op. 51 « Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce »: Lento (Consummatum est) - Largo (In manus tuas) - Presto e con tutta la forza

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

17,40 **Musiche di Stamitz e di Mozart**
*Karl Stamitz:* Concerto per viola d'amore e orchestra (Violista Karl Stumpf - Orchestra da Camera di Praga diretta da Jindrik Rohan) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Serenata in re maggiore K. 239 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

18,10 **Fogli d'album**

18,25 **Il disco in vetrina**
*Anonimi sec. XIII:* Procurans odium! Exiit diluculo; nn. 12 e 90 dai « Carmina burana », per voci e strumenti ♦ *Giovanni Gabrieli:* O Jesu mi dulcissime, a 8 parti (dalle « Sacrae Symphoniae ») ♦ *Claudio Monteverdi:* Ego flos campi, per voce e basso continuo (dai « Sacri canti ») ♦ *Heinrich Schütz:* Was hast du verwirket? (« Che cosa hai commesso? »), per voce e basso continuo (dal « Kleine Geistliche Konzerte ») ♦ *Anton Bruckner:* Pange lingua gloriosa, inno per coro ♦ *Igor Strawinsky:* Messa, per voci e strumenti (Dischi **Vedette** - **Oiseau Lyre** e **Argo**)

**19**,15 **XVIII LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**
**Concerto sinfonico**
Direttore **MASSIMO PRADELLA**
Violoncellista **Willy La Volpe**
Pianista **Kazimierz Morski**
*Georg Friedrich Haendel:* Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 4: Andante - Andante - Allegro - Minuetto alternativo ♦ *Luigi Boccherini:* Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò (Allegro) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Concerto n. 1 in do maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando) ♦ *Georges Bizet:* Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace)
**Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Cassio governa a Cipro**
di **Giorgio Manganelli**
Otello — Carmelo Bene
Jago — Cosimo Cinieri
Desdemona — Lidia Mancinelli
Cassio — Giacomo Ricci
Emilia — Rosa Bianca Scerrino
Bianca — Renata Biserni
Roderigo — Alessandro Haber
Brabanzio — Piero Baldini
Ludovico — Rodolfo Baldini
Musiche originali ed elaborazioni di Luigi Zito
Regia di **Carmelo Bene**
Al termine: Chiusura

# radio

## martedì 9 settembre



## calendario

**IL SANTO: S. Sergio.**

Altri Santi: S. Doroteo, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Giacinto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,58; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,52; a Trieste sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,34; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,36; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,30; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,18.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1585, nasce a Parigi il cardinale Richelieu.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La gelosia è l'amor proprio della carne. (E. Rey).



**Le canzoni di Herbert Pagani, insieme con quelle del Gruppo 2001 e di Gianni Oddi, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle 7,40, sul Secondo**

## notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Adry berceuse, Alle porte del sole, Honey Noney, Voce 'e notte, Minuetto for Annabella, Innamorati, P. I. Ciaikowski: Valzer (da « Serenata in do magg. per archi op. 48), F. Schubert: Improvviso in mi bem. magg. op. 90 n. 2, Salviamo il salvabile, Canto, Czardas, Noi due insieme. **1,06 Danze e cori da opere:** G. Verdi: Otello: Atto 3°: Danze; P. Mascagni: Iris: Atto 1°: Inno al sole; A. Borodin: Il principe Igor: Atto 2°: Danze Polovesiane. **1,36 Musica notte:** Bianche scogliere, September song, La voce, Sottovoce, You know..., Santa Lucia, When you wish upon a star. **2,06 Antologia di successi italiani:** E poi..., Amara terra mia, Cercami, Serena, Parlami d'amore Mariù, E per colpa tua, Come un ragazzino. **2,36 Musica in celluloide:** Papillon, The world is a circle, da « Orizzonte perduto », Non so più come amarlo (I don't know how to love him), da « Jesus Christ Superstar », « Amarcord », « Malizia », Amore, cuore mio, da « Joe Valachi », « Ultimo tango a Parigi », Sinfonia d'été, da « Tecnica di un amore », Episodio in 3/4, da « L'amica ». **3,06 Giostra di motivi:** Snoopy, Inno, Amore grande, amore mio, Sei nella mia vita, Volo di rondine, Luci bianche luci blu. **3,36 Ouvertures e intermezzi da opere:** M. I. Glinka: Una vita per lo Zar: Ouverture; G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo - Atto 3°; L. J. Herold: Zampa: Ouverture. **4,06 Tavolozza musicale:** Da troppo tempo, Questa è la mia vita, Love's theme, Crazy harmonicas, Non tornare più, Cavalli bianchi. **4,36 Nuove leve della canzone italiana:** Luci blu, Estate mia, Strane fantasie, Rosa, Cucciolo, Giovane leone, Notte dell'estate. **5,06 Complessi di musica leggera:** Bongo beat, Addormentata, Attraverso i colori di un giorno, Tutto a posto, My Marie, Libertà libertà, Valida ragione. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Sensazioni, Samantha's theme, Per dirti ciao, Abra kad abra, Crystal Rose, Apache, Boutique.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

**7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di « 6983555,** Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. (su FM: **13 « Studio A »,** musica leggera in stereo: Orchestre varie; Enoch light e The light brigade; Il Guardiano del faro). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Religione e Scienze mediche: « La umanizzazione dell'assistenza medica », del Prof. Costantino Iandolo - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »,** musica classica in stereo: Musica per tutti: The Moody blues e The London Festival Orchestra; Musica di ispirazione religiosa: Duke Ellington: I grandi direttori d'orchestra: « Herbert von Karajan »: Gioacchino Rossini: Ouvertures). **20,30** Sinnfrage und Gottesfrage (2), von Josef Imbach OFM Conv. **21,30** Audycja misyjna. Chwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Expériences de renouveau pastoral. **22,30** Religious Events. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Jesum per Mariam. **23,15** Ano Internacional da Mulher: « ... palavras e factos... », por Alice Fontinha. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.**

# N nazionale

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
*Johann Stamitz:* Sinfonia in sol maggiore « Mannheimer » (« Die Wiener Solisten » diretti da Wilfried Boettcher) ◆ *Franz Schubert:* Rosamunde, ouverture (Orchestra di Stato Ungherese diretta da Andra Korody) ◆ *Ferde Grofé:* L'alba, dalla suite « Grand Canyon » (Orchestra Sinfonica « Morton Gould » diretta da Morton Gould)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
*Pietro Nardini:* Concerto in la maggiore, per violino e orchestra d'archi (Violinista Hermann Krebbers - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu) ◆ *John Fields:* Notturno, per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali) ◆ *Richard Strauss:* Valzer, dall'opera « Il cavaliere della rosa » (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilberth)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Luci bianche, luci blu (Mino Reitano) • Profumo di ginestre (Giulietta Sacco) • Campo de' Fiori (Antonello Venditti) • Mistero (Gigliola Cinquetti) • Simmo 'e Napule... paisà (Fausto Cigliano) • Malata d'allegria (Giovanna) • Una musica (Ricchi e Poveri) • Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,10 **Le interviste impossibili**
**Italo Calvino** incontra
**L'uomo di Neanderthal**
con la partecipazione di **Paolo Bonacelli**
Regia di Vittorio Sermonti
(Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **Lando Buzzanca** presenta:
**Sparlando con Lando**
Un programma di **Luigi Angelo** con **Gaia Germani**
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
*12ª puntata*
Carlotta Benedettini — Mariella Furgiuele
Pareto — Franco Passatore
Mazzini — Raoul Grassilli
Quadrio — Oreste Rizzini
Pisacane — Emilio Cappuccio
Vedetta — Angelo Bertolotti
Bonomi — Ennio Dollfus
Militare — Carlo Valli
ed inoltre: Emilio Bonucci e Paolo Faggi
Regia di **Massimo Scaglione**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
**PER VOI GIOVANI**
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

**19** — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Albo d'oro della lirica**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Giorgio Gualerzi**
Soprano **JOAN SUTHERLAND**
*Georg Friedrich Haendel:* Alcina: « Tornami a vagheggiar » ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Casta diva » ◆ *Giuseppe Verdi:* I Masnadieri: « Tu del mio Carlo » ◆ *Gioacchino Rossini:* La cambiale di matrimonio: « Vorrei spiegarvi » ◆ *Jacques Offenbach:* La Péricole: « Ah, quel diner » ◆ *Luigi e Federico Ricci:* Crispino e la comare: « Io non son più l'Annetta » ◆ *Arditi:* Il bacio ◆ *Tosti:* Serenata
(Replica)

20,20 **LE CANZONISSIME**

21 — **Radioteatro**
**La rivolta di Lafras Verwey**
Radiodramma di **Chris Barnard**
Traduzione di Salvatore Rosati
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Lafras Verwey — Mario Valgoi
Petra — Silvia Monelli
Il capo ufficio — Giulio Oppi
Gli impiegati — Vittorio Battarra, Iginio Bonazzi, Renzo Lori
L'uomo dei pacchetti — Natale Peretti
Miss Botha — Graziella Galvani
L'imbonitore — Ferruccio Casacci
Hennie — Piero Sammataro
L'infermiera — Mariella Furgiuele
Il sergente — Eligio Irato
Una guardia — Claudio Parachinetto
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Mario Brusa, Ennio Dollfus, Clara Droetto, Silvana Lombardo, Pier Paolo Ulliers
Regia di **Ernesto Cortese**

22,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Vanna Brosio**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Il Gruppo 2001, Herbert Pagani e Gianni Oddi**
*Salis:* Angelo mio • *Limentani:* Lo specchietto • *Morgan:* El bimbo • *Lagunare-Salis:* Messaggio • *Pagani-Moraschi:* Cavalli ricamati • *Bixio:* Parlami d'amore Mariù • *Carrus:* Per un momento • *Pagani-Moraschi:* Le donne dei signori • *De Angelis:* Verde • *Salis:* L'anima • *Prevert-Brel:* Lombardia • *White:* You're the first, the lost, my everything • *Salis:* Quella strana espressione

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Madre Cabrini**
Originale radiofonico di **Alfio Valdarnini**
*2° puntata*
Madre Cabrini — Leda Negroni
Suor Costanza — Cesarina Gheraldi
Un emigrato — Antonio Allocca
Dottore — Edoardo Florio
Suor Lucia — Anna Maria Ackermann
Rosario — Salvatore Gioncardi
Sua moglie — Rosalia Maggio
Concettina — Pia Morra
Suor Maria — Emilia Sciarrino
Superiore degli Scalabriniani — Ennio Balbo
Arcivescovo — Carlo Alighiero
Un prelato — Gino Maringola
Leone XIII — Mico Cundari
Regia di **Gennaro Magliulo**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
**Una poesia al giorno**
**AD ANNIE**
di **Giosuè Carducci**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
*Chinn-Chapman:* Your mamma won't like me (Suzi Quatro) • *Cellamare-Baldazzi:* Esperienze (Rosalino Cellamare) • *Harrison-Moody:* Monday Morning (Snafu) • *Gnolo-Badstep:* Together (Little Tony) • *Brioschi-Minellono:* Azzurre chiare nuvole (Renato Brioschi) • *Wyatt-Thomas-Stokes:* I'm gonna get there (Creative Source) • *Janne:* Cavallino (Italo Janne) • *Creatore-Ketelbey-Weiss-Peretti:* Take my heart (Jacky James) • *Alejandro-Magdalena-Pace:* Manuela (Gianni Nazzaro)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30):
**Giornale radio**

17,35 **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

---

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
*Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Whitfield-Harris:* Earthquake shake (The Undisputed Truth) • *Sassafras Inn:* Wheelin' 'n dealin' (Sassafras) • *Eyers:* I'm on fire (Airbus) • *De Gregori:* Rimmel (Francesco De Gregori) • *Logan-Garko:* Byrd of prey (Slot Machine) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Jean:* Respect (Tabou Combo) • *Tomassini:* La mia vita (Ut) • *Glitter-Leander:* Love like you and me (Gary Glitter) • *Shearston:* Dingo (Gary Shearston) • *Farner:* Bad time (Grand Funk Railroad) • *Vecchioni-Pareti:* Chi sarà (Renato Pareti) • *Paxton:* Oh doctor, doctor (Tom Paxton) • *Preston-Fisher:* You are so beautiful (Joe Cocker) • *Toussaint:* Shoorah! Shoorah! (Betty Wright) • *Fossati-Prudente:* Good bye Indiana (Ivano Fossati) • *San:* Flute's wind (Jean-Paul and Angelique) • *De Paul:* My man and me (Linsey De Paul) • *Casey-Finch:* Honey (George McCrae) • *Chopin* (Elab. Reverberi): Studio op. 10 n. 3 (Reverberi): • *Smalls:* Ease on down the road (The Wiz) • *Drove-Vinny-Ninety:* You and me (Big Biny Boy) • *Linzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *Branduardi:* La luna (Angelo Branduardi) • *Sebban:* Karatè (Karateka) • *Rambow:* Dem Eyes (Philip Rambow) • *Llacad:* Bump the bump (Black Buster) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Seur Robinson:* We'll belong (Los Bravos) • *Casey-Finch:* Get down tonight (K.C. and The Sunshine Band) • *Resnick-Levine:* Yummy yummy yummy (Pipkins)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz**
presenta:
**Popoff**

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

# 3 terzo

**8**,30 **Pagine organistiche**
*Marcel Dupré:* Variation sur un Nöel (Organista Edward Power Biggs) ◆ *Louis Couperin:* Ciaccona in re minore (Organista Albert Klerk) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Preludio e Fuga in sol maggiore op. 37 n. 2, da « 3 Preludi e fughe per organo » (Organista Kurt Rapf) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Giga in sol maggiore K. 574 Leipziger Giga (Organista Herbert Tachezi)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
*Johannes Brahms:* Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra « Wiener Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Bela Bartok:* Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato, Allegro - Andante - Allegro molto (Pianista Geza Anda - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

10,30 **La settimana di Haendel**
*Georg Friedrich Haendel:* Concerto in si bemolle magg. op. 4 n. 6, per arpa e orchestra (Solista Hans Zingel - Eduard Müller, organo - « Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger); Sonata a tre in mi bemolle maggiore, per due oboi e basso continuo (Michel Piguet e Heinrich Haas, oboi; Walter Stiftner, fagotto; Eduard Müller, clavicembalo); Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo (Clavicembalista Thurston Dart); Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 1 (Orchestra da Camera Inglese dir. Raymond Leppard)

11,30 Il Vasari di Gaetano Milanesi. Conversazione di Luisa Bertoni

11,40 **Capolavori del '700**
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Quintetto in la maggiore K. 581 per archi e clarinetto: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) ◆ *Giovanni Battista Pergolesi:* Sinfonia, per violoncello e basso continuo (Trascr. e revis. di Francesco Degrada): Comodo - Allegro - Adagio - Presto (Alfredo Riccardi, violoncello; Francesco Degrada clavicembalo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
**Giancarlo Chiaramello:** Quattro Invenzioni per archi, ottoni, timpani e due pianoforti (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli) ◆ **Sebastiano Caltabiano:** Quartetto n. 2 in fa per due violini, viola e violoncello (Quartetto Boccherini)

---

**13** — **La musica nel tempo**
**AVVENTURA FUTURISTA E DINTORNI: CERCHIO CHIUSO, FUTURO APERTO**
di **Luigi Bellingardi**
*Francesco Balilla Pratella:* da « Romagna »: Baccanale d'autunno; Le canzoni del niente op. 36, su testo di Antonio Beltramelli ◆ *Antonio e Luigi Russolo:* « Serenata » ◆ *Edgard Varèse:* Poème electronique ◆ *Walter Carlos:* Variazioni per flauto e suoni elettronici; Dialoghi per piano e due altoparlanti ◆ *Andres Lewin-Richter:* Studio n. 1 ◆ *Ilhan Mimaroglu:* Le tombeau d'Edgar Poe - Intermezzo - Bovery Bum (Studio su Jean Dubuffet)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **La vida breve**
Dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw
Musica di **MANUEL DE FALLA**
Salud — Victoria de Los Angeles
La nonna — Ines Rivadeneyra
Carmela, Prima venditrice — Anna Maria Higueras
Seconda venditrice — Ines Rivadeneyra
Terza venditrice — Anna Maria Higueras
Paco — Carlos Cossutta
Lo zio Sarvaor — Victor De Narké
Il cantante — Gabriel Moreno
Manuel — Luis Villarejo
La voce di un fabbro — José Maria Higuero
La voce di un venditore Juan De Andia
Una voce lontana José Mario Higuero
Direttore **Rafael Frühbeck de Burgos**
Orchestra Nazionale di Spagna e Coro « Orfeon Donostiarra »
Maestro del Coro Juan Gorostidi

15,35 **Il disco in vetrina**
*Carl Philipp Emanuel Bach:* Concerto in re minore per flauto, archi e basso continuo; Concerto doppio in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Disco **P.D.U.**)

16,25 **Musica e poesia**
*Erik Satie:* Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce, su testo tratto dai « Dialoghi » di Platone

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Piccolo trattato degli animali in musica**
ad uso dei grandi e dei piccini
Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
9ª trasmissione: Animali domestici degli uomini bianchi e di quelli di altro colore

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna '70** - Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,45 **L'organo nel nostro secolo**
*Arnold Schönberg:* Variazioni su un recitativo op. 40 (Org. Gerd Zacher) ◆ *Maurice Duruflé:* Preludio e Fuga sul nome di Alain (Org. André Isoir)

---

**19**,15 **Concerto della sera**
*Arnold Schönberg:* Tema con variazioni op. 43 a) (Complesso di strumenti a fiato « George Eastman » con percussioni dir. Frederick Fennell) ◆ *Béla Bartók:* Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Solista Giorgio Vianello - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Bruno Maderna) ◆ *Paul Hindemith:* Konzertmusik op. 50 per ottoni ed archi (Orchestra Sinfonica di Boston dir. William Steinberg)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
I PURITANI (II parte)
Opera in tre atti di Carlo Pepoli
Musica di **Vincenzo Bellini**
Elvira — Joan Sutherland
Gualtiero Valton — Giancarlo Luccardi
Giorgio Valton — Nicolai Ghiaurov
Riccardo — Piero Cappuccilli
Sir Bruno Roberton — Renato Cazzaniga
Arturo Talbo — Luciano Pavarotti
Enrichetta — Anita Caminada
Direttore **Richard Bonynge**
London Symphony Orchestra e Coro del Royal Opera House, Covent Garden
Maestro del Coro Douglas Robinson

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
**« Wilhelm Furtwaengler »**
*Nona trasmissione*
(Replica)
Al termine: Chiusura



Geza Anda (ore 9,30)

# radio

## mercoledì 10 settembre

## calendario

**IL SANTO: S. Pulcheria.**

Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,56; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,50; a Trieste sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,32; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,34; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,28; a Bari sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,16.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1951, muore a Roma Giuseppe Mulé.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Bisogna comportarsi con la fortuna come con la salute: goderne finché è buona, aver pazienza quando è cattiva, e non ricorrere agli estremi rimedi senza un grave bisogno. (La Rochefoucauld).

**Anna Mazzamauro presenta « Il mattiniere » in onda alle 6 sul Secondo**

## notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Ragazzina, Colline e fossi, Tequila sunrise, La cavallina, Il mondo di Lucia, Love me tender, Devil Gate drive, N. Paganini: Minuetto alla marsigliese dal quartetto 1°, G. F. Haendel (trascriz.): Halleluja, The horse, Tango delle Capinere, Inner city blues, Time of the season. **1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera:** Kitten on the keys, Oh babe what would you say, Cactus polka, Hey Jude, I'll remember April, It's five o' clock, In the midnight our, Hair. **1,36 Ribalta lirica:** V. Bellini: Il Pirata: Atto 2°: « Col sorriso d'innocenza »; G. Donizetti: Don Pasquale: Atto 3°: « Tornami a dir che m'ami ». **2,06 Sogniamo in musica:** My love, Grazie, Scetate, Un viaggio lontano, Alice, Separation, Djamballa. **2,36 Palcoscenico girevole:** Love me like a rock, Agapimu, Amore bello, Photograph, E stelle stan piovendo, Voglio ridere, Goodbye yellow brick road. **3,06 Concerto in miniatura:** F. Tarrega: 3 Mazurke: Adelita - Mazurka in sol - Marieta; F. Kreisler: Preludio e allegro; K. Szymanowski: 4 Mazurke op. 50. **3,36 Ribalta internazionale:** Cabaret, If you go away, Uomo libero, Little green apples, Knock on wood, Metti una sera a cena. **4,06 Dischi in vetrina:** Clinica fior di loto, Carla, Vivere insieme, Per sempre, Precisamente, Immaginare. **4,36 Sette note in allegria:** Dune buggy, Song song blue, L'orologio, Canzone intelligente; W. A. Mozart (trascriz.): Rondò 13, Java, Superstrut, Slag solution. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Il confine, L'orso bruno, Questo amore un po' strano, Uomo libero, Tre settimane da raccontare, Parole parole. **5,36 Musiche per un buongiorno:** My way, Footprints on the moon, La chanson pour Anna, Wien bleibt wien, The cascades, Moonlight in Vermont, Flip top

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

**7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di « 6983555,** Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** musica leggera in stereo: The Nashville Brass, Ronnie Aldrich i suoi due piani e la London Festival Orchestra; The Fifth Dimension). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Santuari d'Italia, di Riccardo Melani: « Maria SS. Materdomini di Nocera » - I Papi degli Anni Santi, di Don Mario Capodicasa - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »,** musica classica in stereo: Novità discografiche « D.G.G.: Edouard Lalo; La musica del balletto: Igor Strawinsky; Gli strumenti « Pianoforte »: Robert Schumann). **20,30** Jugendforum, von Karl-Heinz Fleckenstein. **21,30** Swit « rerum novarum », 1900 (Prof. W. Kujawskj). **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Les pèlerins à l'audience. **22,30** Pontifical Audience. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni - Ad Jesum per Mariam. **23,15** De Tudo um pouco (resenha cultural) por F. Pinho e A. Fontinha. **23,30** Con el Papa en la audiencia general. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
*Giovanni Battista Pergolesi:* L'Olimpiade: Sinfonia (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Raimond Leppard) ◆ *Benjamin Britten:* Variazioni e Fuga, su un tema di Purcell (Orchestra « London Symphony » diretta da Benjamin Britten)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
*Gioacchino Rossini:* Variazioni in do maggiore, per clarinetto e orchestra (Clarinettista Jacques Lancelot - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) ◆ *Henry Wieniawsky:* Polacca in re maggiore, per violino e pianoforte (Kulka Konstanty, violino; Elvira Malinowska, pianoforte) ◆ *Ernesto Lecuona:* Malagueña, per chitarra (Chitarrista Bruno D'Amario Battisti) ◆ *Sergei Rachmaninov:* Finale: Allegro vivace, dal « Concerto in fa diesis minore n. 1 » per pianoforte e orchestra (Pianista Peter Katin - Orchestra « London Philharmonia » diretta da Adrian Boult)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
*Mogol-Battisti:* Fiori rosa, fiori di pesco (Lucio Battisti) ● *Bertero-Guarnieri:* Col cuore e con le mani (Anna Identici) ● *Bracchi-Martinelli:* Arrotino (Fred Bongusto) ● *Bonagura-Cioffi:* Scalinatella (Gloria Christian) ● *Damiani-Pieretti-Nicorelli:* Quando c'eri tu (Little Tony) ● *Albertelli-Guantini:* Desiderare (Caterina Caselli) ● *Bigazzi-Savio:* Amicizia e amore (I Camaleonti) ● *Bertola:* Un diadema di ciliege (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Il fascino indiscreto dell'estate**
con **Rosanna Schiaffino** e **Aldo Giuffrè**
Testi di **Maurizio Costanzo** e **Umberto Simonetta**
Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
*13° puntata*

| | |
|---|---|
| Ambasciatore | Antonio Guidi |
| Cavour | Felice Andreasi |
| Mazzini | Raoul Grassilli |
| Bertani | Mario Marchetti |
| Vittorio Emanuele | Michele Malaspina |
| Garibaldi | Gino Mavara |
| Cattaneo | Renzo Lori |
| De Boni | Paolo Faggi |
| Cassinio | Cesco Rufini |
| Rattazzi | Franco Vaccaro |
| Bandi | Santo Versace |

Regia di **Massimo Scaglione**

— *Invernizzi Tostine*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
**PER VOI GIOVANI**
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

**19** — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **IL DISCO DEL GIORNO**
Selezione di novità della discografia classica
*Ludwig van Beethoven:* Sonata n. 23 in fa minore op. 57 « Appassionata »: Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo ◆ *Frederic Chopin:* Mazurka n. 21 in do diesis minore op. 30 n. 4; Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista Vladimir Horowitz)
(Disco **RCA**)

20,20 **Revival Anni 30**
Presentazione di **Ruggero Jacobbi** e **Paolo Poli**

**Vita col padre**
di **Howard Lindsay** e **Russel Crouse**
Traduzione di Suso Cecchi D'Amico

| | |
|---|---|
| Il padre | Paolo Stoppa |
| Vinnie, la madre | Rina Morelli |
| Carletto | Massimo Turci |
| Gianni | Corrado Pani |
| Whitney | Giorgio Purarelli |
| Harlan | Vittorio Stagni |
| Cora, cugina di Vinnie | Wanna Polverosi |
| Mary | Adriana Jannuccelli |
| Reverendo dr. Lloyd | Nino Marchesini |
| Dr. Humphreys | Gino Pestelli |
| Dr. Somers | Edoardo Toniolo |
| Margherita, la cuoca | Giusi Raspani Dandolo |
| Anna, una cameriera | Graziella Maranghi |
| Nora, una cameriera | Laura Tiberti |

Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)

22,20 **NADA**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

# 2 secondo

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

**7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

**7,40** **Buongiorno con Domenico Modugno, Gli « Ut » e Toto Savio**
— *Invernizzi Tostine*

**8,30** **GIORNALE RADIO**

**8,40** **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
*C. Gounod:* Romeo e Giulietta: « Ah, lève toi, soleil » (Ten. J. Bjoerling - Orch. dell'Associazione dei Concerti di Stoccolma dir. N. Grevillius) ◆ *A. Ponchielli:* La Gioconda: « Suicidio! » (Msopr. G. Bumbry - Orch. dell'Opera Bavarese di Stato dir. A. Ceccato) ◆ *G. Verdi:* La Traviata: « Ah, forse è lui » (Sopr. S. Bocchino - Orch. Sinf. di Torino dir. G. Rivoli) ◆ *G. Puccini:* Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafin)

**9,30** **Madre Cabrini**
Originale radiofonico di **Alfio Valdarnini** - *3ª puntata*
Suor Costanza — Cesarina Gheraldi
Betsy — Rosalinda Galli
Suor Maria — Emilia Sciarrino
Suor Benedetta — Vanda Vismara
Madre Cabrini — Leda Negroni
Contessa di Cesnola — Vira Silenti
Il superiore degli Scalabriniani — Ennio Balbo
Giornalista — Stefano Sattaflores
Vice direttore — Antonio Meschini
Mary — Mariella Zanetti
ed inoltre: Ave Gioia Bonincontri, Elvira Bravaccino, Maria Capparelli, Pino Cuomo, Fulvio Gelato, Francesco Javarone, Vito Javarone, Fabio Jezzi, Giulio Narciso, Gennarino Palumbo, Anna Walter
Regia di **Gennaro Magliulo**
— *Invernizzi Tostine*

**9,50** **CANZONI PER TUTTI**

**10,24** **Corrado Pani** presenta
**Una poesia al giorno**
**DAL CANTO XLV**, di **Ezra Pound**
Lettura di **Giulio Bosetti**

**10,30** **Giornale radio**

**10,35** **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

**12,10** **Trasmissioni regionali**

**12,30** **GIORNALE RADIO**

**12,40** **Enrico Montesano** presenta:
**Baracca e burattini**
Un programma di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Massimo Ventriglia**

---

**13,30** **Giornale radio**

**13,35** **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

**14 —** **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
*Damele-Perri-Serengay-Zauli:* Vestita di ciliege (I Flashmen) • *Holland-Dozier:* Reach out, I'll be there (Gloria Gaynor) • *Frescura-De Sanctis:* Bella dentro (Paolo Frescura) • *Wilson-Brown:* Emma (Hot Chocolate) • *Celentano:* La ballata (Adriano Celentano) • *Lopez-Vistarini-Graefer:* Amanti mai (I Panda) • *Fidetto:* Tristezza e allegria (Marisa Rampin)

**14,30** **Trasmissioni regionali**

**15 —** IL CANTANAPOLI

**15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

**15,40** **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

**17,35** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

**18,30** **Giornale radio**

**18,35** **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

---

**19,30** **RADIOSERA**

**19,55** **Supersonic**
Dischi a mach due
*Johnston:* Rainy day crossroad blues (The Doobie Brothers) • *Chinn-Chapman:* Rocket (Mud) • *Albrecht-Cunningham:* Highway five (Kartago) • *Logan:* Byrd of prey (Slot Machine) • *Dalla-Roversi:* Carmen colon (Lucio Dalla) • *Ravel-Arr.Last-Farrell:* Bolero 75 (James Last) • *Ulvaeus-Anderson:* S.O.S. (Abba) • *Randle-Carter:* Beware (Ann Peebles) • *Liotta:* Goa (Saro Liotta) • *Henley-Frey:* One of these nights (Eagles) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) • *Farner:* Bad time (Grand Funk Railroad) • *Ferilli-Mezzanotte:* Amava (Mersia) • *Whitfield:* Walk out the door if you Wanna (Yvonne Fair) • *Gibb:* Baby as you turn away (Bee Gees) • *Pankow:* Old days (Chicago) • *Camisasca:* Himalaya (Juri Camisasca) • *Fraser-Meakin:* Let's work it out (Andy Foxx) • *Chinn-Chapman:* If you think you know how to love me (Smokey) • *Protheroe:* Fly now (Brian Protheroe) • *De Gregori-De Andrè:* Canzone per l'estate (Fabrizio De Andrè) • *Turner:* Baby baby get it on (Ike and Tina Turner) • *John-Taupin:* Courtains (Elton John) • *Macaulay-Mason:* The man with the gold guitar (Duane Eddy) • *Farrespstewart:* Come closer to me (Fred Bongusto) • *Rush:* Making memories (Rush) • *Casey-Finch:* Honey (George Mc Crae) • *Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Barroso:* Brazil (The Ritchie Family) • *Arbex:* Hi-Jack (Herbie Mann) • *Sweet:* Fox on the run (The Sweet) • *Da Vinci:* If you get hurt (Paul Da Vinci)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

**21,19** **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

**21,29** **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
**Popoff**

**22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

**22,50** **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

**23,29** Chiusura

# 3 terzo

**8,30** **Concertino**
*Manuel de Falla:* Danza spagnola, dall'opera « La vida breve » (trascriz. Kreisler) (Henryk Szeryng, vl.; Claude Maillols, pf.) ◆ *Robert Schumann:* Aufschwung, n. 2 da « Fantasiestücke » op. 12 (Pf. Sviatoslav Richter) ◆ *Giuseppe Martucci:* Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada) ◆ *Francesco Paolo Tosti:* Ideale (Joan Sutherland, sopr.; Richard Bonynge, pf.) ◆ *Enrique Granados:* Danza spagnola in mi minore n. 5 « Andalusa », dalle 12 danze spagnole op. 37 (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli) ◆ *Fritz Kreisler:* Preludio e Allegro, nello stile di Pugnani (Ida Haendel, vl.; Alfred Holecek, pf.) ◆ *Renie Henriette:* Danse des lutins (Arp. Susann Mc Donald)

**9 —** **Benvenuto in Italia**

**9,30** **Concerto di apertura**
*Franz Liszt:* da « Années de pèlerinage », 1ère année: Suisse: Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'une source - Orage - Le mal du pays - Les cloches de Genève (Pf. Aldo Ciccolini) ◆ *Guillaume Lekeu:* Sonata in sol maggiore, per violino e pianoforte « Ysaye » (Christian Ferras, vl.; Pierre Barbizet, pf.)

**10,30** **La settimana di Haendel**
*Georg Friedrich Haendel:* Concerto n. 16 in fa maggiore per org. e orch. (Albert de Klerk, org.; Gustav Leonhardt, clav. - Orch. da Camera di Amsterdam dir. Anton van der Horst); Dixit Dominus: salmo 109 per soli coro e orchestra (Ingeborg Reichelt sopr.; Lotte Wolf-Matthäus, contr. - Orch. « Bach » di Berlino e Coro della Scuola per la Musica da Chiesa di Halle dir. Eberhard Wenzel)

**11,40** **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Soprani **Kirsten Flagstad** e **Gundula Janowitz** - Tenori **Jussi Biörling** e **Nicolai Gedda**
*Georg Friedrich Haendel:* « Dank sei dir, Herr » (K. Flagstad - Orch. « London Philharmonia » dir. A. Boult) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* « Alma grande a nobil core » K. 578 (G. Janowitz - Orch. « Wiener Symphoniker » dir. W. Boettcher) ◆ *Richard Wagner:* Tristano e Isotta: « Mild und Leise » (K. Flagstad - Orch. Philharmonia dir. W. Furtwängler); Lohengrin: « Dich, teure Halle » (G. Janowitz - Orch. dell'Opera tedesca di Berlino dir. F. Leitner) ◆ *Umberto Giordano:* Andrea Chénier: « Come un bel di » (J. Björling - Orch. dir. N. Grevillius) ◆ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Cielo e mar » (N. Gedda - Orch. Covent Garden dir. G. Patanè) ◆ *Charles Gounod:* Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (J. Björling - Orch. dir. N. Grevillius) ◆ *Leo Delibes:* Lakmé: « Dans la forêt » (N. Gedda - Orch. Teatro Naz. Opéra Comique dir. G. Prêtre)

**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
**Alberto Ghislanzoni:** Sonata n. 1 per pf. ◆ **Berto Boccosi:** Suite in forma di variazioni op. 45 (Pf. Lea Cartaino-Silvestri)

---

**13 —** **La musica nel tempo**
**L'ALBUM PER LA GIOVENTU' DI SCHUMANN, OSSIA IL SUONO DELLA MEMORIA**
di **Edward Neill**
*Robert Schumann:* Album per la gioventù op. 68 (Pianista Karl Engel)

**14,20** Listino Borsa di Milano

**14,30** **INTERMEZZO**
*Carl Maria von Weber:* Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Francesco D'Avalos) ◆ *Franz Liszt:* Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Kirill Kondrashin)

**15,15** **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 83 in sol minore « La Poule » (New York Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la maggiore (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

**16 —** **Avanguardia**
*Earle Brown:* Modules I e II (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Marcello Panni e dall'Autore) ◆ *Kazimierz Serocki:* « Continuum » (Les Percussions de Strasbourg)

**16,30** **Le Stagioni della musica: L'Arcadia**
*Wolfgang Amadeus Mozart:* La finta semplice, opera in tre atti su libretto di Carlo Goldoni, elaborato da Marco Coltellini - Selezione atto I (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis)

**17 —** Listino Borsa di Roma

**17,10** **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
*John W. Duarte:* Sei Variazioni su un canto popolare catalano « Canco del Llabre » (Chitarrista John Williams) ◆ *Frédéric Chopin:* Variazioni su « Là ci darem la mano » op. 2, per pianoforte e orchestra (Pianista Claudio Arrau - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Eliahu Inbal)

**17,40** **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

**18,05** **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

**18,25** **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

**18,45** **L'opera strumentale di Georg Philipp Telemann**
Concerto in re maggiore, per tromba, due oboi e continuo: Largo - Vivace - Siciliana - Vivace (Tromba Heinz Zickler - Strumentisti dell'Orchestra da camera di Mainz diretti da Gunter Kehr); « Bizzarria » e Giga in la maggiore, per violino e continuo (Eduard Melkus, violino; Elza van der Ven, clavicembalo); Trio-Sonata in la minore, per due flauti e cembalo: Largo - Vivace - Affettuoso - Allegro (Mario Duschenes, flauto a becco; Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, clavicembalo)

---

**19,15** **Concerto della sera**
*Henry Purcell:* Sonata in re per tromba e archi: Allegro - Adagio - Allegro - Allargando (Solista André Bernard - Violino solista Jean-Pierre Wallen - « Ensemble Instrumental de France ») ◆ *Johann Sebastian Bach:* Concerto in do maggiore per tre clavicembali e orchestra (BWV 1064): Allegro - Adagio - Allegro (Solisti Karl Richter, Hedwig Bilgram, Iwona Fütterer - Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto, Allegro vivace, Allegro maestoso (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

**20,15** **Georges Bizet**
L'Arlesienne, musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet: Prélude - Menuet - Adagietto - Carillon - Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandole (Orchestra della Royal Opera House del Covent Garden diretta da Jean Morel)

**21 —** **IL GIORNALE DEL TERZO**

**21,30** **OPERETTA E DINTORNI**
a cura di **Mario Bortolotto**
« Jacques Offenbach: La belle Hélène »
(Replica)

**22,05** **XII FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN**
*Philippe Manoury:* Puzzle, per soprano, violoncello e ventinove strumenti (1974-'75) (su testo dell'autore) (Jane Manning, soprano; Christopher von Kampen, violoncello - « London Sinfonietta » diretta da Gilbert Amy) ◆ *Emmanuel Nunes:* Omens per celesta e strumenti (1973) (Celesta John Constable - « London Sinfonietta » diretta da John Constable)
(Registrazione effettuata il 25 marzo 1975 da Radio France)

Al termine: Chiusura

# radio

## giovedì 11 settembre



## calendario

**IL SANTO: S. Diomede.**

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Diodoro, S. Teodora.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,54; a Milano sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,48; a Trieste sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,30; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,33; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,26; a Bari sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,14.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1524, nasce il poeta Pierre de Ronsard.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Il miglior modo di affezionarsi alle persone è di chiedere loro dei favori. (C. Chincholle).



**Al compositore Giancarlo Menotti è dedicata la puntata di « Musicisti italiani d'oggi » che va in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma**

## notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** 'O surdato 'nnamurato, No arms can ever hold you (Nessuno al mondo), Felicidade, Il Milano-Roma, The shadow of your smile, La canta, Raindrops keep fallin' on my head, My funny Valentine, W. A. Mozart: I Movimento « molto allegro » dalla Sinfonia in sol min. n. 40, Senza nisciuno, O grande amor, Il viaggio, At the jazz band ball. **1,06 Dall'operetta alla commedia musicale:** F. von Suppé: Ouverture da « Banditestreiche » (Allegri banditi); Pietri: Lieve s'intreccia il fil da « Acqua cheta », Hallelujah da « Hit the deck », Come rain or come shine da « St. Louis woman », Fascinating rhythm da « Lady be good », Il fonografo a tromba da « Siamo tutti dottori ». **1,36 Motivi in concerto:** Jeux interdits, Aspettiamo un po', Amor de trapo e farropo, Vado via, The Summer knows, Huaquero, L'ultima parola, L'ultima cetra. **2,06 Le nostre canzoni:** Anna Maria Laura e Teresa, Non mi guardare, E' colpa mia, I ritornelli inventati, Sinno' me moro, Alle porte del sole. **2,36 Pagine sinfoniche:** M. Bruch: Concerto in sol min. n. 1 per vl. e orch. op. 26: Allegro moderato - Adagio - Finale. **3,06 Melodie di tutti i tempi:** The dream of olwen, Cantata per Venezia, Funiculì funiculà, Blue melody, Serenata, All the things you are, Czardas. **3,36 Allegro pentagramma:** Pop Ciribiri pop, Ho detto al sole, Oh capitan, Cicciolottini mici mici, Molla tutto, Tirami in su la testa, José olé. **4,06 Sinfonie e romanze da opere:** G. Donizetti: La figlia del reggimento: Sinfonia; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Atto 1°: « Se il mio nome... »; G. Verdi: Aida: Atto 1°: « Ritorna vincitor... »; V. Bellini: Norma: Sinfonia. **4,36 Canzoni per sognare:** Immagina, Un momento nella sera, Chissà se mi pensi, E così per non morire, Ritornerà, Era sol un mese fa. **5,06 Rassegna musicale:** Remember, Ma, Mistreated, Tocando pra Silvinha John, I'm only dancing, Song sung blues, Domenica sera. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Cavallina storna, Ballata italiana, Olli oilà, Eight Miles high, Namoradinha de um amigo meu, Seimilanno, Amapola, Blue West.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

**7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555,** Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »**, musica leggera in stereo: Renato Angiolini e il suo complesso; Ted Heath Band; Will Horwell e il suo organo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notizie - « Problemi d'oggi » a cura di Lalla e Spartaco Lucarini: « Se non consumo, muoio » - Schede bibliografiche - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »**, musica classica in stereo: Musica pop: Eric Clapton; I compositori moderni « Alun Hoddinott »; Le orchestre famose « Los Angeles Philharmonic Orchestra »: Strauss, Mozart, Rossini, Weber e Wagner). **20,30** Bericht aus Rom, von Heinrich Ségur SJ. **21,30** Glos Papieza. Chwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Criminel! Pourquoi? **22,30** Religious News. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli - Ad Jesum per Mariam. **23,15** A Audiencia Geral da Semana. **23,30** El momento espiritual de la Iglesia, por Federico Ruiz O.C.D.. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

**6 —** Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Le nozze di Figaro: Ouverture (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Franz Schubert:* Ouverture nello stile italiano: Adagio - Allegro - Più mosso (Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Hector Berlioz:* Romeo solo: Festa in casa Capuleti, dalla Sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

**6,25** Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
*Dimitri Pipow:* Sinfonietta infantile, per orchestra d'archi: Sonatina - Scherzo - Tema con variazioni - Rondò (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) ◆ *Henri Wieniawsky:* Souvenir de Moscou, per violino e orchestra (Violinista Patrice Fontanarosa - Orchestra della Radiotelevisione del Lussemburgo diretta da Louis De Froment) ◆ *Arthur Honegger:* Rugby, movimento sinfonico n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

**7 — Giornale radio**

**7,10 IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,23 Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

**7,45** STRUMENTI IN LIBERTA'

**8 — GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
Vagabondo della verità, Amica, L'amore è una gran cosa, Lariulà, Domenica domenica, Il domatore delle scimmie, Roma nun fa la stupida stasera, L'arca di Noè

**9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

**11,10 Le interviste impossibili**
**Edoardo Sanguineti** incontra
**Vincenzo Monti**
con la partecipazione di **Eros Pagni**
Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

**11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

**12 — GIORNALE RADIO**

**12,10 Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

**13 —** GIORNALE RADIO

**13,20 Attenti a quei tre**
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**
con **Cesare Barbetti, Pino Locchi** e **Rita Savagnone**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

**14 — Giornale radio**

**14,05 TUTTOFOLK**

**14,40 GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
*14ª puntata*
Vittorio Emanuele — Michele Malaspina
La Marmora — Eligio Irato
Quadrio — Oreste Rizzini
Mazzini — Raoul Grassilli
Imbriani — Vittorio Battarra
Pancaldo — Franco Vaccaro
Sarah — Irene Aloisi
Visconti Venosta — Antonio Guidi
Lanza — Ferruccio Casacci
Regia di **Massimo Scaglione**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

**15 — Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
**PER VOI GIOVANI**
Allestimento di **Grazia Coccia**

**16 — Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

**17 — Giornale radio**

**17,05 ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

**17,40 Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

**19 —** GIORNALE RADIO

**19,15 Ascolta, si fa sera**

**19,20** Sui nostri mercati

**19,30 A QUALCUNO PIACE FREDDO**
I GRANDI DEL JAZZ
Un programma scritto e realizzato da **Alberto Toschi**

**20,20 RITRATTO D'AUTORE**
**Riz Ortolani**

**20,55** LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

**21,10 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
**CONCERTO DEL VIOLINISTA UTO UGHI E DEL PIANISTA TULLIO MACOGGI**
*Giuseppe Tartini:* Sonata in sol minore op. 1 n. 10 « La Didone abbandonata », per violino e pianoforte: Andante - Presto, ma non troppo - Largo - Allegro comodo ◆ *Johannes Brahms:* Sonata in la maggiore op. 100, per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso

**21,50 UN CLASSICO ALL'ANNO**
**Il principe galeotto**
Letture dal « Decameron » di **Giovanni Boccaccio**
17. Un porco e due paia di capponi
Gianni Morandi canta il madrigale di Filostrato
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello
Partecipano A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega
Commenti critici e regia di **Vittorio Sermonti**

**22,20 MARCELLO MARCHESI**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

**23 — GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

# 2 secondo

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Milena Vukotic**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Peppino Di Capri, Cher e Tony De Vita**
*Depsa-Di Francia-Jodice:* Il giocatore • *McCartney:* My love • *Barry:* All the time in the world • *Della Gatta-Nardella:* Che t'aggia di' • *Durril:* Dark lady • *Ferrio:* Parole parole • *Vistarini-Lopez:* Un piccolo ricordo • *Gibb:* How can you mend a brooken heart • *Lennon:* Imagine • *Depsa:* Napule sfortunata • *Bono:* The first time • *Aznavour:* Tu t'laisse aller • *Murolo-Fonzo:* 'A primma 'nnammurata
— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Madre Cabrini**
Originale radiofonico di **Alfio Valdarnini**
*4a puntata*
Alfio — Gino Maringola
Vito — Andrea Lala
Don Calogero — Peppino Anatrelli
Madre di Vito — Regina Nisivoccia
Madre Cabrini — Leda Negroni
Suor Maria — Emilia Sciarrino
Funzionario — Paolo Falace
Giacomo — Beniamino Maggio
Pinin — Diego Reggente
Delegato — Stefano Sattaflores
Arcivescovo — Carlo Alighiero
Contessa di Cesnola — Vira Silenti
Mary — Mariella Zanetti
Regia di **Gennaro Magliulo**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
**Una poesia al giorno**
**LA SPIGOLATRICE DI SAPRI**
di **Luigi Mercantini**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
*Rizzati-Chimenti:* Restless (I Gres) • *Conte:* Genova per noi (Bruno Lauzi) • *Licrate-Romano:* Penso che pensi a che penso (Nancy Cuomo) • *Campoli-Urso:* Anglo-saxon woman (Il Rovescio della Medaglia) • *Brendon:* Away U.S.A. (Brendon) • *Cassella:* Fumo di legna (Sylvie Vartan) • *Celentano:* Yuppi du (Adriano Celentano) • *Prudente-Mogol:* Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

---

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
*Llacad:* Bump the bump (Black Buster) • *John-Taupin:* Meal ticket (Elton John) • *Whitfield:* Walk out the door if you Wanna (Yvonne Fair) • *Harley:* Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • *Branduardi:* La luna (Angelo Branduardi) • *Ravel-Arr. Last-Farrell:* Bolero 75 (James Last) • *Rambow:* Dem eyes (Phil Rambow) • *Sweet:* Fox on the run (The Sweet) • *Biriaco:* La valle dei templi (Perigeo) • *Gayoso:* Balas (Los Machucambos) • *Beckley:* Sister golden hair (America) • *Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Ferilli-Mezzanotte:* Amava (Mersia) • *Townshend-Sanford:* Paradise (Ted Neeley) • *Chinn-Chapman:* If you think you know how to love me (Smokey) • *Turner:* Baby baby get it on (Ike and Tina Turner) • *Sorrenti:* Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Jan:* Flute's wind (Jean Paul and Angelique) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Henley-Frey:* One of these nights (Eagles) • *Pallavicini-Ferrari:* Donna con te (Mia Martini) • *Da Vinci:* If you get hurt (Paul Da Vinci) • *Wheatherly:* Love finds its own way (Gladis Knight and the Pips) • *Linzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *Farres-Stewart:* Come closer to me (Fred Bongusto) • *Paxton:* Oh, doctor doctor (Tom Paxton) • *Casey-Finch:* Honey (George Mc Crae) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *Johnston:* Rainy day crossroad blues (The Doobie Brothers) • *Janne-Zanon:* Supersonic band (Jerry Mc Mantron) • *Kaspar-Kluger-Vangarde:* A.I.E. (Black Blood) *Bachman:* Hey you (B.T.O.)
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
**Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

# 3 terzo

**8**,30 **Pagine pianistiche**
*Frédéric Chopin:* Tre Studi op. 10: in do maggiore n. 1 - in la minore n. 2 - in mi maggiore n. 3 (Pianista Alfred Cortot) ♦ *Edvard Grieg:* Albumblad n. 2 op. 47, da « Pezzi lirici » (Pianista Emil Ghilels) ♦ *Claude Debussy:* Jardins sous la pluie, n. 3 da « Estampes » (Pianista Noël Lee) ♦ *Sergei Rachmaninov:* Preludio in mi minore op. 32 n. 4 (Pianista Moura Lympany) ♦ *Robert Schumann:* Allegro in si minore op. 8 (Pianista Karl Engel)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Adagio e Rondò in do minore K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello (Complesso « Ars Rediviva di Praga » diretto da Milan Münclinger) ♦ *Claude Debussy:* Images, 1a serie (Pianista Monique Haas) ♦ *Francis Poulenc:* Un soir de neige, per sei voci miste su poemi di Paul Eluard (Sestetto « Luca Marenzio ») ♦ *Sergei Prokofiev:* Sonata op. 119, per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte)

10,30 **La settimana di Haendel**
*Georg Friedrich Haendel:* Concerto grosso in do maggiore « Alexander's Fest » (Huguette Fernandez e Liliana Beguin, violini; Bernard Fonteny, violoncello; Anne-Marie Beckensteiner, clavicembalo - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard); Tema e variazioni in sol minore, per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta); Tre arie su testi di Barthold Heinrich (da « 9 Deutsche Arien ») (Soprano Elisabeth Speiser - Quintetto Barocco di Winterthur); Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra (a due cori) (Orchestra « Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis » diretta da August Wenzinger)

11,40 **Il disco in vetrina**
*Giovanni Picchi:* Toccata ♦ *Tarquinio Merula:* Toccata secundi toni ♦ *Johann Kaspar Kerll:* Ciaccona in do maggiore (Gustav Leonhardt al clavicembalo Grimaldi, Messina 1697) ♦ *Peter Maxwell Davies:* « Antechrist » (« The Fires of London » diretto dall'Autore) ♦ *Jan Pieterszoon Sweelinck:* Toccata n. 24 ♦ *Anonimo olandese:* Rosemond ♦ *Gilbert von Steenwick:* La Princesse (Gustav Leonhardt al clavicembalo Ruckers, Anversa 1637) ♦ *Peter Maxwell Davies:* « From stone to thorn » (Soprano Mary Thomas - « The Fires of London » diretto dall'Autore) (Dischi **Basf-Harmonia Mundi** e **L'Oiseau Lyre**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
**Giancarlo Menotti**
Apocalisse, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feist); Amelia al ballo: Preludio (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada); The Island God: Due Interludi (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

---

**13** — **La musica nel tempo**
**IL FALSO FIGLIOLO O L'ORFEO DI GLUCK**
di **Angelo Sguerzi**
*Christoph Willibald Gluck:* Orfeo ed Euridice: Introduzione e Cori iniziali (I Virtuosi di Roma - Complesso Musicum Italicum e Coro Polifonico di Roma diretti da Renato Fasano - Maestro del Coro Nino Antonellini); « Che puro ciel » - Atto II (Mezzosoprano Ebe Stignani - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Angelo Questa); Atto III (Orfeo: Shirley Verrett; Euridice: Anna Moffo, Amore: Judith Raskin - I Virtuosi di Roma - Collegium Musicum Italicum diretti da Renato Fasano - Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Antonellini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
*Benedetto Marcello:* Salmo 47 (Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato) ♦ *Antonio Vivaldi:* « Beatus Vir », Salmo 111 (Coro Polifonico di Roma e Complesso « I Virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano - Maestro del Coro Nino Antonellini)

15,20 **Pagine clavicembalistiche**
*Johann Jacob Froberger:* Suite XVIII per cembalo: Allemande - Gigue - Courante - Sarabande (Clavicembalista Gustav Leonhardt)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
**Bruno Walter**
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Sinfonia in do maggiore n. 41 K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto) ♦ *Johannes Brahms:* Ouverture tragica ♦ *Antonin Dvorak:* Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »: Adagio - Allegro molto - Largo - Scherzo (molto vivace) - Allegro con fuoco
Columbia Symphony Orchestra

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Piccolo trattato degli animali in musica**
ad uso dei grandi e dei piccini
Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
10o trasmissione: « I pesci ed altri inquilini del profondo mare e dell'acqua dolce »

17,45 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

18,10 **Musica leggera**

18,25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

18,45 **L'opera pianistica di Claude Debussy**
Pour le piano, suite: Prélude - Sarabande - Toccata; Danse « Tarantelle styrienne » - Ballade - L'isle joyeuse (Pianista Walter Gieseking)

---

**19**,15 **Concerto della sera**
*Leonardo Leo:* Ouverture (trascrizione di René De Ceuninck) (Quartetto di Sassofoni « Adolphe Sax »: Fernand Demoulin, sax soprano; Jean Tilmen, sax contralto; Emile Hoyoux, sax tenore; Felix Oreins, sax baritono) ♦ *Edvard Grieg:* Undici Pezzi Lirici: Danza norvegese op. 47 n. 4 - Nostalgia op. 57 n. 6 - Verso casa op. 62 n. 4 - In modo di ballata op. 65 n. 5 - Minuetto della nonna op. 68 n. 2 - Ai tuoi piedi op. 68 n. 3 - Alla culla op. 68 n. 5 - C'era una volta op. 71 n. 1 - Passato op. 71 n. 6 - Risonanze op. 71 n. 7 (Pianista Emil Ghilels) ♦ *Mario Castelnuovo Tedesco:* Quintetto op. 143 per chitarra ed archi: Allegro vivo e schietto - Andante mesto - Scherzo (Allegro con spirito alla Marcia) - Finale (Allegro con fuoco) (Chitarrista Alirio Diaz - Quartetto « Allegri »: Hugh Maguira e David Roth, violini; Patrick Ireland, viola; Bruno Schrecker, violoncello)

20,10 **Il Castello di Barbablù**
Opera in un atto di Bela Balasz
Musica di **BELA BARTOK**
Duca Barbablù — Walter Berry
Giuditta — Christa Ludwig
Direttore **Istvan Kertesz**
« The London Symphony Orchestra »
(Ved. nota a pag. 75)

21,10 **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,40 **Il Pastore**
Opera in tre atti di Jaroslaw Iwaszkiewicz e Karol Szymanowski
Musica di **KAROL SZYMANOWSKI**
Roger II — Andrzej Hiolski
Rossana — Hanna Rumowska
Edrisi — Zdzislaw Nikodem
Il Pastore — Kazimierz Pustelak
L'Arcivescovo — Marek Dabrowski
La diaconessa — Anna Malewicz-Madey
Direttore **Mieczyslaw Mierzejewski**
Orchestra e Coro del Teatro di Stato di Varsavia
Coro di ragazzi « Unione dei giovani esploratori polacchi »
Maestri dei Cori Josef Bok e Wladislaw Skoraczewski
(Ved. nota a pag. 74)
Al termine: Chiusura

# radio

## venerdì 12 settembre

## calendario

**IL SANTO: S. Maria.**

Altri Santi: S. Leonzio, S. Serapione, S. Valeriano, S. Giovenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,52; a Milano sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,46; a Trieste sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,28; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,31; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,25; a Bari sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,13.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1733, muore a Parigi il musicista François Couperin il.

**PENSIERO DEL GIORNO:** E' infinitamente più bello lasciarsi ingannare dieci volte, che perdere una volta la fede nell'umanità. (H. Zschokke).

**Il pianista Rodolfo Caporali interpreta brani di Puccini nella trasmissione « La musica nel tempo » che va in onda alle ore 13 sul Terzo Programma**

## notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Comunità hippy, Autobus, Il mio amore per Mario, Jenny, That's a plenty, In questa città, Una chitarra cento illusioni, J. Brahms: Danze Ungheresi, F. Lehar: Tace il labbro, da « La vedova allegra », Alienazione, Sciummo, Lamento d'amore. **1,06 Intermezzi e romanze da opere:** E. Granados y Campina: Goyescas: Intermezzo; G. Verdi: Ernani: « Ernani! Involami »; E. Wolf-Ferrari: I quattro Rusteghi: Atto 2º: Intermezzo; G. Verdi: Il Trovatore: Atto 4º: « D'amor sull'ali rosee ». **1,36 Musica dolce musica:** Magic moments, Mademoiselle de Paris, Zorba's dance, Walking, Il nostro concerto, Memories of strings, Crystal rose, Quizas quizas quizas. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** I don't know how to love him (Non so più come amarlo), Je t'aime je t'aime, Por amor, Alle porte del sole, The show must go on, Minuetto. **2,36 Contrasti musicali:** Plaisir d'amour, Bill Bailey, September song, El presidente, Senza fine, I pompieri di Viggiù, Santa Lucia luntana, Frankie and Johnnie. **3,06 Pagine romantiche:** R. Schumann: Tre Romanze per vl. e pf. op. 94: Nicht Schnell - Einfach inning - Nicht Schnell; F. Schubert: Improvviso in sol bem. magg. op. 90 n. 3; P. I. Ciaikowski: Serenata malinconica in si bem. min. op. 26. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Le parole dell'addio, Un rapido per Roma, I am woman, Alessandra, L'eté prochain, Senora. **4,06 Parata d'orchestre:** Jenny Jenny, Jesus Christ, Not the wind, Wedding song (there is love), Time and space, Naked city theme, Rachel, Route Sixtysix, Uptown dance. **4,36 Motivi senza tramonto:** La cumparsita, Come pioveva, Cheek to cheek, Les feuilles mortes, Parlami d'amore Mariù, September song, A Paris. **5,06 Divagazioni musicali:** Ballata della tromba, La Bohème, Strada 'nfosa, La filatrice, Canal Grande, Collage, Heart (cuore). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ecco a voi..., I Could have danced all night, Limehouse blues, Oh happy day, I got plenty o' nuttin, La goualante du pauvre Jean, Taxi, Just one of these things.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

**7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555,** Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »**, musica leggera in stereo: Orchestra Caravelli, Edmundo Ros e la sua Orchestra, Billy Vaughn). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità,** dedicato agli infermi. **18,30 Orizzonti Cristiani:** Notizie - La donna nella Bibbia, di P. Marco Adinolfi: « La donna nel Cantico dei Cantici » - Schede filmografiche, di E. Segneri - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »**, musica classica in stereo: La voce e l'arte di « Joan Sutherland »: Le canzoni che mi insegnò mia madre; Il mondo della Sinfonia: Gustav Mahler; I Big della musica leggera « José Feliciano »). **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag, von Stanis-E. Szydzik. **21,30** Refleksje dla chorych (D. Sosnowska) Chwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Dynamisme apostolique de la vie religieuse (P. Molinari). **22,30** Scripture for the Layman. **22,45** Incontro **della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Jesum per Mariam. **23,15** Uma voz Amiga (dedicado aos Enfermos), por A. Fontinha e A. Feliciano. **23,30** Los congresos eclesiales del otoño. **24** Notturno per l'Europa (Replica di Orizzonti Cristiani) (su O.M.).

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.**

# N nazionale

**6 —** Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
*Marco da Gagliano:* Sinfonia per « Il ballo di donne turche » (Complesso fiorentino « Musica Antiqua » diretto da Rolf Rapp) ◆ *Richard Strauss:* Don Giovanni, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ◆ *Hector Berlioz:* Marcia ungherese, da « La dannazione di Faust » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ephrem Kurz)

**6,25** Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
*Giles Farnaby:* Rosa solis (Clavicembalista Thurston Dart) ◆ *Isaac Albeniz:* Torre Bermeja (Chitarrista Andrès Segovia) ◆ *Milj Balakirev:* Islamey, fantasia orientale per pianoforte (Pianista Pietro Spada) ◆ *Ottorino Respighi:* Belfagor: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Jorge Mester)

**7 — Giornale radio**

**7,10 IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,23 Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

**7,45** STRUMENTI IN LIBERTA'

**8 — GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
*Migliacci-Mattone:* Il primo sogno proibito (Gianni Nazzaro) • *Calabrese-Bindi:* Non so (Mina) • *Cassia-Zauli:* A Roma è sempre primavera (Lando Fiorini) • *Bigazzi-Bella:* Piccoli diavoli (Marcella) • *Melina-E. A. Mario:* Core Furastiero (Sergio Bruni) • *Germani Sanjust:* Le stagioni dell'amore (Milva) • *De Luca-D'Errico-Vandelli:* Mercante senza fiori (Equipe 84) • *Pace-Panzeri-Pilat-Conti:* Lui (Paul Mauriat)

**9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

**11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

**12 — GIORNALE RADIO**

**12,10 Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

**13 — GIORNALE RADIO**

**13,20 Una commedia in trenta minuti**
**IL TERZO AMANTE**
di **Gino Rocca**
Riduzione radiofonica di Laura Betti
con **Laura Betti**
Regia di **Andrea Camilleri**

**14 — Giornale radio**

**14,05 PIERINO E SOCI**
Un programma di **Guido Castaldo**
condotto da **Bruno Lauzi**
Realizzazione di **Fabrizio Caleffi**

**14,40 GIUSEPPE MAZZINI**
di **Tito Benfatto** e **Gian Piero Bona**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
*15° ed ultima puntata*

| | |
|---|---|
| Mazzini | Raoul Grassilli |
| Jessie | Adriana Vianello |
| Primo giovane | Carlo Valli |
| Secondo giovane | Santo Versace |
| Prefetto | Elvio Ronza |
| Scoppa, questore | Pier Paolo Ulliers |
| Wolff | Antonio Guidi |
| Castiglioni | Eligio Irato |
| Capitano | Luciano Donalisio |
| Buindi | Giulio Oppi |
| Direttore carceri | Franco Vaccaro |
| Dottor Rossini | Cesco Rufini |
| Janet Nathan | Olga Fagnano |
| Sarah Nathan | Irene Aloisi |

Regia di **Massimo Scaglione**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

**15 — Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
**PER VOI GIOVANI**
Allestimento di **Grazia Coccia**

**16 — Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Luigi Durissi**
(Replica)

**17 — Giornale radio**

**17,05 fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

**17,40 Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

**19 — GIORNALE RADIO**

**19,15 Ascolta, si fa sera**

**19,20** Sui nostri mercati

**19,30** LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

**20,10 Strettamente strumentale**

**20,20** Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
**I CONCERTI DI MILANO**
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
Direttore
**Jerzy Semkow**
Violinista **Majumi Fujikawa**
*Gioacchino Rossini:* Sonata (a 4) n. 3 in do maggiore: Allegro - Andante - Moderato (Revisione Alfredo Casella) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto veloce ◆ *Robert Schumann:* Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai - Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
**Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana**

**21,45** LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
Al termine:
L'antica Cossira
Conversazione di Gloria Maggiotto

**22,20 NADA**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
**Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani**
**Testi di Umberto Simonetta**

**23 — GIORNALE RADIO**

**— I programmi di domani**

**— Buonanotte**

**Al termine: Chiusura**

# 2 secondo

**6** — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con The Hues Corporation, Caterina Caselli e Pino Di Modugno**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
*Piotr Ilijch Ciaikowski:* Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Ten. Virgilius Noreika - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Khaikin) ♦ *Giuseppe Verdi:* Rigoletto: « Quel vecchio maledivami » (Giuseppe Taddei, bar.; Giulio Neri, bs. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Angelo Questa) ♦ *Jacques Offenbach:* I racconti di Hoffmann: « Belle nuit » (barcarola) (Montserrat Caballé, sopr.; Shirley Verrett, msopr. - Coro e Orch. « New Philharmonia » dir. Anton Guadagno) ♦ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Victoria De Los Angeles, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni)

9,30 **Madre Cabrini**
Originale radiofonico di **Alfio Valdarini** - 5ª *puntata*

| | |
|---|---|
| Avvocato | Sergio Reggi |
| Madre Cabrini | Leda Negroni |
| Suor Costanza | Cesarina Gheraldi |
| Don Calogero | Peppino Anatrelli |
| Vice direttore di giornale | Antonio Meschini |
| Giornalista | Stefano Sattaflores |
| Suor Maria | Emilia Sciarrino |
| Sorvegliante | Pino Cuomo |
| Giacomo | Beniamino Maggio |
| Pinin | Diego Reggente |
| Dottore | Gino Maringola |
| Mary | Mariella Zanetti |

Regia di **Gennaro Magliulo**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
**Una poesia al giorno**
**CANTICO DELLE CREATURE,** di **Francesco d'Assisi**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

**13** — **Lelio Luttazzi** presenta:
**HIT PARADE**

— *« Noi » deodorante*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
*Santana:* Give and take (Santana) • *Donegan-Currie:* I'll never fall in love again (Tom Jones) • *Wyatt-Stokes-Thomas:* I'm gonna get there (Creative Source) • *Davoli-D'Aversa:* Mille volte donna (Daniela Davoli) • *Lambert:* Don't try to change me (Strawbs) • *Pellegrini:* Airport (Sonny Pearson) • *Giordano-Alfieri:* Cara amica mia (Angela Luce) • *Bergamini-Nicolucci-Gabrici:* Don Diego De Puerto Corsini (La Vera Romagna)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro ecc., su richiesta degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 16,30):
**Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
*Albrecht-Cunningham:* Highway five (Kartago) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *Wings:* Listen to what the man said (Wings) • *Jean:* Respect (Tabou Combo) • *De Gregori:* Rimmel (Francesco De Gregori) • *Gayoso-Zuber:* Balas (Los Machucambos) • *Pankow:* Old days (Chicago) • *Ponty:* Polyfolk dance (Viol. Jean Luc Ponty) • *Salerno-Ferilli-Napolitano:* Senza discutere (Nomadi) • *Trascr. Meakin:* Let's work it out (Andy Foxx) • *Blackwell-Presley:* Don't be cruel (Mike Berry) • *Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Luberti-Cocciante:* L'alba (Riccardo Cocciante) • *Macaulay-Mason:* The man with the gold guitar (Chit. Duane Eddy) • *Drove-Vinny-Ninety:* You and me (Big Billy Joe) • *Rambow:* Dem eyes (Philip Rambow) • *Mogol-Il Volo:* Essere (Il Volo) • *Macaluso:* Love do me right (Rockin Horse) • *Froggatt:* Try to get into my life (The Raymond Groggatt Band) • *Farner:* Bad time (Grand Funk Railroad) • *Farres-Stewart:* Come closer to me (Fred Bongusto) • *Finbera:* Motorcycle dream (Slack Alice) • *Gibb:* The edge of the universe (Bee Gees) • *De Watt-Horn-Woods:* Shoot your shot (Junior Walker) • *Fossati-Prudente:* Good bye Indiana (Ivano Fossati) • *San:* Flute's wind (Jean Pierre and Angelique) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Arbex:* Hi-Jack (Flauto: Herbie Mann) • *Zanon-Lanne:* Supersonic Band (Jerry Mc Mantron) • *Fraser-Meakin:* Cindy oh Cindy (Sonny B.) • *Kyser-Stuckey:* Hypertension (parte 2ª) (Calender)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
**Popoff**

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

# 3 terzo

**8**,30 **Pagine clavicembalistiche**
*Louis Claude Daquin:* Les bergers rondeau, da « Premier livre de pièces de clavecin » (Brigitte Haudebourg) ♦ *Domenico Scarlatti:* Sonata per cembalo: in si minore - in re maggiore - in fa diesis minore - in re maggiore (Wanda Landowska) ♦ *Jean Philippe Rameau:* Tambourin, da « Pièces de clavecin » (Laura Battilana) ♦ *Georg Friedrich Haendel:* Ciaccona in sol maggiore (Lezione n. 3): Ciaccona con 21 variazioni da « 3 lezioni per cembalo » (Christopher Wood)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
*Anton Bruckner:* Sinfonia n. 9 in re minore: Feierlich (Misterioso) - Scherzo (Bewegt, lebhaft) - Adagio (Langsam, Feierlich) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwaengler)

10,30 **La settimana di Haendel**
*Georg Friedrich Haendel:* Sonata n. 2 in mi minore, per flauto e basso continuo « Hallenser »: Adagio - Allegro - Grave - Minuetto (Hans-Martin Linde, flauto; Johannes Koch, viola da gamba Karl Richter, clavicembalo); Water Music, suite (Edizione integrale) Suite n. 1 in fa maggiore: Ouverture (Grave, Allegro, Adagio staccato) - Allegro - Andante - Allegro - Passepied - Air - Bourrée - Allegro - Hornpipe - Menuet; Suite n. 2 in re maggiore: Sarabande - Rigaudon - Menuet I e II - Gigue I e II; Suite n. 3 in sol maggiore: Allegro - Hornpipe - Lentement - Bourrée - Menuet (Leslie Pearson, clavicembalo)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musiche di Mozart per strumenti a fiato eseguite dai London Wind Soloists**
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Divertimento in si bemolle maggiore K. 186, per fiati; Serenata in do minore K. 388 per fiati: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Direttore Jack Brymer)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
**Marcello Panni:** Che cosa apparirà (« Musique Vivante » - Diretto da Diego Masson); Dechiffrage (Dodici partimenti per quattro esecutori) (Mariolina De Robertis, clavicembalo; Aldo Clementi, pianoforte; Mario Bertoncini, harmonium; Vinko Globokar, trombone) ♦ **Pietro Grossi:** Composizione n. 3 in tre parti, per clarinetto, fagotto e corno (Detalmo Corneti, clarinetto; Fernando Righini, fagotto; Roberto Lotti, corno)

**13** — **La musica nel tempo**
**GLI ANTENATI PUCCINI**
di **Claudio Casini**
*Antonio Puccini:* Orazioni di Geremia profeta (Soprano Wilma Michaud - Orchestra da Camera Lucchese diretta da Herbert Handt) ♦ *Domenico Puccini:* Concerto per pianoforte e Orchestra (Revisione Frazzi-Tamurini - Cadenze di R. Caporali): Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegro non troppo (Pianista Rodolfo Caporali - Orchestra « A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Laszlo Rooth) ♦ *Domenico Puccini:* Il Ciarlatano: Parte prima (trascriz. di H. Handt) (Astrolobio: Nicola Rossi Lemeni; Conte Lasca: Renato Cesari; Ernesto: Carlo Caifa; Adele: Margherita Rinaldi; Marcellina: Cecilia Fusco; Conte Filiberto: Pietro Rossini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Handt)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Concerto sinfonico**
Direttore **OTTO KLEMPERER**
*Franz Joseph Haydn:* Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola » ♦ *Igor Strawinsky:* Pulcinella, suite per piccola orchestra dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

15,30 **Polifonia**
*Luigi Cherubini:* Credo a otto voci (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

16 — **Ritratto d'autore**
**William Walton** (1902)
Portsmouth point, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult); Concerto per violino e orchestra (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore); Trattenimento per voce recitante e sei strumenti su poemi di Edith Stiwell (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Strumentisti della London Sinfonietta diretti dall'Autore)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
*Johann Sebastian Bach:* Goldberg Variationen: II parte (Clavicembalista Zuzana Ruzickova)

17,40 **Camille Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Violinista: Zino Francescatti - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropulos) ♦ **Walter Piston:** The incredible flautist, suite da balletto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

18,25 **Sergei Rachmaninov: Compositore e interprete**
*Sergei Rachmaninov:* Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2 ♦ *Frédéric Chopin:* Valzer in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 ♦ *Sergei Rachmaninov:* Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1, per pianoforte e orchestra

18,55 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

**19**,15 **Concerto della sera**
*Robert Schumann:* Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: Andante espressivo: Allegro molto moderato - Assai agitato - Un poco adagio - Tempo risoluto - Adagio molto - Allegro molto vivace (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) ♦ *Claude Debussy:* Quartetto in sol minore op. 10: Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino, doucement expressif - Très moderé, très mouvementé et avec passion (Quartetto d'archi Danese: Anie Svendsen e Palle Heichelmann, violini; Knud Frederiksen, viola; Pierre René Honnens, violoncello)

20,15 **EUROJAZZ**
Selezione dal Festival del Jazz di Middleheim (Belgio)

20,45 Gabriele D'Annunzio e la musica. Conversazione di Adriana Bruers

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
**L'elicottero**
di **Giovanni Guaita**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

| | |
|---|---|
| Il narratore | Gianni Bonagura |
| L'ingegnere | Antonio Battistella |
| La mamma | Renata Negri |
| Gigetta | Anna Maria Sanetti |
| Il dottore | Mico Cundari |
| Il secondo ingegnere | Corrado De Cristofaro |
| Il professore | Andrea Matteuzzi |
| Una donna | Wanda Pasquini |
| Un soldato | Carlo Ratti |

Collaborazione musicale di Mario Nascimbene
Regia di **Carlo Di Stefano**

22,15 **Solisti di jazz: Gato Barbieri**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

# radio

## sabato 13 settembre

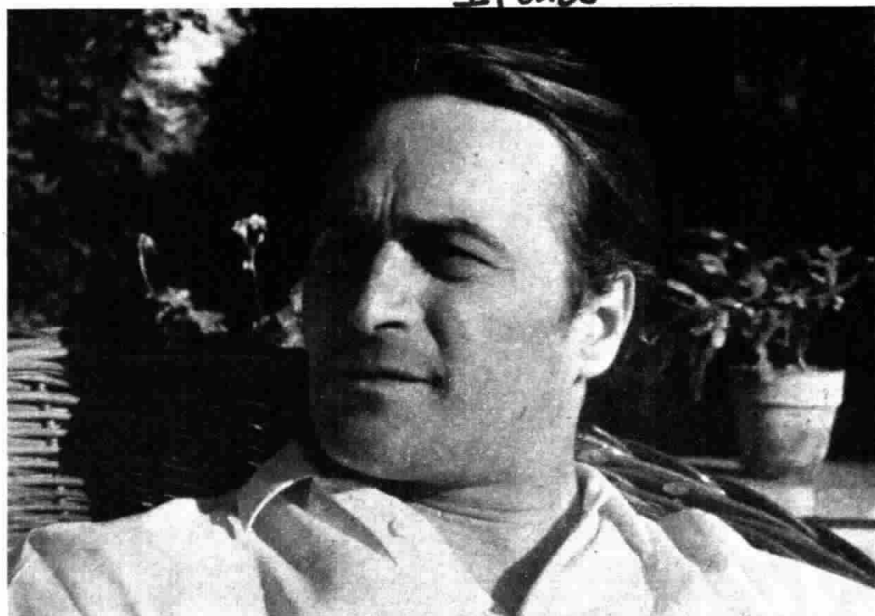
## calendario

**IL SANTO: S. Giovanni.**

Altri Santi: S. Crisostomo, S. Filippo, S. Macrobio, S. Giuliano, S. Ligorio, S. Maurilio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,50; a Milano sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,44; a Trieste sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,26; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,29; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,23; a Bari sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,11.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1876, nasce a Camden lo scrittore Sherwood Anderson.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La generosità non ha bisogno di salario: si paga da sé. (H. de Liury).

**Bruno Bartoletti dirige l'opera « Ali Babà » di Cherubini (ore 20, Nazionale)**

## notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**

**23,31 C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Musica per tutti:** Valley of the dolls, Um abraço no bonfa', Dichiarazione d'amore, ans les rues d'Antibes, That's amore, My foolish heart, The look of love, El condor pasa, P. I. Ciaikowski: Schiaccianoci, dalla Suite del balletto op. 71 (Trepak - Danza cinese - Valzer dei fiori), Quando mi dici così, N. Yepes: Jeux interdits (Souvenir d'Espagne), Blowin' in the wind, Coimbra, New girl, Both sides now. **1,06 Canzoni italiane:** La notte dell'addio, Mediterraneo, Che cosa c'è, Due grosse lacrime bianche, Girotondo intorno al mondo, La musica è finita, La mia serenata, Quando dico che ti amo. **1,36 Divertimento per orchestra:** Libera trascr. (G. Bizet): Carmen, Fiddle faddle, Colonel Bogey, Wistle while you work, House in the country, I get a long without you very well, Scoot, A Banda. **2,06 Mosaico musicale:** Cast your fate to the wind, I can't remember (How it was before), Down by the riverside, Porta Romana, Pajarillo en onda nueva, Ain't she sweet?, Lo mucho que te quiero. **2,36 La vetrina del Melodramma:** A. Boito: Mefistofele: Preludio; G. Puccini: Le Villi: Atto 2°: « Torna ai felici dì »; E. Wolf-Ferrari: I Gioielli della Madonna: Atto 3°: Festa popolare; P. Mascagni: Cavalleria Rusticana: « Voi lo sapete, o mamma... ». **3,06 Per archi e ottoni:** Stranger on the shore, Light my fire, Sail along sil'ry moon, The stripper, Batuka, Let it be, Danny boy, And the Angel sing. **3,36 Galleria di successi:** Mame, You made me love you, My cherie amour, Paint it black, Donna sola, Walk on by, Alone again, The peanut vendor. **4,06 Rassegna di interpreti:** J. Brahms: Sonata in fa min. n. 1 per cl. e pf. op. 120: Allegro appassionato - Sostenuto ed espressivo - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace. **4,36 Canzoni per voi:** Somos novios (C'est impossible), E' ou nao e' (la filanda), Scusa..., Dall'amore in poi, Kiss an angel good morning, Ocultei, Il mondo cambia colori, And I never did. **5,06 Pentagramma sentimentale:** Yesterday, Il faut savoir, Concerto d'autunno, I din't know what time it was, Mon homme (My man), I can't get started, Love is the sweetest thing. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Mrs. Robinson, Libera trascriz. (R. Strauss): Also sprach Zarathustra, Mon pays (Ce jour là à Paris), Casino Royale, Sunny, Salsa y sabor, Carretera

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

**7,30 S. Messa latina. 8,30 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555,** Speciale Anno Santo, una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** musica leggera in stereo: The Les Humphries Singers, Frank Chacksfield e la sua Orchestra; Burt Goldman ed il suo organo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della Stampa - La Liturgia di domani, di P. Gualberto Giachi - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo: Concerti offerti dall'U.E.R.: Robert Schumann; L'opera: Hector Berlioz; Case discografiche « Decca »: P. I. Ciaikowski). **20,30** Die Lieder des EGB in der Messfeier, von Erhard Quack. **21,30** Niedziela Dniem Panskim. Chwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Liturgie de la parole. **22,30** News Round-up. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Jesum per Mariam. **23,15** Liturgia da palavra. **23,30** Situaciones y comentarios. **24** Notturno per l'Europa (Replica di Orizzonti Cristiani) (su O.M.).

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.



# N nazionale

**6 —** Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
*Antonio Vivaldi:* Concerto in la maggiore, n. 5, da « L'estro armonico »: (Orchestra del Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolph Baumgartner) ♦ *Dmitri Sciostakovic:* Allegretto, dalla Sinfonia n. 5 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Maxim Sciostakovic) ♦ *Vincent D'Indy:* Karadec (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

**6,25** Almanacco

**6,30** **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
*Hector Berlioz:* da « Aroldo in Italia », sinfonia per viola e orchestra: Marcia dei pellegrini: Preghiera serale (Violista Rudolf Barchaj - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh) ♦ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Sadko: Preludio (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) ♦ *Ferruccio Busoni:* Turandot, suite dall'opera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi)

**7 — Giornale radio**

**7,10** **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
*Gabriel Fauré:* Fantasia, per pianoforte e orchestra (Pianista Alicia de Larrocha - Orchestra « London Philharmonia » diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) ♦ *Milij Balakirev:* Scherzo, dalla Sinfonia in do maggiore (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham) ♦ *Richard Strauss:* Sogni al caminetto, II interludio da « Intermezzo » (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilberth) ♦ *Maurice Ravel:* La valse, poema coreografico (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Claude Monteux) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Marcia in re maggiore K. 445 (Orchestra da Camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ *Alfredo Catalani:* Dejanice: Danza delle Etere (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli)

**8 — GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**

**9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

**11,10 Le interviste impossibili**
**Guido Ceronetti** incontra
**Jack lo Squartatore**
con la partecipazione di **Adriana Asti, Carmelo Bene, Maurizio Gueli**
Regia di Sandro Sequi
(Replica)

**11,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

**12 — GIORNALE RADIO**

**12,10 Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

**13 — GIORNALE RADIO**

**13,20 LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

**14 — Giornale radio**

**14,05 TUTTOFOLK**

**15 — Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

**15,30** Intervallo musicale

**15,40** **Amurri e Jurgens**
presentano:
**GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Svelto*

**17 — Giornale radio**
Estrazione del Lotto

**17,10 CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXVII CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE FERRUCCIO BUSONI »**
(Registrazione effettuata il 2 settembre 1975 alla Sala del Conservatorio « Claudio Monteverdi » di Bolzano)

**18 — Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

**Adriana Asti (ore 11,10)**

**19 — GIORNALE RADIO**

**19,15 Ascolta, si fa sera**

**19,20** Sui nostri mercati

**19,30 ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lillian Terry**

**Corrado (ore 13,20)**

**20 — Stagione Lirica della RAI**
**Ali Babà**
Opera in un prologo e quattro atti di E. Scribe e A. H. J. Mélesville
(Rev. di Vito Frazzi)
Musica di **LUIGI CHERUBINI**

| | |
|---|---|
| Ali Babà | Rolando Panerai |
| Delia | Margherita Rinaldi |
| Morgiane | Ilva Ligabue |
| Nadir | Lajos Kozma |
| Aboul Hassan | Alfredo Mariotti |
| Ours Kan | Enrico Fissore |
| Thomar | Mario Chiappi |
| Calaf | Florindo Andreolli |
| Phaor | Giovanni Antonini |

Direttore **Bruno Bartoletti**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Registrazione RAI del 1975)
(Ved. nota a pag. 74)

**22,15** La burocrazia è burocrazia
Racconto di Louis Taboada riassunto da Gianluigi Gazzetti

**22,25** Intervallo musicale

**22,35 Siamo fatti così**
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli
— **Paese mio,** aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

**23 — GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

# 2 secondo

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Vanna Brosio**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ray Charles, I Dik Dik e Learco Gianferrari**
*Doffan-Davis:* Worried Mind • *Daiano-Zaroc:* Storia di periferia • *Gianferrari:* Vacanze a Parigi • *Brown:* Born to lose • *Salvadori-Sbrigo-Massara:* Tra i fiori rossi di un giardino • *Gianferrari:* Amore al bar • *Gibson:* I can't stop loving you • *Sbrigo-Salvadori:* Uno strano sentimento • *Gianferrari:* Il poncho • *Bryant:* Come live with me • *Mogol-Brocker:* Senza luce • *Gade:* Jalousie • *McKuen-Brel:* If you go a way
— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Regia di **Claudio Viti**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
**BELLO DI PAPA'**
di **Giuseppe Marotta** e **Belisario Randone**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Nino Taranto**
Regia di **Gennaro Magliulo**

10 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Canzoniamoci**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
*Tomatin:* Ice blocks (Golden Mercury) • *Pisano-Caravati:* Una danza (Donatella Moretti) • *Smith:* Guitar boogie (Sergio Farina) • *Liotta:* Goa (Saro Liotta) • *Tisocco-Del Monaco:* Il pavone (Opus Avantra) • *Enodian:* La canzone di Lù (Enodian) • *Minerbi-Miozzi:* Io ti morivo dietro (Marisa Rampin) • *Cameron:* Roll out the mat (The Monks) • *Mogol-Testa-Renis:* Un uomo tra la folla (Placido Domingo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **JOHANN STRAUSS JR.**
**« Il re del valzer »**

16,30 **Giornale radio**

16,35 ROULETTE MUSICALE

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Quattro motivi sotto il sole**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**



**Patty Pravo (ore 19,55)**

**19**,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
*Bristol-Fuqua-Loggins:* Pucker up Buttercup (Junior Walker) • *Rush:* Making memories (Rush) • *John-Taupin:* (Gotta get a) meal ticket (Elton John) • *Ravel* (trascr. Last-Farrell): Bolero 75 (James Last) • *Venditti:* Le tue mani su di me (Patty Pravo) • *Albret-Cunningham:* Highway Five (Karthago) • *Macaulay-Mason:* The man with the gold guitar (Chit. Duane Eddy) • *Gayoso-Zuber:* Balas (Los Machucambos) • *Gaetano:* Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) • *Whitfield-Harris:* Earthquake shake (The Undisputed Truth) • *Creed:* Walk on the wild side (Lou Reed) • *Eyers:* I'm on fire (The Airbus) • *King-Glick:* Stand by me (John Lennon) • *Pinera:* Daddy ain't gone (The New Cactus Band) • *Gnolo-Badstep:* Together (Little Tony) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Sera (Le Orme) • *Seur Robinson:* We'll belong (Los Bravos) • *Ward-Pallavicini:* Africa (Albatros) • *Pankow:* Old days (Chicago) • *Dalla-Roversi:* Carmen Colon (Lucio Dalla) • *Logan-Garko:* Byrd of Prey (Slot Machine) • *Froggatt:* Try to get you into my life (The Raymond Froggatt Band) • *Jones-Bell:* Private Number (Babe Ruth) • *Nocenzi-Di Giacomo:* L'albero del pane (Banco) • *Chesnut:* Trouble (Elvis Presley) • *Pasador:* Madrugada (El Pasador) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Smalls:* Ease on down the road (The Wiz) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Zanon-Janne:* Supersonic Band (Jerry Mc Mantron) • *Resnick-Levine:* Yummy yummy yummy (Pipkins)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
**Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
*Lewis:* How high the moon (Percy Faith) • *Coates:* London by night (Franck Chacksfield) • *Mozart:* Theme for a lady (Norman Candler) • *Parish-Carmichael:* Stardust (Arturo Mantovani) • *Jourdan:* Dans le soleil et dans le vent (P. Mauriat) • *Miller:* Moonlight Serenade (George Melachrino) • *Bécaud:* Je reviens te chercher (Caravelli) • *Porter:* Night and day (David Rose) • *Mise-Frisch:* I won't cry anymore (Jackie Gleason) • *Sciascia:* Largo appassionato (Armando Sciascia)

23,29 Chiusura

# 3 terzo

**8**,30 **CANTI DI CASA NOSTRA**
*Anonimo:* Affacciativi fimmini beddi (Sicilia) (Canta Elena Callivà); Albanesi della Calabria: Ragazza che risplendi - Luna in questo vicolo - Il gallo canta - Lamento funebre - La scioka - In questo cuore; Dove te vett, o Marietina (Lombardia); (Elab. Enzo Ceragioli) (Complesso vocale 4 + 4 Radar); La vita di Sant'Alessio (Abruzzi) (Canta Isabella Di Matteo); Ballu sardu (Lagoduro) (Canta Gianni Dedola, Nino Can, chitarra; Ignazio Murgia, fisarmonica); La Prandolina (Piemonte) (Trascr. Agazzani) (Camerata corale « La Grangia »); Me so ficcata 'na spina aglie core (Ciociaria) (Coro da camera di Roma diretto da Luigi Colacicchi); Giovannin della vignarella (Toscana) (Canta Riccardo Marasco)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
*Piotr Ilijch Ciaikowski:* Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »: Andante sostenuto Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale, Moderato assai - Allegro vivo, Presto (Orchestra « New Philharmonic » diretta da Claudio Abbado) ◆ *Nicolò Paganini:* Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra « La campanella »: Allegro maestoso - Adagio - Rondò « La campanella » (Cadenza di Arthur Balsam) (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Max Rudolf)

10,30 **La settimana di Haendel**
*Georg Friedrich Haendel:* Preludio e Allegro in sol minore, per clavicembalo da: « A Third Set of Lessons » (Clavicembalista Luciano Sgrizzi); Ode per il giorno di Santa Cecilia, per soli, coro e orchestra (April Cantelo, soprano; Jan Partridge, tenore - Coro del King's College di Cambridge - Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da David Willcocks)

11,40 **Piotr Ilijch Ciaikowski: La musica da camera**
I Mesi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b): Gennaio: Nel camino - Febbraio: Carnevale - Marzo: Il canto dell'allodola - Aprile: Bucaneve - Maggio: Notti belle e serene - Giugno: Barcarola - Luglio: Danza - Agosto: La mietitura - Settembre: Canto di caccia - Ottobre: In autunno - Novembre: Sulla troika - Dicembre: Natale (Pianista Gino Brandi)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
**Gaetano Giani Luporini:** Tessiture per clavicembalo e archi (Solista Margherita Gallini - Piccola Orchestra d'archi Fiorentina dir. Giovanni Tanzini) ◆ **Vittorio Giuliani:** Piccolo Concerto per orchestra d'archi: Quasi marcia - Largo - Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piotr Vollny) ◆ **Alfredo Cece:** Commento a un quadro biblico (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Giacomo Zani); Corale per violino, viola e violoncello (Galeazzo Fontana, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello)

**13** — **La musica nel tempo**
**ITINERARI DI BERIO**
di **Francesco Degrada**
*Luciano Berio:* Folk Songs: Black, black is the color - I wondes as I wander - Loosin Yelav - Rossignolet du bois - A la fimminisca - La donna ideale - Ballo - Mottettu de tristura - Maluros qu'o uno fenno - Lo fiolaire - Canto d'amore Azerbaijano (Cathy Berberian, soprano - Complesso strumentale « Juilliard » dir. l'Autore); Sequenza VII per oboe solo (Oboista Heinz Holliger); Laborintus II, per voci, strumenti e registrazioni (Testo da « Laborintus » raccolta di poesie di Edoardo Sanguineti da temi di opere dantesche (C. Legrand e J. Baucomont, soprani; C. Meunier, contralto; E. Sanguineti, recitante - « Ensemble Musique Vivante » - « Chorale Experimentale » dir. l'Autore)

14,30 **Giulio Cesare**
Opera in tre atti di Nicola Haym
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

| | |
|---|---|
| Giulio Cesare | Dan Jordachescu |
| Curio | Renzo Gonzales |
| Cornelia | Bianca Maria Casoni |
| Sesto Pompeo | Theo Altmeyer |
| Cleopatra | Margherita Rinaldi |
| Tolomeo | Peter Meven |
| Achillas | Antonio Boyer |
| Nireno | Gianni Socci |

Direttore **Lorin Maazel**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Registrazione RAI del 1970)

17,15 **Anton Bruckner:** Sinfonia in do minore n. 8 « La Tragica »: Allegro moderato - Scherzo, Trio - Adagio - Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Zubin Mehta)

18,40 Parliamo di:
La Vienna di Wittgentei

18,45 **Musica Antiqua**
*Nicolas Grenon:* La plus belle et doulce figure ◆ *Walter von der Vogelweide:* Palestrina Lied, canzone strumentale (Bernadette de Saint Luc, soprano; John Sidgwick, viella; Gaston Soublette, organo positivo) ◆ *Francesco Landino:* O fanciulla giulia, ballata (Complesso vocale e strumentale « Studio der Fruhen Music ») ◆ *Anonimi:* Tanzbuch der Margarete von Osterreich, per strumenti: Danse de Cleves - La danse de Ravestein - Roti boully - L'esperance - La Margerite - Danse de Cleves n. 2 (Complesso Capella Musica Antiqua diretto da René Clemencic) ◆ *Anonimo:* Due Danze: Lamento di Tristano (Estampie) - Trotta (Rota) (Elementi del Complesso « Sintagma Musicum » di Amsterdam) ◆ *Giovanni Pierluigi da Palestrina:* Tre Ricercari: IV toni - VI toni - VIII toni (Complesso strumentale « Musica Antiqua » diretto da René Clemencic)

**19**,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
**I CONCERTI DI ROMA**
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
Direttore
**Ghennadi Rozhdestvensky**
Recitante **Alain Cluny,** Tenore **Franco Bonisolli,** Baritono **Bernd Weikl**
*Hector Berlioz:* Symphonie fantastique op. 14: Rêveries - Passions - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat; Lelio, ou le retour à la vie op. 14 bis, melodramma lirico per recitante, soli, coro e orchestra: Le pêcheur (ballade de Goethe) (Andantino) - Choeur d'ombres (Largo misterioso) - Chanson des brigands (Allegro marcato con impeto) - Chant de bonheur (Larghetto un poco lento) - La harpe eolienne-Souvenirs (Larghetto) - Fantaisie sur « La tempête » de Shakespeare (Andante non troppo lento - Allegro assai)
**Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana**
Maestro del Coro Gianni Lazzari

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Ricordo di un incontro con Corrado Alvaro. Conversazione di Saverio Strati

21,40 **FILOMUSICA**
*Antonio Vivaldi:* Concerto n. 4 in mi minore con quattro violini obbligati da « L'estro armonico op. III: Andante - Allegro assai - Adagio - Allegro (Orchestra da camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) ◆ *Franz Schubert:* Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, Allegro con brio, Allegretto, Minuetto (Vivace) e Trio, Presto vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz) ◆ *Felix Mendelssohn Bartholdy:* Variations serieuses in re minore op. 54 (Pianista Sergio Perticaroli) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Quartetto in fa minore op. 95 (« Quartetto serioso »): Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace ma serioso - Larghetto espressivo - Allegro agitato (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello) ◆ *Pablo de Sarasate:* Fantasia su motivi della « Carmen » di Bizet op. 25 per violino e orchestra (Itzhak Perlman - « Royal Philharmonic » Orchestra diretta da Lawrence Foster)
Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.**

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari - Coro « Laurino » di Bolzano diretto da Stefano Stefani. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Colloqui con Cesare Maestri. 15,15-15,30 Ricordo del 1º Festival della canzone alpina di Trento - Seconda trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: « La flora del Trentino », a cura del dott. A. Arrighetti.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Un coro, una storia: Coro « Dolomiti » di Trento. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15 Itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmo. 15,15-15,30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del Mº Camillo Moser. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardini.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. **« Domani sport »**

## piemonte

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia • romagna

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## lazio

**FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzo

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

**« Good morning from Naples »**, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

## puglia

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

## basilicata

**FERIALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

## calabria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 lunedì, giovedì, venerdì: Musica per tutti; martedì: Velocissimo; mercoledì, sabato: Calabria estate.

### TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion dl program « Dai crepes dl Sella » o « Cianties y sunedes per i Ladins »: Lunesc: Se salvàr da la roina e dal tosech; Merdi: Cianzòns de la val de Fassa; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Cianties de Gherdëina; Venderdi: P. Ujöp Freinademez tla China I; Sada: Sunedes de Gherdëina.

## friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana, a cura di D. Soli - Indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,15 Complesso di F. Vallisneri. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo.

**LUNEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il Gruppo Corale « Città di Gradisca » dell'« Associazione Ricreativa Torriana » diretto da N. Miniussi. 15,30 Canzoni di Anna Gruber. 15,45 « Fidarse xe ben » - Superstizioni popolari triestine sceneggiate da Alberto Casamassima - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16 Musiche di Autori della Regione - E. De Angelis Valentini: Divertimento nello stile antico - Berceuse - Canto doloroso - Laude medioevale - Due canti - Renata Senia, violino; al pianoforte l'Autore. 16,40-17 Complesso « Umberto Lupi e i Flash ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MARTEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con Ganni Safred alle tastiere. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Antologia friulana », a cura di Andreina Ciceri. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Bozze in colonna ». 16 Concerto del « Pro Musica Ensemble » di Colonia - « Petrarca nella musica » - Composizioni di G. Dufay, G. P. da Palestrina, L. Marenzio, F. J. Haydn, H. Genzmer (Registrazione effettuata il 4-12-1974 durante il concerto organizzato dal « Goethe Institut » di Trieste). 16,25-17 « Orchestra Jazz Sebastian Bach » diretta da G. Grava. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**GIOVEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con motivi di autori giuliani e friulani. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Fogli staccati ». 15,45-17 « Fra gli amici della musica » - Proposte e incontri di Fabio Venturin. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**VENERDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con canzoni di Elvia Dudine e Dario Zampa. 15,30 « Il Wagner di Aldo Oberdorfer » - Adattamento di Alma Dorfles e Furio Bordon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (2º). 16,05-17 Concerto sinfonico diretto da Gianpaolo Sanzogno - R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; B. Britten: Sinfonia da Requiem op. 20 - Orchestra del Teatro Verdi (Registrazione effettuata il 16-10-1974 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - Indi: « Silvio Donati Jazz Group ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il Quartetto di Sergio Boschetti. 15,30 I racconti dell'estate: « La strada, un destino » di Dino Virgili. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

## sardegna

**DOMENICA:** 14 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,30 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Tourist people » - Divagazioni turistiche, a cura di Luigi Coppola. 15,30-16 Musica in Sardegna, a cura di Sandro Sanna. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 Complesso a plettro. 15,15 Musica polifonica. 15,35-16 Complesso « Armonia ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Se lei fosse »... - Sogni proibiti d'estate - Realizzazione di Luigi Coppola. 15,25 Bianco e nero - Una tastiera per tanti motivi. 15,35-16 Tuttofolklore. 19,30 Sardegna ieri - Note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Voglio girare il mondo » - Incontri, esperienze e impressioni sui viaggi dei giovani - Realizzazione di Annalaura Pau. 15,30-16 Incontro con Walter Murru. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Cori folkloristici. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Guida autorizzata, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

## sicilia

**DOMENICA:** 15-16 La nostra estate.

**LUNEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

**MARTEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Albano. 15,30-16 Così si cantava, di Edoardo Paglia e Giovanni Gorni. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

**MERCOLEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Pietra su pietra, di Vincenzo Tusa con Rita Calapso. 15,30-16 Musica Club, di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

**GIOVEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, di Helmut Laberer. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

**VENERDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Diario musicale, di Piero Violante. 15,30-16 Curiosando in discoteca, di Vittorio Brusca. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano. 15,05 Cunti e canti, di Biagio Scrimizzi e Laura Lanza. 15,30-16 Estate in bicicletta, di Antonio Maria Di Fresco con Daniella Bono. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

## sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 7. September:** 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Karl Domanig: « Literarisches Selbstporträt ». 2. Folge. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pater Dr. Kurt Egger. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Siegfried Lenz: Masurische Geschichten. « Der Mann im Apfelbaum ». Es liest: Helmut Wlasak. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Erzählungen für die jungen Hörer. Francis Burnett: « Der kleine Lord ». 3. Folge. 18,17-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Neue Abenteuer von Dickie Dick Dickens » - 2. Folge « Die Che-Wag-Wang-Hoah-Papiere ». Kriminalhörspiel in vier Folgen von Rolf und Alexandra Becker. Regie: Walter Netzsch. 21 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 27 in B-Dur, KV 595 (Orchester der RAI, Mailand; Maria Tripo, Klavier; Dir.: Ernest Bour); Goffredo Petrassi: « Settimo concerto » (Konzert Nr. 7) (Orchester der RAI, Mailand, Ltg.: Ernest Bour). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

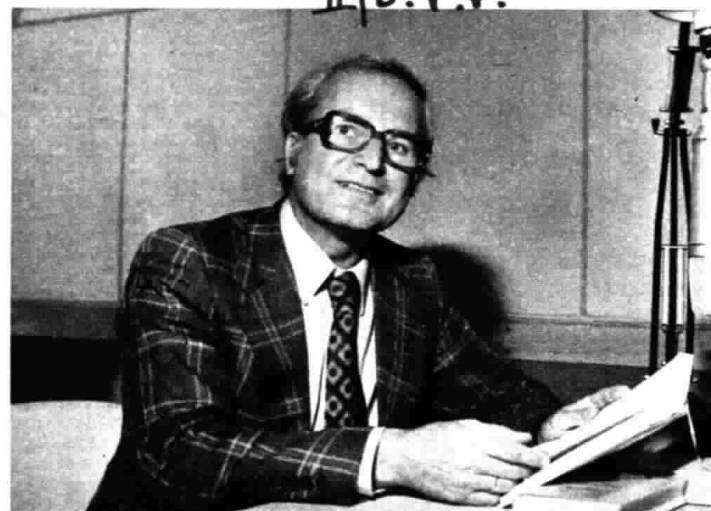
**MONTAG, 8. September:** 6,30 Klingendern Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Volkstümliches Stelldichein. 11,30-11,35 Pilze unserer Wälder. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Wolfgang Amadeus Mozart: « Bastien und Bastienne », Singspiel in einem Aufzug (Rita Streich, Sopran; Richard Holm, Tenor; Toni Blankenheim, Bass; Münchener Kammerorchester. Dir.: Christoph Stepp); « Mitridate, Re di Ponto » Ouverture (Frankfurter Kammerorchester. Dir.: Hans Koppenburg); Aus « Die Entführung aus dem Serail » (Anton Dermota, Tenor; Orchester der Städtischen Oper Berlin. Dir.: Artur Rother). 21,15 Künstlerporträt. « Jean Baptiste Molière ». 21,25 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 9. September:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 « Zwei ohne Gnade ». Roman von Hubert Mumelter, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 11. Folge. 11,30-11,35 Sie zogen durch unser Land. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Richard Strauss: Aus « Vier letzte Lieder » (Lisa della Casa, Sopran; Wiener Philharmoniker; Dir.: Karl Böhm); 2 Lieder mit Orchester (Libero de Luca, Tenor; Radio Symphonie Orchester Berlin; Ltg.: Leopold Ludwig); Gustav Mahler: Fünf Rückert Lieder (Janet Baker, Mezzosopran; Das New Philharmonia Orchester London; Dir.: John Barbirolli). 17,45 Der Kinderfunk. Wolfgang Ecke: « Natascha und die Diebe ». 18,20-19,05 Jazzjournal. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Das Wasserrinnental » « Die Latemar-Puppen » « Von den Wilden auf dem Latemar ». Es liest: Oswald Waldner. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 10. September:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « La Poupée de Nuremberg » und « Der Postillon von Lonjumeau » von Adolphe Adam, « Le cheval de bronze » von François D. Auber, « Angela » von François A. Boieldieu, « Die Perlenfischer » und « Carmen » von Georges Bizet. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Salud amigos. 17,45 Fiodor M. Dostojewskij: « Der Bauer Marej ». Es liest: Helmut Wlasak. 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Arnold Schönberg: Verklärte Nacht Op. 4 (Das « English Chamber Orchestra » Ltg.: Daniel Barenboim); Gustav Mahler: Das klagende Lied (Margot Horwell, Sopran; Lili Chookasian, Alt; Rudolf Petrak, Tenor; Chor und Orchester der Hartford Symphonie - Dir.: Fritz Mahler). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 11. September:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Musikalische Novellen. Heinrich von Kleist: « Die heilige Cäcilie oder die Gewalt der Musik ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Begegnungen. Franz Grillparzer: « Meine Erinnerungen an Feuchtersleben ». Es liest: Volker Krystoph. 18-19,05 Grosse Opernkomponisten. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Tochter ». Hörspiel von Alfred Andersch. Sprecher: Ernest Grissemann, Karl Heinz Böhme, Krista Posch, Ingeborg Brand, Friedrich Lieske, Gretl Bauer. Regie: Erich Innerebner. 21,10 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 12. September:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Astrid Lindgren-Gretl Bauer: « Rasmus und der Landstreicher ». 4. Folge. 18,15-19,05 Popmusik zum Kennenlernen. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Johannes Brahms: Sonate Nr. 1 in G-Dur für Violine und Klavier (Margit Spirk, Violine; Bruno Mezzena, Klavier); Joseph Haydn: Trio für Klavier, Flöte und Violoncello Nr. 29 in F-Dur (Trio: Guido Agosti, Klavier; Severino Gazzelloni, Flöte; Enrico Mainardi, Violoncello). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 13. September:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Arcangelo Corelli: Tanzsuite (Maurice André und Marcel Lagorce, Trompete; Gabriel Masson und sein Posaunenquartett); Jean Baptiste Lully: Ballettmusik aus « Xerxes » (Gambenensemble der Pro Arte Antiqua, Prag); Antonio Vivaldi: Konzert für Flöte, Oboe, Violine, Fagott und Basso continuo in g-moll (Ars Rediviva Ensemble, Prag. Ltg.: Milan Münchinger); Johann Sebastian Bach: Sonate für Violine und Cembalo Nr. 1 in h-moll, BWV 1014 (Lars Fryden, Violine; Gustav Leonhardt, Cembalo). 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Pflaumenmus ». 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. « Rund um Sydney ». 2. Teil. Es liest: Oswald Köberl. 21,10 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**Volker Krystoph liest am Donnerstag um 17.45 Uhr « Meine Erinnerungen an Feuchtersleben » von Franz Grillparzer**

## spored slovenskih oddaj

**NEDELJA, 7. septembra:** 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Albert Roussel: Godalni kvartet v d duru, op. 45. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Modra čepica ». Napisala Alma Meille Calvino, prevedla Desa Kraševec. Tretji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Tonko ». Radijska drama, ki sta jo napisala Yasushi Inoue in Izuho Sudo, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1973 ». 16,45 Operetna fantazija. 17,30 Hiti na 45 obratov. 18 Šport in glasba. 19 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Josip Kalčič: Muzika 73. Simfonični orkester Radiotelevizije Beograd vodi Mladen Jagušt. Posnetek z Jugoslovenske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22,25 Pesmi za vse okuse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**PONEDELJEK, 8. septembra:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Baletna glasba. Erik Satie: Mercure; Luis Cosme: Salamanca do Jaráu. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Trobentač Tone Grčar, pianist Aci Bertoncelj. Arthur Honegger: Intrada; Pavel Šivic: štiri skladbe - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**TOREK, 9. septembra:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,25 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Baritonist Vladimir Ruždjak in Zagrebški kvartet: violinista Josip Klima in Ivan Kuzmić, violist Ante Živković, violončelist Josip Stojanović. Alessandro Scarlatti: Venite a consiglio; Caldo sangue; Le violette; Vladimir Ruždjak: Dvije stare dubrovačke; Ivan Lukačić: Cantabo Domino; Vinko Jelić: Laetamini. 18,50 Ansambel « Andrea Centazzo Ictus ». 19 Slovenski biografski roman (10): « Pojoči labodi, I. del - roman o Ketteju », pripravil Martin Jevnikar. 19,15 Za najmlajše: Okno v svet narave: « Blatno jezero ». Napisal Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Peter Iljič Čajkovski: Pikova dama, opera v treh dejanjih. Tretje dejanje. Orkester in zbor ljubljanske Opere vodi Bogo Leskovic. 21,15 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

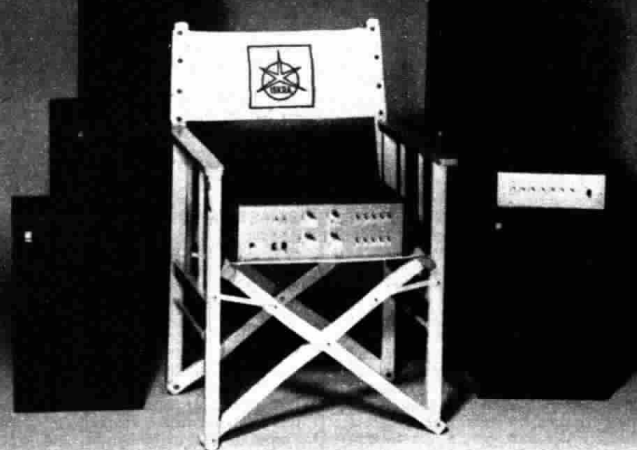
**SREDA, 10 septembra:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Zbor « I Madrigalisti di Gorizia », ki ga vodi Orlando Dipiazza, poje skladbe A. De Antiquisa, F. Azzaiola, J. Arcadelta, Palestrine, O. di Lassa, L. Marenzia, C. Gesualda in A. Scarlattija. S koncerta, ki ga je priredil Agimus 26. februarja letos v Palamostre v Vidmu. 18,55 Kvintet Reda Garlanda. 19,10 Avtor in knjiga. 19,30 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Aladar Janes. Sodelujejo flavtist Roberto Fabbriciani, tenorist Arduino Zamaro in basist Carlo Del Bosco. Antonio Vivaldi - pred. Gian Francesco Malipiero: Koncert v a molu za malo flavto in orkester; Giovan Battista Pergolesi: Koncert v g duru za flavto in orkester; Giacomo Carissimi - pred. Amerigo Bortone: Judicium extremum, oratorij za solista, zbor in orkester. Orkester in zbor « Jacopo Tomadini » iz Vidma. 21,35 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**ČETRTEK, 11. septembra:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Trobentač Tone Grčar, pianist Aci Bertoncelj. Arthur Honegger: Intrada; Pavel Šivic: štiri skladbe - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Edvard Grieg: Norveški plesi, op. 35; Igor Strawinsky: Svatba, divertimento za soliste, zbor, štiri klavirje in tolkala. 19,10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 11. oddaja, pripravlja Giovanni Marcozzi. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Vdova ». Igra v treh dejanjih, ki jo je napisal Renato Simoni, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, režija Adrijan Rustja. 21,55 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**PETEK, 12. septembra:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Carlo De Incontrera: Koncert za klavir, godala in tolkala; Giampaolo Coral: Magnificat za sopran in orkester. Pianist Bruno Canino, sopranistka Liliana Poli. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodita Francesco Cristofoli in Maurizio Arena. 18,55 Ansambel « Iron Stars ». 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Herbert von Karajan. Sodelujeta sopranistka Gundula Janowitz in baritonist Eberhard Wächter. Berlinski filharmonični orkester in zbor « Wiener Singverein ». 22,10 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**SOBOTA, 13. septembra:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Claudio Gherbitz. Gianni Safred: Pet preludijev. 18,45 Glasbeni collage. 19,10 Spomini in pričevanja - razgovori o naših ustvarjalcih. 19,30 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Noč sv Ivana ». Radijska igra, ki jo je napisal Atilij Kralj. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,20 Deset minut z Mc Coyjem Tynerjem. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Orkester tedna: George Melachrino. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**Baritonist Vladimir Ruždjak, (v sredini) in Josip Klima, Josip Stojanović, Ante Živković ter Ivan Kuzmić sodelujejo pri Komornem koncertu v torek, 9. septembra, ob 18.30**

# In Italia LEGO S.p.a.

L'introduzione di LEGO in Italia è iniziata nel 1959 tramite la ditta Diga. Nel 1962 è stata costituita la LEGO S.p.a., filiale della LEGO SYSTEM A/S di Billund, che ha iniziato una più sistematica ed attiva distribuzione dei prodotti LEGO. Attualmente la Società è diretta dal Signor Giancarlo Morganti, affiancato da E. Viganò e R. Gilardoni e da circa 40 collaboratori. Tutti sono mossi dallo stesso entusiasmo per i bambini e i giocattoli e partecipano attivamente allo sviluppo ed al miglioramento del gioco LEGO in stretta collaborazione con l'équipe danese. I piani di Marketing, elaborati in Italia, tengono conto delle motivazioni dei consumatori ed applicano i più moderni sistemi di promozione, di comunicazione e di distribuzione. In pochi anni la LEGO S.p.a. ha raggiunto una posizione di grande rilievo sul mercato italiano e continua a svilupparsi in modo molto dinamico. La LEGO S.p.a. ha sede in Linate e fornisce direttamente circa 3.000 punti di vendita su tutto il mercato italiano.



| | **domenica** 7 settembre | **lunedì** 8 settembre |
|---|---|---|
| **capodistria** m. 278 kc. 1079 | **8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30** Notiziari. **8,45** Come stai? **9,30** Ascoltiamoli insieme.<br>**10 E' CON NOI...** (1ª parte). **10,15** Speciale 14. **10,45** Nel mondo del disco. **11** Vanna. **11,15** Canta Edwin Stan. **11,30** Di melodia in medolia. **11,45** E' con noi... (2ª parte). **12** Colloquio con gli ascoltatori. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi.<br>**13 BRINDIAMO CON... 13,30** Fumorama... verde mare. **14** Fatti ed echi. **14,15** Jellow Point. **14,40** Il disco del giorno. **14,45** La cantina per un anno. **15** Edizioni Casadei Sonora. **15,15** Domenica con... **15,30** R.C.M. **15,45** Orchestra Joze Privsek. **16** La Vera Romagna. **16,15** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** E' con noi... **16,50-17,30** Quattro passi.<br>**20,30 CRASH. 21** Panorama orchestrale. **21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock party. **22,15** Musica da operette. **23** Musica da ballo. **23,30** Ultime notizie. **23,35-24** Musica da ballo. | **8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17** Notiziari. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Musica folk. **9,15** Canzoni. **9,30** Ascoltiamoli insieme. **9,50** E' con noi... (1ª parte).<br>**10 PICCOLA SCENA RADIOFONICA. 10,35** Nel mondo del disco. **11** Vanna. **11,15** Creatiw sours. **11,30** Di melodia in melodia. **11,45** E' con noi... **12** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi.<br>**13 BRINDIAMO CON... 13,30** Fumorama... verde mare. **14** Lunedì sport. **14,10** Intermezzo. **14,15** La cantina per un anno. **14,40** Il disco del giorno. **14,45** Mini juke-box. **15** La Vera Romagna. **15,15** L'orchestra Jock Pleis. **15,30** Il Coro misto Chei D. Gidwart. **15,45** ACCAG Record. **16** Edig Galletti. **16,15** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** E' con noi... **16,50-17,30** Quattro passi.<br>**20,30 CRASH. 21** Melodie immortali. **21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock party. **22,15** Palcoscenico operistico. **23** Chiaroscuri musicali. **23,30** Ultime notizie. **23,35-24** Grandi interpreti. |
| **montecarlo** m. 428 kc. 701 | **7,30 RADIO DOMENICA** con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18** Notizie flash con Claudio Sottili. **8,45** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **9** Dove andiamo stasera? Con Luisella e Awana-Gana. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.<br>**10 JUKE-BOX** con Valeria. **11** Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. **11,30** Relax con Valeria. **12,15** Gran gioco dell'estate. **12,30** Juke-box con Valeria.<br>**14 DOMENICA SPORT E MUSICA** con Antonio e Liliana. **16** In diretta dagli U.S.A. - Ultime novità.<br>**19,03-20 STUDIO SPORT H.B.** con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. | **7,30 SUPERSVEGLIA** con Roberto. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19** Notizie flash. **7,45** Tu uomo. **8,45** Oroscopo di Lucia Alberti. **9** Campionato d'Italia delle massaie. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **9,51** Il concorso del triangolo (gioco).<br>**10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11** Colloqui di moda.<br>**12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. **12,15** Gran gioco dell'estate. **12,30** Juke-box.<br>**14 DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. **15,15** Incontro. **15,45** Lo riconoscete? (gioco).<br>**16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. **16,25** Juke-box con Riccardo. **17** Federico Show. **17,15** Discocamel della settimana. **17,30** Come crearsi una discoteca in casa. **18,15** Fumorama verdemare. **19,30-20** Hit parade delle discoteche con Awana-Gana. |
| **svizzera** m. 538,6 kc. 557 | **I Programma**<br>**8 MUSICA VARIA. 8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Lo sport. **9,30** Notiziario. **9,35** Ora della Terra a cura di Angelo Frigerio. **10** Polke e mazurke. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini. **10,30** Santa Messa. **11,15** Orchestra Kostelanetz. **11,30** Notiziario. **11,35** Dimensioni - Incontro con le altre culture. **12,05** Dischi vari. **12,15** Rapporti '75: Scienze (Replica). **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella.<br>**13 CONCERTO BANDISTICO. 13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Lo Spaccatutto con Gino Bramieri, Ornella Vanoni e Alberto Sordi. **14,45** Qualità, quantità, prezzo. **15,15** Canzoni francesi. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Pino Calvi in Romantic n. 3. **19,30** Notiziario. **19,35** La giornata sportiva.<br>**20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Scienze umane. **21,30 IL DIAVOLO INNAMORATO.** Radiodramma di Jacques Cazotte. Regia di Umberto Benedetto. **22,30** Juke-box. **23,15** Notiziario. **23,20** Studio pop. **0,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,45-1** Notturno musicale. | **I Programma**<br>**7** Musica varia. **7,30** Notiziario. **7,45** Il pensiero del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Rassegna della stampa. **9,30** Notiziario. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario.<br>**13 MUSICA VARIA. 13,05** Notizie di Borsa. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14,15** Concertino Meridiano. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Notiziario. **19,35** Il complesso «Humphries Singers». **19,45** Cronache della Svizzera Italiana.<br>**20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Terza Pagina: Il premio Campiello 1975. **21,30** Estate Musicale 1975. Musiche di Carl Maria von Weber, Piotr Ilijch Ciaikowski e Antonin Dvorak (Registrazione del concerto del 7 settembre).<br>**23 DISCHI VARI. 23,15** Notiziario. **23,20** Ballabili. **23,50** Galleria del Jazz a cura di Franco Ambrosetti. **0,15** Notiziario - Attualità. **0,35-1** Notturno musicale. |

# radio dall'estero

## capodistria

### martedì 9 settembre

**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamo insieme.

**10 E' CON NOI...** (1° parte). 10,20 Musica. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Gli Argent. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio.

**13 BRINDIAMO CON...** 13,30 Fumorama... verde mare. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Maestro Fenati. 15 R.C.M. 15,15 L'orchestra e coro Bob Stevens. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Canta Olivia Niuton-Jon. 16 La Vera Romagna. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

**20,30 CRASH.** 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Canzoni. 22,30 Orchestre alla ribalta. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Ritmi d'oggi.

### mercoledì 10 settembre

**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

**10 E' CON NOI...** (1° parte). 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,35 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Il complesso Yu. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

**13 BRINDIAMO CON...** 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Disco più disco meno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 La Vera Romagna. 15,15 Valzer, polca, mazurka. 15,30 D.E.M. 15,45 Polaris. 16 L'Orchestra Casadei. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

**20,30 CRASH.** 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,20 Orchestre. 23 Pop-jazz. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica per la buona notte.

### giovedì 11 settembre

**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Primo respiro. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

**10 E' CON NOI...** (1° parte). 10,15 Musica. 10,20 Galantissimo. 10,35 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Canta Bill Withers. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

**13 BRINDIAMO CON...** 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Itinerari. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Baiardi. 16 Teletutti qui. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

**20,30 CRASH.** 21 Ciak, si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Radioscena. 23 Ritmi che fanno girare. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.

### venerdì 12 settembre

**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

**10 E' CON NOI...** (1° parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 A.R.E.A. 11,35 Azteca. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

**13 BRINDIAMO CON...** 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel discothèque club. 15 Ciak, si suona. 15,30 Valzer, polke e mazurke. 15,45 La Vera Romagna. 16 Teletutti qui. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

**20,30 CRASH.** 21 Voci e suoni. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Una lettera da... 22,10 Appuntamento con... 22,30 Concerto sinfonico. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Invito al jazz.

### sabato 13 settembre

**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

**10 E' CON NOI...** (1° parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Un brindisi alla salute. 10,45 Nel mondo del disco. 11 Vanna. 11,15 Intermezzo musicale. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 La coppia tipo.

**13 BRINDIAMO CON...** 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Yellow point. 14,20 La coppia tipo. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 14,54 La coppia tipo. 15 Romagna Folk. 15,15 Carosello. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Intermezzo. 15,54 La coppia tipo. 16 Teletutti qui. 16,15 Do-re-mi-fa-sol. 16,22 Lo coppia tipo. 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

**20,30 WEEK-END.** 21,30 Giornale Radio. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica.

## montecarlo

### martedì 9 settembre

**7,30 BUONGIORNO** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,51 Il concorso del triangolo (gioco).

**10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.

**12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana.

**14 DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

**16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 18,51 Vota la voce.

**19,30-20** Hit parade dei punti di vendita con Awana-Gana.

### mercoledì 10 settembre

**7,30 ALZATEVI** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,45 Il concorso del triangolo (gioco).

**10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.

**12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana-Gana. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

**16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa.

**18,15 FUMORAMA VERDEMARE** con Herbert Pagani. 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.

### giovedì 11 settembre

**7,30 GIU' DAL LETTO** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo.

**8,45 OROSCOPO** di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,48 Il concorso del triangolo (gioco).

**10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Colloqui di moda.

**12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 14 Due-quattro-lei. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

**16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani.

**19,30-20** Hit parade degli ascoltatori con Awana-Gana.

### venerdì 12 settembre

**7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA** con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,48 Il concorso del triangolo (gioco).

**10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.

**12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 14 Due-quattro-lei. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

**16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 18 Dove andiamo stasera? 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 19,09 Vota la voce.

**19,30-20** Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

### sabato 13 settembre

**7,30 E' ORA DI ALZARSI** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 9,33 Il concorso del triangolo (gioco).

**10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Isabella Orsenigo arredamento.

**12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,39 Il sabato della coppia tipo. 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze. 16,25 Juke-box. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18 Dove andiamo stasera?

**18,15 FUMORAMA VERDEMARE.** 19,30-20 Le novità della settimana con Awana-Gana.

## svizzera

### martedì 9 settembre

**I Programma**

**7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

**13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'orchestra radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Poeta contadino. Ouverture all'operetta di Franz von Suppé. 19,45 Cronache della Svizzera italiana.

**20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Una più, una meno con la partecipazione di Carlo Dapporto, Gino Ravazzin, Ugo Tognazzi e Franca Valeri. 22,35 Ballabili.

**23 LA VOCE DI...** 23,15 Notiziario. 23,20 Segnale di svolta. Radiodramma di Ernest-François Vollenweider, traduzione di Gianna Villar. Regia di Ketty Fusco. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

### mercoledì 10 settembre

**I Programma**

**7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

**13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna Stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Capriccio d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera italiana.

**20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RDRS. 22 Cicli: Momenti della Storia Svizzera. 22,20 Juke-box.

**23 PIANO JAZZ.** 23,15 Notiziario. 23,20 Solisti strumentali. 23,45 Orchestra radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

### giovedì 11 settembre

**I Programma**

**7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

**13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Claudio Cavadini. Tre liriche per soprano e orchestra d'archi op. 14. 19,45 Cronache della Svizzera italiana.

**20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. Piotr Ilijch Ciaikovski e Maurice Ravel. Registrazioni dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Leopoldo Casella. 22,45 Cronache musicali.

**23 CORI DELLA MONTAGNA.** 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz. 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

### venerdì 12 settembre

**I Programma**

**7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

**13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

**20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Fausto Papetti. 22 Récital di Tino Rossi.

**23 UNA CHITARRA PER MILLE GUSTI** con Pino Guerra. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

### sabato 13 settembre

**I Programma**

**7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

**13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni Italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Suonando il valzer. 19,45 Cronache della Sivezzera Italiana.

**20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. 22 Radiocronache sportive d'attualità.

**23,15 NOTIZIARIO.** 23,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario Delli Ponti. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:**

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**

**e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

# domenica 7 settembre

## IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**
**J. S. Bach:** Suite in do minore, per liuto (BWV 997) (Liut. Narciso Yepes); **C. Loewe:** Tre Liriche, su testi di Wolfgang Goethe: Ich denke dein, op. 9 - Lynceus, der Turmer, auf Fausts Sternwarte singend, op. 9 - Gottes ist der Orient, op. 22 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **S. Prokofiev:** Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92, per archi, « Kabardinan themes » (Quartetto Carmirelli)

**9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA**
**C. Monteverdi:** Cofitebor tibi, Domine, Salmo a 4 voci e basso continuo (Org. Angel Oliver - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge noire, per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Veretti:** Sinfonia sacra, per coro maschile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Roberto Goitre)

**9,40 FILOMUSICA**
**A. Jolivet:** Arioso barocco, per tromba e organo (Tr. Maurice André, org. Hedwig Bilgram); **M. Reger:** Ballet-suite op. 130 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilberth); **H. Wolf:** Due lieder, da « Gedichte von Edward Möricke » (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwängler); **P. Hindemith:** Suite op. 26 per pianoforte (Pf. Bruno Canino); **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve: Danza degli acrobati (atto III) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **J. Halévy:** L'ebrea: « Vous qui du Dieu vivant » (Bs. Ezio Pinza); **F. Boïeldieu:** Angela: « Ma Fanchette est charmante » (terzetto atto II) (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **M. Mussorgski:** Kovancina: Danze persiane (atto IV) (Revis. N. Rimsky-Korsakov) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Casella:** Pupazzetti, cinque musiche per marionette (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

**11 INTERMEZZO**
**W. A. Mozart:** Così fan tutte: Ouverture (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Colin Davis); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro, per arpa e piccola orchestra (Arp. Annie Challan - Elementi dell'Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); **B. Britten:** Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10, per orchestra d'archi (« English Chamber Orchestra » dir. Benjamin Britten)

**11,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI PACINI** (1796-1867)
Gli arabi nelle Gallie: Introduzione dell'opera « Ahi, qual tremendo suono » (Bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - M° del Coro Giulio Bertola); Quartetto n. 1 in sol minore, per archi « L'amore coniugale » (Vl.i Renata Zanni Del Vecchia e Giovani Paolucci, v.la Ugo Cassiano, vc. Renzo Brancaleon); L'ultimo giorno di Pompei: « Ah, sposo mio », scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - M° del Coro Giulio Bertola); Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

**12,45 IL DISCO IN VETRINA**
**F. J. Haydn:** Klaviersonate in fa maggiore — Concerto in re maggiore, per fortepiano e orchestra (Fortepiano Jörg Demus) (« Collegium Aureum »)
(Disco **BASF-Harmonia Mundi**)

**13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**
**A. Kaciaturian:** Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Danijl Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)

**14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY**
**C. Debussy:** Prélude à l'après-midi d'un faune (Fl. Anthony Dwyer Doriot - Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson-Thomas) — Deux Danses, per arpa e orchestra d'archi: Danse sacrée - Danse profane (Sol. Alice Chalifoux - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez) — Ariette oubliées (Sopr. Flore Wend, pf. Noël Lee) — Le Martyre de Saint-Sébastien, suite, dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele D'Annunzio (Corno inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

**15-17 J. S. Bach:** Concerto in fa magg. per clavicembalo, 2 flauti e orchestra d'archi (BWV 1057) (Clav. George Malcolm, fl.i Jean-Claude Masi e Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. George Malcolm); **L. Boccherini:** Sinfonia in re min. « La casa del diavolo » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **F. Schubert:** Messa in mi bem. magg. (Sopr. Helen Donath, contr. Ingeborg Springer, ten.i Peter Schreier e Hans-Joachim Rotzsch, bs. Theo Adam - Orch. di Stato di Dresda e Coro della Radio di Lipsia dir. Wolfgang Sawallisch)

**17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA IGOR ZHUKOV**
**A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra (Pf. Igor Zhukov - dir. Ghennadi Rojdestvensky); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 (Dir. Ghennadi Rojdestvensky)

**18,30 PAGINE ORGANISTICHE**
**C. M. Widor:** Sesta Sinfonia op. 42 (Org. Gennaro D'Onofrio)

**19,10 FOGLI D'ALBUM**
**I. Moscheles:** Danze tedesche con Trii e Coda (Compl. « Eduard Melkus » dir. Eduard Melkus)

**19,20 S. Prokofiev:** Alexander Nevski, cantata op. 78 (Msopr. Anna Maria Iriarte - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

**20 INTERMEZZO**
**W. A. Mozart:** Serenata in do minore K. 388: (Compl. di strumenti a fiato della « New Philharmonia » di Londra); **D. Cimarosa:** Concerto in si bemolle maggiore per fortepiano e orchestra (Revis. e Cadenze di Giovanni Carli Ballola) (Pf. Anna Maria Cigoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **W. Piston:** L'incredibile flautista, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

**21 CANTI DI CASA NOSTRA**
Sei canzoni folkloristiche siciliane: Lu 'ngui 'ngua - U suli si nni và - Ci voi viniri, fa lu quacquaru a la quaglia - A cugghiuta di lumei - La picciuttedda di la conca d'oro - Barcarola d'amuri (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche delle Marche: Stornelli marchigiani - Quanno te 'ffacci - Saltarello cantato - La Mondagnola (Canta Noris Di Stefano con accompagnamento di complesso vocale e strumentale)

**21,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO**
**G. B. Pergolesi:** Livietta e Tracollo, intermezzo in due parti (Revis. di Piero Santi) (Livietta: sopr. Mariella Adani; Tracollo: bar. Otello Borgonovo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso); **N. Jommelli:** L'uccellatrice, intermezzo in due parti: Seconda parte (Revis. di Maffeo Zanon) (Mergellina: sopr. Renata Mattioli; Don Narciso: ten. Gino Sinimberghi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

**22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPFF: **L. van Beethoven:** Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: **B. Bartok:** Tanz Suite (« Residentie Orkest » dell'Aja)

## V CANALE (Musica leggera)

**8 INVITO ALLA MUSICA**
**Fandango** (James Last); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **La collina dei ciliegi** (Gianni Oddi); **Come faceva freddo** (Nada); **Il vagabondo di Harlem** (La Strana Società); **Ate segunda feria** (Gilberto Puente); **Concerto d'autunno** (Robert Denver); **Rebel rouser** (Bert Kämpfert); **Il mondo è qui** (Memo Remigi); **Percolator** (Blue Marvin); **Amarcord** (Carlo Savina); **Jobim** (D'Alessandro); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Buenos tango** (Gorni Kramer); **E' l'amore che va** (Maurizio Bigio); **Yesterday** (Tom Jones); **Fuga** (Astor Piazzolla); **Walk the way you talk** (Burt Bacharach); **Non gioco più** (Mina); **Non lasciarmi** (Victor Bacchetta); **Domani è un altro giorno** (J. P. Florent); **Il matto** (Loy-Altomare); **Car on a hill** (Joni Mitchell); **Caminemos** (Pino Calvi); **Chaiana** (Baden Powell); **Teresa la ladra** (Gil Ventura); **Ciao mare** (The Coconados); **Mon ami tango** (John Blackinsell); **Vado via** (Franck Pourcel); **Perfidia** (Papa Burlington); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Un uomo in più** (Mia Martini); **The serpent** (Genesis); **Una donna da ricordare** (Ennio Morricone); **Carmen Sousa** (James Last); **Serenade** (Franck Chacksfield); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Poesia** (Richard Cocciante); **Cade una stella** (Enzo Ceragioli)

**10 MERIDIANI E PARALLELI**
**He** (Today's People); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Liza** (Oscar Peterson); **I bimbi neri non san di liquirizia** (Rosalino); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Maple leaft rag** (Gunther Schuller); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Infiniti noi** (I Pooh); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Scherzo dalla Sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **L'Africa** (Ivano Fossati - Oscar Prudente); **Wien bleibt Wien** (Will Glahé); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Senza fine** (Gino Paoli); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **All because of you** (Geordie); **Era bello insieme a te** (Gruppo 2001); **Kinky peanuts** (Armando Trovajoli); **Funiculì funiculà** (Massimo Ranieri); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Culatello e lambrusco** (Arturo Lombardi); **Ja era** (Irio de Paula); **Ma se ghe penso** (Bruno Lauzi); **Gypsy man** (War); **Girl girl girl** (Zingara); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Color nature gone** (Xit); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Sbrogue** (Irio de Paula)

**12 INTERVALLO**
**La banda** (Herb Alpert); **L'immensità** (Santi Latora); **Una vita intera** (I New Trolls); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **I'll never fall in love again** (Ted Heath); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Let the sunshine in** (James Last); **Il poeta** (Mina); **Amaro fiore mio** (Luigi Proietti); **Jesus, lover of my soul** (Eddie Hawkins Singers); **Infiniti noi** (I Pooh); **Smoke gets in your eyes** (Carmen Cavallaro); **Allegro dalla « Eine kleine Nachtmusik »** (Waldo De Los Rios); **La discoteca** (Mia Martini); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Canzona** (Osanna); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **River deep, mountain high** (Ike e Tina Turner); **Caravan** (Toots Thieleman con George Shearing); **Don't let it die** (Hurricane Smith); **Tell Tommy I love him** (Marylin Michael); **Are you lonesome tonight?** (Donny Osmond); **Tre settimane da raccontare** (Iller Pattacini); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Cuore** (Rita Pavone); **Tema dal film « La polizia sta a guardare »** (Stelvio Cipriani); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **En confidance** (Alain Jory); **Lonely guitar** (Santo-Johnny); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Besame mucho** (Iller Pattacini); **Good morning starshine** (James Last)

**14 COLONNA CONTINUA**
**Royal Garden blues** (Wingy Manone); **Black satin** (Joe Venuti); **Sweet Georgia Brown** (Fratelli Assunto e The Dukes of Dixieland); **Everything happens to me** (Tony Scott); **I'm forever blowing bubbles** (Charlie Ventura); **The man in the middle** (Frank Rosolino); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Bill's blues** (Conte Candoli e Bill Russo); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Disc location** (Candoli Brothers); **Hallelujah time** (Sal Nistico); **Paradise** (Martin Denny); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Liza** (Oscar Peterson e Ray Brown); **The nearness of you** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Dizzy spells** (Benny Goodman e Lionel Hampton); **You're just in love** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **She rote** (Charlie Parker e Miles Davis); **You've my everything** (Louis Prima e Kelly Smith); **Del Sasser** (Julian e Nat Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Nancy** (Bobby Hackett); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Poppa don't preach to me** (Ted Heath); **Song of the Indian guest** (Earl Bostic); **I've been loving you too long** (Herbie Mann); **Laura** (Don Byas); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Old friends** (Paul Desmond)

**16 IL LEGGIO**
**Allegro molto** (Waldo de Los Rios); **Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 53)** (Ferrante e Teicher); **Poco allegretto** (Waldo de Los Rios); **Fantasia impromptu** (Ferrante e Teicher); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Yuxtaposition** (Cabildo's Three); **O canto de oxum** (Toquinho e Vinicius); **African pen'a song** (Cabildo's Three); **Maria vai com as outres** (Toquinho e Vinicius); **Two types of complexion** (Cabildo's Three); **Daniel** (Elton John); **Right thing to do** (Carly Simon); **Midnight creeper** (Elton John); **That's the way I've always** (Carly Simon); **Texan love song** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Delta Queen** (James Last); **Life is what you make it** (Percy Faith); **Rosamunda** (Gabriella Ferri); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **E' spingule frangese** (Renato Carosone); **Stompin' at the Savoy** (Bert Kämpfert); **La violetta** (Frank Chacksfield)

**18 SCACCO MATTO**
**Aquarius** (Peter Nero); **Angel city** (Ray Charles); **People** (101 Strings); **Starman** (David Bowie); **Serena** (Gilda Giuliani); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **A tonga da mironga do kabuletê** (Sergio Mendes); **Moliendo cafè** (Hugo Blanco); **Eccomi** (Mina); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The peanut vendor** (Perez Prado); **En lloro** (Carmen Cavallaro); **Frenesi** (Edmundo Ros); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **The E and D blues** (Ella Fitzgerald); **Dopo di lei** (Domenico Modugno); **On happy day** (Augusto Martelli); **Carnavalito** (Henry Mancini); **Vado via** (Drupi); **You're so vain** (Carly Simon); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Call me** (Jackie Gleason); **When the saints go marchin' in** (Boots Randolph); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Da troppo tempo** (Milva); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Dias Maria Paulo** (Miriam Makeba); **Amazing grace** (James Last); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **El negro Zumbon** (Don Costa); **Begin the beguine** (Art Tatum)

**20 QUADERNO A QUADRETTI**
**Take the « A » train** (Stan Kenton); **Maple leaf rag** (New England Conservatory ragtime ensemble); **Killing me softly** (Roberta Flak); **I've seen enough** (Joe Tex); **Doin' Basie's thing** (Count Basie); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Love me or leave me** (Gerry Mulligan); **Love is here to stay** (Trio Oscar Peterson); **Swanee** (Al Jolson); **South rampart street parade** (Enoch Light); **Sittin' on the doch of the bay** (Brasil 66); **The lady in red** (Doc Severinsen); **The show must go on** (Leo Sayer); **Samba de sausalito** (Santana); **It's a raggy waltz** (Dave Brübeck); **Firefly** (Tony Bennett); **Solitude** (Duke Ellington); **Over the waves** (Firehouse five plus two); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Soul finger** (The Bar-Kays); **Space circus** (Chick Corea); **Sebastian** (The Cockney Rebel); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **Intermezzo** (Sarah Vaughan); **Let it be** (The Beatles); **Windy** (Wes Montgomery); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Mr. Paganini** (Ella Fitzgerald); **Lonely house** (June Christy); **Indian summer** (Frank Sinatra); **McArthur Park** (Woody Herman)

**22-24**
— **L'orchestra diretta da Nelson Riddle**
My favorite bean; Kitten on the keys; Beale Street blues; The ring; Summer's almost over; What I'll do; Ain't we go fun; I'm gonna charleston, back to charleston; Charleston
— **Il complesso vocale « The Temptations »**
Ma; Law of the land; Plastic man
— **Il pianista Ramsey Lewis e il suo trio**
If you've get it, flaunt it; Wanderin' rose; How beautiful is spring; Do what you wanna; My cherie amour; Bold and black
— **La cantante Vivian Dandridge**
L'amour est bleu; Try to remember; Strange fruit; Sunny; I cover the waterfront; Look of love
— **Il complesso di Eumir Deodato**
Stone flower; Andorinha; God and the devil in the land of the sun; Tereza my love; Children's games
— **L'orchestra e coro di Cyril Stapleton**
Whit a little help from my friends; The fool on the hill; Hey Jude; Step inside love; Good night; Ticket to ride; When I'm sixty four

**AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 19-25 ottobre 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 31 (27 luglio-2 agosto)**

# filodiffusione

## lunedì 8 settembre

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**
**C. M. von Weber:** Der Freischütz: Ouverture (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 3 in re maggiore « Polacca » (Orch. Sinfonica dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

**9 MUSICA CORALE**
**I. Després:** Missa « Hercules dux Ferrariae », per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I - Agnus Dei II (Coro « Les chanteurs de Saint-Eustache » di Parigi e Complesso strumentale dir. Emile Martin)

**9,40 FILOMUSICA**
**L. van Beethoven:** Tre marce op. 45 per pianoforte a quattro mani (Pf.i Jörg Demus e Norman Shetler); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do maggiore per archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **G. Lortzing:** Undine: « Doch kann auf Erden » (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berliner Symphoniker dir. Wilhelm Schüchter); **F. Danzi:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **L. Spohr:** Duetto II in re maggiore op. 150 per due violini (Vl.i David e Igor Oistrakh); **P. Cornelius:** Duetti per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **F. Schubert:** Marcia in si minore (orchestraz. F. Liszt) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matacic)

**11 INTERMEZZO**
**R. Schumann:** Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47, per pianoforte e archi (Pf. Glenn Gould e strum. del Quartetto Juilliard); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra (Vl. Kyung Wha Chung - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Rudolf Kempe)

**12 PAGINE PIANISTICHE**
**W. A. Mozart:** Fantasia in do minore K. 396, per pianoforte (Pf. Walter Gieseking); **M. Ravel:** Gaspard de la nuit, tre poemi: Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Walter Gieseking)

**12,30 CIVILTA' MUSICALE EUROPEA: LA POLONIA**
**K. Penderecki:** Partita per cembalo e orchestra (Cemb. Felicja Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krzysztof Penderecki); **M. Karlowicz:** Sette liriche op. 3: Parlami ancora - Cammina per i prati - Sul mare calmo - Dormi nel chiarore della notte - Prima della notte eterna - Accetta le mie lacrime - Non piangere su di me (Bar. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti); **K. Sikorski:** Concerto polifonico per fagotto e orchestra: Preludio - Basso ostinato - Fuga a due soggetti (Fag. Jerzy Lemiszka - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski)

**13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**
**C. Chavez:** Tambuco (« Les Percussions de Strasbourg »); **A. Webern:** Cinque movimenti per quartetto d'archi: Impetuosamente agitato - Molto lento - Molto agitato - Molto lento - In tenera commozione (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

**14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY**
**C. Debussy:** dai Preludi per pianoforte - Libro I: Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue (Pf. Dino Ciani) — Rapsodia n. 1 per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino) — Chanson de Bilitis, su testi di Pierre Louys: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman) — Sonata n. 2, per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce ma rubato) - Interlude (Tempo di minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Strumentisti della « Boston Symphony Chamber ») — da Tre Notturni: Nuages - Fêtes (« New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

**15-17 J. S. Bach:** Concerto in sol min. per violino e orchestra (Sol. Pinchas Zukerman - English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim); **D. Cimarosa:** Sinfonia in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **M. Reger:** Trio in la min. op. 77 B per archi (New String Trio di New York); **J. Brahms:** Valzer op. 39 per pianoforte a 4 mani, Duo pff. Lodovico e Franca Lessona); **P. Hindemith:** Kammermusik n. 1 op. 24 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Ligeti:** Lontano, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi)

**17 CONCERTO DI APERTURA**
**C. M. von Weber:** Jubel, ouverture op. 59 (Orch. Philharm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); **C. Reinecke:** Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

**18 CAPOLAVORI DEL '700**
**J. S. Bach:** « Allein Gott del Hölh sei ehr », preludio corale (Org. Helmuth Walcha); **G. Ph. Telemann:** Concerto in sol maggiore, per violino, archi e continuo (Vl. Karl Bender - Orch. da Camera Würzburg dir. Hans Reinartz); **J.-M. Leclair:** Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. dellla Radiodiffusion Sarroise dir. Karl Ristenpart)

**18,40 FILOMUSICA**
**W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore K. 525 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **P. Nardini:** Trio in do maggiore per flauto, oboe e cembalo (Trio di Milano); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa minore op. 56 n. 1 per organo (Org. Wolfgang Dallman); **D. Cimarosa:** Due arie buffe: « A mme sto vico 'nfaccia » - « Apri il timpano sonoro » (Br. Gastone Sarti - I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**20 LE JALOUX CORRIGÉ**
Opera buffa in un atto con « divertimento »
Musica di MICHEL BLAVET
(su motivi di Giovanni Battista Pergolesi)
Monsieur Hazon — André Vessières
Madame Hazon — Denise Monteil
Suzon, domestica di Madame Hazon — Huguette Prudhon
Clav. Anne-Marie Beckensteiner - « Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair » dir. Jean-François Paillard

**20,50 IL DISCO IN VETRINA**
**S. Rachmaninov:** Fantasia, due suite per due pianoforti: Suite n. 1 op. 5: La notte - L'amore - Le lacrime - Pasqua; Suite n. 2 op. 17: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff. Katia e Marielle Labèque)
(Disco **Curci-Erato**)

**21,30 MUSICA E POESIA**
**F. Martin:** La ballata dell'amore e della morte dell'Alfiere Cristoforo Rilke, per contralto e orchestra (dal poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elizabeth Höngen - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)

**22,30 CONCERTINO**
**R. Planquette:** Le régiment de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare, da « Suite algerina », op. 60 (Orch. « Boston Pops » dir. Arthur Fiedler); **E. Parish-Alvars:** Grande fantaisie « La mandoline » (Arp. Bernard Galais); **M. de Falla:** Danza ritual del fuego - Danza del terror (Pf. José Iturbi); **J. Rodrigo:** Fandango (Chit. John Williams); **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinuska op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**
**F. Francoeur:** Sonata n. 3 in mi minore per violino e basso continuo (Realizz. di J. L. Petit) (Vl. Clara Bonaldi, v.la da gamba Jean Lamy, clav. Jean-Louis Petit); **J. Brahms:** Sestetto in si bem. maggiore op. 18 per archi (Quartetto Amadeus); **E. Granados:** Danza lenta e Allegro da concerto, per pianoforte (Pf. Alicia De Larrocha)

**I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).**

### V CANALE (Musica leggera)

**8 MERIDIANI E PARALLELI**
**Imagine** (John Harris); **Volumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Diario** (Equipe 84); **Have a nice day** (Count Basie); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Moonshake** (Can); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Carnival** (Les Humphries Singers); **L'orologio** (Vinicius De Moraes); **Alla fiora** (Casadei); **La bonne année** (Mireille Mathieu); **Light my fire** (Woody Herman); **Simme 'e Napule paisà** (Massimo Ranieri); **Ciuri ciuri** (Otello Profazio); **Wave** (Claus Ogerman); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Dueling banjos** (Mandel-Weissberg); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Why can't we live togheter** (Timmy Thomas); **This guy's in love with you** (Franck Chacksfield); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Outa space** (Billy Preston); **I got so much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Nuages** (Django Reihnardt); **Over the rainbow** (David Rose); **Lady of the night** (Engelbert Humperdink); **Lettera da Marienbad** (I Pooh); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman)

**10 INTERVALLO**
**Ouverture dall'operetta « La bella Elena »** (Michel Ramos); **Le tue mani** (Milva); **Di tanto in tanto** (Gino Mescoli); **Place Pigalle** (The Million Dollars Violins); **Rimani** (Drupi); **Mutbush city limits** (Tina Turner); **Flying trough the air** (Armando Sciascia); **Addio luna** (Walter Rizzati); **Il gigante** (I Nomadi); **Forty eight crash** (Suzy Quatro); **Farewell to riverside** (Joe Sullivan); **Yesterday once more** (Franck Pourcel); **Patricia** (Ray Miranda); **Benny and the jets** (Elton John); **Only you** (Gianni Oddi); **Mame** (Kenny Baker); **Mon ami tango** (Les Charlots); **La fogaraccia** (Carlo Savina); **Amore bello** (Gil Ventura); **Morte de undeus de Jal** (Antonio Carlos Jobim); **Se mi telefonassi** (Peppino Gagliardi); **Andante dal Concerto K 467** (Pino Calvi); **Chinatown my Chinatown** (Franck Chacksfield); **Ave Maria no morro** (Helmut Zacharias); **Macumba** (Titanic); **La città** (Iva Zanicchi); **Siboney** (Percy Faith); **Favela** (Sergio Mendes); **Il buono il brutto e il cattivo** (Hugo Montenegro); **Sta piòvendo dolcemente** (Anna Melato); **Teenage rampage** (Sweet); **Classical gas** (Hugo Montenegro); **Parole parole** (Gastone Parigi); **Vilia** (Werner Müller); **Deve ser amor** (Herbie Mann)

**12 COLONNA CONTINUA**
**Prompton turnpike** (George Williams); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Cecilia** (Paul Desmond); **G'won train** (Jimmy Smith); **Love** (Stan Getz); **Moonlight serenade** (Enoch Light); **Doodlin'** (Ray Charles); **I'm a lonesome hobo** (Julie Driscoll); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Dinah** (Bud Shank); **Samba de Orfeu** (Bill Perkins); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Poinciana** (Sonny Stitt); **El rancho grande** (Dave Brubeck); **Brazil** (Django Reinhardt); **Paper doll** (Mills Brothers); **Don't sit under the apple tree** (Coro Mitch Miller); **Mandolin boogie** (Arthur Smith); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Skyliner** (Ted Heath); **Sarah's samba** (Getz-Almeida); **El catire** (Aldemaro Romero); **South rampart street parade** (Keith Textor); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **I'll be back** (Charlie Byrd); **Sambop** (The bossa-Rio sextet); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon Guards); **My little suede shoes** (Jay jay Johnson); **Swinghouse** (Gerry Mulligan); **Sittin' on the dock of the bay** (Brasil 66); **Too late now** (Nancy Wilson); **Ruby** (Jimmy Smith); **Ride my see-saw** (London Festival)

**14 IL LEGGIO**
**Shaft - Moon river - Love story - Two for the road - Never my love - The ironside** (Henry Mancini); **Aquarius** (Sergio Mendes); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **The music maker** (Donovan); **Hard times good times** (Zoo); **Give me love** (George Harrison); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Mr. Bassman** (Rigor Mortis); **Felona** (Orme); **Beetles in the bog** (War); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La bambina** (Lucio Dalla); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **No stop** (Oscar Prudente); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bad side of the moon** (Elton John); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Just you n'me** (Chicago); **Curiosity** (Camel); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **L'anima** (Gruppo 2001); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Keep it clean** (Canned Heat); **Telstar** (Armando Sciascia); **Rock'n' roll soul** (Grand Funk)

**16 SCACCO MATTO**
**I've been loving you too long** (Otis Redding); **Tramp** (Otis Redding and Carla Thomas); **Respect - Security - Stand by me - My girl - You sand me - Try a little tenderness - Sittin' on the dock of the bay - Mr. Pitiful - Papa's got a new brand bag** (Otis Redding); **Vado via** (Drupi); **Crocodile rock** (Elton John); **Oh Carol** (Neil Sedaka); **With a little help from my friends** (Sergio Mendes); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **White room - Let it rain - N.S.U. - Teasing - Sunshine of your love - Badge** (Cream); **While my guitar gently weeps - My sweet Lord** (George Harrison); **Layla** (Derek and the Dominos); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **A horse with no name** (America); **Sugar me** (Lyndsey De Paul); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Beethoven's for Elise and Moonlight** (Vanilla Fudge); **America - Country pie - Third movement Pathetique** (The Nice); **Vivace** (Swingle Singers); **La convenzione** (Franco Battiato)

**18 QUADERNO A QUADRETTI**
**I've got a gal in Kalamazoo** (Johnny Keating); **Blues in the night** (Ted Heath); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Insensatez** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman); **El catire** (Tito Puente); **Mood indigo** (Armstrong-Elligton); **Scott's place** (Count Basie); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey); **Blowing the blues** (McGhee-Terry); **Wigwam** (Bob Dylan); **La bamba** (James Last); **Bare necessities** (Astrud Gilberto); **Goodbye jungle telegraph** (Brian Auger); **Paper doll** (The Mills Brothers); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **Mexican hat dance** (Percy Faith); **I'm getting sentimental over you** (Frank Sinatra); **Embraceable you** (Jimmy Smith); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **The yellow submarine** (The Beatles); **I've found a million dollar baby** (Erroll Garner); **A string of pearls** (Glenn Miller); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan & Billy Eckstyne)

**20 INVITO ALLA MUSICA**
**Skating in Central Park** (Francis Lai); **Sometimes** (Henry Mancini); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Old cotton wheel** (Les Humphries Singers); **La città del silenzio** (Blue Jeans); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Ma poi...** (Drupi); **Noche de ronda** (Augusto Martelli); **Coimbra** (Don Costa); **Moon river** (Frank Sinatra); **Thank you** (Gladys Knight & The Pips); **All the heaven a man really needs** (Joe Tex); **Questa è la verità** (Marcella); **Pensa** (Camaleonti); **Try again** (Ferrante & Teicher); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **Summertime** (Charlie Parker); **Do something good** (The Edwin Hawkins Singers); **Tristesa e solidao** (Baden Powell); **It better and soon** (André Kostelanetz); **Quand on n'a que l'amour** (Jacques Brel); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Roda viva** (Chico Buarque De Hollanda); **E poi** (Mina); **Io sì** (Luigi Tenco); **Ev'ry time we say goodbye** (Cal Tjader); **La violetta** (Frank Chacksfield); **I heard the bluesbirds sing** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **A brand new song** (The New Seekers); **Twenty one** (Eagles); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **You can tell the world** (Simon & Garfunkel); **Il pescatore** (Fabrizio De André); **Woopie ti-yi-yo** (Living Strings & Living Voices); **Deep in the heart of Texas** (Ray Conniff Singers); **A fool for you** (Ray Charles); **Sambop** (Julien « Cannonball » Adderley); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Cielito lindo** (Gabriella Ferri); **Clouds** (Cannonball Adderley)

**22-24**
— **Stan Getz al sax tenore con l'orchestra di Gary McFarland**
Manha de carnaval; Balanço no samba; Melanconico; Entre amigos
— **Il cantante e trombettista Chet Baker con il suo quintetto**
The more I see you; Everything happens to me; Dancing on the ceiling; How long has this been going on; Old devil moon
— **Il complesso del chitarrista Irio De Paula**
Garotinho; Por fora; So brasa; Maracanà
— **Il complesso European Rhythm Machine di Phil Woods**
The last page; Sans melodie; A look back; The day when the world...
— **La cantante Martha Reeves con il complesso vocale « The Vandellas »**
Non one there; Your love makes it all worthwhile; Something; Benjamin; Tear it on down; I've give you the best years on my life
— **L'orchestra di Kenny Clarke e Francy Boland**
Ressurrection; Woody nightshade; New eye; Mauve; The eighteenth man

## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

**I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.**
**L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.**
**SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.**

(segue a pag. 70)

# martedì 9 settembre

## IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**

**D. Speer:** Due Sonate per strumenti a fiato: Sonata per quattro tromboni e basso continuo - Sonata per tromba e tre tromboni (Compl. strum. « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 503, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegretto (Pf. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, suite dal balletto: Prélude et danse du Rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**9 PAGINE ORGANISTICHE**

**C. Franck:** Corale in mi maggiore (Org. Domenico D'Ascoli); **D. Buxtehude:** Preludio e Fuga in sol minore (Org. Gianfranco Spinelli); **J. Langlais:** Incantation pour un jour saint (Org. Alessandro Esposito)

**9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**

**C. W. Gluck:** Don Juan, pantomima-balletto (rev. di Robert Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **E. Granados:** dalle Danze spagnole (quaderno IV): Allegretto - Andante con moto - Andante (Pf. Chiaralberta Pastorelli)

**10,10 FOGLI D'ALBUM**

**F. Liszt:** Due « Liebesträume » in mi maggiore - in la bemolle maggiore (Pf. Aldo Ciccolini)

**10,20 ITINERARI OPERISTICI:** GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

**A. Salieri:** Arlecchinata, intermezzo comico in un atto (Sopr. Anna Maccianti, ten. Pietro Bottazzo, bar. Mario Basiola - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **V. Fioravanti:** Le cantatrici villane libretto di Giuseppe Palomba (rev. Renato Parodi) atto II - Rosa: Alda Noni; Agata: Adriana Martino; Giannetta: Fernanda Cadoni; Carlino: Gino Sinimberghi; Don Bucefalo: Sesto Bruscantini; Don Marco: Franco Calabrese (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

**11 CONCERTO SINFONICO:** DIRETTORE OTTO KLEMPERER

**L. van Beethoven:** Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) — Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegretto

**12 FOLKLORE**

**Anonimi:** Musiche e canti folkloristici del Nord America: Lamplighter's reel - Oh burry me not - Sacramento - Jesse James - Window shopping (Complesso « Les Westerners »); Canti folkloristici dell'Arabia: Ya Saide - Yallel Baladna - Asuit - Auminaity Ashufeak Ya-alby (Voci miste e strumenti caratteristici)

**12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO**

**J. S. Bach:** Partita n. 2 in re minore per violino solo (BWV 1004): Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona; **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte (Pf. Lodovico Lessona)

**13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

DIRETTORE CARL SCHURICHT: **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto (Orch. Filarm. di Vienna); CHITARRISTA MARIO GANGI E VIOLINISTA RENATO DE BARBIERI: **N. Paganini:** Sonata in la maggiore, per chitarra e violino « Sonata concertata »: Allegro spiritoso - Adagio quasi espressivo - Rondò (Allegretto con brio, scherzando); PIANISTA MONIQUE HAAS: **C. Debussy:** Pour le piano, suite: Prélude - Sarabande - Toccata; VIOLONCELLISTA MAURICE GENDRON: **E. Lalo:** Concerto in re minore, per violoncello e orchestra: Prélude (Lento), Allegro maestoso - Intermezzo (Andantino con moto), Allegro presto - Andante, Allegro vivace (Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo)

**15-17 C. Franck:** Quintetto in fa min. per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello: Molto moderato, quasi lento - Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo, con fuoco (Pf. Samson François, vl.i Jean-Claude Bernède e Gérard Montmayeur, v.la Guy Chêne, vc. Paul Bougil); **B. Maderna:** Quadrivium 1969, per 4 percussionisti e 4 gruppi di orchestre (Sol.i Bernard Balet, Jean-Pierre Drouet, Gérard Lemaire, Diego Masson - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **G. Mahler:** Lieder eines Fahrenden Gesellen, per voce e orchestra (Msopr. Mildred Miller - Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

**P. Dukas:** Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Larghissimo - Allegro (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**18 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE » DI LONDRA**

**L. van Beethoven:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Allegro) (Vl.i Emanuel Hurwitz, Ivor MacMahon, cr.i Neil Sanders e James Buck, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil) — Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Ob.i Peter Graeme e Sarah Barrington, clar.i Gervase de Peyer e Keith Puddy, fag.i William Waterhouse e Edgar Williams, cr.i Neil Sanders e James Buck)

**18,40 FILOMUSICA**

**F. X. Richter:** Quartetto in do maggiore, per archi: Allegro con brio - Andante poco - Ricontro (Presto) (Quartetto Schäffer); **L. van Beethoven:** Duo in si bemolle maggiore n. 3 per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Cl. Jacques Lancelot, fg. Paul Hongne); **G. Verdi:** Macbeth: Balletto (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **V. Bellini:** Due arie per soprano e pianoforte: « Malinconia, ninfa gentile » - « Bella Nice » (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. B. Pergolesi:** Concerto in do maggiore, per cembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondò) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale: Ouverture: Andante con moto, allegro - Scherzo: Vivo - Finale: Allegro molto vivace (Wiener Symphoniker Orch. dir. Georg Solti)

**20 ARTURO TOSCANINI:** RIASCOLTIAMOLO

**G. Rossini:** La gazza ladra: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andantino con moto alla marcia - Presto (Esecuzione del 26 novembre 1951 alla « Carnegie Hall »); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »: Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Registrazione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

**21 POLIFONIA**

**A. Bruckner:** 5 Mottetti: Afferentur Regi - Os justi meditabitur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosa - Ecce Sacerdos magnus (Org. Stephen Cleobury - Coro del « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

**21,25 RITRATTO D'AUTORE:** FRANCIS POULENC (1899-1963)

Sonata per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix) — Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani: Andante - Allegro giocoso - Allegro molto agitato - Largo (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Mag) — Gloria, per soprano, coro e orchestra: Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domini Fili unigenite - Domine Deus - Agnus Dei - Qui sedes ad dexteram Patris (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione francese dir. Georges Prêtre)

**22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**

**I. Strawinsky:** « Threni », id est lamentationes Jeremiae Prophetae, per soli, coro misto e orchestra: Incipit - De elegia prima: Diphona 1°, Diphona 2° - De elegia tertia: Querimonia, Sensus spei, Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten.i Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**

**F. Schubert:** Sonata in si bem. maggiore op. post. per pianoforte: Allegro moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo (Pf. Frederic Wuhrer); **G. Donizetti:** Quartetto n. 9 in re minore per archi (dai « 18 Quartetti »): Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro vivace (Vl.i Renata Zanni e Bruno Landi, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **J. Turina:** Sonata in re minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes)

## V CANALE (Musica leggera)

**8 COLONNA CONTINUA**

**I'm all smiles** (Kenny Clarke-Francis Boland); **Matilda** (Les Brown); **Midnight sun** (Lionel Hampton); **The shadow of your smile** (Frank Sinatra); **Carioca** (Bud Shank); **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Alexander ragtime band** (Erroll Garner); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **Summer wind** (Jorgen Ingman); **Bim bom** (Stan Getz); **Tighten up your thing** (Etta James); **A fine romance** (Dave Brubeck); **Imagination** (Axel Stordhal); **Walking slow behind you** (Jimmy Rushing); **Evening bells** (James Last); **Bumpin' on sunset** (Brian Auger); **Royal garden blues** (Wilbur de Paris); **The wedding samba** (Edmundo Ros); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Evil ways** (Carlos Santana); **So long, Frank Lloyd Wright** (Paul Desmond); **A tonga** (Brasil 77); **Bei mir bist du schoen** (Louis Prima e Keely Smith); **12th Street rag** (Dick Schory); **Always** (Bob Thompson); **Ironside** (Quincy Jones); **So long dixie** (Blood, Sweat and Tears); **Sidewinder** (Ray Charles); **Idea** (Gino Marinacci); **What'd I say** (Ray Charles); **Batucada** (Brasil 66); **Doin' Basie thing** (Count Basie); **Michelle** (Les e Larry Elgart); **Bahia** (Percy Faith)

**10 INVITO ALLA MUSICA**

**Shaft** (Bert Kämpfert); **Porta via** (Herbert Pagani); **La scala buia** (Mina); **Variations** (Saint-Preux); **Violin boogie** (Helmut Zacharias); **The girl of the sea** (Robert Denver); **Sunshine superman** (Gabor Szabo); **Batucada** (Gilberto Puente); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Big yellow taxi** (Joni Mitchell); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Tie a blue ribbon 'round the ole oak tree** (Gianni Oddi); **Io e te per gli altri giorni** (The Coconados); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Fantasia dal film « Otto e mezzo »** (Carlo Savina); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Fliegermarsch** (James Last); **Djamballa** (J. P. Florent); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Intermezzo** (David Rose); **Gli occhi miei** (Tom Jones); **Mia... solamente mia** (Enzo Ceragioli); **The tiny ballerina** (David Rose); **Primavera** (Augusto Martelli); **Zia Campagna** (Loy-Altomare); **Ma** (Fausto Papetti); **Angie** (Franck Pourcel); **Take it easy Joe** (Oliver Onions); **Pepper box** (La Strana Società); **Eri proprio tu** (Nada); **Allegro de la 40.ème symphonie** (Raymond Lefèvre); **Amore bello** (Gil Ventura); **Nights in white satin** (Claude Denjean); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Pazza idea** (Blue Marvin)

**12 MERIDIANI E PARALLELI**

**Atrevido** (Percy Faith); **The house of the rising sun** (James Last); **Chamaco gran torero** (Banda Taurina); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Treat** (Santana); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Blue tango** (Stanley Black); **Oklahoma** (Ray Conniff); **Dicitencello vuje** (Engelbert Humperdinck); **Emmenezmoi** (Pia Colombo); **Batakumba** (Tito Puente); **Gwendoline** (Arturo Mantovani); **Katyusha** (Nini Rosso); **Dethales** (Ornella Vanoni); **Something** (Frank Sinatra); **When you more a tulip** (The Wackadoodlers); **Londonderry air** (Wolf Thoma); **Asia** (The Pleasure Machine); **Mambo n. 5** (Perez Prado); **Hey America** (James Brown); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton-John); **Fenesta ca lucive** (Piero Umiliani); **Las banderillas** (Caravelli); **Scalinatella** (Sergio Bruni); **Don't cry for tomorrow** (Little Tony); **Poor cow** (Les Williams); **Greenleaves** (James Last); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Batucada surfin** (Walter Wanderley); **Tutti frutti** (Little Richard) **The Ballroom blitz** (Sweet)

**14 SCACCO MATTO**

**Born to the wild - In the midnight hour - Mustaing Sally - A man and a half - Hey Joe - Hey Jude** (Wilson Pickett); **Sugar sugar** (Johnny Howard); **Un ricordo** (Gli Alunni del Sole); **To make my life beautiful** (Alex Harvey); **Limbo rock** (Rittle Snake); **Io ho in mente te** (Equipe 84); **Lady in black** (Uriah Heep); **Una carezza in un pugno** (Adriano Celentano); **Only in your heart** (America); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Mr. Tambourine man** (The Byrds); **Mr. Soul** (Buffalo Springfield); **Bus stop** (The Hollies); **Marrakesh express - Carry on - Cowgirl in the sand - Chicago - Immigration man** (Crosby Stills, Nash, Young); **Il vento dell'Est** (Gian Pieretti); **Norwegian wood** (José Feliciano); **Two of us** (The Beatles); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Vado via** (Drupy); **Peggy day - It takes a lot to laugh, it takes a train to cry - Positively 4th. street - Leopard skin, pill box hat** (Bob Dylan); **Suzanne** (Fabrizio De André); **The lion sleeps tonight** (Tokens); **Mamma mia** (Gino Paoli); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Airport love theme** (Fausto Papetti); **Cecilia** (Stan Getz)

**16 QUADERNO A QUADRETTI**

**Hawaiian war chant** (Tommy Dorsey); **Sent for you yesterday** (Jimmy Rushing); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Blackwater blues** (Bessie Smith); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Hound dog - What'd I say** (Sammy Davis Jr.); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); **Co-co** (The Sweet); **And I love her** (The Beatles); **Never before** (Deep Purple); **Collage** (Le Orme); **Analisi** (The Trip); **Joy** (Apollo 100); **Living in the past** (Jethro Tull); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Djamballa** (Augusto Martelli); **It's so hard** (John Lennon); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Hu moresque** (Art Tatum); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Indiana** (Erroll Garner); **I say a little prayer** (Burt Bacharach); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The frog** (Augusto Martelli); **Watch what happens** (Sergio Mendes); **It's not unusual** (Ted Heath); **Black dog** (Led Zeppelin); **A piece of ground** (Myriam Makeba); **Music for gong-gong** (Osibisa); **Samba de Orfeu** (Jonny Keating); **Let me light your fire** (Jimi Hendrix); **Gimme some lovin'** (Spencer Davis Group); **Walk away Rene** (Formula 3)

**18 INTERVALLO**

**Superstition** (Quincy Jones); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Comin' down the road** (John Fogerty); **La canta** (Casadei); **Il primo appuntamento** (Wess); **Compartments** (José Feliciano); **Minuetto** (Mia Martini); **Theme from shaft** (Isaac Hayes); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Oh be my love** (The Supremes); **La Filanda** (Milva); **Israel** (Love Generation); **Piccolino** (Bruno Lauzi); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Il confine** (I Dik Dik); **Manbo diable** (Tito Puente); **I see the light** (Hot Tuna); **Here's to you** (Michel Ganot); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Be** (Neil Diamond); **Corazon** (Carole King); **Lui e lei** (Angeleri); **We'll be together** (Mike Quatro Jam Band); **Per amore** (Maurizio); **Theme from Crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **Remember that I love you** (Bill Collins); **Crocodile rock** (Elton John)

**20 IL LEGGIO**

**Baia** (Pedro Santa Cruz); **Sometimes bread** (Mongo Santamaria); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Mantecadito** (Alberto Beltran); **Baila la rumba sabrosa** (Conjunto Casinò); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Barbara** (Armando Sciascia); **Aquarius** (James Last); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Paris canaille** (Raymond Lefèvre); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Si finisce così** (Luis Enriquez); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Metti una sera a cena** (Vince Tempera); **Youve lost that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **You'll never walk alone** (Mahalia Jackson); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **My way** (Frank Sinatra); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Scarborough fair** (Wes Montgomery); **Magenta mountain** (Les Baxter); **I say a little prayer** (Ray Conniff); **E io tra di voi** (Iva Zanicchi); **La mia serenata** (Wolmer Beltrami); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **L'eclisse** (Nini Rosso); **Dans mon île** (Henry Salvador); **Aceito seu coraçao** (Roberto Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Day-o** (Harry Belafonte); **Chegada de lampeao no inferno** (Ary Toledo)

**22-24**

— **Il pianista Erroll Garner accompagnato dall'orchestra di Mitch Miller**
Moment delight's; On the street where you live; Other voices. This is always; Solitaire

— **La cantante Diana Ross**
Last time I saw him; No one's gonna be a fool forever; Love me; Sleepin'; You

— **Il chitarrista Kenny Burrell**
Downstairs; Terrace theme; Preludio in do diesis n. 2; Breadwinner

— **Il complesso del trombettista Freddie Hubbard**
Hang 'em up; Good humor man; Midnite soul; Soul turn around

— **Il cantante sudamericano Jorge Ben**
Pais tropical; Fio maravalha; Raj mahal; Vendedor de bananas; Cosa nostra; Bicho de mato; Que nega é essa; Que pensa; Domingas

— **L'orchestra di Maynard Ferguson**
Eli's comin'; A ballad to Max; McArthur Park

# filodiffusione

## mercoledì 10 settembre

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**

**R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Nielsen:** Concerto per flauto e orchestra: Allegro moderato - Allegretto, Adagio ma non troppo - Allegretto, Tempo di marcia (Fl. Paul Pazmandi - Orch. Philharm. Hungarica dir. Othmar Maga)

**9 CONCERTO DELL'OTTETTO DELLA FILARMONICA DI BERLINO**

**W. A. Mozart:** Divertimento in re maggiore K. 251: Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto: tema con variazioni - Rondeau: Allegro assai - Marcia alla francese (Ob. Lothar Koch, cr.i Gerd Seiffert e Manfred Kleir, vl.i Alfred Malecek e Ferdinand Mezger, v.la Kunio Tsuchya, vc. Peter Steiner, cb. Reiner Zepperitz); **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 1 in sol minore: Allegro moderato - Andantino - Allegro (vl.i Alfred Malecek e Emil Maas, vc. Peter Steiner, cb. Reiner Zepperitz)

**9,40 FILOMUSICA**

**O. di Lasso:** Cinque canzoni (Compl. Polifonico « I Madrigalisti » di Praga dir. Miroslaw Venhoda); **F. da Milano:** Tre Fantasie per liuto (Liuto Paolo Possiedi); **A. Scriabin:** Cinque Preludi op. 74 (Pf. John Ogdon); **E. Bloch:** La voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta); **G. Martucci:** Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **G. Rossini:** Otello: « Assisa a' piè d'un salice » (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Corinna Vozza - Orch. della RCA Italiana dir. Carlo Felice Cillario); La scala di seta: Sinfonia (Orch. Sinf. della BBC dir. Arturo Toscanini)

**11 ARTURO TOSCANINI:** RIASCOLTIAMOLO

**W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Registrazione del novembre 1946) (Orch. Sinf. della NBC); **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice: Atto II (Ripresa alla « Carnegie Hall » il 22 novembre 1952) (Sopr. Barbara Gibson, msopr. Nan Merriman - Orch. Sinf. della NBC e Coro - M° del Coro Robert Shaw)

**12,05 IL DISCO IN VETRINA**

**G. Farnaby:** Maske, per clavicembalo; **J. Bull:** Fantasia - The king's hunt (La caccia reale); **W. Byrd:** Pavane and Galliarde of Mr. Peter; **O. Gibbons:** Fantasia n. 6 - Pavana n. 16 (Clav. Gustav Leonhardt)

(Disco **Basf-Harmonia Mundi**)

**12,35 AVANGUARDIA**

**K. Stockhausen:** Punkte 1952/1962, per orchestra (Orch. Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda dir. Bruno Maderna)

**13 LE STAGIONI DELLA MUSICA:** IL RINASCIMENTO

**P. Peuerl:** Danza (Compl. strum. « Concentus Antiqui » - Soliste di Roma); **G. P. Cima:** Tre Sonate dai « Concerti ecclesiastici » (Milano 1610): per violino e violone (Vl. Janine Rubinlicht, v.la da gamba Wieland Kujken, org. Robert Kohnen) — in re maggiore per recorder e basso continuo — in sol maggiore per recorder e basso continuo (Recorder Frans Brüggen, vc. Anner Bylsma, org. Gustav Leonhardt); **J. Coperario:** Suite a tre voci: Fantasia - Allemanda - Gagliarda (Compl. strum. « Leonhardt Consort » dir. Gustav Leonhardt); **G. Frescobaldi:** Aria con variazioni (Org. René Saorgin)

**13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA**

**V. Bellini:** I Capuleti e i Montecchi: « Oh quante volte » (Sopr. Graziella Sciutti - Orch. Filarm. di Vienna dir. Argeo Quadri); **G. Verdi:** La forza del destino: « Urna fatale del mio destino » (Br. Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » dir. Anton Guadagno); **I. Pizzetti:** Fedra: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

**14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY**

**C. Debussy:** Images, per orchestra: Gigues (Orchestrazione ultimata da André Caplet) — Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête — Ronde de printemps (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens) — Trois Chansons de Charles d'Orléans, per quattro voci miste: Dieu! qu'il fait bon regarder - Quand j'ai ouy le tambourin - Iver, vous n'est qu'un vilain (Coro del « Bayerischer Rundfunk » di Monaco di Baviera dir. Kurt Prestell) — Jeux, poema danzato (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**15-17 A. Dvorak:** Quartetto op. 23 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegretto moderato - Andantino - Finale (Allegro scherzando) (Quartetto Viotti); **G. Rossini:** Dal VII libro dei « Quaderni rossiniani »: I gondolieri - La notte del Santo Natale - Toast pour le nouvel an - Passeggiata (Pf. Mario Caporaloni - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **C. Franck:** Preghiera in do diesis minore (Org. Domenico D'Ascoli); **G. Puccini:** Turandot: « In questa reggia » (Sol. Maria Callas - Orchestra Philharmonia dir. Tullio Serafin); **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Janos Ferencsik)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

**R. Schumann:** Sinfonia in sol minore « Incompiuta »: Moderato - Allegro molto (Orch. « New Philharmonia » dir. Eliahu Inbal); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione (Grave) - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vl. Kyung-Wha Chung - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Rudolf Kempe); **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orch. de Paris dir. Ghennadi Rojdestvenski)

**18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA:** MODESTO MUSSORGSKI

« Berceuse », n. 1 da « 4 Canti e danze della morte », per voce e pianoforte (su testo di Golonishchev e Kutuzov) (Sopr. Galina Viscnjevskaia, pf. Mstislav Rostropovich) — Quadri di un'esposizione (Pf. Alexis Weissenberg)

**18,40 FILOMUSICA**

**W. Boyce:** Sinfonia in re minore op. 8 n. 2 (Orch. « Menuhin Festival » dir. Yehudi Menuhin); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per contrabbasso e violino con accompagnamento di pianoforte (Cb. Franco Petracchi, vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton); **G. Rossini:** Tema con variazioni per flauto, clarinetto, fagotto e corno (Fl. Severino Gazzelloni, cl. Giacomo Gandini, fg. Carlo Tentoni, cr. Domenico Ceccarossi); **Z. Kodaly:** Jézus és a Kufárok (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Vàsàrhelyi); **R. Vlad:** Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin (Pf. Roman Vlad); **J. Rodrigo:** Concerto per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

**20 LA FINTA GIARDINIERA**

Dramma giocoso in tre atti di Ranieri de' Calzabigi (K. 196)

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Don Anchise, podestà di Lagonero — Nino Falzetti
La Marchesa Violante Onesti — Myrtha Garbarini
Il Contino Belfiore — Renato Sassola
Arminda — Sasanà Rouco
Il Cavaliere Ramiro — Carmen Burello
Serpetta — Silvia Baleani
Roberto, servo di Violante, sotto il nome di Nardò — Ricardo Catena

Clav. Jorge Lechner

Orch. Stabile del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'arte del Teatro Colón dir. Juan Emilio Martini

M° del Coro Valdi Sciammarella

**22,30 CHILDREN'S CORNER**

**R. Schumann:** Papillon op. 2 (Pf. Jörg Demus); **G. Fauré:** Dolly, op. 56, per pianoforte a quattro mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Pas espagnol (Duo pf.i Anna Rosa Taddei e Enzo Marino)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**

**F. J. Haydn:** Sinfonia n. 20 in do maggiore: Allegro molto - Andante cantabile - Minuetto: Trio - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **L. van Beethoven:** Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Allegro (Sol. Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orchestra dir. Alceo Galliera)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 COLONNA CONTINUA**

**Intermission riff** (Stan Kenton); **Boink** (Jorgen Ingman); **Open country** (Gerry Mulligan); **For love of Ivy** (Woody Hermann); **Guataca** (Tito Puente); **Yesterday** (Dionne Warwick); **Lover** (Les Paul); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Cocktails for two** (Errol Garner); **Cast your fate to the wind** (Baia Marimba Band); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Monte adentro** (Mongo Santamaria); **Bourbon street parade** (The Dukes of Dixieland); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **No use crying** (Herbie Mann); **Freedom dance** (Shirley Scott); **Reza** (Cal Tjader); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **Our delight** (Bill Evans); **Unchained melody** (Ted Heath); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Bucket o' grease** (Les McCann); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Just one of those things** (Art Tatum); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Fantasia di motivi da « Oklahoma »** (André Kostelanetz); **Let me see** (Bill Perkins); **Tricrotism** (Ernie Wilkins); **Frettin' fingers** (Bryant-West); **Jamaica jump up** (Royal Steel Band of Kingston); **What'd I say** (Ray Charles); **Blue moon** (Percy Faith)

**10 IL LEGGIO**

**I should care** (Oscar Peterson); **Fortyfifth angle** (Mary Loo Williams); **Jumpin' in the morning** (Ray Charles); **Le temps** (Liza Minnelli); **Dance of love** (Tom Jones); **E' poi tutto qui?** (Ornella Vanoni); **Liberação** (Gilbert Bécaud); **E penso a te** (Mina); **Kalamazzo** (Ted Heath); **Flying home** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Samantha** (Fausto Leali); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Il vento lo racconterà** (Fausto Leali); **Io domani** (Marcella); **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); **Dove vai** (Marcella); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **Gratta gratta... amico mio** (Fred Bongusto); **Louisandella** (Bill Conti); **Somebody loves me** (Peggy Lee); **Bibbidi - bobbidi - boo** (Louis Armstrong); **Sunrise, sunset** (Ray Conniff Singers); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Jackson** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Simple song** (José Feliciano); **Some velvet morning** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Sea cruise** (José Feliciano); **Feeliné kinda sunday** (Nancy e Frank Sinatra); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Moonlight serenade** (Santo & Johnny); **Blowin' in the wind** (Stan Getz); **To yelasto pedi** (Iva Zanicchi); **Ricordando con tenerezza** (Domenico Modugno); **The last waltz** (Les Reed); **Caravan** (Bert Kämpfert); **Holly holy** (James Last); **Friedship** (Frank Chacksfield)

**12 SCACCO MATTO**

**Hikky burr** (Quincy Jones); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Batuka** (Tito Puente); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Delta queen** (James Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **House in the country** (Don Cherry); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Metti una sera a cena** (Paolo Ormi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **The sundance kid** (Burt Bacharach); **Come faceva freddo** (Nada); **The fallen eagle** (Manassas); **You're so vain** (Carly Simon); **Superstrut** (Deodato); **Vado via** (Drupi); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **The Cisco Kid** (War); **Lay lady lay** (Ferrante e Teicher); **These foolish things** (Brian Ferry); **When you smile** (Roberta Flack); **Wath have they done to my song, ma** (Ray Charles); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Everything'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Momotombo** (Malo); **L.A. resurrection** (The Buddy Miles Band); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard)

**14 QUADERNO A QUADRETTI**

**Little green apples** (Bing Crosby); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Imagine** (John Harris); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **Amazing Grace** (Judy Collins); **Thank Dad (P. 1)** (Joe Quaterman); **Separation** (Matthew Fisher); **Picasso Summer** (Roger Williams); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Theme from Shaft** (Bert Kämpfert); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Borsalino Theme** (Claude Bolling); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Space race** (Billy Preston); **Oh Linda** (Harry Belafonte); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **How come** (Ronnie Lane); **La mia musica** (Il Rovescio della Medaglia); **Angie** (Rolling Stones); **Be** (Neil Diamond); **Corazon** (Carole King); **Up up and away** (Arturo Mantovani); **Era bello insieme a te** (Gruppo 2001); **He** (Today's People); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Point me at sky** (Pink Floyd)

**16 MERIDIANI E PARALLELI**

**Viva Tirado** (El Chicano); **Monkberry and moonlelight** (Paul e Linda Mc Cartney); **Seu encanto** (C. A. Jobim); **Niebla en el riachuelo** (Lucio Milena); **Fais-la rire** (Aimé Barelli); **Itaca** (Lucio Dalla); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Ingenuo** (Baden Powell); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Music for gong gong** (Osibisa); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Vieni sul mar** (Piero Umiliani); **Wigwam** (Bob Dylan); **California night** (Jimi Hendrix); **Para vigo me voy** (Ted Heath); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Carrettieri** (Franco Corelli); **Ballsirenen** (Compl. Primavera); **Adiòs** (Percy Faith); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Sing a song** (Pierre Cavalli); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Num sem Alpin** (Coro Alpino La Rocca di Garda); **'O sole mio** (Kurt Edelhagen); **Azzurro** (Jean Claudric); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Donna donna** (Joan Baez); **Les copains d'abord** (George Brassens); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Didn't we** (Frank Sinatra); **Over and over** (James Boys); **Os quindins de yaya** (Natalicio y Antenor); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Le rendez-vous** (Jean Claudric)

**18 INTERVALLO**

**Holiday for strings** (David Rose); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Napoletana** (Gorni Kramer); **My love** (Franck Pourcel); **Barbara Ann** (The Beach Boys); **Qui** (Rossella); **Ombretta** (Enzo Ceragioli); **Attento alle donne** (Nino Taranto); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Forza Ivano** (Secondo Casadei); **Mastrurafaele** (Coro Associazione Gransasso); **Honky cat** (Claude Denjean); **Quizas quizas quizas** (Robert Denver); **Tra i gerani e l'edera** (Memo Remigi); **Java** (Pepe Jaramillo); **Romanza a Cristina** (Gil Ventura); **Amo ancora lei** (Massimo Ranieri); **Popcorn** (Fausto Papetti); **Adios** (Carmen Cavallaro); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Vendetta** (Iva Zanicchi); **La grande fuga** (Il Rovescio della Medaglia); **Canzone per te** (Caravelli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **It became crystal** (The Blue Shark); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Con gli occhi chiusi e i pugni stretti** (Franco Simone); **Voglio stare con te** (Wess e Dori Ghezzi); **Jenny** (Jack Anderson); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Jesse younger** (Kris Kristofferson); **Blowin' in the wind** (Ronnie Aldrich); **The trolley song** (Herb Alpert); **Diario** (Equipe 84); **Green onions** (Booker T. Jones); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Tornerò** (I Nomadi); **Gentle of my mind** (Elvis Presley)

**20 INVITO ALLA MUSICA**

**Delicado** (Werner Müller); **Olè guapa** (Stanley Black); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **Quanto freddo c'è negli occhi tuoi** (Gens); **Stone liberty** (Diana Ross); **Strike up the band** (Herb Alpert); **Coodbye yellow brick road** (Elton John); **Primavera** (Equipe 84); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **Amare per vivere** (Gino Paoli); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Jarabe tapatio** (Percy Faith); **Ma dico ancora parole d'amore** (Sergio Endrigo); **Monica delle bambole** (Milva); **Mon grand-père le militaire** (Gilbert Bécaud); **The first time ever I saw your face** (Shirley Bassey); **Tenderness** (Paul Simon); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Fire** (Osibisa); **Love** (Edwin Starr); **The light that has lighted the world** (George Harrison); **Here I am** (Melanie); **I will never stop loving you** (Bert Kämpfert); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **Bill Bailey, won't you please come home?** (Aretha Franklin); **Canto per lei** (Fausto Leali); **River** (Roberta Flack); **Lua do Brasil** (Edmundo Ros); **The man I never knew** (Arturo Mantovani); **La bicyclette** (Yves Montand); **La malattia** (Mia Martini); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Per due innamorati** (Lucio Dalla); **Harmony** (Fausto Papetti)

**22-24**

- **L'orchestra André Kostelanetz**
  Wake up sunshine; Fancy colours; Make me smile; Does anybody really know what time it is; Colour my world; Twenty-five or six to four
- **La cantante Peggy Lee**
  Brother love's travelling salvation show; Something; Whistle for happiness; Don't smoke in bed; I'm a woman
- **Il complesso di Roberto Menescal**
  Samba de verão; Sò pode ser come você; Verão; Nâo bate coracâo; You
- **I violinisti Yehudi Menuhin e Stephane Grappelli accompagnati dal trio Alan Clare**
  Jalousie; Blue room, A fine romance; Love is here to stay; Aurore; Pick yourself up
- **Il cantante Johnny Mathis con l'orchestra di Glenn Osser**
  Up, up and away; The more I see you; When are the words; The morning side of the mountain; I won't cry anymore; Drigting
- **L'orchestra di Quincy Jones**
  Bridge over troubled water; Walkin'; Hummin'

## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 68)

**SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.**

# giovedì 11 settembre

## IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**
**T. Albinoni**: Sonata in sol minore op. 2 n. 6, per archi (Orch. da Camera « Collegium Aureum »); **G. Battista Lulli**: Miserere mei Deus, mottetto per soli, coro e orchestra: Miserere mei Deus - Amplius lava me - Quoniam iniquitatem - Ecce enim in iniquitatibus - Asperges me - Quoniam si voluisses sacrificium - Docebo iniquos - Libera me - Sacrificium Deo - Spiritus - Ut aedificentur muri Jerusalem (Sopr.i M. Ritchie e E. Morison, ten. contr. A. Doller, ten.i R. Lewis e W. Herbert, bar. B. Boyce - Orch. « Oiseau Lyre » e Coro « St. Anthony Singers » dir. A. Lewis »; **G. P. Telemann**: Concerto in sol maggiore, per oboe d'amore, orchestra d'archi e basso continuo (Ob. K. Hausmann - Orch. Camerata Academica di Würzburg dir. H. Reinartz)

**9 MUSICHE CAMERISTICHE**
**W. A. Mozart**: Quintetto in do minore K. 406 per archi (Quartetto Amadeus); **G. Pacini**: Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Vl.i Giuseppe Artioli, Cesare Cavalcabò e Massimo Marin, ob. Pierluigi Del Vecchia, fag. Giuseppe Della Valle, cr. Mario Gessi, vc. Renzo Brancaleon, cb. Gianfranco Autano)

**9,40 FILOMUSICA**
**C. Ph. E. Bach**: Duetto in sol maggiore per flauto e violino (Fl. Eugenie Zuckermann, vl. Pinchas Zuckermann); **G. Spontini**: Agnese di Hohenstaufen: « O re dei cieli » (atto II) (Sopr. Anita Cerquetti - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **C. Gounod**: Mireille: « Anges du paradis » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); **G. Puccini**: La Bohème: « O Mimì, tu più non torni » (atto IV) (Ten. Carlo Bergonzi, bar. Ettore Bastianini - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Tullio Serafin); **J. Sibelius**: Cavalcata notturna e levar del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **J. Turina**: Le cirque, suite: Fanfare - Jongleurs - Ecuyère - Le chien savant - Clowns - Trapèzes volants (Pf. Giorgio Vianello); **M. Palau**: Concierto Levantino, per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Naz. Spagnola dir. Alonso Odon); **B. Bartok**: Sette danze rumene: Danza del bastone - Danza della sciarpa - Danza dei pistoni - Danza delle cornamuse - Polca - Danze veloci (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BÖHM**
**W. A. Mozart**: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn Serenade » (Fl. James Dauway, ob. Lothar Koch, cr. Horat Eichler - Orch. Filarm. di Berlino); **F. Schubert**: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Orch. Filarm. di Vienna); **R. Strauss**: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino) — Valzer da « Il cavaliere della rosa » (Orch. Filarm. di Berlino)

**12,30 LIEDERISTICA**
**F. Schubert**: 5 Lieder: Auf dem Wasser zu singen - An den Mond - An die Nachtigall - Wiegenlied - Nachtviolen (Sopr. Rita Streich, pf. Erik Werba) **W. A. Mozart**: 3 Lieder: Im Frühlingsanfage K. 597 - Das Lied der Trennung (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Walter Gieseking) — Zerfiesiet heut, geliebte Bruder (Ten. Kurt Equiluz, org. Kurt Rapf - Coro « Volksoper » di Vienna dir. Peter Maag)

**13 PAGINE PIANISTICHE**
**P. I. Ciaikowski**: 3 Pezzi per pianoforte: Valzer in fa diesis minore op. 40 n. 9 - Valzer in la bemolle maggiore op. 40 n. 8 - Valzer sentimentale in fa minore op. 51 n. 6 (Pf. A. Pomeranz); **I. Strawinsky**: 3 Movimenti da « Petruska »: Danza russa - Da Petruska - La settimana grassa (Pf. Tibor Yusti)

**13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**
**P. Hindemith**: Sinfonia in mi bemolle maggiore (London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

**14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY**
**C. Debussy**: Syrinx, per flauto solo (Fl. Jean-Pierre Rampal) — Quartetto in sol minore op. 10, per archi: Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino, Doucement expressif - Très modéré, puis mouvementé avec passion (Quartetto « La Salle ») — Trois ballades de François Villon: Ballade de Villon à s'amye - Ballade que feit Villon à la requeste de sa mère pour prier Notre-Dame - Ballade des femmes de Paris (Sopr. Flore Wend, pf. Noël Lee) — Sei Studi - Libro II, per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges composés - Pour les accords (Pf. Walter Gieseking)

**15-17 G. P. da Palestrina**: Due mottetti: Laetatus hyperboream - Alma Redemptoris Mater (Corale ungherese Pécsi Nevelök Haza dir. Laszlo Dobos); **C. Monteverdi**: 3 Madrigali: O primavera - Sì, ch'io vorrei morire - Ohimè (Orch. Prgue Madrigal Singers dir. Miroslav Venhoda); **G. Donizetti**: Quartetto n. 17 in re magg. (Vl.i Luigi Pocaterra e Giuseppe Artioli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino); **V. Bellini**: La sonnambula: « Ah, non credea mirarti » (Sopr. Maria Callas, msopr. Fiorenza Cossotto, ten. Nicola Monti, bs. Nicola Zaccaria, bs. Giuseppe Morresi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto - M° del Coro Norberto Mola); **E. Granados**: La Maja dolorosa - La Maja y el ruisenor (Sopr. Francina Girones, pf. Giorgio Favaretto); **M. Balakirew**: Sinfonia in do magg. Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Denis Vaughan)

**17 CONCERTO DI APERTURA**
**F. Schubert**: Sonata in do maggiore op. 140 per pianoforte a quattro mani « Gran Duo » (Duo pff. Jörg Demus-Paul Badura Skoda); **K. Szymanowsky**: Tre poemi mitologici, per violino e pianoforte: Fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

**18 LE STAGIONI DELLA MUSICA**: IL BAROCCO
**M. Rossi**: Toccata VII (Org. Ferruccio Vignanelli); **F. Manfredini**: Concerto in re maggiore per due trombe e orchestra da camera (Tr.e Helmut Schneiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württenberg dir. Joerg Faerber); **A. Stradella**: Due Sinfonie in re maggiore (a cura di Gian Francesco Malipiero) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); **A. Corelli**: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 (Orch. « Sinfonietta » di Vienna dir. Max Gorbemann)

**18,40 FILOMUSICA**
**J. Brahms**: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b) (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizdale); **G. Marco Rutini**: « Ombra che pallida », scena e aria per soprano e orchestra (Revis. di Aldo Rocchi (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Grieg**: Holberg-Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Suedwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **N. Rota**: Romanza e marcia per contrabbasso e pianoforte (Cb. Francesco Petracchi, pf. Margaret Barton); **P. I. Ciaikowski**: Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

**20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA
**L. van Beethoven**: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartok**: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

**21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'**: OPERE E OPERETTE INGLESI
**W. Shield**: Rosina: due arie: « Light as thistledown » - « When William at eve » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. « New Symphony of London » dir. Richard Bonynge); **M. Balfe**: Ildegonda: « Chiuso nell'armi » (Msopr. Huguette Tourangenau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan**: The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

**21,20 ITINERARI STRUMENTALI**: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA
**C. M. von Weber**: Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowson); **R. Schumann**: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi (Pf. Glenn Gould e Quartetto Juilliard); **J. Brahms**: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

**22,30 CONCERTINO**
**A. Vivaldi**: Sonata in la maggiore op. 14 n. 3, da « Sei Sonate op. 14 », per violoncello e contrabbasso (Tb. Raymond Katarzynski, pf. Jean-Michel Damaso); **F. J. Haydn**: Divertimento in mi bemolle maggiore, per corno, violino e violoncello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weller, vc. Rosel Weller); **L. van Beethoven**: Arietta: « T'intendo sì mio cor » (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Liszt**: Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. György Cziffra)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**
**P. Locatelli**: Trio Sonata per due flauti e clavicembalo (Fl.i Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanaboni); **N. Paganini**: Otto Capricci, per violino solo (n. 5 a 12) - in la minore - in sol minore (Tremolo) - in la minore - in mi bem. maggiore - in mi maggiore - in sol minore - in do maggiore - in la bem. maggiore (Vl. Itzhak Perlman); **F. Liszt**: Due Grandi Studi da Concerto: n. 1 in la bem. maggiore « Lamento » - n. 2 in fa minore « La leggerezza » (Pf. France Clidat)

## V CANALE (Musica leggera)

**8 COLONNA CONTINUA**
**Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **One o' clock jump** (Ted Heath); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Dream a little dream of me** (Manny Albam); **Samba da rosa** (De Moraes-Toquinho); **It could happen to you** (Oscar Peterson); **Hort so bad** (Herb Alpert); **Wrapped tight** (Coleman Hawkins); **Swing samba** (Barney Kessel); **Hey Jude** (Ted Heath); **Wednesday night prayer meeting** (Charles Mingus); **Koto song** (Dave Brübeck-Gerry Mulligan); **Ole Miss** (Original Lambro jazz band); **Love theme from Cetaway - Manteça** (Quincy Jones); **Cable Car Clarke** (Gene Victory's italian trio); **Never can say goodbye** (Herbie Mann); **Bim bom** (Gary McFarland); **The look of love** (Enoch Light); **Afinidad** (Errol Garner); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Song of the wind** (Santana); **East of the sun** (Ray Anthony); **Perdido** (Sam Butera); **Muskrat ramble** (The Duke of Dixieland); **Tiny capers** (Clifford Brown); **Memphis Tennessee** (Count Basie); **Temptation** (Michel Legrand); **Carretera** (Aldemaro Romero); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida)

**10 INVITO ALLA MUSICA**
**Holiday for strings** (David Rose); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (I Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle of my mind** (Boots Randolph); **Sonho de um carnaval** (Chico Buarque de Hollanda); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Oh be my love** (The Supremes); **La casa grande** (Formula tre); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Greco); **Cristalina** (Los 7 Caracas); **Moonlight serenade** (David Rose); **Tu sei così** (Mia Martini); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Delilah** (Waldo De Los Rios); **Let your hair down** (The Temptations); **This guy's in love with you** (Caravelli); **Piccolo amore mio** (I Ricchi e Poveri); **Face in the crowd** (James Last); **Adios pampa mia** (Malando); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Cabeza arriba!** (Baja Marimba Band); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Nosqueremos** (N. Q. B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Light my fire** (Julie Driscoll); **Night and day** (A. Martelli & O. Canfora); **Clementine** (Ella Fitzgerald)

**12 MERIDIANI E PARALLELI**
**Helen wheels** (Paul McCartney); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Blue rondò a la turk** (Le Orme); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **E poi** (Mina); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Goin' home** (The Osmonds); **Questo amore un po' strano** (Giovanna); **Chump change** (Quincy Jones); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Il leone e la gallina** (Lucio Battisti); **Minuetto** (Mia Martini); **Mother Africa** (Santana); **It had to be you** (Harry Nilsson); **Il valzer della fisarmonica** (Renato Angiolini); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **Kodachrome** (Paul Simon); **Oh Nanà** (Piero e I Cottonfields); **Can the can** (Suzi Quatro); **The cascades** (Gunther Schuller); **La città** (Capricorn College); **Wein Weib und Gesang** (Wiener Johann Strauss); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Siciliana in G** (Exseption); **Rushes** (Stardrive); **A hard rain a gonna fall** (Bryan Ferry); **Suzanne** (Fabrizio De Andrè); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Il cuore è uno zingaro** (Norman Candler)

**14 SCACCO MATTO**
**Rosalyn** (David Bowie); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **5.15** (The Who); **Freedom jazz dance** (Brian Auger and Oblivion Express); **It sure was** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Rapsodia di Radius** (Formula Tre); **Concerto n. 3** (Le Orme); **Disappear** (Gilbert O'Sullivan); **Viaggio strano** (Marcella); **Perfect day** (Lou Reed); **Don't change on me** (Alexis Korner); **What if** (Telma Houston); **Cum on feel the noice** (Slade); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Stagioni** (I Nomadi); **Suzanne** (Roberta Flack); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **Utah** (The New Seekers); **I guess I'll miss the man** (The Supremes); **Moon song** (America); **Just fancy that** (Gary Glitter); **L. A. Resurrection** (The Buddy Miles Band); **Alta mira** (The Edgar Winter Group); **Hearts of stone** (The Blue Ridge Rangers); **Twenty-one** (Eagles); **Still water** (Jr. Walker and the All Stars); **Sexy, sexy, sexy** (James Brown); **Living in the last days** (Joe Tex); **Everybody's everything** (James Last); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **I shall be released** (Bob Dylan); **Hello hooray** (Alice Kooper); **What a bloody long day it's been** (Ashton, Gardner and Dyke); **Sing a simple song** (James Last)

**16 QUADERNO A QUADRETTI**
**Brown sugar** (Rolling Stones); **Melting pot** (Blue Mink); **Tiger rag** (Louis Armstrong); **The cat** (Jimmi Smith); **People** Barbra Streisand); **Moby Dick** (Led Zeppelin); **Sweet hitch hiker** (Creedence Clearwater Revival); **Yellow river** (Christie); **Fire** (Arthur Brown); **John Henry** (Harry Belafonte); **Sweet Sue just you** (Miles Davis); **Chez moi** (Django Reinhardt); **5.15** (The Who); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **The wizard** (Uriah Heep); **A bunch of lonesome heroes** (Leonard Cohen); **Take five** (Dave Brübeck); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Cletus awreetus awrightus** (The Mothers of Invention); **Tequila sunrise** (The Eagles); **Mean girl** (Status Quo); **Frankenstein** (The Edgar Winter Group); **Yesterday** (Ray Charles); **Waterfall** (Ten C.C.); **Desperado** (Eagles); **When you are smiling** (Roberta Flack); **The band played boogie** (C.C.S.); **Can the can** (Suzi Quatro); **Logan Dwight** (Logan Dwight); **La fuente del ritmo** (Santana); **Shambala** (3 Dog Night); **Istant karma** (John Lennon); **3rd stone from the sun** (The Jimi Hendricks Experience)

**18 INTERVALLO**
**We shall dance** (F. Pourcel); **L'amour est blue** (P. Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Tweeddle dee, tweedle dum** (I Middle of The Road); **Tea for two** (Keith Textor); **Incontro** (J. Pleiade e A. Rosario); **Tema di Nino** (I Marc 4); **You're so vain** (C. Simon); **The entertainer** (Gunther Schüller); **Tango Imbezel** (D. Sarti); **Girl** (Bud Shank); **Ali e coda** (B. Zambrini); **It never rains in southern California** (A. Hammond); **Lonely guitar** (Santo e Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandell); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Sugar - Baby love** (La Quinta Faccia); **Don't you cry for tomorrow** (L. Tony); **Poesia** (Patty Pravo); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Zapateado** (W. De Los Rios); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Raffaella** (F. Pisano); **Proprio io** (Marcella); **Le Canarie** (W. Müller); **Ode to billie Joe** (The Kingpins); **Grande grande grande** (Mina); **Alone again** (O'Sullivan); **Questa è la mia vita** (D. Modugno); **Samba pa ti** (Santana); **La piccinina** (Laslo Tabor); **The carousel waltz** (Stanley Black); **The morning** (A. Sciascia); **Monya** (Santo e Johnny); **Knockin'on heaven's door** (Bob Dylan); **Titoli di testa** da « La pietra di luna » (G. Chiaramello); **A quiet thing** (Percy Faith)

**20 IL LEGGIO**
**Tango marsellais** (Claude Bolling); **Alice** (Francesco De Gregori); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **There's always something there to remind** (Burt Bacharach); **It's up to the woman** (Tom Jones); **Ironside** (Quincy Jones); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Ballad of easy rider** (James Last); **Le farfalle della notte** (Mina); **Aranjuez, mon amour** (Santo e Johnny); **You've got a friend** (Peter Nero); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Think about the people** (Osibisa); **Asa branca** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tu insieme a lei** (Marcella); **Maria** (Gianni Morandi); **Man for all season** (The Bee Gees); **Toku** (Edmundo Ros); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Vado via** (Drupi); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Red sails in the sunset** (Frank Chacksfield); **Limelight** (The London Festival); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Chances are** (Werner Müller); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Les parapluies de Cherbourg** (Franck Pourcel); **Non credere** (Armando Sciascia); **Tourne tourne** (Marie Laforêt); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Boody butt** (Ray Charles)

**22-24**
**— Concerto Jazz**
Partecipano: Il complesso « Jazz at Carnegie All-Stars » con Al Grey al trombone, Eddie « Lockiaw » Davis al sax tenore, Tommy Flanagan al pianoforte e Roy Eldridge alla tromba; la cantante Ella Fitzgerald; il trio del pianista Oscar Peterson; la grande orchestra del batterista Buddy Rich. (Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti)
I can't get started; The young man with the horn; 'Round midnight; Star dust; « C » jam blues (Jazz at Carnegie All-Stars »; Taking a chance on love; I'm in the mood for love; Lemon drop; Some of these days; People (Ella Fitzgerald); Big fat Mama; Gypsy in my soul; Night train; Hymn to freedom (Oscar Peterson); Fantasia di motivi da « West side story »; Mercy, mercy, mercy; Love for sale; Channek one suite; More soul; Norwegian wood (Buddy Rich)

# filodiffusione

## venerdì 12 settembre

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**
**F. Schubert:** Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hephzibah Menuhin); **G. Rossini:** Spécimen de l'ancien régime, n. 1 da « Album de château » - Vol. II dai « Quaderni rossiniani » (Pf. Aldo Ciccolini)

**9 ARCHIVIO DEL DISCO**
**I. Strawinsky:** Divertimento dal balletto « Le baiser de la Fée » (trascriz. dell'Autore) per violino e pianoforte: Sinfonia - Danses russes - Scherzo - Pas de deux (Adagio, Variazioni, Coda) (Vl. Roman Totenberg, pf. Soulima Strawinsky) (Incisione 1951) — Capriccio, per pianoforte e orchestra: Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso ma tempo giusto (Al pf. l'Autore - Orch. dei « Concerts Staram » dir. Ernest Ansermet) (Incisione 1930)

**9,40 FILOMUSICA**
**W. A. Mozart:** Allegro molto, dalla « Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **L. Boccherini:** Minuetto, dal « Quintetto op. 13 n. 5 » (Fl. Roger Bourdin, arpa Annie Challan); **L. van Beethoven:** Sonata n. 14 in do diesis minore op. 27 n. 2 per pianoforte « Al chiaro di luna »: Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (Pf. Arthur Schnabel); **F. Schubert:** Ave Maria (Sopr. Leontyne Price - Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan); **C. Saint-Saëns:** Wedding-cake, valzer capriccioso op. 76 per pianoforte e orchestra (Pf. Gwyneth Pryor - Archi della Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **G. Verdi:** Aida « Gloria all'Egitto » (Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Carlo Franci); **R. Schumann:** Träumerei op. 15 (Org. Ernst Riedlinger); **I. Albeniz:** Granada, dalla « Suite spagnola » (Chit. Andrés Segovia); **A. Borodin** Danze polovesiane, da « Il principe Igor » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **C. Gounod:** Ave Maria (Sopr. Leontyne Price - Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

**11 F. J. HAYDN**
La Creazione, Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra, su testo di Gotfried von Swieten da « Il Paradiso perduto » di John Milton (Gabriel e Eva: Gundula Janowitz; Uriel: Fritz Wunderlich; Uriel: Werner Kremm; Raphael: Walter Berry; Adam: Dietrich Fischer-Dieskau; msopr. sol. Christa Ludwig - Orch. Filarm. di Berlino e « Wiener Sigverein » dir. Herbert von Karajan)

**12,50 CAPOLAVORI DEL '900**
**P. Boulez:** Structures, per due pianoforti: Très modéré - Très rapide - Assez rapide (Pf.i Alfons e Aloys Kontarsky); **G. Petrassi:** Nonsense, per coro a cappella, su testo di Edward Lear (traduzione di Carlo Izzo) (Sol. Paula Zwinkmann - Coro « Bayerischer Rundfunk » dir. Kurt Prestel); **D. Sciostakovic:** Quartetto n. 1 in do maggiore op. 49: Moderato - Moderato - Allegro molto - Allegro (Quartetto Guilet)

**13,30 IL SOLISTA: WANDA LANDOWSKA**
**A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore, dal « Concerto per violino, archi e continuo », trascr. di J. S. Bach: Allegro - Larghetto - Allegretto (Clav. Wanda Landowska); **W. A. Mozart:** Sonata in re maggiore K. 311, per pianoforte: Allegro con spirito - Andante con espressione - Allegro (Pf. Wanda Landowska)

**14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY**
**C. Debussy:** La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) — L'Enfant prodigue, scena lirica su testo di Edouard Guinand, per soli, coro e orchestra (Ida: Janine Micheau; Azael: Michel Sénéchal; Siméon: Pierre Pollet - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. André Cluytens - M° del Coro Ruggero Maghini)

**15-17 Concerto Sinfonico diretto da Zubin Mehta**
**W. A. Mozart:** Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 9 per oboe, clarinetto, corno, fagotto ed orchestra: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni; **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re min. op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro); **I. Strawinsky:** Sinfonia in tre movimenti (Pf. Ermelinda Magnetti); **A. Webern:** 3 Pezzi per orchestra

**17 CONCERTO DI APERTURA**
**F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro energico e con fuoco - Andante espressivo - Scherzo (Molto allegro, quasi presto) - Finale (Allegro appassionato) (Trio Beaux Arts); **M. Glinka:** Due liriche: Elégie, su testo di Baratynsky (con violoncello) - Je me souviens du doux instant, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **F. Liszt:** Ballata n. 2 in si minore — Jeux d'eaux à la Villa d'Este, n. 4 da « Années de pèlerinage, 3me année: Italie » (Pf. Claudio Arrau)

**18 DUE VOCI, DUE EPOCHE:** SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI - MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO
**R. Leoncavallo:** I Pagliacci: « Stridono lassù » (Rosetta Pampanini); **A. Catalani:** La Wally: « Né mai dunque avrò pace » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Alberto Erede); **P. Mascagni:** Iris: « Un dì ero piccina » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Tullio Serafin); **P. Mascagni:** L'amico Fritz: « Laceri, miseri » (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « A te questo rosario » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **U. Giordano:** Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Ebe Stignani); **F. Cilea:** L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

**18,40 FILOMUSICA**
**F. Carulli:** Dodici Romanze, per due chitarre (Duo Company-Paolini); **G. J. Werner:** Pastorale in sol maggiore per clavicembalo e orchestra da camera: Spiritoso - Larghetto - Vivace, passato (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da cam. Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **R. Vaughan Williams:** Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **U. Giordano:** Fedora: Intermezzo atto II (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Borodin:** Il Principe Igor: Aria del principe Galitzky (atto I) (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Arrêtez, ô mes frères » (atto I) (Ten. John Vickers - Orch. Naz. dell'Opéra di Parigi e Coro « René Duclos » dir. Georges Prêtre); **Gershwin-Heifetz:** Divagazioni su motivi dell'opera « Porgy and Bess » (Vl. Leonid Kogan, pf. Naum Walter); **C. Nielsen:** Fantasia op. 2, per oboe e pianoforte (Ob. Humbert Lucarelli, pf. Howard Lebow); **M. Moszkowski:** Cinque Danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)

**20 INTERMEZZO**
**C. Czerny:** Dagli Studi op. 74 per pianoforte: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pf. Tito Aprea); **F. Schubert:** Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **C. M. von Weber:** Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet)

**20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**
Sinfonia n. 44 in mi minore « La tristezza »: Allegro con brio - Minuetto (canone in diapason: allegretto) - Adagio - Finale (Presto) — Sinfonia n. 62 in re maggiore: Allegro - Allegretto - Minuetto e Trio - Finale (Allegro) (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

**21,30 AVANGUARDIA**
**M. Feldman:** First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

**22 LE STAGIONI DELLA MUSICA:** L'ARCADIA
**B. Schmid:** Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca « Du hast mich wollen nehmen » (Virgin. Elza van der Ven-Ulsamer); **J. Stamitz:** Due Pastorelle (Revis. di Eugen Bodart): in sol maggiore - in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. H. Schmelzer:** Arie per il « Balletto equestre »: Sinfonia (Allegro) - Corrente (Grave) - Eco - Corrente (da capo) - Follia (Allegro) - Allegro (Grave e maestoso) - Sarabanda - Ritirata (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e Complesso di ottoni « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan)

**22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
VL. LUIGI ALBERTO BIANCHI: **P. Hindemith:** Sonata per viola n. 5 op. 11: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia; CR. DOMENICO CECCAROSSI: **F. Poulenc:** Elegia per corno e pianoforte (Pf. Sergio Cafaro)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**
**L. Boccherini:** Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6 per archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Finale (Allegro con brio) (Vl.i Giuseppe Prencipe e Mario Rocchi, v.la Giuseppe Francavilla, vc. Giacinto Caramia); **J. S. Bach:** Partita n. 4 in re maggiore per pianoforte: Ouverture - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Minuetto - Giga (Pf. Gleen Gould); **B. Martinu:** Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Margaret Kitchnin)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 MERIDIANI E PARALLELI**
**Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **White room** (The Cream); **A virrinedda** (Rosa Balistreri); **Borsalino** (La Gang); **Felona** (Le Orme); **La domenica andando alla Messa** (Coro della SAT); **Dindi** (Elsa Soares); **Come si fa** (I Pooh); **Jumpin' at the woodside** (Kurt Edelhagen); **La tuza** (Jarocho Medellin); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Sugar sugar** (Jimmy Smith); **Pachanga si, charanga no** (Tito Puente); **Echoes of Jerusalem** (Echoes of); **Gli scariolanti** (Corale Città di Ravenna); **Djamballa** (Augusto Martelli); **La balilla** (Giorgio Gaber); **Girl, girl, girl** (Zingara); **Il clan dei siciliani** (Bruno Lauzi); **Ritornelli inventati** (Gli Alunni del Sole); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Arcipelago** (The Underground Set); **Eu e a brisa** (Lyrio Panicali); **Muttos de amore** (Maria Carta); **Huaya huayatucha** (Los Incas); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Plaisir d'amour** (The Roger Wagner Chorale); **Delitto di regime** (M. e G. De Angelis); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Black magic woman** (Santana); **St. Nicholas** (Franck Pourcel); **29 Settembre** (Equipe 84); **Red river pop** (Nemo); **Little bit o' soul** (Iron Cross)

**10 INTERVALLO**
**La vuelta** (Gato Barbieri); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **La stangata** (The Ragtimers); **What'll I do** (Gil Ventura); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Sweet 'tater pie** (Mongo Santamaria); **My one and only love** (Nelson Riddle); **I'm a train** (James Last); **Saudade vem correndo** (Luiz M. Santos); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Oh, I should say, it's such a beautiful day** (Love Unlimited); **Oh Lady be good** (Joe Venuti); **How high the moon** (Lionel Hampton); **They can't take that away from me** (Ella Fitzgerald); **Smoke gets in your eyes** (Bryan Ferry); **To wait for love** (Franck Chacksfield); **Souvenir** (Francesco De Gregori); **Distanze** (Mina); **Dans mes bras** (Augusto Martelli); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **Ate segunda feria** (André Penazzi); **Capri, Capri** (Fred Bongusto); **Mysterious** (Pino Calvi); **Dance little girl** (David Essex); **Porte chiuse** (Loy-Altomare); **L'odore del pane** (Riccardo Cocciante); **Oggi all'improvviso** (Antonella Bottazzi); **Morena boca de ouro** (Simonetti); **I am, I said** (Kurt Edelhagen;) **Più ci penso** (Gianni Bella); **Miss Iva** (Franco Cerri); **Aprè toi** (Franck Pourcel); **Il manichino** (Gino Paoli); **A taste of honey** (André Kostelanetz); **Promises promises** (Herb Alpert); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Up up and away** (Charles Coleman)

**12 COLONNA CONTINUA**
**Everybody loves a love** (Shirley Scott); **El Catire** (Tito Puente); **Windy** (Wes Montgomery); **Music for gong gong** (Osibisa); **Outa space** (Billy Preston); **Let it be** (Harold Smith); **Washington square** (The Dukes of Dixieland); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Yesterday** (Herbie Mann); **Jingo** (Santana); **I got plenty o' nuttin'** (Barbra Streisand); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Bullitt** (Lalo Schifrin); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Doin' Basies thing** (Count Basie); **Low key lightly** (Duke Ellington); **Générique** (Miles Davis); **Ain't she sweet** (The Johnny Man Singers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five plus Two); **April love** (A. Mantovani); **Blue rondo à la turk** (Dave Brübeck); **And when I die** (Blood sweat and tears); **The lamplighter** (Ekseption); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Wich way is the bathroom** (Don Sugar Cane Harris); **Dancing in the dark** (Julian « Cannonball » Adderley); **Body and soul** (Stan Getz); **Chelsea bridge** (Phil Woods); **Il giardino del mago** (Banco del Mutuo Soccorso)

**14 IL LEGGIO**
**Sunrise serenade** (Arthur Fiedler); **Il faut savoir** (Charles Aznavour); **Mozart 40** (Ronnie Aldrich); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **La musica non cambia mai** (Ombretta Colli); **Ne me quitte pas** (Maurice Larcange); **Holiday for strings** (David Rose); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **La campanella** (Gino Marinacci); **Gentle in my mind** (Enoch Light); **Penso, sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Footin' it** (George Benson); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tico tico** (101 Strings); **I am... I said** (James Last); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Up, up and away** (Ferrante & Teicher); **Wichita lineman** (Brasil '66); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Sunset in Bahia** (Giovanni De Martini); **Clair** (Pino Calvi); **You are the sunshine of my life** (Sacha Distel e Brigitte Bardot); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Summer of '42 (Theme)** (Peter Nero); **La voce del silenzio** (The Supremes); **España (Op. 236)** (101 Strings); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Cabaret** (Herb Alpert); **La violetera** (101 Strings)

**16 SCACCO MATTO**
**Helping hand** (Foghat); **Old fashioned girl** (John Keen); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Revelatio** (Fleetwood Mac); **Ma** (Rare Earth); **Such a night** (Dr. John); **And settlin' down** (Poco); **Do the dangle** (John Entwistle); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Believe in humanity** (Carole King); **Thinking** (Roger Daltrey); **Io in una storia** (I Pooh); **Life on Mars?** (David Bowie); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Long tail cat** (Loggins and Messina); **Stealin'** (Uriah Heep); **Six ate** (Camel); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Angie** (Rolling Stones); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Soul makossa** (African Revival); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Clapping song** (Witch Way); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **O lucky man!** (Alan Price); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Crianca** (Irio e Giò); **Night watch** (Fletwood Mac)

**18 QUADERNO A QUADRETTI**
**Good feelin'** (Don Ellis); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Stittsie** (Sonny Stitt); **Luck be a lady** (Frank Sinatra); **Sweet fire** (Roland Kirk); **Gypsy in my soul** (Trio Oscar Peterson); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Little girl blue** (Diana Ross); **New Orleans** (Lawson-Haggart); **The shadow ow your smile** (Tony Bennett); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **St. James Infirmary** (Jack Teagarden); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Nature boy** (Bud Shank); **Winning the West** (Buddy Rich); **Smiling faces** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Oh happy day** (Quincy Jones)

**20 INVITO ALLA MUSICA**
**Superstition** (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Je hais les dimanches** (Juliette Greco); **Tema d'amore dal film « Romeo e Giulietta »** (Stan Getz); **Hey Jude** (Len Mercer); **Cominciava così** (Equipe 84); **Barcarolo romano** (Luigi Proietti); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Djamballà** (Fausto Papetti); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Cemento armato** (Le Orme); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Helen wheels** (Paul McCarthy and Wings); **Raised on robbery** (Joni Mitchell); **Jazz** (The Crusaders); **A winner shade of pale** (Norman Candler); **Southern rider** (Charlie Byrd); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Blueberry hill** (Bert (Kaempfert); **Piccola donna** (Nicola di Bari); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Lola tango** (Claude Bolling); **Space captain** (Barbra Streisand); **Nanaué** (Augusto Martelli); **Samba artistica** (André Hartmann); **Infiniti noi** (I Pooh); **Desafinado** (Herbie Mann); **Bridge over troubled water** (Boston Pops); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **E poi** (Mina)

**22-24**
— **L'orchestra di James Last**
On a persian market; American patrol; Kalinka; Bye bye blackbird; Down by the riverside
— **La cantante Dusty Springfield**
Just one smile; The windmills of your mind; In the land of make believe; No easy way down; I can't make it alone; Just a little lovin'
— **Sergio Mendes e il suo complesso**
She's a carioca; Muito a vontade; Somewhere in the hills; Tristezza em mim; Aquarius
— **Il cantante francese Claude François**
Y'a le printemps qui chante; Feu de paille; Pourvu que je me souvienne du soleil; Gypsy, tramps and thieves; Merci, merci beaucoup; Mais c'est différent déjà
— **Il chitarrista Joe Pass**
Night and day; Stella by starlight; Here's that rainy day; How high the moon
— **L'orchestra e coro di Burt Bacharach**
Something big; The balance of nature; Living together, growing together; Reflection; Lost horizon; I might frighten her away

# filodiffusione

## sabato 13 settembre

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**
**I. Strawinsky:** Concerto per due pianoforti soli (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **D. Milhaud:** Deux Poèmes pour quatuor vocal (Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud); **B. Bartok:** Sonata n. 1 per violino e pianoforte (Vl. André Gertler, pf. Diane Andersen)

**9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:** DIRETTORI D'ORCHESTRA HANS KNAPPERTSBUSCH E WOLFGANG SAWALLISCH
**R. Wagner:** La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) — Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Wolfgang Sawallisch); **J. Strauss jr.:** Geschichte aus dem Wienerwald op. 325 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) — Wiener Bonbons op. 307 (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Wolfgang Sawallisch)

**9,40 FILOMUSICA**
**F. J. Haydn:** Concerto n. 5 in fa maggiore per lira organizzata, archi e due corni (Lira organizzata Hugo Wolf, vl.i Susanne Lautenbacher e Ruth Nielen, v.le Franz Beyer e Heinz Benrdt, vc. Oswald Uhl, v.la da gamba Johannes Koch, cr.i Wolfgang Hoffmann e Helmuth Irmscher); **G. F. Haendel:** Alcina, balletto atto II (Orch. dell'Acc. di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **R. Wagner:** Le Fate: « Weh, mir so nah' die fürchterliche Stunde » (atto II) (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **C. Debussy:** Quartetto in sol minore op. 10 (Quartetto Juilliard); **R. Strauss:** Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

**11 INTERMEZZO**
**L. van Beethoven:** Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (Vl. David Oistrakh, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **B. Bartok:** Il principe di legno, suite dal balletto op. 13 (Orch. Sinf. Sudwestfunk di Baden-Baden dir. Rolf Reinhard)

**12 TASTIERE**
**G. F. Haendel:** Suite n. 4 in re minore per clavicembalo (Clav. Luciano Sgrizzi); **L. J. Krebs:** Concerto in la minore per due clavicembali (Clav.i Luciano Sgrizzi e Huguette Dreyfus)

**12,30 SCENE D'OPERA**
**G. Rossini:** Guglielmo Tell: « Resta immobile » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay) — Il Barbiere di Siviglia: « Contro un cor » (Msopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **C. Gounod:** Faust: « Il ne revient pas » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** La Fanciulla del West: « Che c'è di nuovo, Jack » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Corneil McNeil - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana); **A. Catalani:** Wally: « Già il canto fervido » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Coro Lirico di Torino dir. Fausto Cleva - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. Halévy:** La Juive: « Vous qui du Dieu vivant... » (Bs. Ezio Pinza con accompagnamento d'orchestra); **L. Delibes:** Lakmé: « Où va la jeune hindoue? » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Tullio Serafin); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Ardon gli incensi » (Sopr. Maria Callas - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin)

**13,30 ITINERARI MUSICALI:** CONCERTI GROSSI E SINFONIE
**A. Corelli:** Concerto grosso op. 6 n. 4 in re maggiore (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (Vl. Friedrich Wührer, fl. Pauly Meisen, clav. Karl Richter - Orch. da camera « Karl Richter » dir. Karl Richter); **G. F. Haendel:** Concerto grosso op. 3 n. 1 in si bemolle maggiore (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **G. B. Sammartini:** Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

**14,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
**G. Paisiello:** Socrate immaginario: Sinfonia (Revis. Gian Francesco Malipiero) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (Sopr. Maria Callas - Orch. de la Société des Concerts du Conservatoire de Paris dir. Georges Prêtre); **D. Sciostakovich:** Katerina Ismailova: Aria di Katerina (Sopr. Eleonora Andreyeva - Orch. del Teatro Stanislawsky di Mosca dir. Ghennady Provatorov)

**15-17 G. F. Händel:** Concerto in re min. op. VII n. 4 per organo e orchestra (Solista Marie-Claire Alain - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **L. van Beethoven:** Egmont - Musiche di scena op. 84 (Sopr. Birgit Nilsson - Orchestra Philharmonia dir. Otto Klemperer); **B. Bartok:** Concerto per viola e orchestra, op. postuma (Sol. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal); **C. Debussy:** Syrinx, per flauto solo (Sol. Severino Gazzelloni); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La prima notte di Valpurga - Ballata per soli, coro e orchestra (Msopr. Giovanna Fioroni, ten. Juan Oncina, bas. Robert El Hage - Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Peter Maag, M° del Coro Alberto Peyretti)

**17 CONCERTO DI APERTURA**
**S. Lancetti:** Sonata in re maggiore per violoncello e basso continuo: « Porto Mahone » (Revisione di Marie-Thérèse Bouquet) (Vc. Giuseppe Ferrari, spinetta Marie-Thérèse Bouquet); **T. Giordani:** Duettino in fa maggiore (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **F. Giorgetti:** Sestetto in fa diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Vl.i Luigi Pocaterra e Giuseppe Artioli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino, cb. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); **G. F. Malipiero:** Sonata a cinque, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli, arpa Alberta Suriani)

**18 IL DISCO IN VETRINA**
**G. Rossini:** La donna del lago: « Mura felici, ove il mio ben » - « Elena, o tu che chiamo » - « Ah quante lagrime finor versai » — L'assedio di Corinto: « Avanziam, questo è il luogo » - « Non temer, d'un basso affetto » - « I destini tradir ogni speme » - « Sei tu che stendi, o Dio » (Msopr. Marilyn Horne - Royal Philharmonic Orchestra e Ambrosian Chorus dir. Henry Lewis) (Disco **Decca**)

**18,40 FILOMUSICA**
**G. Gabrieli:** Quattro canzoni per ottoni e organo; **F. J. Haydn:** La vera costanza: Sinfonia; **F. Schubert:** Winterreise op. 89 (dal n. 13 al n. 18): Die Post - Der greise Hopf - Die Krähe - Letzte Hoffnung - Im Dorfe - Der stürmische Morgen; **A. Vivaldi:** Concerto in sol minore « La notte », per flauto, fagotto e archi; **M. Clementi:** Sonata in sol maggiore op. 39 n. 2 per pianoforte; **A. Dvorak:** Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2

**20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN**
**G. F. Haendel:** Water Music, suite (Orch. dell'Opera di Vienna); **F. J. Gossec:** Sinfonia in re maggiore « Pastorella » (Orch. di Gravesano); **F. Liszt:** Mefisto valzer (Orch. dell'Opera di Vienna); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

**21,30 TASTIERE**
**G. B. Platti:** Sonata in la minore per pianoforte (Pf. Giuseppe Scotese)

**21,40 FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Sogno di una notte di mezza estate, op. 61 (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

**22,30 CONCERTINO**
**H. Wieniawski:** Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **P. I. Ciaikowski:** Per dimenticare così presto (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **G. Fauré:** Berceuse (Pf. Alfred Cortot); **A. Dvorak:** Umoresca op. 101 n. 7 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeni Mravinski); **J. Turina:** Fandanguillo (Chit. Alirio Diaz); **E. Granados:** Intermezzo da Goyescas (Chicago Symphony Orchestra dir. Fritz Reiner)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**
**F. Chopin:** Dodici Studi op. 10 (Pf. Augustin Anievas); **A. Borodin:** Quintetti in do minore per pianoforte e archi (Elementi dell'Ottetto di Vienna); **D. Milhaud:** Scaramouche, Suite per due pianoforti (Duo pff. Grete e Josef Dichler)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 INVITO ALLA MUSICA**
**Love's theme** (Love Unlimited); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Dopo l'amore** (Charles Aznavour); **Max's movida** (Cabildo); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Tonight** (The Rubettes); **Caliente blues** (Barney Kessel); **Papas was a rolling stones** (The Temptation); **La dolce** (Milton Di Sao Paulo); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Fa' qualcosa** (Mina); **Georgia** (Ray Charles); **West 42.nd street** (Deodato); **Inno all'amore** (Milva); **Rain drops keep falling on my head** (Frank Chacksfield); **Campo de' fiori** (A. Venditti); **Se sai se puoi se vuoi** (I Pooh); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Parlami d'amore Mariù** (Peppino Di Capri); **The entertainer** (Max Morath); **Donna sola** (Mia Martini); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **I pattinatori** (Werner Müller); **A media luz** (Robert Stolz); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Stardust** (Alexander); **Snoopy** (Johnny Sax); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **It never rains in southern California** (Ronnie Aldrich); **Meglio** (Equipe 84); **L'orage** (Caravelli); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi)

**10 MERIDIANI E PARALLELI**
**Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Sabbath bloody sabbath** (Black Sabbath); **Nuovo maggio** (Maria Carta); **La grande abbuffata** (Hubert Rostaing); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Cancion mixteca** (La Rondalla de Tijuana); **All'ombra** (Pascal); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Era la terra mia** (Rosalino); **Para los rumberos** (Tito Puente); **A Janela** (Roberto Carlos); **Poncho cuatro colores** (Sergio Cuevas); **Cu cu rru cu cu paloma** (Trio Odemira); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bista** (Caterina Bueno); **Look to yourself** (Uriah Heep); **The dawn** (Osibisa); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Arrivederci** (Gino Mescoli); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjidakis); **Il ragazzo della via Gluck** (Adriano Celentano); **Vengono a portarci via ah ah** (I Balordi); **Uocchie c'arraggiunate** (Roberto Murolo); **I surrender dear** (Lionel Hampton); **Little green apples** (Ginette Reno); **Good morning starshine** (Ray Bloch Singers); **La marcia della resurrezione** (Stelvio Cipriani); **A me mi piace il mare** (Cochi e Renato); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Today** (Samantha Jones); **Bangla Desh** (George Harrison); **Ternura** (Los Tres); **Quando sei triste prendi una tromba e suona** (Massimo Salerno)

**12 INTERVALLO**
**How high the moon** (Percy Faith); **Sentimental Journey** (N. Candler); **Cara piccina** (Massimo Ranieri); **Till** (Caterina Valente); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **E poi** (Mina); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Washington square** (Billy Vaughn); **Dueling banjos** (Eric Weissberg-Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Il dio serpente** (A. Martelli); **E tu** (Claudio Baglioni); **Jenny** (Alunni del Sole); **Luna bianca** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Niente più** (Leo Ferrè); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Lookin' for a love** (Bobby Womach); **Nuages** (Barney Kessel); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (José Feliciano); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Cry** (Ray Charles Singers); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **La festa di Cristo re** (I Vianella); **Cavaquinho** (Edmundo Ros)

**14 COLONNA CONTINUA**
**That's a plenty** (Duke of Dixieland); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto); **Bluesette** (George Shearing); **People** (Wes Montgomery); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Sugar sugar** (Wilson Pickett); **Chorale** (Shaw Phillips); **El negro Josè** (Aldemaro Romero); **Twilight time** (Ray McKenzie); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross & Pony Poindexter); **And when I die** (Sammy Davis Jr.); **Palladium day** (Tito Puente); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **Amastao** (Elis Regina); **You stepped out of a dream** (Bobby Hackett); **I get a kick out of you** (Dave Brubeck); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **I get along without you very well** (Charlie Mariano); **Prelude n. 9** (Les Swingle Singers); **Michelle** (Bob Florence); **O pato** (Getz-Byrd); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Struttin' with some barbecue** (Louis Armstrong); **Celebration** (Buddy Aich); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **No balanço de jequibau** (Charlie Byrd); **Lover man** (Lionel Hampton); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Evil eyes** (Bill Holman); **Pontieo** (Woody Herman)

**16 IL LEGGIO**
**Some enchanted evening** (Arturo Mantovani); **Champagne** (Peppino di Capri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Carioca** (Klaus Wunderlich); **España cani** (Boston Pops); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Bahia soul** (Luiz Bonfa); **Se le donne vo' baciar** (Claudio Villa); **Ouverture da « Cavalleria leggera »** (Philharmonia); **Vola colomba** (Nilla Pizzi); **Las toreras** (Banda Genaro Nunez); **Answer me** (The Christian Brothers); **The cry of the wild goose** (Baja Marimba Band); **Ain't misbehavin** (Jackie Gleason); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **I'm in the mood for love** (André Kostelanetz); **A janela...** (Roberto Carlos); **Kaiserwalzer** (Raymond Lefèvre); **Tango du rêve** (Malando); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Valzer da « Al cavallino bianco »** (Michel Ramos); **Paris canaille** (Yves Montad); **El humahuaqueno** (Los Indios); **My funny Valentine** (Bobby Hackett); **Domani non m'aspettar** (Fred Bongusto); **La sfida dei clarini** (Secondo Casadei); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Scappa scappa** (Mita Medici); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Le métèque** (Paul Mauriat); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Flying down to Rio** (Edmundo Ros); **Che sarà** (Franck Pourcel); **So' tinha de ser com voce'** (The Zimbo Trio)

**18 SCACCO MATTO**
**Can the can** (Suzi Quatro); **Hang loose** (Mandrill); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Soul makossa** (African Revival); **Do the dangle** (Rigor Mortis); **Island song** (Artie Kornfeld); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Keep it clean** (Canned Heat); **Brother Louie** (Stories); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **I can't help myself** (Donnie Elbert); **Clouds** (David Gates); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Goin' home** (Osmonds); **Love child** (Don Alfio e Perez Prado); **Shamballà** (Three Dog Night); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **The coldest days of my life** (The Chi-Lites); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Sweet illusion** (Junior Campbell); **A passion play** (parte I) (Jethro Tull); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Moving away** (Malo); **I'm free** (The Who); **The beast day** (Marsha Hunt); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **The hurt** (Cat Stevens); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Hobo** (Fresh Meat)

**20 QUADERNO A QUADRETTI**
**After you've gone** (Jack Elliott); **Un petit caillou gris, rose, vert, gris** (Adamo); **A hard day's night** (Franck Chacksfield); **Afro mood** (Armando Sciascia); **Tempo sprecato** (Edoardo Bennato); **Tu sei così** (Mia Martini); **Big D.** (Stanley Black); **Cherokee** (Klaus Wunderlich); **Jeanne y Paul** (Astor Piazzolla); **Ricordo di un amore** (Giovanna); **Jesahel** (Little Tony); **My funny Valentine** (Pepe Jaramillo); **Laisse-moi le temps** (Caravelli); **La solitude ça n'existe pas** (Gilbert Bécaud); **If I had you** (Sarah Vaughan); **Ballerina** (Werner Müller); **Blue Lou** (Jonah Jones); **Moderato cantabile** (Giampiero Boneschi); **Sweet Lorraine** (Tony Bennett); **Living together growing together** (Ferrante and Teicher); **Zing! went the strings of my heart** (The Move); **Sue Ann** (Deodato); **Zambi** (Elis Regina); **Quante volte** (Thim); **Se hai paura** (I Domodossola); **Music** (Carole King); **Carolina** (Gilberto Puente); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Volendo si può** (Mina); **Angie** (Keith Richard); **Para machucar meu corazao** (Zimbo Trio); **Don't let it die** (Franck Pourcel); **Io perché io per chi** (I Profeti); **Il poeta** (Marcella); **Vado e tornio** (Franco Cerri); **Momento due** (Enrico Intra)

**22-24**
— **Il pianista Peter Nero con l'orchestra di Nick Perito**
Can't take my eyes off you; Come saturday morning; Goin' out of my head; Without her; Didn't we; Something
— **Cantano Marvin Gaye e Tammi Terrell**
Ain't no mountain high enough; Your unchancing love; If I could build my whole world around you; You; Ain't nothing like the real thing; You got what it takes
— **Il complesso del chitarrista Charlie Byrd**
Shiny stockins; Ti guarderò nel cuore; Blues for night people; Big butter and egg man from the West
— **Il complesso di Joe Zawinul**
Mis last journey; Double image; Arrival in New York
— **Cantano Annie Ross e Pony Poidexter**
Jumpin' at the woodside; Moody's mood for love; Goin' to Chicago; Twisted
— **L'orchestra di Chubby Jackson**
Tiny's blues; Father knickerbopper; Godchild; All wrong

### Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

IX C

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

*Musica sinfonica*

## I giorni di Haendel

L'orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella s'impegna (lunedì 19,15, Terzo) nel *Concerto grosso in fa maggiore, op. 3, n. 4* di Georg Friedrich Haendel: lavoro che s'inserisce non a caso, bensì costruttivamente in questa stessa settimana radiofonica dedicata alle più squisite creazioni haendeliane nelle mani di interpreti di talento. Tra gli altri il clavicembalista e direttore d'orchestra Raymond Leppard, il Collegium Aureum (con strumenti originali), Gustav Leonhardt, Nicanor Zabaleta, il soprano Elisabeth Speiser e il Quintetto Barocco di Winterthur. Gli appuntamenti, da lunedì a sabato, sono fissati alle 10,30 sul Terzo. Citiamo le opere di maggiore interesse: l'*Armida abbandonata*, la *Musica per i reali fuochi d'artificio*, il *Dixit Dominus*, le *Tre arie su testi di Barthold Heinrich*, la *Water Music* nell'edizione integrale e l'*Ode per il giorno di Santa Cecilia*.

Tornando al programma napoletano di Pradella ecco il *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra* di Boccherini con il solista Willy La Volpe e ancora il *Primo Concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore, op. 19* di Beethoven, con Kazimierz Morski; infine la *Sinfonia in do maggiore* di Bizet. Siamo soliti sentire il maestro francese attraverso le sue partiture teatrali. Ma anche qui, in questa *Sinfonia* trasferita spesso e volentieri nel repertorio ballettistico, nonostante i freni della forma e la rinuncia agli arzigogoli delle scene e dei costumi, Bizet giunge ad effetti che trascendono fondamentalmente i comuni vocaboli sinfonici. Qui, nelle file dell'orchestra s'impone già e in maniera determinante l'odore del teatro. Per noi, oggi, tali fragranze sono pure maggiormente avvertibili, dati i tempi che da esse ci separano (la *Sinfonia* è stata messa a punto nel 1855) e che ci hanno permesso di ricamare con comodo gli opportuni confronti tra le espressioni giovanili e quelle della maturità di Bizet. Come non ascoltare qui le anticipazioni tematiche di quanto nel 1875 uscirà nel nome della *Carmen* e qualche anno prima (1872) in quello dell'*Arlésienne*? Ricordiamo che la *Sinfonia in do* non ebbe alcuna fortuna mentre l'autore era in vita. Fu diretta la prima volta da Weingartner a Basilea il 26 febbraio 1935.

Diretto da Semkow sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana avremo un secondo programma di richiamo (venerdì, 20,20, Nazionale) con la partecipazione solistica di Majumi Fujikawa nel *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra di Mendelssohn. La trasmissione si apre con la *Sonata a quattro* per archi di Rossini (nella revisione di Casella) e si chiude con l'esecuzione della *Seconda Sinfonia* di Robert Schumann.

L'ultimo appuntamento nell'ambito della Stagione Pubblica 1975 della Radiotelevisione Italiana è con l'Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Ghennadi Rozdestwensky, che ripercorre entusiasticamente i coloriti sentieri romantici di Berlioz: innanzitutto quello autobiografico della *Fantastica* e quello di *Lelio*, monodramma lirico per soli, coro e orchestra, altrettanto pieno degli ardori sentimentali del maestro francese.

I/7602

**Massimo Pradella dirige Musiche di Haendel, Boccherini, Beethoven e Bizet lunedì, sul Terzo**

*Cameristica*

## Didone abbandonata

Tra le opere strumentali di rilievo di Giuseppe Tartini (Pirano, Istria, 8 aprile 1692 - Padova, 26 febbraio 1770) meritano un posto particolare le *Sonate a violino e violoncello o cembalo op. 1*, dedicate a G. A. Giustiniani, pubblicate ad Amsterdam il 1734. Di queste ascolteremo (giovedì, 21,10, Nazionale) quella in sol minore, nota anche come «Didone abbandonata», perché i versi ispiratori dell'autore sono tratti dalle ultime scene dell'omonimo melodramma rappresentato a Napoli il 1724 con le musiche di Sarro su libretto del Metastasio. Un commento autorevole a questa, come ad altre pagine di Tartini si ha da Michelangelo Abbado nell'Enciclopedia della Musica (Rizzoli-Ricordi). Leggiamo così che «si cercherebbero invano in Tartini tracce del suo sommo conterraneo Vivaldi o degli altri veneti, come Albinoni, Bonporti, Dall'Amaco. Mentre, per la concatenazione armonica già descritta e per certe caratteristiche ripercussioni di suoni, frequenti soprattutto nella musica vocale e clavicembalistica, riaffiora spesso la mestizia di Durante, di Domenico Scarlatti e, ancora più, di Pergolesi».

A rivivere oggi le battute della «Didone abbandonata» sono il giovane e valoroso violinista Uto Ughi e il pianista Tullio Macoggi, che nella seconda parte del concerto passano alle delizie della *Sonata in la maggiore op. 100* di Johannes Brahms. Altre forti emozioni ci vengono, grazie a due ottime incisioni, dal pianista Dino Ciani, che nonostante l'immatura scomparsa, torna a rivivere nei dischi e sovente nei programmi radiofonici. Questa volta (domenica, 20,45, Nazionale) si avranno in apertura la delicatezza e l'elegante pathos del *Tema e variazioni op. 73 in do diesis minore* (1897) di Gabriel Fauré (Pamiers, Ariège, 12 maggio 1845 - Parigi, 4 settembre 1924), a cui seguiranno sei *Preludi* dal *Secondo Libro* di Claude Debussy. All'esatta interpretazione degli accenti debussiani Dino Ciani era giunto grazie anche alle generose lezioni di Alfred Cortot, che spiegava giustamente come il compositore francese avesse il dono di tradurre in musica le impressioni visive che gli si presentavano o che nella sua immaginazione egli faceva derivare dalla pittura e dalla letteratura.

I/9823

**Uto Ughi**

*Corale e religiosa*

## Due Salmi e un Credo

In un concerto di musica corale (giovedì, 14,30, Terzo) ascolteremo il *Salmo 47* «Questa ch'al ciel s'innalza», per coro a tre voci e organo di Benedetto Marcello (Venezia, 1686 - Brescia, 1739), che si specializzò nell'arte del salmo al punto di meritarsi il titolo di «principe della musica». Ne scrisse una cinquantina in otto volumi su parafrasi di Girolamo Ascanio Giustiniani. Tra la produzione di Marcello ricordiamo ancora il capolavoro l'*Estro poetico-armonico*, per una o più voci con basso continuo e Concerti grossi, Sonate per cello, per clavicembalo, per flauto, Canzoni madrigalesche, Arie da camera, Messe, Oratori eccetera.

Interessante il suo saggio satirico *Il teatro alla moda, ossia metodo sicuro e facile per comporre ed eseguire le opere italiane in musica*. Interprete del *Salmo 47* è adesso il Coro Polifonico Romano sotto la guida di Gastone Tosato. Il programma si completa con il *Beatus vir, salmo 111* di Antonio Vivaldi eseguito dal Coro Polifonico di Roma e dal Complesso «I Virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano. Maestro del Coro Nino Antonellini.

E sarà ancora quest'ultimo Coro da camera della RAI ad offrirci (venerdì, 15,30, Terzo) il monumentale *Credo*, a otto voci di Luigi Cherubini (Firenze, 1760 - Parigi, 1842): una di quelle lunghe pagine sacre davanti alle quali non temevano di inchinarsi Haydn e Beethoven. E quando il Maestro di Bonn volle manifestare il proprio pensiero su Cherubini gli scrisse direttamente che lo amava, e che lo poneva al di sopra di tutti i compositori di quel tempo.

*Contemporanea*

## Puzzle

I fratelli Alfons e Aloys Kontarsky sono oggi il duo pianistico più richiesto. I loro intuiti, la loro straordinaria volontà, la loro tecnica, le loro clamorose aperture espressive dànno ai lavori dei contemporanei equilibrio, poesia e il piacere di essere ascoltati anche al di fuori dei cenacoli dei pochissimi esperti. Questa volta (domenica, 18,40, Terzo) il duo si esibirà in un fondamentale lavoro del francese Pierre Boulez: *Structures* per due pianoforti (Primo e Secondo Libro, 1951-1961).

Boulez (Montbrison, 1925) è anche uno dei più prestigiosi direttori d'orchestra del nostro tempo: si deve a lui la prima francese del *Wozzeck* di Alban Berg (Parigi, 1963). I suoi fans ricordano poi un *Parsifal* «divino» a Bayreuth nel 1966. Dal '55 è uno dei docenti più ascoltati ai Corsi di Darmstadt.

Mercoledì sul Terzo alle ore 16 ecco *Modules I* e *II* di Earle Brown sotto la guida dell'autore e di Marcello Panni sul podio dell'Orchestra Filarmonica Slovena. Brown, nato a Lunenburg nel Massachusetts il 26 dicembre 1926, si è pure laureato in ingegneria. Di estrema soddisfazione per lui gli anni a fianco di Cage (1952-1960) per il «Projet for Music for magnetic tapes». Infine una esaltante esecuzione del *Continuum* di Kazimierz Serocki da parte de «Les percussions de Strasbourg». Nato a Torun in Polonia il 3 marzo 1922, Serocki è stato fino al '52 un ottimo concertista di pianoforte. Poi si è dedicato esclusivamente alla composizione, fondando con Krenz e Baird il «Gruppo 49».

Infine due opere registrate il 25 marzo scorso da Radio France al XII Festival Internazionale d'arte contemporanea di Royan. Il programma (mercoledì, 22,05, Terzo) si apre con *Puzzle*, per soprano, violoncello e ventinove strumenti, di Philippe Manoury, che tra il '74 e il '75 ne ha curato anche il testo. Gli interpreti sono Jane Manning, Christopher van Kampen e la London Sinfonietta diretta da Gilbert Amy. Sempre la London Sinfonietta (sul podio e alla celesta John Constable), suonerà *Omens* (1973) di Nunes.

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

*Sul podio Bartoletti*

## Ali Babà

**Opera di Luigi Cherubini (Sabato 13 settembre, ore 20, Nazionale)**

Per la Stagione Lirica della RAI, Bruno Bartoletti ha diretto un'accurata edizione dell'incantevole opera cherubiniana, rappresentata la prima volta a Parigi, il 22 agosto 1833. Quando Luigi Cherubini scrisse questa partitura, riprendendo fra mano un suo lavoro buffo intitolato *Koukourgi* che non aveva portato a termine, il teatro conosceva già i suoi capolavori: non soltanto quelli che, come *Medea*, inauguravano un nuovo stile drammatico, ma le opere giocose che rivelano come fosse ugualmente radicato nel compositore il senso del comico.

Una notazione di Giulio Confalonieri, a proposito del comicismo cherubiniano, giova però a illuminarci sull'argomento. « Occorre rilevare », scriveva, « come l'umorismo di Cherubini, un po' per la natura stessa del suo spirito e un po' pei subiti contatti con la cultura francese, non presentasse né la bonomia popolaresca e il senso parodistico propri all'umorismo dei vecchi maestri napoletani, né quella sfrenatezza, quella dimensione quasi omerica del riso che faranno poi la gloria di Gioacchino Rossini. Qualcosa di più riflessivo ed intellettualistico, attento alle origini psicologiche e persino fisiologiche del fatto comico, qualcosa di amaro e, nello stesso tempo, generoso, rendono assolutamente nuova, e potremmo dire moderna, l'espressione delle musiche cherubiniane a contenuto gioioso. Per queste sue qualità », nota ancora il Confalonieri, « il Fiorentino divenne un punto di partenza nei riguardi di quel comicismo musicale, di pretto stampo romantico, che, sviluppatosi attraverso *Il barbiere di Bagdad* di Peter Cornelius, *I Maestri Cantori* di Wagner e il *Falstaff* di Verdi, arriverà in sostanza fino al *Cavaliere della Rosa* di Strauss. Comicismo, badiamo bene, nettamente staccato dall'altra grande vena ottocentesca, la vena costituita dal superbo capostipite Rossini e proseguita, sia pur deformandosi, da Adam, da Auber, da Donizetti, da Lortzing, da Nicolai, da

**Margherita Rinaldi è Delia nell'opera « Alì Babà » di Cherubini**

Offenbach ». *Alì Babà*, una partitura scritta dopo anni di lontananza dal teatro, reca nel frontespizio, in effetto, l'indicazione di « opera comica ». Ma il clima di questa favola, dove abbondano le notazioni descrittive, è piuttosto ironico e sottilmente umoristico. La mano di Cherubini si mantiene leggera anche là dove il tono ridanciano si accentua; le pagine amorose hanno soavità chiara. I pezzi « chiusi » e i recitativi tendono ad aprirsi in un fluire del discorso musicale che preannuncia i modi wagneriani. (Il libretto di *Alì Babà* è di Eugène Scribe e di A. H. J. Mélesville, il figlio del librettista di *Koukourgi*, il quale si mostrò disposto a mutare la vicenda scenica fino a renderla irriconoscibile rispetto alla primitiva stesura).

### La trama dell'opera

Prologo - *Il giovane Nadir (tenore) è disperato perché non può sposare la bella Delia (soprano) promessa dal padre, il mercante Alì Babà (basso) al capo della Dogana, Aboul-Hassan (basso). Mentre, in un luogo deserto, va spargendo amare lacrime, Nadir vede giungere di lontano tre briganti, uno dei quali pronunciando la formula magica « Apriti Sésamo! » riesce a ottenere il sortilegio: una roccia si spalanca e da essa esce una schiera di banditi. Poco dopo, allontanatisi tutti, Nadir ripete quella formula e riesce a entrare nella grotta piena di favolosi tesori.* Atto I - *Mentre fervono i preparativi delle nozze, Delia confida al padre la sua pena. Giunge in quel punto Nadir che, pur di sposare Delia, promette ad Alì Babà mille borse d'oro contro le quattrocento del rivale. Il mercante non sa a qual partito appigliarsi: avendo occultato ben quaranta sacchi di caffè in cantina, eludendo la Dogana, non vuole inimicarsi Aboul. Furibondo per l'atteggiamento dell'indeciso Alì Babà, Aboul dopo esser giunto a reclamare la fanciulla in sposa si allontanerà giurando di vendicarsi.* Atto II - *Alì Babà, nel timore che venga scoperta la frode del caffè, ordina agli schiavi di trasportare di nascosto i sacchi nel lontano castello d'Erzerum, di sua proprietà. Nadir, però, lo rassicura: è riuscito a placare con l'oro le furie di Aboul. Il giovane mostra poi al mercante numerose ceste di pietre preziose per ottenere così il consenso alle nozze. Ma Alì Babà esige di sapere, prima, da dove vengono quelle ricchezze e Nadir si vede costretto a rivelare il segreto della roccia. Al colmo dello stupore, Alì Babà trascrive su un foglio le parole magiche, riferitegli dall'ingenuo giovanotto. Ma ecco, il maggiordomo Phaor (basso) reca la notizia che Delia è stata rapita. Nadir, sconvolto, si lancia all'inseguimento dei malfattori.* Atto III - *Nel rifugio dei briganti, il temibile Ours-Kan (basso), ammaliato da Delia, vuole la fanciulla per sé. « Piuttosto morire » risponde Delia al capobanda. Ed ecco, Alì Babà appare tra le rocce. Leggendo la formula magica trascritta sul foglio, il negoziante penetra nella grotta: ma quando fa per uscire, carico di gemme, si accorge di aver perduto il foglio. Disperato, poiché non rammenta le parole del sortilegio, si lascia cadere a terra. Giungono i banditi e lo ucciderebbero se l'idea di un favoloso riscatto non li fermasse. Ours-Kan si recherà al castello di Erzerum dove il mercante, se vuol salva la vita, gli consegnerà l'oro.* Atto IV - *Dopo il commosso incontro di Delia e di Nadir, sta per scattare la trappola di Ours-Kan. Gli uomini del brigante si sono nascosti dentro i sacchi di caffè e attendono il segnale per uscirne. Ma, a un tratto, ecco Aboul-Hassan che, deciso a punire la frode del caffè, ordina ai doganieri di dar fuoco ai sacchi. Salvando così Delia, Nadir e Alì Babà.*

*Dirige Mierzejewski*

## Il Pastore

**Opera di Karol Szymanowski (Giovedì 11 settembre, ore 21,40, Terzo)**

Karol Szymanowski, nato in Ucraina il 1882, scomparve a Losanna il 1937. La sua vita travagliata dalle malattie (il musicista morì di tubercolosi e aveva trascorso l'infanzia inchiodato su una poltrona, a causa di un incidente a una gamba) fu rischiarata da una ardente dedizione alla musica. Per il teatro, scrisse l'opera *Hagith*, il balletto-pantomima *Harnasie*, le musiche di scena per *Le Bourgeois Gentilhomme* di Molière e per *Il Principe Potemkin* di Micinski, l'operetta in tre atti *Lotteria per guadagnarsi un marito* e, infine, l'opera *Il Pastore*. Il libretto di questa fu apprestato dall'autore e da Jaroslaw Iwaszkiewicz.

L'idea di questo lavoro, rappresentato per la prima volta a Varsavia il 19 giugno 1926, fu suggerita al musicista dalle impressioni di un lungo viaggio in Sicilia e nell'Africa del Nord. Per ciò che concerne la musica (in Szymanowski si avvertono le influenze di Wagner e di Strauss, di Debussy e di Scriabin ma assimilate e armoniosamente fuse, nonostante le divergenze di stile) l'opera *Il Pastore* deve considerarsi la più corposa e valida del compositore polacco. Tra i brani più ricordati, la *Canzone di Rossana*, trascritta anche per violino da Paul Kochanski.

Ecco, in breve, l'argomento dell'opera. Un Pastore-profeta, accusato di predicare una falsa religione tra i sudditi di Re Ruggero II di Sicilia, è condotto al giudizio del monarca. Ma Rossana, moglie del sovrano, conquistata dalle parole del Pastore, intercede per lui e ne ottiene la liberazione. Per quella stessa sera, il Pastore viene convocato a palazzo: Re Ruggero attende il suo arrivo con ansia ma anche con timore, intuendo la forza soprannaturale che emana da quell'uomo che, infatti, riesce a soggiogare il re e tutto il suo popolo. Rinunciando a ogni autorità regale e al potere, Re Ruggero e Rossana si affideranno infine al Pastore che li condurrà nel luogo beato dove regnano solamente l'amore e la bontà. L'opera, nota anche con il titolo *Re Ruggero*, viene trasmessa in un'accuratissima edizione diretta da Mieczyslaw Mierzejewski.

*Omaggio a Mascagni*

## Il piccolo Marat

**Opera di Pietro Mascagni (Lunedì 8 settembre, ore 19,55, Secondo)**

Il 2 agosto scorso, la Radio ha celebrato l'arte di Mascagni, nel 30° anniversario della morte del compositore, con una edizione « storica » della *Cavalleria Rusticana*, diretta dallo stesso autore. Va ora in onda *Il piccolo Marat* in un'edizione discografica che ha per interpreti il direttore d'orchestra Ottavio Ziino e i cantanti Virginia Zeani, Giuseppe Gismondo, Nicola Rossi-Lemeni ed altri. Orchestra Sinfonica di Sanremo e Coro del « Comunale » di Bologna. Maestro del Coro, Bruno Pizzi.

E' stato detto e ripetuto più volte che il trionfo della prima partitura mascagnana — la *Cavalleria* — finì col nuocere ad altre opere del musicista che, dopo quel trionfo, vennero alla luce: opere in cui sono custoditi certamente valori non periturì. Se si eccettuano *L'Amico Fritz*, *Iris*, *Lodoletta* troppe opere di Mascagni restano nell'ombra: basti citare *Guglielmo Ratcliff*, *Le Maschere*, *Parisina* in cui sono riconoscibili le qualità distintive dell'arte mascagnana: il vigore inventivo, l'originalità, l'intensità passionata, la ricchezza melodica, la foga trascinante della scrittura vocale, il senso vivo del teatro. Qualità spiccanti anche nel *Piccolo Marat* di cui l'autore, peraltro, diceva: « Ho scritto quest'opera coi pugni tesi come l'anima mia. Non vi si cerchi perciò cultura: nel *Marat* non c'è che sangue ».

Il libretto reca, com'è noto, la firma di Giovacchino Forzano il quale volle far rivivere, sulla scena, una delle tragiche situazioni del periodo rivoluzionario in Francia. Ecco, in un breve riassunto, la vicenda. A Parigi, il Presidente del Comitato rivoluzionario, detto l'Orco, ordina che siano denunziati i colpevoli di sfruttamento del popolo. La folla, infuriata, indica un giovane sanculotto e una fanciulla, Mariella. Costei, interrogata, afferma di essere stata assalita dai popolani affamati che volevano strapparle dal braccio il paniere con il cibo destinato all'Orco del quale essa stessa è la nipote. Il sanculotto che è riuscito a gettare nel fiume gran parte dei viveri contenuti nel paniere, mostra alla folla quel poco che è rimasto e riesce così a sedare il tumulto. Egli chiede poi di essere arruolato tra i « Marats ». Dopo il giuramento il Capitano delle guardie rivoluzionarie gli ordina di montare la guardia davanti alla vicina prigione mentre l'Orco invita i cittadini a far ritorno alle loro case. Allo scopo di vuotare le prigioni è stato deciso di far salire i detenuti su una barca carica d'esplosivo. Giunge il Carpentiere e mostra il modello dell'imbarcazione che affonderà con il carico umano. L'uomo è agitato, si rifiuta di sapere a che cosa serve il battello che gli hanno ingiunto di costruire. Intanto, attraverso la grata del carcere, il giovane Marat fa chiamare la Principessa di Fleury la quale riconosce in lui il proprio figlio. Questi, commosso, giura

**Giuseppe Gismondo è il protagonista del « Piccolo Marat » di Mascagni**

*Nell'interpretazione di Kertesz*

# Il Castello di Barbablù

**Opera di Béla Bartok (Giovedì 11 settembre, ore 20,10, Terzo)**

Istvan Kertesz, il direttore d'orchestra ungherese recentemente scomparso, interpreta una opera del suo compatriota Béla Bartok: l'unica partitura per il teatro lirico del geniale e singolarissimo compositore considerato da Pierre Boulez uno dei « cinque grandi della musica contemporanea » accanto a Stravinski, Schoenberg, Webern e Alban Berg. L'opera fu respinta nel 1911 dalla commissione delle belle arti e soltanto sette anni dopo, il maggio del 1918, poté essere rappresentata a Budapest sotto la direzione di Egisto Tango. Due soli i personaggi della vicenda: Judith e Barbablù (*mezzosoprano e basso*). Quando è data in teatro, l'opera si limita nella sua parte spettacolare all'apertura successiva di sette porte, nella sala spoglia di un tetro castello gotico. Anche il libretto del poeta e scrittore ungherese Béla Balasz (1884-1947) è d'intreccio scarno: un « recitante » annuncia una di quelle « vecchie storie che fanno giustizia su tutti noi, colpevoli o innocenti ». Poi si svolge la breve storia di Judith, la quarta moglie del principe Barbablù che, dopo avere abbandonato famiglia e fidanzato per seguire il suo destino, vuole scoprire a tutti i costi che cosa si celi nel castello in cui Barbablù l'ha condotta. Il significato simbolico è facilmente afferrabile: Judith incarna la curiosità della donna smaniosa d'impadronirsi dell'anima e del passato dell'uomo che ama. Barbablù, invece, è l'essere consapevole del rischio mortale incontro al quale corre chi cerchi di violentare l'altrui libertà. Egli tenta di trattenere Judith, ma lei insiste, apre una dopo l'altra le sette porte scoprendo oggetti di tortura, fiori insanguinati, eccetera, finché aperta l'ultima appaiono, le tre precedenti mogli del principe: la donna del mattino, del giorno, del crepuscolo. Mentre il castello affonda nell'oscurità, Barbablù dice a Judith: « Tu sei la donna della mia notte ».

Opera di clima impressionistico, *Il castello di Barbablù* fu definita da Zoltan Kodaly il « *Pelléas* ungherese »: e certamente rappresenta, come il capolavoro debussiano, un *unicum* nella storia del teatro lirico. Nell'edizione diretta da Istvan Kertesz, la parte del Duca Barbablù è affidata a uno fra i apprezzati interpreti, il basso Walter Berry, mentre Judith è la bravissima Christa Ludwig. L'orchestra è la « London Symphony ». L'opera in quest'edizione ha la durata di 59' e 25''.

di salvarla. Infatti, quando un portatore d'ordini reca le liste dei condannati a morte, il Piccolo Marat nasconde in fretta il foglio dov'è scritto il nome della madre. La Principessa viene ricondotta in prigione per essere identificata. Il giovane rivela poi a Mariella la propria identità: i due giovani, reciprocamente innamorati, si giurano eterna fedeltà. Quando l'Orco, ubriaco fradicio, ritorna a casa e si ritira nella propria camera, il Piccolo Marat aiutato da Mariella lo incatena al letto. Al suo risveglio l'Orco si vedrà costretto a firmare l'ordine di scarcerazione per la Principessa di Fleury e il salvacondotto che la condurrà al sicuro con il figlio e con Mariella. Improvvisamente, afferrata una pistola, l'Orco spara e ferisce il Piccolo Marat. Questi supplica Mariella di fuggire con il salvacondotto. Nell'istante in cui l'Orco sta per dare il colpo di grazia al giovane con una spada ch'è riuscito ad afferrare, entra il Carpentiere che uccide l'Orco. Il Carpentiere allora, dopo aver rassicurato il Piccolo Marat sulla sorte della madre e di Mariella, si carica il ferito sulle spalle mentre sul fiume passa la vela bianca della salvezza.

Rappresentata per la prima volta al « Costanzi » di Roma, il 2 maggio 1921, l'opera ebbe un esito felicissimo: il pubblico, in delirio, applaudì entusiasticamente l'autore, e gli interpreti: la famosa Gilda Dalla Rizza, il tenore Lazaro e il grande baritono Benvenuto Franci.

# dischi classici

### MUSICHE ANTICHE

*Supremum est mortalibus* e *Veni, Sancte Spiritus*: basterebbero questi titoli musicali a giustificare l'acquisto di un disco di Mottetti che l'Archiv pubblica in un album d'elegante veste tipografica. Sono entrambe, infatti, composizioni di sovrana bellezza uscite di penna a Guillaume Dufay, la prima, e a John Dunstable, la seconda: cioè a due sommi maestri che nella storia della musica illuminano con la loro altissima arte il periodo ultimo del Medioevo e l'alba del Rinascimento.

Guillaume Dufay (si pronunci Du-fa-y) visse tra il 1400 circa e il 1474 e influì fortemente sugli sviluppi della musica europea del XV secolo. Compose messe (una sua invenzione è la « Messa ciclica variata » che sarà il modello di cui si gioveranno gli altri autori sino alla fine del XVI secolo e oltre), mottetti, *chanson* a 3 voci, prevalentemente su testi francesi; ballate, virelais, rondò, inni, sequenze antifone. E' il Dufay, il maestro del chiaro stile, della bella e armoniosa forma che addolciva le asprezze armoniche della musica tardogotica senza che andasse perduta la rigorosità dell'architettura sonora. *Flos florum, Ave Virgo quae de coelis, Vasilissa, ergo gaude, Alma redemptoris mater*, opere considerate tra « le più belle e più delicatamente lavorate » di Guillaume Dufay, figurano nel disco Archiv accanto a *Supremum est mortalibus*, già citato. Quanto basta perché il cultore di musica avvertito si faccia l'idea della grandezza del maestro fiammingo.

John Dunstable (1380 ca.-1453) capofila di una musica in cui gli elementi armonici propri del *discantus* inglese si fondono con le arditezze contrappuntistiche dell'*Ars Nova* francese, scrisse com'è noto soprattutto mottetti, in parte destinati a cerimonie e a feste celebrative come, per l'appunto il *Veni, Sancte Spiritus*, intonato dal cardinale Henri Beaufort in occasione dell'incoronazione del re Enrico IV d'Inghilterra (1431). Figura spiccatissima nella storia della musica, come il Tinctoris affermava nei suoi trattati del XV secolo. Dunstable fu non soltanto musicista, ma astronomo, matematico e astrologo. Nel disco Archiv, sono in lista i seguenti brani, oltre a quello già citato: *Salve Regina misericordie, Beata Mater, Preco prohemінencie*.

L'esecuzione è affidata al complesso vocale « Pro Cantione Antiqua » di Londra (James Bowman, Paul Esswood controtenori; Ian Partridge, James Griffett, tenori; David Thomas, basso) e al « Bläserkreis für alte Musik » di Amburgo, diretti da Bruno Turner. Interpreti tutti eccellenti per serietà e per finezza di gusto. Il livello tecnico della nuova pubblicazione è altissimo. L'album è numerato 2533 291.

### DIECI CONCERTI E UN SOLISTA

**Artur Rubinstein**

Ai lettori che sovente mi domandano quali sono i Concerti per pianoforte e orchestra da mettere in lista come primi acquisti per una discoteca di base, segnalo subito una « cassetta » della « RCA » in cui sono compresi sette dischi stereo con le seguenti composizioni: il *Concerto n. 21 in do maggiore K. 467* di Mozart; il *Concerto « Imperatore »* di Beethoven; il primo Concerto di Chopin; il primo di Liszt; i due *Concerti, in la minore*, di Schumann e di Grieg; il *Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23* di Ciaikowski; il *Concerto n. 2 in do minore op. 18* e la *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43*, di Rachmaninoff.

Il mio consiglio viene anche dal fatto che l'interprete di queste opere, per la parte solistica, è Artur Rubinstein. Ossia un artista che, di là dai suoi meriti di pianista eccelso, ha lungamente purificato al fuoco dell'esperienza ogni sua interpretazione che ha meditato queste opere in gioventù e in vecchiaia, che le ha suonate nel mondo intero a tutte le genti. Che le ha registrate su disco, ma non tutte insieme frettolosamente (come fanno troppi interpreti, oggi) ma a distanza d'anni l'una dall'altra. L'album è dunque esemplare. Tanto più che direttori e orchestre sono anch'essi validissimi: e basti citare il nostro Giulini, Eugen Ormandy, Fritz Reiner; e poi la Boston Symphony, o ancora meglio la splendida « Chicago Symphony ». Tecnicamente i dischi sono abbastanza buoni. La pubblicazione è siglata CRL 7 - 0725.

### UNA FEDORA STORICA

Avevo promesso ai lettori, la settimana scorsa, d'incominciare a recensire i dischi « autunnali » da questo numero. Mi accorgo, però, che ho ancora qualche debito da assolvere riguardo a talune pubblicazioni che non ho fatto in tempo a segnalare prima della pausa estiva. E si tratta, si badi, di cose importanti come, per esempio, l'edizione in due dischi della *Fedora* di Umberto Giordano che la « EMI » ha lanciato nella serie *Historial Archives*. Dell'opera giordaniana che il Pizzetti definì « stupenda di senso teatrale », è interprete, in questi dischi, l'indimenticabile Gilda Dalla Rizza (al suo fianco il tenore Antonio Melandri che canta la parte di Loris Ipanoff). Il mistero della morte ha coperto col suo velo nero, il 4 luglio scorso, una creatura che era tutta viva anche da vecchia: Gilda Dalla Rizza è scomparsa a ottantatré anni lasciando l'impressione, tra tutti quanti l'amano e l'ammirano, che la Parca abbia reciso troppo presto la sua esistenza.

Interprete grandissima della musica « verista », la Dalla Rizza penetrò con ugual passione musica d'altro segno stilistico (si pensi alla sua *Traviata*). Incise dischi in buona misura; ma, nella più parte dei casi, non le piaceva riascoltarsi. Diceva che le incisioni non rendevano giustizia alla sua voce, ed è vero. Però questa *Fedora*, registrata nel lontano 1931 e ricostruita tecnicamente dalla « EMI » nel 1974, davvero non offende l'arte della « Cara Gildina ». C'è lei, tutta lei, la grande Dalla Rizza con la pregnanza dei suoi accenti, con l'intrepidezza dei suoi affetti che ravvivano il canto di lampi abbaglianti. La morte dell'artista è passata sotto silenzio. Tanto più toccante appare perciò quest'omaggio della « EMI », apprestato con amorevole cure. I due dischi sono in un album siglato 3C 165-17996/97 M composto da un opuscolo con il libretto, la trama riassunta e una nota critica, come sempre illuminante, di Mario Morini.

**Laura Padellaro**

# l'osservatorio di Arbore

## Le aquile del deserto

Per scrivere le canzoni del loro ultimo long-playing il chitarrista Don Felder e il batterista Don Henley hanno usato il sistema di sempre: hanno noleggiato una grossa roulotte con aria condizionata, l'hanno riempita di cibo in scatola, stecche di sigarette e bottiglie di tequila, e sono partiti per il centro del deserto di Mojave, in California, una sterminata distesa di sassi, sabbia e cactus. Dopo tre mesi, quattro lunghi viaggi su piste sperdute e una serie di sedute di registrazione che, viaggio nel deserto compreso, sono costate in tutto circa 160 mila dollari, oltre 100 milioni di lire, gli Eagles hanno finito la loro nuova fatica discografica: *One of these nights*, una di queste notti, nove canzoni che parlano della ricerca del successo, dell'amore e della tranquillità, e delle delusioni che quasi sempre vengono quando quegli obiettivi sono raggiunti. Il long-playing, pubblicato un paio di mesi fa negli Stati Uniti, ha raggiunto il primo posto nelle classifiche e c'è restato per quattro settimane: un altro successone dopo i due « dischi d'oro » e i due « dischi di platino » che hanno premiato finora i quattro anni di attività della formazione.

Gli Eagles sono nati e cresciuti, come gruppo, nel deserto della California del sud. Hanno tutti letto e studiato le opere dello scrittore Carlos Castaneda durante i loro pellegrinaggi fra le dune e le montagne e hanno scelto il nome del complesso perché l'aquila (in inglese Eagle) è uno degli spiriti più importanti della religione delle tribù indiane che vivono ancora in certe zone del deserto. Glenn Frey, uno dei tre chitarristi del gruppo (gli altri sono Don Felder e Bernie Leadon, ai quali vanno aggiunti per completare la formazione il batterista Don Henley e il bassista Randy Meisner), cita un passo di Castaneda che è un po' la chiave del loro modo di vedere la musica e il mondo: è la storia dell'incontro dello scrittore con Don Juan, un « medicine man », una specie di stregone che suggerisce all'autore di camminare e camminare nel deserto finché non troverà il suo « luogo della forza ». « Castaneda », dice Frey, « cammina per ore e ore finché crolla al suolo svenuto. Quando si risveglia vede accanto a sé Don Juan, il quale ridendo gli spiega che il luogo che cercava è proprio lì. Ecco, è la nostra storia: la storia di cinque musicisti che dopo essere passati da una formazione all'altra, solo come Eagles, nel deserto, hanno trovato il loro " luogo di forza " e hanno sfruttato nella maniera giusta le loro energie ».

Gli Eagles, oggi, vengono considerati come il gruppo rock americano numero uno, il loro boom è dimostrato dalla tournée che stanno per finire: 59 concerti in altrettante città degli USA, con un totale di 850 mila spettatori e un guadagno di 5 milioni di dollari, più di 3 miliardi di lire. Il quintetto è formato da musicisti le cui personalità sono abbastanza diverse: Felder è un « solitario » che vive in una fattoria a quindici chilometri di pista dalla litoranea che corre sulla costa californiana, Leadon è un altro curioso individuo che durante le tournées passa ogni minuto libero frugando nei negozi di musica più sperduti per comprare strumenti per la sua collezione che finora vale 80 mila dollari, Henley è un fedele lettore delle poesie di Rimbaud, Frey passa le sue serate nei club di Los Angeles e San Francisco, mentre l'unico ad avere una vita più o meno normale è Meisner, che ha famiglia nel Nebraska e ogni giorno, dovunque sia, passa mezz'ora al telefono con la moglie e i tre figli.

I cinque si riunirono nel 1971 per iniziativa dello scomparso Gram Parsons, che fu tra i primi a pensare di fondere l'aggressività del rock con il country. Toccò a un manager che doveva poi diventare il presidente dell'etichetta « Asylum », David Geffen, di dare il via al gruppo: li convinse a lasciare la formazione della cantante Linda Ronstadt e a mettersi insieme, li finanziò con 100 mila dollari e li spedì in una fattoria del Colorado per farli provare. Dopo un mese li scritturò per la « Asylum » e cominciò a farli registrare. Con tre 45 giri gli Eagles pagarono il loro debito a Geffen e cominciarono a conquistare una popolarità che crebbe rapidamente. Il secondo LP del gruppo, *Desperado* (un disco in cui si faceva un parallelo fra i personaggi della tradizione Western e i musicisti di rock), e il terzo, *On the border* (ispirato allo stesso tema), spianarono completamente la strada al quintetto, che in tre anni di concerti e tournées si è fatte le ossa fino a diventare una delle formazioni più collaudate e più compatte. « Non è facile », dicono i due compositori, Felder e Henley, « tirare fuori canzoni adatte a un gruppo come il nostro. Ma è un problema che risolviamo continuando a credere in Castaneda e nel suo Don Juan. Noi viviamo a Los Angeles, cioè a un passo dal deserto, e ci basta partire per il cuore del Mojave per trovare, prima o poi, l'ispirazione che ci serve ».

Negli ultimi tempi c'è stato qualche tentativo individuale all'interno della formazione di emergere come musicisti o come autori. « Però », dice Meisner, « anche se spesso nei nostri ritiri nel deserto c'è una certa tensione, ovvia quando cinque persone si isolano dal resto del mondo, continuiamo ad essere fermamente decisi a restare uniti. E questo anche se non rinunciamo ad avere ciascuno la nostra autonomia ».

**Renzo Arbore**

## Drupi sull'ascensore

**Ormai anche il pubblico italiano e non soltanto quello francese è sensibile all'apparizione delle novità di Drupi. Infatti il suo nuovo long-playing intitolato semplicemente « Due » sta rapidamente scalando le nostre classifiche di vendita. Un amico del cantante ha commentato: « Drupi ha finalmente trovato la strada dell'ascensore »**

## Ritorna la coppia de «Il laureato»

**In questa foto scattata a Toronto, nel Canada, nel corso di una « riunione di famiglia » della grande Casa discografica « CBS », Simon e Garfunkel riappaiono insieme davanti ai microfoni dopo una lunga separazione. Hanno interpretato « My little pal », un brano registrato alcune settimane fa e che comparirà su entrambi i nuovi album separati incisi dai due artisti. Paul Simon ha intanto annunciato che compirà una tournée in Inghilterra e in Europa in dicembre**

# pop, rock, folk

**SINCERITA'**

Unica voce veramente interessante dalla California, dopo il grande boom della musica della « West coast » di qualche anno fa, è quella degli Eagles (vedi articolo a fianco) arrivati ad un rapidissimo (e meritato) successo con due album: « Eagles » e « Desperado ». Dopo un incerto terzo album « On the border », oggi gli Eagles si sono riaffacciati ai primi posti delle classifiche dei long-playing più venduti con « One of these nights », un ottimo microsolco, se si esclude qualche brano in cui le « aquile » si cimentano con una musica che non sembra essere la loro. E la loro è, appunto, quella che discende dai gloriosi Buffalo Springfield, un country suggestivo e sincero, in certi momenti struggente e appassionato. Purtroppo da noi il country non gode ancora di molta popolarità malgrado non sia una musica difficile o troppo lontana dalla nostra sensibilità; tuttavia la musica degli Eagles — che è pur sempre un country moderno e raffinato — non dovrebbe dispiacere al nostro pubblico più preparato. Tra i pezzi migliori, *One of these nights, Lyin eyes, Take it to the limit, After the thrill is gone* e la sognante *I wish you peace*. « Asylum » numero 1039, « Ricordi ».

**RIMPIANTO**

Gary Shearston è un cantante autore inglese che si è affermato quest'anno con una azzeccata (ma furba) versione di un classico di Cole Porter, *I get a kick out of you*, già cavallo di battaglia di

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

1) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
3) **L'importante è finire** - Mina (PDU)
4) **Amore grande amore libero** - Il Guardiano del Faro (RCA)
5) **Take my heart** - Jacky James (Joker)
6) **Due** - Drupi (Ricordi)
7) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
8) **Tornerò** - Santo California (YEP)

*(Secondo la « Hit Parade » del 29 agosto 1975)*

### Stati Uniti

1) **Jive talkin'** - Bee Gees (Rso)
2) **Someone saved my life tonight** - Elton John (MCA)
3) **I'm not in love** - 10 C.C. (Mercury)
4) **Please, mister, please** - Olivia Newton-John (MCA)
5) **One of these nights** - The Eagles (Asylum)
6) **Why can't we be friends** - War (United Artists)
7) **Midnight blue** - Melissa Manchester (Arista)
8) **Rhinestone cowboy** - Glen Campbell (Capitol)
9) **How sweet it is** - James Taylor (Warner Bros.)
10) **The hustle** - Van McCoy (Avco)

### Inghilterra

1) **Barbados** - Typically Tropical (Gull)
2) **If you think you know how to love me** - Smokey (Rak)
3) **Give a little love** - Bay City Rollers (Bell)
4) **Jive talkin'** - Bee Gees (Rso)
5) **I can't give you anything but love** - Stylistics (Avco)
6) **Delilah** - Sensational Alex Sarvey Band (Vertigo)
7) **Sealed with a kiss** - Brian Hyland (Abc)
8) **It's in his kiss** - Linda Lewis (Arista)
9) **Tears on my pillow** - Johnny Nash (CBS)
10) **Misty** - Ray Stevens (Janus)

### Francia

1) **Hey lovely lady** - Johnny Hallyday (Phonogram)
2) **Shame shame shame** - Shirley & Co. (Phonogram)
3) **Un accident** - Michel Sardou (Trèma)
4) **Aimer avant de mourir** - Sheila (Carrère)
5) **Le zizi** - Pierre Perret (WEA)
6) **Le chanteur malheureux** - Claude François (Flèche)
7) **L'été indien** - Joe Dassin (CBS)
8) **Les acadiens** - Michel Fugain (CBS)
9) **I can do it** - Rubettes (Polycor)
10) **Grand amour** - Daniel Gerard (Sonopresse)

## album 33 giri

### In Italia

1) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **XX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
4) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
5) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
6) **Del mio meglio n. 3** - Mina (PDU)
7) **Profondo rosso** - Gaslini-Goblin (Cinevox)
8) **Amore grande amore libero** - Guardiano del faro (RCA)
9) **Due** - Drupi (Ricordi)
10) **Incontro** - Patty Pravo (RCA)

### Stati Uniti

1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
2) **One of these nights** - Eagles (Elektra/Asylum)
3) **Cut the cake** - Average White Band (Atlantic)
4) **The heat is on** - Isley Brothers (T-Neck)
5) **Love will keep us together** - The Captain and Tennille (A&M)
6) **Greatest hits** - Cat Stevens (A&M)
7) **Gorilla** - James Taylor (Warner Bros.)
8) **Red octopus** - Jefferson Starship (Grunt)
9) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
10) **Why cant't we be friends** - War (United Artists)

### Inghilterra

1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
2) **Horizon** - Carpenters (A&M)
3) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)
4) **The best of the stylistics** (AVCO)
5) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
6) **One of these nights** - Eagles (Asylum)
7) **The original soundtrack** - 10 C.C. (Mercury)
8) **The basement tapes** - Bob Dylan and the Band (CBS)
9) **Mud rock vol. 2** - Mud (Rak)
10) **The snow goose** - Camel (Decca)

### Francia

1) **Hey lovely lady** - Jonny Hallyday
2) **L'été indien** - Joe Dassin
3) **I'm not in love** - 10 C.C.
4) **Saltimbanque** - M. Le Forestier
5) **Un accident** - Michel Sardou
6) **Aimer avant de mourir** - Sheila
7) **Le chanteur malheureux** - Claude François
8) **Paul McCartney** - (Apple)
9) **Gérard Mauset** - (Pathé Marconi)
10) **Barry White** - (AZ Discodis)

Sinatra e dei suoi discepoli. Sulla scia di quel successo esce ora « Dingo », un album che contiene dieci canzoni senza infamia e senza lode. Shearston non fa gridare al miracolo ma è piuttosto accettabile quando la sua voce tocca i toni bassi. Si rimpiange, in definitiva, Donovan. « Charisma » numero 6369958, della « Phonogram ».

**PROVOCANTE**

Dunque: Gloria Gaynor, Minnie Riperton, Rita Jean Bodine, Betty Wright, Millie Jackson, Chaka Khan, Patti LaBelle, Carol Douglas; queste sono una parte delle nuove interpreti di soul che cercano di raccogliere l'eredità di Aretha Franklin, incontrastata regina del soul durante gli anni Sessanta (e ancora più o meno validamente sulla breccia). E non abbiamo ricordato Diana Ross o Gladys Knight, coetanee della stessa Franklin. Comunque, tra le nuove, se è vero che la popolarità più grossa è stata raggiunta dalla Gaynor, la palma della qualità può essere forse contesa da Chaka Khan e dalla « nuovissima » Yvonne Fair. Di quest'ultima è uscito recentemente il primo album, curatissimo, intitolato « The Bitch is Black ». Bellissima e provocante, la Fair aggiunge alle doti delle altre (fortissima carica ritmica, senso del blues, estensione e timbro di voce notevoli) una componente sexy non indifferente. Scoperta da Norman Whitfield (della scuderia di Detroit, già reinventore dei Temptations), la Fair ha fatto parte del coro di James Brown e del gruppo delle Chantelles; ora si colloca di prepotenza tra le voci più interessanti, con questo disco che è veramente uno dei migliori del genere mai pubblicati. Molto varie le composizioni, trascinanti gli arrangiamenti. Un disco entusiasmante per gli appassionati della nuova musica nera, paragonabile ad alcune cose del « maestro » Stevie Wonder. « Tamla Motown », numero 60108, « RiFi ».

**LUOGOTENENTE**

Sembra di ascoltare James Brown e invece si tratta del suo luogotenente, leader del gruppo che solitamente accompagna Brown. Si chiama Fred Wesley e il suo gruppo è il « New J. B. » (J. B. sta per James Brown). Mancando la voce solista del leader — che ha curato questo disco come produttore definendosi come « ministro del new new super heavy funky... » — si apprezzano maggiormente le parti solistiche affidate, soprattutto, al trombone. « Breakin Bread » è un album destinato prevalentemente al ballo e a chi chiede una musica epidermica ma elettrizzante. « Polydor », numero 2391161.

**IL REGGAE**

Popolare in tutto il mondo, dove è un « genere » riconosciuto quasi come classico, il « reggae » è pressoché sconosciuto da noi, dove peraltro sono stati pubblicati pochi dischi dei suoi specialisti. Si è ascoltato saltuariamente del reggae attraverso interpreti inglesi e americani che hanno voluto « provarci »; Eric Clapton recentemente, per esempio. Eppure il reggae ha un ritmo affascinante, è ballabile e piacevole. Delle ultime leve degli interpreti di reggae è John Holt, un cantante e percussionista di cui è recentemente uscito un album intitolato « The Further You look. John Holt. Sings for I ». Le melodie sono forse un po' risapute (anche se Holt se ne attribuisce la paternità) ma tutto sommato il disco non sfigura in una discoteca aggiornata; piacevole e scarna la voce del leader. « Philips » numero 6370678.

**r.a.**

# dischi leggeri

**ROSSO E LAI**

Nini Rosso

Prima o poi avrebbero finito per incontrarsi, e infatti il matrimonio è avvenuto senza pompa ma con risultati più che lusinghieri. Parliamo della tromba di Nini Rosso e delle musiche di Francis Lai, che apparentemente dovrebbero stare agli antipodi — tant'è imperioso lo strumento del piemontese e tanto sono dolci i motivi del francese — ma che invece si fondono mirabilmente, come dimostra il 33 giri (30 cm. « Sprint ») intitolato « Nini Rosso suona Francis Lai ».

**LA CHITARRA**

Totò Savio, dopo aver composto canzoni per un paio di generazioni di cantanti, è ritornato al vecchio mestiere, quello di chitarrista. Infatti Savio, a 17 anni, era entrato a far parte del quartetto di Marino Marini, e poi aveva continuato a lavorare con una propria formazione soprattutto all'estero. Recentemente aveva realizzato le sigle dei telefilm « Diagnosi » (*Ritratto di donna* e *Racconto*) ed ora, con lo stesso titolo « Ritratto di donna » su un 33 giri (30 cm. « CBS ») una serie di motivi suoi e di altri eseguiti alla chitarra solista con un quartetto di accompagnatori validissimi. Questo disco costituisce una interessante variazione per chi ama la musica di sottofondo.

**INTIMISTA**

Renato Pareti con il suo nuovo long-playing « Chi sarà » (33 giri, 30 cm. « Polydor ») rischia di ricevere un'etichetta definitiva: quella del cantautore intimista. Pieno di sofferte esitazioni, di domande senza risposta, di nostalgie per slanci di cuore. Pareti sa tradurre in musica e versi questo suo mondo con garbo e gusto non comuni, sia come autore, sia come esecutore — al microfono o alle tastiere — in modo da fornire all'ascoltatore motivo di piacevole trattenimento.

**UN FENOMENO**

Un vero fenomeno vocale per questi tempi di magra è stato scoperto nel Messico. E' un cantautore di 23 anni, Morris Albert, sul cui passato si sa poco o nulla e che in brevissimo tempo è diventato così popolare fra i ragazzi da essere costretto a girare per le strade camuffato con barba e baffi finti. Pur non proponendo ritmi rivoluzionari, Morris Albert non è rimasto ancorato alla tradizione e in questo modo, grazie anche ad una voce eccezionale per estensione, robustezza e dolcezza, è riuscito a mettere d'accordo tutti sul suo conto, pubblico e critica, giovani e anziani. Il suo brano *Feelings*, rimasto a lungo in vetta alla Hit Parade messicana, gli ha già fruttato un « disco d'oro », ma potrebbe valergli la fama internazionale se dovesse aver successo il lancio che se ne sta facendo ora negli Stati Uniti. *Feelings*, nella interpretazione di Morris Albert, è giunto ora anche in Italia, proposto dalla « Produttori Associati » in 45 giri. Un disco che vale la pena di ascoltare.

**RAGAZZI PER RAGAZZI**

I Panda, un gruppo di giovanissimi, ha raggiunto il traguardo del primo long-playing che contiene un campionario significativo della loro musica. « Amanti mai » (33 giri, 30 cm. « RCA ») è indirizzato agli ascoltatori più giovani: canzoni semplici, allegre, piene di genuinità, che Osvaldo Pizzoli canta con voce piacevole. Classico l'accompagnamento: basso, batteria, chitarra e tastiera. « Amanti mai » è stato pubblicato anche in 45 giri.

# jazz

**JAM NEL 1946**

Nell'immediato dopoguerra le « jam sessions » cessarono di essere solamente un modo spontaneo per riunirsi dopo i concerti diventando, anche per l'intervento di Norman Granz, un modo nuovo per fare del jazz di fronte al pubblico. Fu il momento di « Jazz At The Philharmonic » e dei concerti alla Carnegie Hall. Di due concerti registrati a Los Angeles nel gennaio e nella primavera del 1946 si sono salvati i nastri che ora la « Milestone » (distr. « Cetra ») ci permette di ascoltare con un 33 giri (30 cm.) dal titolo « Early Modern ». Quelle « jam sessions » o, meglio, quei concerti, hanno notevole interesse, poiché si trovarono insieme Dizzy Gillespie e Charlie Parker, e ancora Charlie Parker e Lester Young in un momento particolarmente significativo per l'affermazione del be-bop. A fianco dei tre giganti, Willie Smith, Mel Powell e Lee Young. Un disco assai interessante e di piacevole ascolto.

**B. G. Lingua**

*Orsa minore*

# L'elicottero

**Radioscena di Giovanni Guaita (Venerdì 12 settembre, ore 21,30, Terzo)**

Il ricordo, la memoria: un narratore ripercorre frammenti di un passato doloroso. Il padre e gli elicotteri. Progettare elicotteri, costruire elicotteri quando di elicotteri nessuno se ne occupava. Attraverso l'immagine di questa macchina volante il narratore rivive, ora con tristezza ora con disperazione, il tempo trascorso. Molti i toni del suo ricordare, che segue una logica che non ha rispondenza nella realtà quotidiana, ma che appunto è la logica propria della memoria, dove i fatti più lontani si apparentano tra loro, trovano essi stessi un motivo, una ragione di esistere al di là degli avvenimenti ormai irrimediabilmente perduti. E la follia, la follia dell'uomo, è sempre presente nella narrazione: diventa, a mano a mano che si procede, universale; elemento costante e non disgiungibile dall'esistenza degli uomini, di nessun uomo. Su un impianto naturalistico Giovanni Guaita costruisce un'azione dove i suoni hanno un'importanza fondamentale. Egli stesso scrive: « Consiglierei dunque un accompagnamento pur sempre musicale, che parte da rumori apparentemente grezzi per arrivare a forme di musica concreta e cioè a laceranti vibrazioni che siano le variazioni musicali di quei rumori grezzi. Ho indicato il punto di arrivo, quello in cui la musica non è più asservita al testo ma ha una assoluta libertà espressiva, con la parola vibrazione. Certo, secondo me, in quel momento queste vibrazioni dovrebbero esprimere le " schegge di ghiaccio " che penetrano nel cervello del protagonista e ne impediscono il funzionamento ».

L'*Elicottero* di Giovanni Guaita va in onda per il ciclo *Orsa minore* con la compagnia di prosa di Firenze della RAI diretta da Carlo Di Stefano. Nei ruoli principali: Gianni Bonagura (il narratore), Antonio Battistella (l'ingegnere), Renata Negri (la mamma).

**Rina Morelli e Paolo Stoppa, protagonisti di « Vita col padre », mercoledì sul Nazionale**

*Novità di Giorgio Manganelli*

# Cassio governa a Cipro

**di Giorgio Manganelli (Lunedì 8 settembre, ore 21,30, Terzo)**

« Cassio governa a Cipro » è la frase con cui, nell'*Otello* di Shakespeare, il nobile veneziano Lodovico investe del potere Cassio, luogotenente del moro Otello, un attimo prima che quest'ultimo, uxoricida per gelosia, si toglie la vita. E in effetti il testo di Manganelli — anglista, oltre che scrittore — è un rifacimento o, più esattamente, una rilettura e insieme una riscrittura della celebre tragedia scespiriana. Il nucleo drammatico dell'*Otello* è noto. Il moro, generale della Serenissima impegnato a Cipro in una guerra contro i turchi, ha sposato la nobile Desdemona contro il volere del padre di lei. Jago, suo alfiere, geloso perché gli è stato preferito Cassio come luogotenente, trama contro la coppia, facendo credere a Otello che Desdemona lo tradisce con Cassio. Donde la tragedia. Otello uccide Desdemona e a sua volta si uccide. Jago è — nella interpretazione tradizionale — la personificazione del male fine a se stesso e costituisce certamente il personaggio centrale della tragedia. Manganelli assume in pieno questa centralità (il suo testo è, in pratica, un lungo monologo di Jago, interrotto dalle scene essenziali della tragedia scespiriana) ma non si riduce, come si potrebbe supporre, a rovesciare l'interpretazione tradizionale, proponendone una nuova. Egli preferisce invece sottoporre il testo originale a una critica serrata, ne analizza le implicazioni, ne smonta i meccanismi, con gusto ironico, sarcastico, raffinato e godibilissimo della manipolazione letteraria. Non ne viene fuori, dunque, una nuova superflua chiave di lettura dell'*Otello*; ma il fondo carnale e postribolare della tragedia, solitamente rimosso, emerge fuori con forza e convinzione e predispone il lettore a una rilettura meno sublimante dell'intero teatro scespiriano. Interprete principale, e regista, di *Cassio governa a Cipro* è Carmelo Bene, già in proprio rivisitatore del teatro elisabettiano e il cui estro è congeniale a quello dell'autore.

*Radioteatro*

# La rivolta di Lafras Verwey

**Radiodramma di Chris Barnard (Martedì 9 settembre, ore 21, Nazionale)**

Chris Barnard è uno scrittore sudafricano nato nel 1939 nel Transvaal. Ha studiato all'università di Pretoria dove si è laureato in lettere e poi ha intrapreso la carriera giornalistica. Autore di una diecina di libri, drammaturgo di successo nel suo Paese, ha avuto una commedia (*Dad make me a kite, dad*) rappresentata, oltre che naturalmente a Johannesburg e a Pretoria, anche a Berlino Ovest e a Monaco. Il radiodramma che viene trasmesso questa settimana, premiato dalla Radiotelevisione belga nel 1970, è stato presentato all'edizione del 1971 del Premio Italia. Protagonista della vicenda è un tale Lafras Verwey, impiegato del servizio civile. Da vent'anni Lafras lavora senza particolari soddisfazioni. I rapporti con il suo capo non sono certo improntati alla reciproca stima: tutto farebbe presupporre dunque che Lafras conduca una banale e misera esistenza. Invece no, perché il nostro eroe, in questi venti anni, si è creato una sua fantastica esistenza, una vita di sogno nella quale egli è protagonista di splendide rivoluzioni, è un musicista di talento e di successo, un grand'uomo insomma, quello che non potrà mai essere nella vita reale. A volte però la finzione si prolunga nella vita reale: perché Lafras ha frequenti contatti con una misteriosa organizzazione che sta preparando davvero la rivoluzione, quella che distruggerà tutti i privilegi, che innalzerà i piccoli, gli sfruttati, gli oppressi, come appunto lui, Lafras. La verità è che l'ingenuo Verwey viene strumentalizzato da una gang che traffica in stupefacenti e alla quale lui, in buona fede, appartiene come corriere. Un giorno Lafras incontra e aiuta Petra, una ragazza in avanzato stato di gravidanza. Le dà un tetto, le offre una vita senza più stenti e umiliazioni, la prende sotto la sua protezione insieme al nascituro, il quale vivrà in un mondo diverso, un mondo finalmente liberato, il mondo che Lafras cambierà con la sua rivoluzione. Per la prima volta, nell'esistenza dell'anonimo impiegato Lafras Verwey, l'illusione a lungo coltivata di un'altra vita si motiva di un'urgenza reale, umanamente concreta. Non per questo, però, smette di essere un'illusione.

I sogni, si sa, finiscono male: Lafras viene ucciso in un conflitto a fuoco. Quella stessa notte Petra dà alla luce il suo bambino.

*Una commedia in trenta minuti*

# Il terzo amante

**Commedia di Gino Rocca (Venerdì 12 settembre, ore 13,20, Nazionale)**

Scrittore e critico teatrale, oltre che commediografo, Gino Rocca si impose per la prima volta all'attenzione nel 1919 con un romanzo, *L'uragano*, nel quale narrava la terribile esperienza di combattente della guerra mondiale. Passò poi al teatro, segnalandosi ben presto come autore di notevole originalità nel panorama italiano dell'epoca. Scrisse parecchio, e in diverse direzioni. Di lui andrebbero ricordate anche, e forse rivalutate, le commedie in dialetto veneto, nelle quali si rivelò un osservatore acuto e disincantato del clima deteriore della provincia italiana. La commedia *Il terzo amante* — tipica del suo repertorio, nella quale Rocca svolge uno strano caso sentimentale — va in onda per il ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Laura Betti, che è anche l'autrice della riduzione radiofonica.

*Revival Anni 30*

# Vita col padre

**Commedia di Howard Lindsay e Russell Crouse (Mercoledì 10 settembre, ore 20,20, Nazionale)**

Il teatro americano tra le guerre (ma non solo di questo periodo) annovera diverse coppie di scrittori celebri e fortunati. Il ciclo « Revival Anni 30 » — che ogni settimana ci fa ascoltare, presentata da Ruggero Jacobbi e Paolo Poli, una commedia famosa dell'epoca, significativa di quel clima e di quel costume oltre che di quel teatro — ce ne ha fatto conoscere una, quella formata da Hart e Kaufman, appena qualche tempo fa. Ora è la volta di Lindsay e Crouse, coppia non meno celebre della precedente.

Lindsay e Crouse cominciarono a collaborare nel 1933, quando scrissero la commedia musicale *Anything Goes*, che già li impose a un vasto pubblico. Il successo clamoroso venne comunque nel 1939, con la commedia, che questa settimana va in onda, *Vita col padre*. Lindsay, attore oltre che autore, la portò in scena con la moglie Dorothy Stickney. Il successo fu sensazionale. La commedia ebbe a Broadway più di tremiladuecento repliche consecutive: fu cioè recitata per qualcosa come nove anni! Era sufficiente, lo si comprenderà, perché gli autori pensassero bene di darle in qualche modo un seguito, o comunque di scriverne una similare. Nel 1948 presentarono così *Vita con la madre*, che, se non poté vantare un numero di repliche così cospicuo, ebbe tuttavia anch'essa un notevole successo.

**Il titolare della rubrica è in ferie. Lo sostituisce Salvatore Piscicelli.**

II/S

*Felice Andreasi alla televisione nella commedia gialla «Ho ucciso il conte»*

di Alec Coppell

# Il poliziotto nevrotico che arriva dal cabaret

II/13561/S

**Davidson a colloquio con Polly, la graziosa cameriera di casa Ribera che ha scoperto il delitto. Gli interpreti sono Felice Andreasi e Daniela Caroli. In secondo piano, Raines, l'aiutante di Davidson (l'attore Bruno Cattaneo). Le scene della commedia sono di Emilio Voglino; i costumi di Giovanna La Placa**

***L'attore in uno dei personaggi a lui più congeniali: un uomo costretto a «ragionare in salita» finché, per sua fortuna, impazzisce. Fra gli altri interpreti Guido Alberti e Cecilia Polizzi. La regìa è di Andrea Frezza***

di Pietro Squillero

**Torino**, settembre

La galleria di nevrotici a cui Felice Andreasi si sta dedicando da anni, prima in cabaret poi sul piccolo schermo, si arricchisce questa settimana di un nuovo personaggio, certo Davidson, poliziotto in terra inglese, i cui casi vengono narrati nella commedia *Ho ucciso il conte* in onda venerdì 12 settembre sul Secondo televisivo.

Uomo metodico, riflessivo, autoritario, almeno in apparenza, Davidson, di fronte a una situazione che non rientra nei suoi schemi mentali — tutte le persone che interroga sostengono di essere l'assassino —, comincia a disunirsi e, via via, perde sagacia, sicurezza, credibilità finché, per sua fortuna, precipita in una quieta follia che lo libera da quel carico insopportabile che è diventata ormai la realtà.

E' probabile che Alec Coppell, autore del testo, non abbia dedicato molto tempo alla psicologia del suo poliziotto, come d'altronde a quelle degli altri personaggi, parendogli più importante perfezionare il meccanismo teatrale (la commedia si propone come un divertimento). E' quindi altrettanto probabile che le asimmetrie cerebrali di Davidson sarebbero sfuggite a tutti senza l'intervento di Andreasi che, nel campo delle nevrosi e simili, ha ormai la raffinata sensibilità del collezionista.

Questo Davidson inedito, giunto a Napoli, dove si registrava la commedia, con i tic, le pause e tutto il bagaglio inquietante di chi ha le formiche dietro la fronte, ha natu-

→

(Di tutti, la duecentocinquantottesima.)

**Bevo Jägermeister perché mi hanno assunta, ma non mi hanno chiesto se so battere a macchina.**

**Jägermeister. Così fan tutti.**

GGK

# Il poliziotto nevrotico che arriva dal cabaret

Un altro momento della commedia. Questa volta Davidson (Felice Andreasi), assistito come al solito dal fedele Raines (Bruno Cattaneo), ascolta la « confessione » di Renée La Lune, una vicina di casa Ribera. L'attrice è Cecilia Polizzi

II/S

←

ralmente creato qualche sconcerto nella troupe televisiva, preparata ad un'interpretazione per così dire più tradizionale. Ma superato l'imbarazzo del primo contatto ognuno si è dato da fare perché il nuovo arrivato si trovasse il più possibile a suo agio, prima di tutti il regista Frezza che ha ricucito il testo della commedia su misura di Andreasi proprio come fa il sarto coll'abito. D'altronde a un attore capace di impazzire — sulla scena s'intende — sollevando appena un sopracciglio non si potevano chiedere i balletti e le altre manifestazioni maniacali che il copione prevedeva nella prima stesura. Anche la follia ha le sue classi sociali.

## Self control

Quanto di questo impegno si sia poi tradotto in realtà, cioè in immagini televisive, Andreasi dice di non saperlo. E' partito da Napoli prima che la commedia venisse montata. Durante le riprese, quando si controllava il materiale girato, Frezza aveva l'aria soddisfatta e Coppell, presente sul set fino all'ultimo giorno, non ha mai mostrato segni di insofferenza. Nemmeno di gioia per la verità. Ma bisogna ricordare che gli inglesi hanno un ottimo self control.

Il più curioso comunque di vedere *Ho ucciso il conte*, meglio sarebbe dire interessato, è proprio lui, Andreasi. Dopo il successo in *Il poeta e il contadino* ha diradato ancora di più le apparizioni sul piccolo schermo. Sostiene che i bis lo annoiano, non fanno per lui. Ormai l'esperienza del siparietto, che oggi continuano a offrirgli, è conclusa: « Ho bisogno di andare avanti. Certo cambiare può essere un rischio, ma nel nostro mestiere è necessario. La routine uccide l'attore migliore ». Chiaro che, per Andreasi, Davidson è un personaggio valido, altrimenti non lo avrebbe interpretato. E dopo Davidson? I progetti sono ambiziosi: quattro storie TV, quasi quattro atti unici, con un solo protagonista, quel suo disgraziatissimo « uomo spaventoso » che il destino costringe a ragionare soltanto in salita.

## Un bel coraggio

Intanto è tornato al primo mestiere, che è poi quello a cui tiene di più: la pittura. Trascorre le giornate nella quiete del suo studio-laboratorio, un'unica grande stanza invasa di colori, pennelli, cavalletti, tele. Qui abitava quando gli amici — fra gli altri Jannacci, Intra, Cochi e Renato — lo convinsero a raccontare le sue storie sul palcoscenico di un cabaret, e qui è sempre tornato anche se, dice, « ci vuole un bel coraggio vivere a Torino quando si è nel mondo dello spettacolo ».

Oltre a dipingere scrive — collabora a una rivista di racconti — e prepara i testi che reciterà quest'autunno. In cabaret naturalmente: « due ore da solo sotto la luce di un riflettore con l'aiuto morale di una sedia e di una chitarra ». Morale perché « la chitarra non ho mai imparato a suonarla anche se finora pochi se ne sono accorti ».

Tra pittura, teatro ed esercitazioni letterarie tempo libero ad Andreasi ne rimane poco. Ed è una fortuna perché così può rifiutare gli impegni di lavoro che non lo interessano senza dire bugie, non sarebbe capace. E accettare invece quelle offerte che ritiene valide. Sì, per esempio, al Pietro Micca che Umberto Eco ha scritto per le *Interviste impossibili* alla radio; no invece a uno spettacolo che prevedeva il suo numero « prima del cantante e dopo le ballerine »; sì di nuovo al film di Maselli *Il sospetto*, « anche se il personaggio che interpretavo era così schedato che pochi, vedendo il film, mi hanno riconosciuto », e ora di nuovo sì ad una pellicola di fantascienza che un giovane regista comincerà a girare fra un mese, anche se si tratta di un film sperimentale che difficilmente riuscirà a conquistare un posto nei circuiti commerciali. Ma questo per Andreasi non ha nessuna importanza.

**Pietro Squillero**

*Ho ucciso il conte va in onda venerdì 12 settembre alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

## Troppi assassini per un solo delitto

*Di solito, la principale quanto legittima preoccupazione dei detectives da romanzo giallo è quella di scoprire l'autore del delitto. Si raccolgono dapprima tutti gli elementi che possono avere valore di indizio, si scava nel passato della vittima, si analizzano tutte le sue amicizie, il cerchio dei parenti, si concentrano infine i sospetti su alcune persone che potrebbero essere state indotte da una certa causa a compiere l'omicidio. Alla fine l'assassino è sempre il meno sospettato.*

*In* Ho ucciso il conte, *invece, non solo c'è la vittima ma anche il colpevole, per la verità, anzi, di assassini ce ne sono anche troppi. Almeno tre uomini ammettono di aver ucciso il conte di cui al titolo, per non parlare di una donna che a sua volta confesserà il misfatto.*

*Naturalmente qualunque poliziotto, anche senza essere Sherlock Holmes, Maigret o Nero Wolfe, s'insospettirebbe di fronte a una simile schiera di rei volontari, ed è questa la chiave della « pièce » che appartiene come s'è già capito al genere giallo-brillante. Non manca però il risvolto finale, che ci guarderemo bene dallo svelare.*

*I personaggi della commedia sono undici: l'ispettore alle prese con il misterioso caso si chiama Davidson ed è interpretato da Felice Andreasi; l'ucciso, il conte Ribera, è Gaetano Campisi; gli uomini che protestano la loro colpevolezza sono Bernard Froj, un americano impersonato da Daniele Tedeschi, Lord Sorrington, un autorevole uomo politico affidato a Guido Alberti (industriale, mecenate di un premio letterario e da diversi anni anche attore); e Mullet, portiere di notte (l'attore Quinto Parmeggiani). Se il primo dice di aver ucciso perché il conte lo ricattava, il secondo sostiene di averlo fatto per liberare la figlia Louise (Rosita Toros) dallo spietato marito. Il portiere invece adduce un'altra ragione: il conte lo aveva scoperto mentre rubava. Infine a ingarbugliare la matassa arriva al cospetto dell'ispettore Davidson una donna che abita da poco tempo nel caseggiato dove c'è l'appartamento dei Ribera.*

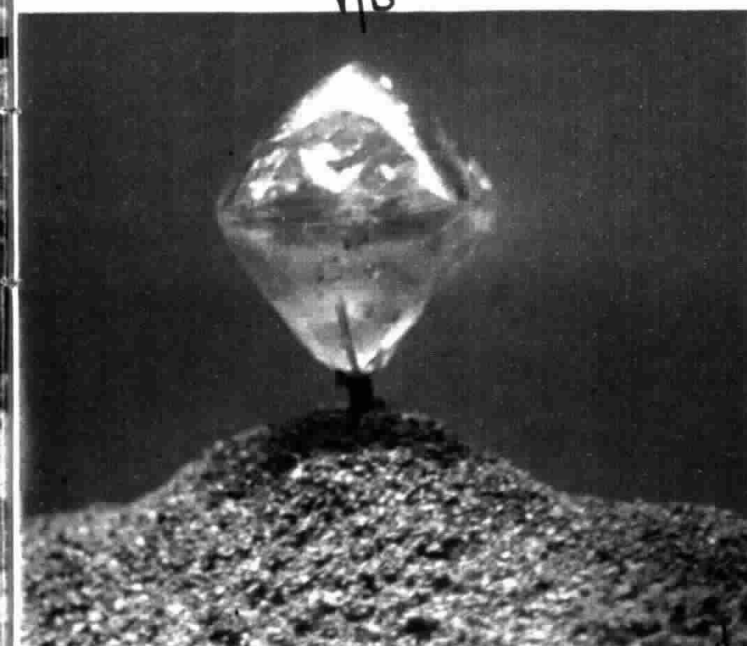
*Di donne, comunque, nella commedia ce ne sono tre: Louise, di cui s'è accennato, Polly interpretata da Daniela Caroli, e Renée La Lune, personaggio affidato a Cecilia Polizzi. Altri interpreti, infine, Tony Barpi, Bruno Cattaneo, Gino Maringola. La regia è di Andrea Frezza, il quale ha anche curato l'adattamento televisivo della commedia.*

ATA Univas
FS
"Io non capisco, signor Rossi, perché il treno è sempre cosí affollato!"
"Buongiorno, dottore, quando è arrivato?" "Ieri, in auto. Al casello... una coda di chilometri. Poi, per molti tratti, tutti fermi o a passo d'uomo. Al ristorante, ho aspettato un'ora per mangiare. Ma eccomi qui: siamo all'ombrellone 728. E Lei, signor Rossi?" "Io? In treno. Una folla... da impazzire!" "Io proprio non capisco, signor Rossi, come mai questi treni sono sempre cosí affollati!".
Scagli la prima pietra chi, pur sopportando le code in autostrada, le attese al ristorante, il "mi spiace, il volo è chiuso" all'aeroporto, non si è mai scagliato contro l'affollamento in treno.
E' vero, il treno è spesso affollato, e nei periodi di punta lo è ancora di più. Ma è anche vero che il treno non lascia mai nessuno a terra e trasporta tutti – magari scomodamente – a destinazione.
Col Programma di interventi straordinari in fase di attuazione, le FS disporranno di più treni: nei periodi di punta, però – a Ferragosto, a Natale, a Pasqua – ci sarà sempre folla. Perché, se le FS spendessero i "vostri" soldi per acquistare del materiale da usare poche settimane all'anno, sareste voi i primi a criticare.
E, in quel caso, avreste anche ragione.
FS
Fiducia e Sicurezza

*In televisione la storia dei diamanti, dall'estrazione nelle miniere del Sud Africa e della Sierra Leone al commercio*

Va in onda questa settimana la seconda delle tre puntate del programma TV « Diamante ». La trasmissione, realizzata da Stefano Ubezio, regia di Raffaella Vallecchi, oltre a descrivere la storia di un brillante — da quando viene estratto a quando finisce nella vetrina di un gioielliere — vuole anche sottolineare come è cambiato nei secoli il valore sociale dei diamanti: da simbolo di prestigio regale, circondato anche da un alone di mistero (ieri) a emblema di uno dei più potenti imperi economici del mondo (oggi). In queste pagine pubblichiamo alcune immagini della serie TV. Qui sopra, una miniera a cielo aperto nella Sierra Leone. A destra, un tagliatore di diamanti a Tel Aviv, Israele. Da notare che di tutta la produzione mondiale soltanto il 20 per cento viene trasformato in brillanti, le « gioie » femminili

# Un impero fondato sulle gioie

Qui a fianco, Henry Hoppenheimer, il re dei diamanti, presidente della « De Beers », il gruppo finanziario di Londra che controlla circa l'80 % dei diamanti grezzi nel mondo. Nella terza puntata di « Diamante » assisteremo ad una intervista concessa da Hoppenheimer ai realizzatori del programma che per molti versi può essere definita eccezionale. E' raro che Hoppenheimer parli con i giornalisti. Sempre a sinistra, il primo piano di un diamante grezzo conservato nel museo di Kimberley (Sud Africa). Qui sotto, una miniera a 1000 metri di profondità sempre a Kimberley. In Sud Africa, oggi il principale produttore mondiale di diamanti, esistono anche le cosiddette miniere a « cielo aperto »

Una panoramica della Borsa dei diamanti di Amsterdam. Da oltre quattro secoli la città olandese è considerata la capitale « morale » di questa pietra preziosa. La lavorazione dei diamanti avviene invece nella vicina Anversa dove esistono oltre duecento botteghe che impiegano 18 mila « maestri tagliatori ». E' qui che un diamante grezzo e opaco diventa un brillante di incomparabile lucentezza. Questa trasformazione avviene secondo canoni immutati da secoli. « Diamante » va in onda mercoledì 10 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale TV

*Il «Don Carlo» a due facce che Herbert von Karajan, magnifico come direttore, ha presentato quest'anno al Festival di Salisburgo*

# Maestro, come regista lei è una delusione



***A una direzione «nuova», che ha saputo mettere in luce la complessità del sinfonismo verdiano, ha fatto contrasto una regìa antiquata e tradizionalista. Una compagnia di canto eccezionale ma con alcuni squilibri***

di Mario Messinis

**Salisburgo,** agosto

A Salisburgo le polemiche sono state meno roventi dell'anno scorso: ormai il grande intruso Giorgio Strehler, il cui nome è stato cancellato anche per la ripresa del *Ratto dal serraglio,* ha rotto definitivamente i ponti con un festival che lo considerava un sovvertitore dell'ordine costituito. Tutto è tornato nei canali della più cauta ortodossia, ravvivata soltanto da una fuggevole polemica tra Karajan — che del festival rimane sempre l'autorità intangibile — e Leonard Bernstein, presentatosi ad una conferenza stampa al Festspielhaus con un tono amabilmente scanzonato e anche lievemente ironico.

## Qualche divergenza

A chi gli domandava perché mai non dirigesse un'opera a Salisburgo il direttore americano ha risposto garbatamente che aveva impegni più interessanti. In realtà tra i due direttori c'è stata qualche divergenza di idee. Bernstein, per esempio, aveva addirittura proposto di aprire le prove (parziali e generali) dei concerti sinfonici al pubblico: poteva essere un modo per ammettere anche i salisburghesi a un festival quasi completamente riservato alla facoltosa borghesia europea (e anche extra-europea) per gli altissimi costi dei biglietti e anche per la immutata impostazione dei programmi. Ma la proposta Bernstein, guardata con estremo sospetto e anche con non dissimulata irritazione, è stata accolta soltanto per la prova generale del suo concerto.

Comunque sia, Salisburgo conserva il carattere di una grandiosa passeggiata tra i maggiori interpreti di oggi, guardati qui con la consueta venerazione e la devozione che si riserva ai nomi consacrati, entrati nel tempio inviolabile della ufficialità. Lo stesso Bernstein, d'altronde, che ha alimentato le discussioni nei caffè salisburghesi, ha finito per eseguire un programma fatto su misura per il gusto medio dello spettatore del festival, con l'inclusione dei propri *Chichester Psalms,* quasi una prosecuzione della colonna sonora di *West Side Story,* di una imbarazzante platealità, e non ha voluto perdere l'occasione di presentarsi insieme come solista e direttore nel *Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore K 453* di Mozart. Naturalmente le ovazioni sono state trascinanti, quasi ad avallare una cosmica fraternità tra pubblico ed esecutore: quei successi acritici e sensazionali che sono una cifra salisburghese (qui il pubblico — che è poi abbastanza analogo a quello delle prime scaligere dell'età ghiringhelliana — ha fiducia nel festival ed è convinto che gli sia comunque ammannito il meglio del mercato internazionale). Poco conta, allora, che la pianistica versione mozartiana proposta da Bernstein apparisse come un cocktail del manierismo lunare dal rococò a Skriabin, con «rubato» vecchio stampo e notturni illanguidimenti appena qua e là ravvivati da qualche bizzosa accentuazione dionisiaca. L'orchestra, affabilmente colloquiale, si apriva anche ad una melodicità che si vorrebbe dire belliniana, quasi nella intatta linea formale di Mozart si scorgesse la voce della *Sonnambula.*

Ma, a parte la diversione Bernstein, che, se ben ricordiamo, era ai suoi primi approcci salisburghesi e che comunque si è riconfermato tra i massimi direttori di oggi, la più attesa novità del festival è consistita nella riproposta del *Don Carlo* verdiano, che qui non si dava dal 1960, allorché lo eseguì per la prima volta Herbert von Karajan con un cast vocale leggendario. Ora è ancora il maestro salisburghese al centro di questa ripresa insieme come direttore e regista. Passano i tempi, ma evidentemente i gusti musicali del grande maestro non mutano. Per esempio non gli interessa che in anni recenti si sia fatta sempre più larga la convinzione che di *Don Carlo* andrebbe eseguita la definitiva versione in cinque atti (dell'opera, come si sa, esistono tre versioni: una in francese, con danze e parate spettacolari, del 1867; una seconda in italiano, largamente rielaborata e in quattro atti, senza ballabili, del 1883; e una terza del 1886, uguale alla precedente ma con la riimmissione del prim'atto) per

**Qui a fianco, Christa Ludwig: letteralmente soverchiata da un ruolo vocalmente più grande di lei (Eboli) ha dato forfait dopo la prima ed è stata sostituita. Nell'altra scena a destra, Nicolai Ghiaurov (Filippo II) e Piero Cappuccilli (il Marchese di Posa). Mentre l'interpretazione di Ghiaurov ha destato qualche critica quella di Cappuccilli è stata considerata perfetta**

La scena dell'« autodafé » e, nella pagina di sinistra sotto il titolo, Mirella Freni (Elisabetta). Era la prima volta che la cantante si cimentava in questo difficile personaggio verdiano. Un debutto, il suo, che ha ottenuto caldi riconoscimenti



la memorabile intuizione verdiana di aprire e chiudere simmetricamente l'opera in chiave intimistica con un'aria e un duetto d'amore.

Non solo: Karajan ha praticato anche i tagli che sono ancora oggi quasi d'obbligo nei teatri di lingua tedesca, fors'anche per consentire al pubblico di reggere al supplizio, qui accettato come una patente araldica, di ascoltare l'opera con un solo intervallo. Di conseguenza si è sacrificata sugli altari della concisione quasi mezz'ora di musica della stessa versione in quattr'atti, eliminando non solo tutte le ripetizioni delle arie, ma anche intervenendo nel corpo vivo del testo musicale, specie per quanto riguarda i duetti d'amore di Elisabetta e Carlo — figure già ridotte dall'omissione del primo atto — e rendendo addirittura incomprensibile l'epilogo, che trova la sua ragion d'essere proprio nel lungo ed estenuante intreccio delle mahleriane reminescenze tematiche. Peccato, perché proprio una simile scelta testuale finisce per limitare in parte quella che con ogni probabilità è la più rilevante interpretazione direttoriale del *Don Carlo* del dopoguerra: visto che la rivelazione esecutiva di Karajan consiste nella capacità di valorizzare le sottigliezze divaganti, la mollezza e la flessibilità delle linee melodiche e strumentali, all'interno di un cerimoniale grandiosamente funerario che chiarisce i conflitti politico-religiosi dell'opera e l'opprimente presenza di una Spagna fastosa e lussureggiante.

## Poderosa concezione

Infatti la consueta propensione di Karajan a liricizzare anche il melos verdiano (si ricorderà che il suo *Otello* salisburghese metteva l'accento soprattutto sulla figura di Desdemona) si inserisce questa volta in una poderosa concezione strutturale che ne ingigantisce le proporzioni e conferisce al discorso una dilatazione poematica, in una continua rifrangenza di piani musicali differenziati e in un'indagine delle polivalenti ramificazioni linguistiche della più problematica opera di Verdi, nella quale convivono la espansione melodica di *Aida* e la tormentata ricerca di *Otello*.

In questa chiave, allora, anche alcuni eccessi possono essere largamente giustificati proprio perché governati da una prorompente teatralità: che può enfatizzare la scena del trionfo con ottoni prevaricanti e quasi « gridati » (ma quale cupezza nella sinistra scansione della marcia funebre dell'« autodafé ») o spegnere nell'arabesco floreale degli strumentini curiosamente raddoppiati, la morte del Marchese di Posa, o talora espandere ciaicovskianamente il cantabile. Riserve minime, tuttavia, che non incrinano per nulla una versione che evita la eccessiva dolcificazione manieristica (tipica di altre letture di Karajan) e che punta su un rigoglioso illusionismo sinfonico e sulla sontuosa magnificenza espositiva.

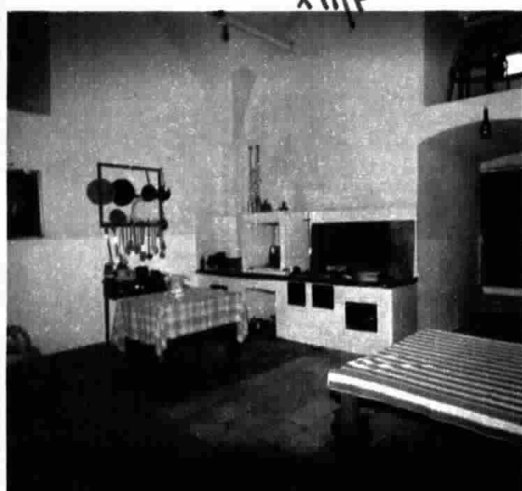
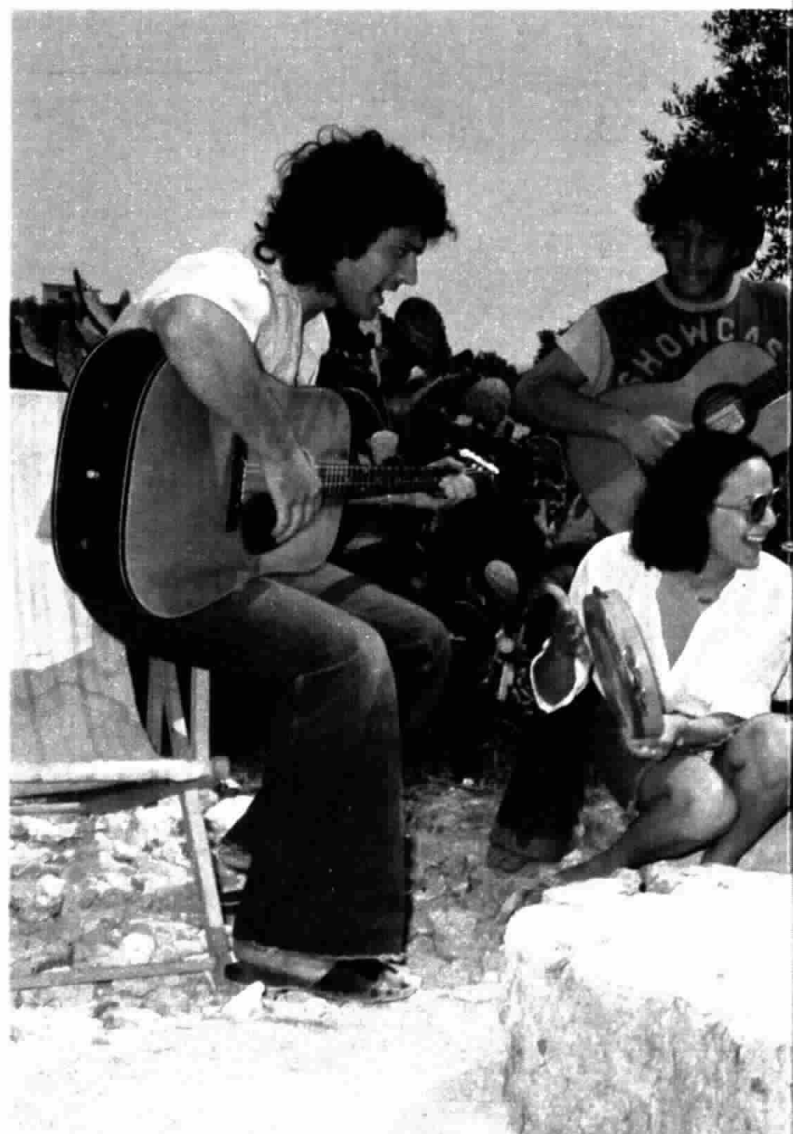
Dunque una direzione nuova che ci fa cogliere la complessità del sinfonismo di questo Verdi maturo, le sue inclinazioni dichiaratamente europee che allargano, ma senza occultarli, gli ambiti del « Paese del melodramma ». Di tutt'altra levatura invece è il Karajan regista che riproduce uno stile rappresentativo antiquato, memore dei modelli areniani e, quel che più conta, privo di professionalità. Modi ed atteggiamenti cari alla Wallman o a Herbert Graf sono infatti echeggiati con dilettantesca approssimazione e appesantiti dalla impostazione visiva di Guenther Schneider-Siemssen, uno scenografo che appaga le attese del tradizionalissimo pubblico salisburghese.

In palcoscenico agiva una compagnia di canto che, a priori, si poteva ritenere eccezionale, ma alla verifica dell'ascolto non sono mancati squilibri e disuguaglianze, risultando pressoché inattaccabile soltanto il quartetto Cappuccilli, Freni, Domingo e Van Dam. Il principe della serata, quanto a coerenza drammatica e a continuità di resa, è stato Piero Cappuccilli (Rodrigo), capace di seguire con massima duttilità le indicazioni del direttore, di levigare il suono e persino di sfoggiare raffinatezze belcantistiche, salvo a conservare la nitidezza della declamazione verdiana. Placido Domingo ci offre un Don Carlo contagiato dagli spasimi pucciniani di Cavaradossi, ma in grado di restituire con impressionante immediatezza quanto c'è di ansioso, di febbrile e anche di sottilmente visionario nel più variegato e ambiguo personaggio tenorile verdiano. Sembra quasi paradossale che proprio a Salisburgo, la mecca dei cantanti di cartello, emerga tra le tre voci di basso quella di José Van Dam nella piccola parte del frate — Carlo V (ma negli stessi giorni questo cantante eseguiva anche splendidamente il Figaro mozartiano), mentre la figura del Grande Inquisitore era del tutto assente, sia musicalmente che vocalmente, in Gheorghe Crasnaru. Né celeremo la nostra delusione per il più reputato basso del momento, Nicolaj Ghiaurov, voce sempre vigorosa ed omogenea, ma pervicacemente indifferente alle ragioni interne del declamato verdiano e a quanto c'è di solitario, di soffocato e di introverso nel ruolo di Filippo II.

## Sottigliezze stilistiche

All'opposto la celeberrima Christa Ludwig si è abbandonata a sottigliezze stilistiche. Ma è stata letteralmente soverchiata da un ruolo vocalmente più grande di lei (non a caso, dopo la prima, ha dato forfait ed è stata sostituita; Karajan, d'altronde, enfatizza lo spigliato spagnolismo della « canzone saracina » e lo stile di conversazione della « mazurca mondana ».

Abbiamo lasciato da ultima Mirella Freni che a Salisburgo ha ottenuto un caldo riconoscimento nel suo debutto come Elisabetta, con una interpretazione che non si sposta dalle sue precedenti esperienze nel l'*Otello* salisburghese o nel *Boccanegra* scaligero. Com'era prevedibile è una versione leggermente riduttiva (Elisabetta, per l'estensione della tessitura, non è Desdemona) e talora fin troppo cauta nel cantabile, ma con rara finezza la Freni ritaglia un personaggio sulla propria misura vocale ed espressiva, sciogliendolo liricamente in un indimenticabile finale.

A Grumo Appula si svolge ogni anno un festival delle « basse bande », piccoli complessi a carattere familiare che hanno un'antichissima tradizione. Nella foto: la « bassa banda » guidata dal signor Giovanni Di Grumo e di cui fanno parte i figli Michele, Francesco e Vincenzo. (Giovanni Di Grumo suona il flauto, unico strumento a fiato di questo tipo di complesso)

Sammichele di Bari. In questo piccolo centro dell'entroterra barese è stato da poco ordinato un « Museo della civiltà contadina » all'interno e all'esterno del Castello Caracciolo. La foto sopra a sinistra mostra la ricostruzione di un ambiente abitativo rurale (cucina-camera da letto). Un analogo museo esiste a Latiano in provincia di Brindisi. Sempre sopra, a destra, la « Pttech d'i cose nost », cioè « la bottega delle cose nostre », sorta a Sammichele per il rilancio dell'artigianato locale, una volta fiorente. Nella foto qui a fianco, alcuni ragazzi di « Il Punto », un gruppo che, tra le sue varie attività, ha recentemente allestito una « Mostra-ricerca » sul patrimonio rurale di Sammichele

***È giusta l'equazione folklore-passato-miseria? Come sono state rivalutate in alcuni piccoli centri usanze ormai in via di estinzione. La ricerca di trenta giovani sul patrimonio rurale del loro paese. Che cos'è il Canzoniere Grecanico Salentino. Uno spettacolo sul «tarantolismo»***

A Melendugno, in provincia di Lecce, il « Canzoniere Grecanico Salentino » (a sinistra) compie da qualche anno un lavoro di interpretazione e di documentazione delle tradizioni popolari insieme al gruppo « Oistros » (qui sopra), un centro di ricerca e animazione teatrale che fa capo all'Università di Lecce. I due gruppi sono collegati con la sezione pugliese del Sindacato Nazionale Scrittori. Principale animatrice di questi gruppi è la scrittrice Rina Durante, nella fotografia sopra, in maglietta viola

# Puglia: con amore e con rabbia

**9**

di Giuseppe Tabasso

**Bari,** settembre

A Grumo Appula, paesotto dell'hinterland barese, da qualche anno a fine giugno si svolge un Festival di Tammurr e cioè, traducendo alla lettera il connubio franco-pugliese, una « festa dei tamburi ». Dura tre giorni e il clou delle varie manifestazioni consiste in una gara di « basse bande » (tammurr), che sono mini-gruppi musicali, provenienti anche da altre regioni, i quali con le « alte bande », cioè con i concerti bandistici, non hanno nulla a spartire, tranne l'abbigliamento: si tratta, infatti, di piccoli complessi, sei elementi al massimo, quasi sempre di formazione mono-familiare, generalmente composti da un piffero

→

**Università di Bari. Presso la facoltà di Lettere numerosi giovani sostengono con il prof. Giovanni Bronzini e i suoi assistenti l'esame di Storia delle Tradizioni Popolari. « La grande ripresa degli studi sulle tradizioni popolari — afferma Bronzini — s'inquadra nell'interesse generalizzato verso le scienze umane. E' la nascita di un neo-umanesimo ». A Bari in via Crisanzio, esiste un « Archivio delle Tradizioni Popolari Baresi » diretto dal prof. Alfredo Giovine**

←

(o flauto), due o tre tamburi, grancassa e piatti. A mezza strada tra i bandisti e i banditori (anticamente annunciavano lieti eventi per le strade), i suonatori di « basse bande » non hanno né spartiti né velleità musicali, ma fungono egregiamente da dirompente fanfara psicologica, da « guastatori di tristezze ». E' la versione rurale, senza ambiguità teatrali, del « pazzariello » napoletano.

Ma il festival grumese non è tutto qui. Da quattro anni, ad esempio, vengono chiamate anche delle « bande da parata » con majorettes in minigonna, croce dei più rigorosi cultori di tradizioni popolari e delizia dei giovanotti locali. Gli organizzatori del festival, cioè i membri della locale « Associazione Omnium » (che, come dice il nome, è aperta a tutti i paesani), non sono andati troppo per il sottile sull'opportunità « etnologica » di affittare queste majorettes dalle gambe ben tornite, laziali marchigiane e romagnole; tanto più che da saggi e pratici « operatori culturali » di origine contadina hanno poi avuto, sempre nell'ambito del loro festival, un'idea semplicissima ma che darebbe i punti a certi direttori di musei e di biennali: quella di riproporre « dal vivo » alcune usanze contadine estinte. L'anno scorso, ad esempio, venne organizzata una trebbiatura manuale in piazza su un'aia improvvisata con due muli bendati che giravano torno torno a scalpicciare il grano e alcuni contadini che stacciavano la biada coi forconi. Quest'anno, invece, sempre in piazza, è stato simbolicamente « arato » un terreno con un aratro arcaico. « La meccanizzazione ha fatto sparire queste cose e noi le facciamo rivedere ai giovani », dicono quelli dell'« Omnium », beninteso senza il minimo disprezzo per la « modernizzazione ».

Il caso di Grumo Appula ci è parso estremamente significativo per il seguente motivo: delle persone che non hanno mai partecipato a convegni sul folklore e frequentato corsi di tradizioni popolari o di « animazione » sociale (e, magari, proprio per questo), si sono comportate nel modo forse più giusto, e cioè: rivalutando un fenomeno in estinzione (le « basse bande »), accettando un « nuovo » che non si può far finta di considerare inesistente (le majorettes e il « noto cantante della RAI-TV ») e, infine, storicizzando un « vecchio » che è bene non far dimenticare (« ecco come si sfiancavano i nostri padri lavorando di forcone e aratro a chiodo »).

In Puglia, « locomotiva del Sud », regione bifronte, in bilico tra industria avanzata e agricoltura di sopravvivenza, tra sviluppo e sottosviluppo, tra levante costiero mercantile e retroterra rurale bracciantile, tra desiderio tecnologico e rimpianto contadino, il cronista alla ricerca di folklore (e non di colore) ha il dovere dello strabismo: un occhio al presente, un altro al passato. Ma perché, qui, presente e passato sembrano così amati-odiati? Forse perché il presente come lotta alla miseria comporta rinnegazioni di un passato che di quella miseria è la « memoria »? Ma è giusta l'equazione folklore-passato-miseria? E se è giusta perché allora non ci diciamo francamente che il folklore, almeno quello legato al bisogno « deve » morire? Giriamo questi interrogativi a Giovanni B. Bronzini, titolare all'Università di Bari della cattedra di Storia delle Tradizioni Popolari.

« Ogni civiltà, ogni cultura non muore mai », è la tesi di Bronzini, « né per morte naturale né violenta, semmai si trasforma, è posta in crisi finché non si raggiungono equilibri culturali diversi dai precedenti. Oggi la civiltà contadina attraversa una crisi profonda, ma che comunque segnerà il passaggio ad una rinnovata armonia di civiltà. In questo processo il folklore sembra scomparire (cosa di cui non ci doliamo affatto) ma, in realtà, muta solo di volto, vive anzi una vita nuova. Lo stesso Leopardi nel *Saggio sopra gli errori popolari degli antichi*, dice che gli errori, quando non aderiscono più alla società in cui vivono, vanno condannati e corretti. Condanna e correzione che però devono avvenire ad opera della stessa società. Si pensa, ad esempio, che esiste solo un folklore agricolo; c'è invece anche un folklore industriale (che non corre rischi). C'è insomma un folklore del presente. E c'è un folklore che non è legato al bisogno, come il folklore festivo: questo dev'essere conservato, ma non come folk in vetrina, bensì come qualcosa di vivo che dia al popolo affrancato dai bisogni la consapevolezza del suo passato ».

Dunque il problema « finale » del folklore, come complesso di valori di vita pratica, etica ed estetica è quello della « consapevolezza » e del rispetto di una tradizione e concezione del mondo capaci di sprigionare la loro carica interna di rinnovamento e di protesta nei confronti delle strutture sociali esistenti.

In Puglia questa linea di tendenza « dal basso » abbiamo potuto rintracciarla ed esemplificarla a Sammichele, altro piccolo centro dell'entroterra barese, e nel Salento, con epicentro a Melendugno, in provincia di Lecce. Due località-guida che, con metodi ed impostazioni diverse, portano avanti un discorso di consapevolezza e di riappropriazione della tradizione popolare (discorso, beninteso, che viene condotto con proprie caratteristiche anche in decine di altre località).

Attraversando grandi e piccoli centri pugliesi pullulanti di insegne commerciali esterofile (ne abbiamo trascritto qualcuna: « beauty club », « boutique », « shop », « snack-bar », « magic chef », « little lord », « lady chic », « tea & breakfast » ecc.), a Sammichele di Bari ci aveva colpito una botteguccia con un salutare cartello in dialetto: « La Pttech d'i cose nost » (La bottega delle cose nostre). Più che un cartello o un'insegna era un « messaggio » in codice folklorico, quasi una dichiarazione di fede (nella rivincita della produzione a mano su quella a macchina) e di speranza (nel rilancio di un nobile e decaduto artigianato locale). Il messaggio, infatti, non era casuale, ma frutto di un lavoro di sensibilizzazione condotto in paese da un sindaco « aperto » (Nicola Màdaro), da un professore universitario di chimica (Dino Bianco) e da vari gruppi giovanili.

Si scopre così che in questo centro rurale di circa 6500 abitanti, dove le istituzioni teatrali sono da

→

## Daunia folk

*Anche nella Daunia (o Capitanata, capoluogo Foggia) la rinascita del folk trova riscontro in varie iniziative: una Rassegna Folkloristica Regionale (la cui 1ª edizione si è svolta il 3 agosto scorso a San Giovanni Rotondo), la creazione di vari gruppi (« L'Eco del Gargano », « La Pacchianella », « Le Montagnole », ecc.) di compagnie dialettali (« Amici dell'Arte », « Michele Bellucci », « Clan di Cocktail », nonché il « Piccolo Teatro di Foggia ») e di circoli culturali (La Taverna del Gufo) che si propongono la rivalutazione delle tradizioni popolari. Nella Daunia, infine, sono nati due dei più importanti esponenti del nostro folk musicale, pugliese e italiano: i « cantastorie » Matteo Salvatore e Silvano Spadaccino (quest'ultimo faceva parte del « Duo di Piadena »).*

© J&J 1975 - marchio di fabbrica
Baby Shampoo Johnson's*:
cosí delicato che ti puoi lavare i capelli
tutte le volte che vuoi.
Con Baby Shampoo Johnson's
ti puoi lavare i capelli
tutte le volte che vuoi.
Baby Shampoo Johnson's è cosí
delicato perché è stato creato
dalla Johnson&Johnson
per i bambini.
Johnson & Johnson
non
brucia
gli occhi
Johnson's
baby
shampoo
Tre formati
a partire
da L.300

## Emissione speciale per i collezionisti

# ROSSO ANTICO REGALA MIGNON DA COLLEZIONE

**In ogni confezione serie "erbe salutari," una bottiglia del "principe degli aperitivi" e, gratis, una preziosa mignonnette da collezione. La serie, composta di cinque pezzi, è emessa in quantitativi limitati.**



"Mignonnettes che passione!" si può dire da qualche anno in qua, parafrasando il titolo della commedia di Rosso di San Secondo.
Nel vasto campo del collezionismo, ai classici (francobolli, monete, armi, orologi e così via) si sono affiancate, ormai in posizione di tutto riguardo, queste fedeli riproduzioni formato ridotto delle bottiglie di liquori e vini, che vengono vezzosamente chiamate "mignonnettes". E' persino nato a Milano, ai primi del 1971, il

"Club delle mignonnettes": ha moltissimi soci e va a gonfie vele. Una collezione di bottiglie mignon viene considerata come una specie di universale biblioteca del bere: stapparle e consumarle sarebbe follia: si raccolgono, si catalogano, si allineano in scaffali, vetrine, bacheche. Ne esistono centinaia di tipi, di varianti, di "emissioni": ci sono le rarità e anche le contraffazioni. **Raggiungono quotazioni altissime**: anche dieci volte il prezzo di una bottiglia normale dello stesso prodotto.

Spesso la raccolta viene iniziata per gioco o per caso, poi diventa un "hobby" con risvolti culturali, storici, geografici. Si fanno aste, cambi, cataloghi di queste preziose e graziose bottigline. Ogni emissione nuova di "mignonnettes" è un avvenimento.
Ora se ne preannuncia una davvero eccezionale: la "Rosso Antico S.p.A." (già famosissima fra i collezionisti per la rarità di alcune emissioni di mignon, fra le quali ricordiamo quella dedicata a Giambattista Tiepolo) sta realizzando **una tiratura limitata di "mignonnettes" da collezione.**
E' questa volta una serie di cinque pezzi dedicati ad alcune fra le erbe che entrano nella composizione dell'antica ricetta dell'aperitivo Rosso Antico - Il Rosso Antico, sia nella versione classica che in quella "Demi-Sec", è infatti, come i consumatori ben sanno, un aperitivo a base di vini **pregiati ed invecchiati, arricchiti da estratti moderatamente alcoolici di trenta erbe salutari ed aromatiche** - Erbe che, oltre a donare a Rosso Antico le sue particolari doti di gusto e di profumo, sono considerate dalla erboristeria tradizionale ed anche dalla moderna farmacologia, stimolanti dell'appetito e delle funzioni digestive in genere.
Un'attenzione particolare merita il **Cardo Mariano** (Carduus Marianus o Silybum Marianum), pianta erbacea medicamentosa nota sin dall'antichità. - Citata da Teofrasto, Dioscuride, Plinio e nei migliori

trattati di erboristeria, è sempre stata utilizzata principalmente per le sue azioni benefiche sul fegato. - Questa azione benefica ha ricevuto dalla scienza moderna un'eccezionale conferma: nel 1968, infatti, Wagner, Hörhammer e Münster hanno isolato dai frutti del Cardo Mariano un composto, finora sconosciuto, denominato "Silimarina" che si è rivelato essere il principio attivo della pianta, composto che agisce in senso protettivo e terapeutico sul fegato.

Il Cardo Mariano, quindi, in una sua stilizzata e quasi "araldica" raffigurazione, è il soggetto di due "mignonnettes" della serie (una di Rosso Antico classico (color oro); una di Demi-Sec (color argento)). - Serie che è completata dalle raffigurazioni di altre tre erbe: Anice stellato (Illicium verum), Centaurea (Erytraea centaurium) e Genziana (Gentiana lutea); tutte e tre su mignon di Rosso Antico Classico - **Le cinque preziose bottigline sono fuori commercio: l'unica via per entrarne in possesso è di acquistare una bottiglia di Rosso Antico (Demi-Sec o Classico) nella confezione serie "erbe salutari": ad ogni bottiglia è allegata, in regalo per l'acquirente, una "mignonnette"** - Acquistando cinque bottiglie ci si assicura la serie completa e..... si mantiene ben fornito il bar di casa.

sempre latitanti, esistono ben cinque gruppi teatrali: uno sperimentale, che nel suo repertorio ha incluso Brecht; due popolari dialettali che hanno realizzato spettacoli in piazza; due « tradizionali », che hanno presentato lavori di Pirandello e sulla Resistenza. E si scopre che è stata appena allestita una « Mostra-ricerca sul patrimonio rurale del nostro paese »: l'ha interamente curata Il Punto, un gruppo di 29 giovanissimi sammichelini (15 ragazze e 14 ragazzi) che hanno « inventariato » le bellissime « masserie » circostanti (alcune delle quali in rovina), le hanno misurate in lungo e in largo, ne hanno redatto le planimetrie, le hanno fotografate e col risultato di questo lavoro collettivo hanno appunto organizzato la mostra. « Un'esperienza straordinaria », dice uno di loro, « non solo come metodo di lavoro, ma per farci capire le usanze e la storia della nostra gente, oltre che i suoi problemi di oggi e domani ».

Non casualmente, quindi, a Sammichele è sorto — all'interno e all'esterno di un antico castello di proprietà del Comune, quasi al centro del paese — un « Museo della civiltà contadina » nel quale sono già ordinati centinaia di oggetti riguardanti la vita rurale, individuale e comunitaria: da reliquie giocattoli, maschere carnevalesche, costumi da festa, arcolai, amuleti, fusi, mastelli, fionde e copricapo, fino alle attrezzerie per la mietitura, la vendemmia, la raccolta di fave, mandorle, olive ecc.; all'esterno ci sono aratri, carretti, pesi di misura, all'interno, tra l'altro, è stato puntigliosamente ricostruito un prototipo abitativo rurale (cucina-camera da letto). « Noi », dicono Màdaro e Bianco, propugnatori del museo, « lo abbiamo concepito come una struttura dinamica e polivalente, capace di coinvolgere come protagonista la popolazione locale e nello stesso tempo di proporre un modello di vita contadina, alternativo a quello consumistico ».

A Sammichele di Bari e in decine di altri centri della regione (che questa indagine non poteva pretendere di anagrafare) la rivalutazione del folklore si fa, anche perché « è nell'aria », in modo più laborioso e pragmatico che traumatico; nel Salento, propaggine meridionale jonico-adriatica della Puglia, il « revival » è invece frutto di tormenti ideologici che hanno trovato, oggi, sviluppi e collegamenti addirittura internazionali e le cui origini si identificano, in parte, con la crisi emblematica di un'intellettuale dei nostri giorni. Questa intellettuale è la scrittrice salentina Rina Durante la quale, dopo essere entrata nei « giri » culturali della capitale e vedersi pubblicato anche un romanzo (*La malapianta*), decide di « cambiare pelle », di abbandonare cioè la cultura « egemone » nella quale si era installata per tornare a quella « subalterna » dalla quale era partita. Oggi, grazie anche a quella scelta, nel Salento operano attivamente il « Canzoniere Grecanico Salentino », che lavora alla documentazione e all'interpretazione della cultura popolare, e l'« Oistros », un centro di ricerca e animazione teatrale che fa capo all'Università di Lecce: con questi due gruppi si è poi collegata la Sezione pugliese del Sindacato Nazionale Scrittori che ha scelto appunto, come « zona d'intervento », la Grecia salentina dove la popolazione della minoranza linguistica è soggetta ad un progressivo annientamento culturale. Qui, dunque, il folklore è una vera e propria « scelta di campo » operata per ricucire un tessuto comunitario e difenderlo da quello che, nei confronti delle tradizioni popolari, è stato definito un « genocidio imperfetto ».

« Altro che revival », afferma Rina Durante, « qui il folklore è una specie di revanche, una rivendicazione al diritto di una cultura che la gente vuole e vuole fare da sé più che ricevere da una scuola che, spesso, è servita a dividere i padri dai figli ».

Nella convinzione programmatica che il termine cultura ha senso solo se collegato ai bisogni primari della comunità, se cioè ha un significato antropologico, il gruppo « Oistros » ha dato vita su questa linea a diverse esperienze, superando la distinzione tra pubblico e comunità, tra laboratorio teatrale e territorio: una di queste riguardava il tema dell'emigrazione, affrontato in uno spettacolo

**A San Marco in Lamis, piccolo centro in provincia di Foggia, il Venerdì Santo si svolge, secondo un antico rituale, la processione « delle fracchie », caratteristici falò votivi**

# Il folk che rinasce in cucina

**La rivalutazione e il rilancio gastronomico della cosiddetta « cucina povera » è uno degli aspetti più vistosi della generale riscoperta del folklore. La Puglia è tra le regioni che più si distinguono in questo campo. Elenchiamo qui di seguito, e a puro titolo indicativo, alcuni piatti tipici comuni a tutta la regione e la cui origine risale in particolare alle province di Foggia e di Brindisi.**

**Cardoncelli di Pasqua:** *verdura di campo, in brodo di agnello, ricoperta con battuto di uova e formaggio pecorino di Cerignola.*

**Cardoncelli al pomodoro:** *stessa verdura, con uova, formaggio pecorino, pomodoro fresco, olio di oliva, sale, pepe, aglio.*

**Pancotto e rape:** *cime di rapa e fette di pane di casa (lessate nell'acqua di cottura delle rape), condite con abbondante olio di oliva.*

**Maccheroni e rape:** *ziti e cime di rapa, con olio di oliva e pepe.*

**Penne con asparagi:** *penne e asparagi di campo, con pomodori, uova, formaggio pecorino, pepe, aglio, olio di oliva.*

**Spaghetti con seppie:** *spaghetti fini, conditi con seppioline, pangrattato, prezzemolo, pomodori, aglio, sale, pepe, olio di oliva.*

**Spaghettini con funghi:** *spaghettini, conditi con pomodori, funghi freschi del Tavoliere, burro, olio di oliva, cipolla, prezzemolo e basilico.*

**Pancotto e ruca:** *fette di pane di casa (lessate nell'acqua di cottura della ruca), con ruca di campo, patate, aglio e olio di oliva.*

**Minestra maritata:** *misto di scarole, cicorie dolci, finocchini, sedano bianco, pancetta, formaggio pecorino, pepe, in brodo di carne.*

**Patate e funghi:** *tegame di funghi freschi del Tavoliere, patate affettate, pangrattato, pepe, prezzemolo, formaggio pecorino, olio di oliva.*

**Spaccatella:** *pomodori freschi affettati, sale, origano, olio di oliva, costituenti il saporito bagno di fragranti fette di pane casalingo.*

**Truccioli del Gargano:** *speciali cordoncini di semola, con ragù e formaggio pecorino.*

**Cavatelli e ruca:** *gnocchetti di farina e semola, con ruca (verdura di campo, molto aromatica) e salsa di pomodoro fresco all'aglio.*

**Orecchiette e cime:** *cappelletti di semola cavati a punta di coltello, con cime di cavolfiore, e soffritto di aglio ed olio di oliva.*

**Orecchiette al sugo:** *cappelletti di semola, con ragù di manzo o maiale e formaggio pecorino; spesso guarnite con involtini di carne.*

**Torchi o troccoli:** *cordoni di pasta di semola (ottenuti con speciale « torchio » di ottone o di legno), normalmente conditi con ragù e formaggio pecorino; si legano benissimo ad altri sughi, legumi, verdure della zona, offrendo una vasta gamma di combinazioni e di sapori gradita dai buongustai.*

**Cecatelli:** *gnocchetti di farina e semola, con legumi (fagioli o purea di fave secche) e olio di oliva.*

**Laganelle:** *fettuccine casalinghe di semola all'uovo: condite con ragù di manzo o maiale e formaggio pecorino; ragù di manzo e ricotta secca grattugiata; salsa di pomodoro e ricotta fresca; ricotta fresca stemperata; ricotta fresca stemperata con zucchero.*

**Semola battuta di Natale:** *impasto di semolone, uova, formaggio pecorino grattugiato, prezzemolo e sale; ridotto in grossi grani e cotto in brodo di tacchino.*

**Ziti al forno:** *maccheroni con filetti di pomodoro fresco, basilico e pangrattato; al forno, in tegame di coccio.*

**Cecatelli di grano nero:** *gnocchetti di farina di grano spigolato tra le ristoppie bruciate dopo la trebbiatura, sono di colore bruno (saraceno), da condirsi con ragù e ricotta secca grattugiata, rarità gastronomica di alcune zone del Tavoliere.*

**Stacchie:** *orecchiette grosse e poco incavate, fatte con farina e semola, in parti uguali; al ragù o con involtini di carne; condite con tre parti di formaggio-ricotta, due di pecorino dolce stagionato di Cisternino, una di pecorino piccante.*

**Cardi al forno:** *cardi lessati, conditi in tegame di coccio, con olio di oliva, olive nere, aglio, acciughe salate diliscate e pane grattugiato; da cuocere al forno.*

**Fave e cicorie:** *purea di fave secche e cicorie di campo, condite con olio di oliva, peperoncini verdi-dolci-fritti, fettine di pane casalingo bagnate e fritte in olio di oliva.*

**Fave calde:** *purea di fave, con fettine di pane casalingo, rosolate in soffritto di cipolle e olio di oliva.*

**Strangolapreti:** *orecchiette giganti di semola, condite con ragù e formaggio pecorino, oppure con soffritto di lardo, o soffritto di acciughe con o senza cime di rape.*

**Scapece:** *fettine di zucchine verdi, fritte in olio di oliva e condite con pesto di aceto e menta selvatica.*

**Cialda:** *piccoli taralli di pane secco, spaccati e portati a secco (tipo galletta); leggermente inumiditi con acqua, conditi con sale, pomodoro fresco, origano ed olio di oliva.*

**Cipollacci alla brace** *(lampasciuni): cipollette di campo, leggermente amare, cotte sulla brace, condite con sale, pepe ed olio di oliva.*

←
nato da una collaborazione con il gruppo danese « Odin Teatret » di Eugenio Barba (un collettivo che ha doppia residenza, in Danimarca e nel Salento). Un altro « spettacolo » dell'Oistros ricostruisce il fenomeno del « tarantolismo » che proprio nel Salento fu analizzato in un celebre studio sulla « bassa magìa » dall'etnologo Ernesto De Martino. Alla rappresentazione della donna morsa dalla tarantola e guarita dalla « musica terapeutica » (jatromusica) gli attori-operatori culturali dell'Oistros hanno impresso cadenze e significati di contestazione. Del resto Oistros significa proprio « pungiglione » — quello della tarantola — e questi giovani che rifiutano « la veglia al capezzale del folklore », lo adoperano citando i versi del poeta di Tricarico Rocco Scotellaro: « E' fatto giorno, siamo entrati in giuoco anche noi, con i panni e le scarpe e le facce che avevamo ».

Nel Sud il folk rinasce con rabbia.

**Giuseppe Tabasso**

**Nel prossimo numero**
**Toscana**

## Un teatro popolare da salvare

**A Canosa di Puglia, centro archeologico di grande importanza, agisce un « Teatro di marionette » che tramanda un repertorio basato su 180 antichi ed autentici copioni nei quali sono narrate, come in una saga, « La disfida di Barletta », « I Reali di Francia » e la « Gerusalemme liberata » (quest'ultima in 32 « puntate »). Aiutata soltanto dal concorso del pubblico (biglietto d'ingresso lire 200) e dalla tenacia di un'intera famiglia, questa forma d'arte rischia di essere soffocata dalla « concorrenza » dei mass-media. « Ci manda avanti la passione », dice Giuseppe Taccardi che gestisce il Teatrino di Canosa con i due figli e la moglie Anna (figlia del celebre « puparo » Lorenzo Dell'Aquila). Nella foto: la famiglia Taccardi al completo.**

**A Santo Spirito, una località di villeggiatura non distante da Bari, i nostri inviati hanno rintracciato un anziano burattinaio, Vito Fattizzi, oggi costretto a sopravvivere con una giostra a mano. « Una volta i burattini mi davano da campare », dice, « li amavo. Avevo cominciato a 14 anni. Tre anni fa ho acceso un fuoco e li ho bruciati tutti, per disperazione e per rabbia ».**

X II | P

# Il folk in palcoscenico

*Il folk, in Puglia, è rinato perfino sulla ribalta del « Piccolo Teatro » di Bari. Dopo aver proposto per anni opere d'avanguardia e autori di livello internazionale, la maggiore istituzione teatrale pugliese si è rivolta di recente ad un repertorio in dialetto che ha avvicinato al teatro strati di pubblico prima ignorati. Jarche vasce (Arco basso), uno spettacolo di Vito Maurogiovanni e Nicola Tabascio, diretto da Michele Mirabella, sta raggiungendo le 200 repliche. « Un traguardo », dice Eugenio d'Attona, direttore del " Piccolo ", « mai raggiunto in precedenza; la scoperta di una nuova linea da seguire ». « Con questo spettacolo », aggiunge il regista Mirabella, « abbiamo investigato nella cultura dialettale evitando il folklore di maniera per recuperare le cadenze di quel microcosmo che è il vicolo popolare. Per noi è stata una forma di autocritica e di esorcismo di certe scelte drammaturgiche dettate da quel " conformismo culturale ". L'analisi etnologica del dialetto come linguaggio vuole essere inoltre una provocazione sia per noi che per il pubblico; quello abituato alle prime del Piccinni e quello abituato al nulla ».*

**Al Castello Svevo di Bari durante una recita estiva di « Jarche vasce ». Fra gli interpreti Nietta Tempesta, Nicola Tabascio, Carmela Vincenti, Mario Mancini, Mariano Leone, Gianni Giannotti**

# le nostre pratiche

## l'avvocato di tutti

### Ordine del giorno

*« L'amministratore del mio condominio ci ha convocati in assemblea con un " ordine del giorno " che si condensa in questa sola voce: " questioni relative al condominio ed al suo funzionamento ". Anche se potevo intervenire all'assemblea, ho preferito non andare per dare la giusta lezione all'amministratore, ritenendo che l'ordine del giorno non fosse sufficientemente articolato. Chiedo il suo parere »* (Lettera firmata - Catanzaro).

Il mio parere è che l'ordine del giorno, effettivamente, non fosse sufficientemente chiaro: i condòmini convocati dall'amministratore non erano in grado di individuare, sia pure all'ingrosso, di quali questioni condominiali si sarebbero dovuti occupare nella riunione. Peraltro, dato che le assemblee condominiali non sono la conferenza di Ginevra o altra importante riunione internazionale, io, nei panni suoi, sarei intervenuto all'assemblea, soprattutto se la mia presenza avesse garantito il plenum dei condòmini.

### A carico dell'inquilino

*« La riparazione o la sostituzione del recipiente scaldabagno spetta al proprietario oppure all'inquilino, dopo l'uso, da parte di quest'ultimo, di circa 14 anni a fitto bloccato? »* (P. P. - Bassano del Grappa).

Salvo che il contratto abbia esplicitamente affermato che lo scaldabagno è un elemento essenziale della cosa locata, la riparazione o sostituzione dello stesso, dopo tanti anni di uso, è a carico, a mio avviso, dell'inquilino che lo ha « fatto fuori ».

**Antonio Guarino**

## il consulente sociale

### Accreditamento dei contributi previdenziali

*« Da più parti si sono lamentate le difficoltà che, a volte, incontrano le lavoratrici per venire in possesso, soprattutto quando l'evento della maternità si è verificato in epoca remota, dei documenti per l'accredito dei contributi previdenziali figurativi. Cosa si può fare? »* (F. L. - Roma).

Durante l'astensione obbligatoria dal lavoro per lo stato di gravidanza e maternità il rapporto assicurativo delle lavoratrici con l'INPS non si interrompe, in quanto, per legge, i contributi sono accreditati d'ufficio sui conti individuali delle stesse lavoratrici. Per ottenere questo accreditamento, cosiddetto figurativo, dei contributi le lavoratrici debbono presentare a l'Istituto una dichiarazione del datore di lavoro dalla quale risulti la durata effettiva del periodo di interruzione obbligatoria dal lavoro, oppure un certificato dell'ente mutualistico che a loro paga l'indennità giornaliera prevista dalla legge.

Allo scopo di ovviare alle difficoltà da lei lamentate, il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha stabilito, alcuni mesi fa, che, nei casi in cui appaia giustificata l'impossibilità da parte delle lavoratrici di presentare la documentazione completa richiesta, l'accreditamento figurativo dei contributi può essere ugualmente effettuato sulla base di un certificato del Comune dal quale risulti la data di nascita del proprio figlio, ovvero sulla base di un certificato medico che attesti la data dell'aborto. Deve comunque essere dimostrato che l'assenza obbligatoria dal lavoro abbia avuto inizio nel corso di un rapporto di lavoro, circostanza questa che può essere controllata anche d'ufficio quando all'Istituto di previdenza risultino versati i contributi assicurativi che si riferiscono a detto rapporto.

Per quanto concerne invece l'accreditamento figurativo per i periodi disposti dall'Ispettorato del Lavoro, deve essere ancora presentata l'apposita documentazione proveniente dallo stesso Ispettorato.

Le domande di accreditamento già decise dall'INPS negativamente, cioè respinte, ed anche se il relativo provvedimento non dia più spazio, cioè non sia più soggetto a ricorso amministrativo, potranno essere riprese in esame dietro richiesta delle lavoratrici interessate.

**Giacomo de Jorio**

## l'esperto tributario

### Dieci alloggi

*« Siamo in dieci soci ai quali è stato assegnato a ciascuno uno dei dieci alloggi costruiti con il contributo dello Stato in applicazione della Legge 4-11-1963 n. 1460 e con il prestito concessoci dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino di L. 71.500.000. Lo Stato concorre alla spesa col contributo del 4 % (L. 2.800.000 annue per 30 anni) mentre i soci dovranno pagare la differenza in semestralità al suddetto Istituto per 25 anni.*

*Poiché non siamo padroni dell'alloggio non abbiamo nemmeno la possibilità di affittarlo, com'è avvenuto di dover fare qualche volta per motivi di forza maggiore, vorremmo sapere da lei se siamo tenuti a comprendere quest'alloggio nella dichiarazione dei redditi o se ne siamo esenti »* (Pietro Massimilla - Alba).

L'art. 32 del DPR n. 597/73 spiega che « il reddito dei fabbricati è quello derivante dal possesso, a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, di costruzioni o porzioni di costruzioni stabili, di qualsiasi specie e destinazione ».

L'art. 33 dispone che il reddito da fabbricati, concorre a formare il reddito complessivo del « possessore ».

Da quanto sopra, a nostro avviso, deriva l'obbligo di comprendere il reddito (presunto o reale) dell'alloggio comunque assegnato, nella dichiarazione dei redditi.

**Sebastiano Drago**

## Parliamo di compatti

*« Le sarei veramente grato se volesse consigliarmi circa l'acquisto di un apparato " HIFI " stereo, composto da giradischi, sintonizzatore, amplificatore e casse acustiche. Tenga presente che il tutto dovrebbe avere un costo contenuto: potrei acquistare il compatto " Studio 1600 4 D " della Grundig, che comprende, come lei ben sa, un sintoamplificatore giradischi con testina Shure M 75 D e due casse acustiche, sempre della Grundig, 303 M " HIFI ".*

*Sono un amatore, in special modo, della musica classica e lirica; dovrebbe dunque dirmi se l'apparecchio in questione è innanzitutto " HIFI " essendo io quasi del tutto profano in materia »* (Bruno Settimio - Lecce).

E' corretta l'idea di ricorrere ad un complesso compatto di buona qualità allo scopo di semplificare i problemi di scelta dei vari elementi e anche allo scopo di risparmiare sul prezzo globale. Questa ultima considerazione vale meno per i compatti di altissime prestazioni in cui il compattamento diventa un procedimento artigianale (e non più industriale), partendo dai singoli apparati e non comporta perciò una progettazione di sistema: in questo caso il costo del « compatto » tende ad essere uguale se non superiore alla somma del costo dei singoli componenti. Dunque giustamente ha fatto lei, orientandosi verso un buon apparato ad alta fedeltà di serie composto da un sintonizzatore, giradischi e amplificatore. In questo campo troveremo tanti prodotti fra i quali possiamo citare alcuni tipici esempi. Della Philips abbiamo il tipo RH 802 con testina magnetodinamica o il più potente RH 829 con un giradischi più sofisticato a testina magnetodinamica.

Della Grundig abbiamo lo Studio 1600 4 D e lo Studio 2000 con cambiadischi Dual 1211 e testina magnetodinamica Shure M 75 D. Passando poi alla produzione americana citiamo, della Yamaha, i complessi MSC-3 e MC 40 interessanti per le loro ottime caratteristiche, che sono molto simili a quelle del 1600 della Grundig. A questo punto, a nostro avviso, non resta che scegliere fra il Grundig 1600 o (perché no?) gli Yamaha.

I fattori che dovranno essere tenuti presenti sono anzitutto le migliori condizioni d'acquisto che potrà ottenere dal rivenditore; l'apprezzamento soggettivo all'ascolto; l'estetica e la funzionalità, le dimensioni del complesso in relazione all'ambientazione.

## Ricordiamoci anche dell'ambiente

*« Recentemente ho acquistato un complesso stereofonico: di qui l'intenzione di valermi dei suoi cortesi consigli per dare risposta a numerosi interrogativi riguardanti il mio acquisto. L'impianto è composto da un amplificatore JVC mod. VN-900, da un giradischi Emerson EG-2000 e da due casse acustiche Yamaha mod. NS-18. Desidererei sapere se l'impianto è ben equilibrato e, in caso contrario, quale o quali elementi sostituire per migliorarne le prestazioni. L'elemento più debole è senza dubbio il giradischi. Posso considerarlo ugualmente idoneo o lei consiglierebbe la sostituzione?*

*Dall'impianto leggo che la potenza delle mie casse è di 18 Watt (per ciascuna). A me sembra troppo bassa, visto le loro dimensioni e il loro prezzo. C'è un errore? In caso contrario sono compatibili con la potenza, molto più elevata dell'amplificatore?*

*Non disponendo di un'apposita sala di audizioni, ho dovuto collocare l'impianto in una stanza ammobiliata di 4 x 4, 5 x 3,5 (60 m² circa), con una mezza parete coperta da un tendaggio. I diffusori, che dovrebbero stare sul pavimento, sono collocati su di un mobile, ad un'altezza di 2 m circa. Comprometto di molto la qualità del suono? Posso ovviare con qualche accorgimento all'inconveniente? »* (Sergio Dal Pozzo - Ravenna).

• L'elemento più importante del suo complesso è senza dubbio l'amplificatore JVC Nivico VN-900: la sua potenza efficace di uscita è di 50 Watt per canale sulla impedenza di 8 ohm (100 Watt per canale con impedenze di 40 ohm); la sua risposta di frequenze e il suo rapporto segnale-rumore sono ottimi. Inoltre esso possiede un sofisticato sistema di correzione della banda sonora con filtri e una adeguata protezione contro gli sbalzi della tensione di alimentazione.

Considerando tali caratteristiche, le casse acustiche Yamaha NS-18 sono appena sufficienti, sotto il profilo della potenza (45 Watt max, 8 ohm); quanto alla loro caratteristica a bassa potenza non v'è nulla da eccepire. La Yamaha ha introdotto in queste casse un altoparlante per le note basse di tipo asimmetrico e con membrana di polistirolo che assicura una uniforme risposta sulla parte inferiore della gamma acustica. Ma a questo punto non si può altro aggiungere che la solita considerazione: la scelta fra le casse è soggettiva e va fatta ascoltando i vari tipi e ascoltando molto e con attenzione il genere di musica preferita.

Se ne ha la possibilità, ascolti con il suo amplificatore le casse Pioneer CSR 500 e 700 (60 Watt max su 8 ohm), o le Altec 846 B caratterizzate anch'esse da una eccezionale risposta dei bassi con notevole dinamica e nitidezza della risposta. Analogo discorso vale anche per le casse AR a. Forse prima di considerare nuove casse occorre esaminare il giradischi e il condizionamento acustico dell'ambiente.

Il suo giradischi è discreto, ma il suo impianto potrebbe essere meglio equipaggiato. Esistono piastre giradischi caratterizzate da un migliore rumore di fondo e regolarità di velocità. Ad esempio il Thorens TD 125 MK II° ha un livello di rumore di — 48 dB (— 68 ponderato) e una uniformità di ± 0,06 % (secondo norme DIN); della stessa classe è il Pioneer PL-51 A e il PL-71, lo Yamaha CG-7000, il Dual 701.

Veniamo infine alla situazione ambientale: occorre subito ricordare che un ambiente inadatto non permette di sfruttare la qualità dell'impianto. Una stanza non arredata, ricca di vetri e con pareti nude presenta dei tempi di riverberazione assolutamente inaccettabili per ascoltare la musica: è pertanto assurdo ostinarsi a ricercare nuovi componenti e spendere molto denaro senza preoccuparsi di adattare il locale di ascolto con interventi certamente più economici. Per ridurre la riverberazione dell'ambiente è sufficiente della moquette o dei tappeti, delle tende pesanti che hanno la funzione di elementi assorbenti, nonché poltrone e divani che fungono da elementi diffondenti. La sistemazione delle casse acustiche è critica perché influenza molto la sensazione sonora dell'ascoltatore: si noterà infatti che tale sensazione cambia ascoltando un paio di diffusori acustici in ambienti con sistemazioni diverse. Una regola da rispettare è quella di disporre le casse a un'altezza pari a quella delle orecchie dell'ascoltatore (seduto): una altezza minore è ancora accettabile mentre non lo è una maggiore perché provoca una sensazione di irrealtà sonora e anche di fastidio.

**Enzo Castelli**

# Per vivere in salute

Tornando a casa dalla palestra, dal lavoro o da un viaggio è naturale sentirsi affaticati e tesi perché i nostri nervi non si sono scaricati. Spesso il lavoro, lo studio o anche le vacanze determinano in noi uno stato di tensione che ci fa poi accusare tutti quei disturbi di vario tipo che non riusciamo a spiegare. Magari crediamo che una pilloletta al momento giusto faccia sparire il solito mal di testa che ci opprime dopo aver guidato l'auto in città, al ritorno dal lavoro. Oppure se per una qualsiasi ragione ci sono saltati i nervi, la pallina colorata prima o dopo i pasti ci illude per un attimo di stare bene. Per rimediare realmente dobbiamo prendere in considerazione invece un modo di vivere più naturale, se vogliamo che la vita non ci divori nel suo ritmo. Se questo non ci sembra sempre possibile, non dobbiamo preoccuparci. La ginnastica da camera, diffusissima nei Paesi nordici, è davvero uno strumento utile alla nostra salute. Spesso ne parliamo, ma poi, a farla, sono in pochi. E dire che ci farebbe tanto bene. Anche il tipo di alimentazione ha la sua importanza. Già gli orari che il lavoro o la casa ci impongono non consentono, il più delle volte, una digestione facile. Oltre a questo l'ansia di far presto ci divora, mentre una tranquilla e perfetta masticazione è il primo passo per una buona assimilazione dei cibi. Allora come difendersi dai continui attacchi ai quali il nostro organismo va incontro quotidianamente? Prima di tutto stando all'aria aperta il più possibile e praticando uno sport. Non dobbiamo confondere necessariamente il concetto di sport con quello di fatica. Al limite, anche una passeggiatina quotidiana basta a mantenerci in forma. Proviamo a mettere da parte, per qualche giorno, l'automobile, e svegliandoci un po' più presto andiamo in ufficio a piedi.

Se il clima o la distanza non lo permettono facciamo almeno quattro passi attorno all'isolato, evitando di rinchiuderci subito in casa, al ritorno dal lavoro. E quando una cena o un impegno sociale ci impongono di uscire la sera, per liberarci della tensione e della stanchezza accumulate durante la giornata nulla è meglio di una doccia rigenerante.

Disponiamo solo di una vasca da bagno? Nessun problema. Con tre viti, in pochi minuti si monta « Ombrella », la cabina per doccia della Orven, sostenuta da comodissime stecche in acciaio inox a ventaglio. Così si può ripiegare e non ingombra. Se poi disponiamo di un piatto per doccia, « Ombrella » è l'ideale perché consente libertà di movimenti e non fa allagare il pavimento del bagno.

Ma, se volete, lasciatela dispiegata. Sarà un elemento in più per l'arredamento del vostro bagno. « Ombrella » è infatti disponibile in una gamma di colori e di disegni che soddisferanno anche i più esigenti. Ora che « Ombrella » ha risolto tutti i problemi di installazione della doccia, è venuto il momento di prendere una nuova, salutare abitudine.

- Cabina per doccia OMBRELLA®
- Tende a scelta tra colori e disegni diversi
- Prezzo indicativo da L. 13.000 a L. 18.000 secondo i modelli
- Reperibile presso tutti i migliori negozi di articoli per bagno come ad esempio:

Caudano (Torino) - Scilp (Torino) - Guarnitenda Meazza (Milano) - Penney (Milano e filiali) - Mazzoleni (Bergamo e filiali) - Morassutti (Alessandria, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Feltre, Genova, Mantova, Mestre, Milano, Napoli, Padova, Pordenone, Roma, Rovigo, S. Donà di Piave, Trieste, Udine) Ratti (Venezia e Mestre) - EdilFriuli (Udine) - Pattono (Genova) - Della Casa (Genova) - Vannini (Firenze) - Bonechi (Firenze) - Saccaria (Ancona, Bologna, Perugia, Senigallia) - Andreucci Alessandro (Roma) - Idealbagno (Roma) - Sorelle Adamoli (Roma).

- DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA

VIA SAPRI 54 INT. 53
10127 TORINO (Italia) - TEL. 60.03.03 (3 LINEE)

# il naturalista

### Maltrattamenti estivi

— Sulle spiagge e nell'ambito degli stabilimenti balneari è vietato ogni tipo di pesca, coll'amo, fiocina e anche colle mani e subacquea. I bambini devono essere invitati a non far morire sotto il sole stelle marine e ricci abbandonati vivi sugli scogli. Pesci e molluschi sono i depuratori naturali delle nostre acque già inquinate ed è assurdo ucciderli. Si può fare denuncia alle capitanerie di porto ed ai carabinieri, dopo aver tentato il convincimento diretto.

— Cane nel baule: c'è ancora chi chiude il cane nel baule, specie i cacciatori. Nel baule manca l'aria e penetrano i gas di scarico. Se il baule è parzialmente aperto penetrano i gas di scarico in quantità maggiore perché si verifica un fenomeno di risucchio e di vortice. Quindi v'è sofferenza e maltrattamento.

— Cani alla catena corta senz'acqua e senz'ombra: la catena deve essere scorrevole su un filo, la casetta sistemata in zona in ombra, ed il cane liberato almeno due volte al giorno per permettergli una corsa libera. Occorre spiegare con precisione come deve essere tenuto il cane e se non si raggiunge il risultato fare un esposto ai carabinieri ed al pretore contemporaneamente in carta non bollata.

— Cavalli: i maltrattamenti dei cavalli sono numerosi. I maneggi sfruttano i cavalli per ore ed ore senza riposo, un cliente dopo l'altro. Scarso il cibo e non razionale. I cavalli delle vetture di Roma, Palermo, Napoli e piccole città sono lasciati al sole e costretti a trainare carrozzelle sovraccariche. Prendere il numero della carrozza, testimoni, e fare esposto come sopra.

### Protezione animali

Ci giungono lettere dalla Unione Antivivisezionista Italiana di Milano e da moltissimi zoofili preoccupati della grave situazione di immobilismo in cui si trova l'Ente Nazionale per la Protezione degli animali. Le lamentele si riferiscono soprattutto alla chiusura di molte sezioni in capoluoghi di provincia (Sassari, Mantova, Treviso, ecc.), alla mancata riapertura di altre (Imperia, Sondrio, Pordenone, Nuoro, Taranto, Enna, Matera, Foggia) e soprattutto al centinaio di sezioni che sono da mesi, se non da anni, rette con gestione commissariale in violazione alle disposizioni statutarie ed alla volontà dei soci.

Si tratta infatti di un ente costituito dalla federazione delle singole associazioni periferiche volute e alimentate dai soci, che nell'ambito di una fondamentale autonomia sono sotto il controllo finanziario della sede centrale di Roma. Lo statuto indica chiaramente gli scopi dell'ente: propaganda zoofila, osservanza delle leggi in difesa degli animali a mezzo delle Guardie Zoofile, iniziative e proposte legislative, collaborazione colle autorità centrali e locali, cura e istituzione di canili.

Orbene a detta dei soci, delle guardie volontarie e di alcune interpellanze parlamentari tali scopi statutari sono stati ampiamente disattesi e violati e si richiede pertanto l'urgente intervento del Ministero dell'Interno, che controlla per legge tale ente, per riportarlo al funzionamento statutario indicendo regolari elezioni in tutte le sezioni sotto il controllo di un Commissario Ministeriale.

I soci lamentano di non disporre di materiale di propaganda da distribuire nelle scuole e nelle aziende, di non poter collaborare colle altre associazioni protezionistiche che hanno praticamente sostituito l'Enpa in molte delle attività statutarie, che molte personalità zoofile siano state costrette a lasciare l'ente per gravi divergenze colla sede centrale e che siano stati chiusi numerosi canili il che favorirebbe il passaggio dei cani ai canili municipali e di qui alla vivisezione.

Evidentemente la sede centrale non ha risposto alle attese degli zoofili e si ritiene pertanto opportuno che nuove forze vadano a sostituire chi non ha saputo o potuto realizzare i dettami dello statuto. Sta di fatto che trattandosi di un ente costituito praticamente da volontari è primo dovere dei responsabili andare incontro alla volontà della base, senza la quale l'ente cesserebbe di esistere. D'altro canto è dovere degli zoofili continuare a interessarsi dell'ente, non abbandonarlo in un momento così difficile, sostenerlo con tutti i mezzi ed adoperarsi perché colle nuove elezioni uomini nuovi e zoofili possano divenire i nuovi responsabili del protezionismo.

Dobbiamo qui sottolineare l'importanza fondamentale che l'ente riveste attraverso il corpo delle Guardie Zoofile, molte delle quali, medici, veterinari e biologi, sono deputate al controllo della vivisezione che costituisce in Italia un grave problema in quanto coinvolge insieme la sofferenza degli animali e la salute stessa dell'uomo, pregiudicata da medicine avventatamente messe sul mercato.

Sottolineiamo ugualmente l'importanza dei canili che non costituiscono soltanto un mezzo di lotta contro la vivisezione indiscriminata ed i pericoli del cane abbandonato sulla strada, ma rappresentano il mezzo più semplice per realizzare concretamente una propaganda per il rispetto della vita e della natura specie tra i giovani.

La situazione dell'ente è ormai sotto controllo del Ministero degli interni e della magistratura, e ci auguriamo che ancora una volta la libera volontà dei soci valga a salvare questa fondamentale istituzione in difesa degli animali e della natura.

Da parte nostra sottolineiamo la necessità di segnalare alla magistratura (pretura e procura della repubblica) tutte le azioni che comportino direttamente o indirettamente maltrattamento e sevizia di animali, ai sensi dell'art. 727 del Codice penale e dell'art. 7 del Codice di procedura penale, inviandone copia al Comitato per il Risanamento dell'Enpa, via degli Olivetani 8, Milano.

### Aspiranti naturaliste

*«Essendo aspiranti naturaliste ed avendo letto il libro di K. Lorenz* L'anello di Re Salomone *vorremmo metterci in corrispondenza col celebre scienziato. Pertanto le saremmo grate se ci volesse indicare l'indirizzo di Lorenz e la lingua colla quale potremmo comunicare più facilmente»* (Marina, Sissi e Monica - Portacomaro).

Potete indirizzare in lingua tedesca a questo indirizzo: Institut für Vergleichende Verhaltensforschung, Abteilung 4, Tiersoziologie, Altenberg Germania Repubblica Federale. Vorrei però sottolineare che se è altamente encomiabile che i giovani leggano libri di livello sulla vita degli animali è altrettanto auspicabile che essi, quando si rivolgono a studiosi insigni della materia, espongano problemi nuovi ed originali.

E' comunque sempre consigliabile incominciare ad iscriversi all'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali, al Comitato Anticaccia ed alla Unione Antivivisezionista per avere dei primi colloqui orientativi sui vari problemi.

**Angelo Boglione**

**SCHEDINA DEL CONCORSO N. 2**

**I pronostici di DARIA NICOLODI**

| Partita | 1 | X | 2 |
|---|---|---|---|
| Bologna - Modena | 1 | | |
| Como - Atalanta | 1 | x | |
| Juventus - Ternana | 1 | | |
| Milan - Spal | 1 | | |
| Napoli - Foggia | 1 | | |
| Novara - Cagliari | x | 2 | |
| Perugia - Catanzaro | 1 | x | |
| Pescara - L. R. Vicenza | 1 | x | 2 |
| Reggiana - Palermo | 1 | x | |
| Roma - Piacenza | 1 | | |
| Torino - Sambenedettese | 1 | | |
| Varese - Ascoli | 1 | x | 2 |
| Verona - Catania | 1 | | |

# dimmi come scrivi

*l'articolo "Dimmi come*

**G. R.** — Più che insicura io la definirei, in base alla sua grafia, incostante, volubile, piena di fantasia con un umore instabile, che muta con le sensazioni e le atmosfere. Non le mancano le ambizioni ma è un po' troppo pigra per raggiungerle. Le capita qualche volta di falsare, quasi senza rendersene conto, la verità. E' piuttosto sensibile all'adulazione e, per colpa del suo sentimentalismo, è ancora piena di ingenuità. E' istintiva, intuitiva, esclusiva; le riesce difficile perdonare ed ignora le persone che l'hanno offesa. Diversi timori nascosti le impediscono di affrontare con coraggio certe situazioni la cui soluzione le richiederebbe poco.

*sottoporre al suo esame*

**Michele L.** — Vorrei rispondere prima alla sua seconda domanda. La sua volontà non è forte, come potrebbe sembrare ad un esame superficiale. Lei è piuttosto prepotente, ha fretta di ottenere, vuole vincere in fretta le battaglie ma non sa vincere una guerra perché le manca la costanza che è una delle componenti della volontà. E' intelligente ma distratto da mille idee. Vuole dominare, essere indipendente; abitualmente ha modi gentili ma se è seccato diventa sbrigativo; è orgoglioso e ambizioso ed è dotato di parola facile. Stando al suo carattere dovrei consigliarle una attività indipendente o mansioni direttive ma avendo la volontà di approfondire la sua cultura e la costanza di seguire una sola direttiva.

*nella rubrica "dimmi*

**Ernesta** — Aperta e semplice, con un animo buono e generoso, facile alla commozione: ecco una sintesi del suo temperamento. Aggiungo che, non avendo molte ambizioni almeno per ora, non fa nulla per migliorare e si lascia andare adagiandosi un po'. E' diligente ma senza strafare; è vivace e osservatrice; sa ammirare con entusiasmo; è sensibile ed esclusiva, ma soltanto nei sentimenti. Maturando si formerà un carattere forte specialmente se dovrà difendere le persone che ama. E' un po' troppo scoperta e corre il rischio di delusioni.

*sul Radiocorriere*

**Lucia** — Il frequente mutare della sua grafia non è dovuto soltanto ad immaturità ma anche, e forse soprattutto, alla sua sensibilità che influisce sul suo stato d'animo e di conseguenza sul suo modo di scrivere. Noto inoltre che lei è molto riservata, poco disposta alle confidenze ed alla continua ricerca di un modo di vivere che le si addica. Inoltre è dolce e facile agli slanci affettivi che sono frenati in parte dalla timidezza e dall'orgoglio. Si è già data una discreta organizzazione ma, nel momento attuale, manca di audacia per paura di perdere ciò che ha già acquisito. Per un ulteriore miglioramento ed affinamento della sua personalità le occorre un lavoro paziente e di cesello, visto che nel suo insieme la situazione è abbastanza valida.

*la mia grafia*

**Paola** — Il suo carattere è mutevole e instabile ma ha il pregio, se così si può dire, di sapersi adattare con facilità agli ambienti ed alle persone che le capita di frequentare. Lo fa inconsapevolmente ed il risultato è che ognuno si fa di lei una diversa opinione. In realtà è ambiziosa ed egocentrica, caotica nelle idee, volubile e possessiva, pronta agli entusiasmi improvvisi ma brevi. A volte per indifferenza, altre per una falsa sicurezza, distrugge cose che le capita poi di rimpiangere. Ha dei gesti di generosità contrapposti ad altri, contrari, usati con la medesima frequenza. Manca di ordine interiore. Per poter combinare qualcosa di valido cerchi di modificarsi incominciando con l'assumere un po' di ordine esteriormente.

*scrivano a distanza*

**Paola L.** — La sua grafia cambierà ancora perché la sua formazione (gli anni contano fino a un certo punto) non è ancora del tutto avvenuta. Maturando si farà più positiva e potrà guardarsi dentro con maggiore chiarezza. Ha fatto notevoli progressi in questi anni ma ora sta attraversando una fase di particolare confusione, proprio perché è di rapasso. La saprà superare con disinvoltura perché le sue basi sono solide e forti. A volte lei assume verso se stessa degli atteggiamenti troppo duri, addirittura drastici: non esageri. Le sue ambizioni sono serie ed ha bisogno di valere per la propria soddisfazione. La sua intuizione le dovrebbe essere di aiuto in ogni settore. Prudenza invece con il perfezionamento ed il cerebralismo.

*Coraggio che ho*

**Giorgio** — Lei non sempre si accetta per quello che è e fa di tutto per modificarsi. La ragione di tutto ciò è nel fatto che esiste un divario tra i suoi ideali ed il suo modo di essere. Ha una bella intelligenza, polivalente, curiosa di apprendere ma poco di approfondire. Ha una forte sensibilità: e un idealista sentimentale con troppe tendenze. E' polemico, generoso, indipendente, orgoglioso. Spesso si sottovaluta. Non le riesce di accettare il compromesso o le limitazioni imposte dagli altri. Ha continuamente bisogno di dialogo. Le sue testardaggini le saranno utili per capire meglio le situazioni, le persone ed anche se stesso.

*la mia scrittura.*

**E. R.** — Mi chiede che cosa mi «dice» la sua grafia? Mi dice poco data l'esiguità del suo saggio ma quanto basta per notare il suo egocentrismo ed il suo desiderio di formarsi ad ogni costo una personalità forte. In realtà è piena di timori per colpa della sua insicurezza interiore. E' restia alle confidenze e, quando può, cerca di mantenere un certo distacco per timore di essere sopraffatta. Il suo comportamento timido e orgoglioso non serve ad aiutare a capirla e lei non fa nulla per chiarire almeno in parte i malintesi. Pur non mancando di fantasia, lei tende ad esprimersi in forme troppo sintetiche. Riesce a frenare la sua passionalità e la sua gelosia, i suoi slanci con la dignità e l'educazione.

**Maria Gardini**

XII/A

# moda

A destra: intrecci a canestro animano la serica charmeuse del modello d'ispirazione orientale. Il morbido corpino è chiuso in vita da un'alta fascia evocante l'esotica cintura « obi ». Nella ricca sottana avvolgente sono inserite verticalmente le tasche (Modello Valentino; calzature Dal Co')

Ripresa in considerazione la gonna-pantalone viene proposta in questa versione mimetizzata dalla piega centrale fissata dalla cucitura a spigolo. E' completata dalla camicetta in seta fantasia in armonia al mantello chimono in morbida lana mohair a pelo lungo. Di ampiezza contenuta la mantella segnata da un elaborato taglio in cui si inseriscono le fessure laterali. Realizzata in doppio panno color oliva rivela la sottana a tubo abbinata alla vivace camicetta bajadera. (Modelli Franco; Tessuti Fila). Sotto: le pellicce sportive create da Balestra e realizzate da Borello. Un vaporoso linciotto col grande colletto contrapposto alla nuova edizione del ghiottone con collo ad anello trattato con una particolare lavorazione che lo rende estremamente leggero. (Modelli Borello-Balestra)

Estrema semplicità di taglio nel mantello qui a fianco, un sette ottavi in velour di pura lana caratterizzato dal colletto sciallato trattato a nervature. Sulla base della sottana tubolare appoggia la fresca camicetta in crêpe de Chine a righe (Modello Sanlorenzo; Tessuto Fila; Calzature Aldo Sacchetti; Make-up Zasmin)

Due gran sera quasi gemelli in leggera mussola di seta impreziositi da ricami in perle. Sullo schema della scollatura appuntita del modello si ripetono i ricami in perle digradanti lungo l'abito per concludersi frangiati all'orlo. Il fitto motivo a rombi, disposto nel carré e nelle brevi maniche, riprodotto nella sottana si risolve al fondo con un doppio effetto di frange. (Modelli Martieri)

# Senza follie

*Nero-luce per l'abito da sera qui a fianco in lieve mussola completamente ricoperto da ricami. Il corpino con manica raglan è ammorbidito dalle nervature trattenute dal collo ad anello (Modello Irene Galitzine; Bijoux Borbonese; Tessuto Schlapher-San Gallo; Mak-up Princess Galitzine)*

*Dopo lunga assenza ritorna il rosso fiamma a vivacizzare la moda invernale. In soffice lana mohair a pelo lungo il mantello di taglio maschile femminilizzato dai polsi in zibellino. E' coordinato allo chemisier in leggera lana (Modello André Laug; Tessuti Fila-Valli; Make-up Helena Rubinstein; Calzature Mario Valentino). Nell'altra foto in alto, candido mantello a chimono percorso da una grossa, decorativa treccia in tricot. Realizzato in doppio panno apribile è sovrapposto all'abito a tunica con colletto a listello (Modello Capucci; Tessuti Fila)*

**Roma**, settembre

Per una tacita intesa suggerita dal clima economico che travaglia il settore dell'abbigliamento, i grandi sarti hanno rinunciato al lusso sfrenato, ai colpi di follia che nel passato caratterizzavano le pompose parate dell'alta moda. Il lancio ufficiale dell'eleganza femminile presieduto dalle sfilate allestite a Roma dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, ha messo in evidenza l'orientamento verso uno stile sobrio che si bilancia fra la linea sottile ad astuccio e quella più morbida, priva di barocchismi, ispirata all'Estremo Oriente.

In favore della semplicità spoglia di fronzoli ritornano i paltoncini smilzi, i tailleurs maschili con giacca blazer da portarsi indifferentemente con sottane tubolari o pantaloni diritti, evocanti nel loro insieme il tipo di Marlene Dietrich. Tanto rigore di taglio, sempre accentuato dalla personalità dei singoli creatori, è probabilmente — come ha detto un noto sarto — « un omaggio all'anno della donna la quale, nella lotta per la parità dei diritti, vuole imitare l'uomo anche nel modo di vestire ». A questo concetto inteso a sottolineare la realtà del mondo in cui viviamo si contrappone lo schema della linea morbida dei mantelli e dei giacconi a chimono, delle cappe in soffice cachemire, degli abiti da sera orientaleggianti.

E' infatti alla Cina che hanno guardato i sarti per trovare idee e spunti nuovi validi ad esaltare la femminilità. Il clima asiatico, accennato in tutte le collezioni, affiora nelle tuniche di raso a maniche lunghe con colletto alla Mao, indossate sopra gonne pieghettate o su calzoni lineari. Il folk cinese si riverbera nelle sete lucide, impresse da motivi ripresi da porcellane, arazzi e paraventi delle antiche dinastie Ming, in una preziosa miscela di colori rosati, azzurrati, sovente crepuscolari. Nasce così lo stile euro-asiatico per gli abiti da sera dai corpini a chimono, incrociati, serrati in vita da alte cinture tipo « obi », che valorizzano le sottane avvolgenti di ampiezza contenuta.

Saggiamente dosati i colori per l'abbigliamento da giorno, hanno le calde tonalità del cammello, la pacatezza dei verdi spenti, la luminosità metallica del grigio, del blu nordico, dell'ardesia. Alcune fiammate di rosso vivo tornano a vivacizzare la moda invernale mentre il nero assume un ruolo importante alla sera. E' un nero assoluto, talvolta drammatico, altre invece peccaminoso, rischiarato maliziosamente dai giochi delle trasparenze dei merletti. Molto « champagne » inonda le spumeggianti toilettes orlate da piume di struzzo: sono gli abiti da « vedette » tipo Lido de Paris che alcuni sarti hanno riproposto, dimentichi delle austere leggi che quest'anno regolano la moda.

**Elsa Rossetti**

*In tweed bottonato color nocciola il mantello dall'impronta classica-sportiv con colletto a camicia, tasche a fessura, indossato sopra l'affusolato abito, linea « astuccio » tagliato a vita alta (Modello Biki; Tessuti Fila; Make-up Corolle). Nell'altra foto in alto, tailleur in shetland composé di Fila. Rigorosamente mascolina la giacca finestrata con colletto in velluto coordinata alla sottana diritta e alla camicetta rigata chiusa dalla cravatta a papillon (Modello Centinaro; Tessuti Fila)*

L'entusiasmo del primo giorno è incontro con tanti amici nuovi, con tante cose strane da imparare. Un gioco diverso che presto diventerà impegno. Accompagnamoli con l'esperienza, aiutiamoli con un corredo allegro e a buon prezzo, con strumenti specifici scelti nel completo settore STANDA per la scuola.

1
Laura indossa un graziosissimo scamiciato in velluto fantasia con pizzo (L. 6.500); pantaloni in misto lana (L. 4.000) e maglioncino con scollo a V (L. 4.000) per Lorenzo.

2
Rosso brillante sia per la gonnellina in panno a pieghe di Laura (L. 3.500) che per i pantaloni in maglia a costine di Lorenzo (L. 5.000); L. 3.500 e L. 4.000 i due maglioncini.

3
Un'idea "moda" anche per loro: camicione in tela lana (L. 6.500) per Laura; maglioncino a grandi righe (L. 4.500) e pantaloni in maglia (L. 4.000) per Lorenzo; L. 1.800 i due dolce vita. Calze Malerba.

4
Salopette in panno con divertente applicazione (L. 6.500) e polo in maglia (L. 3.500) per Laura; jeans in maglia (L. 3.500) e maglioncino a più colori (L. 4.000) per Lorenzo.

5
Velluto millerighe per la salopette con volant (L. 6.500) indossata da Laura con una camicietta fantasia (L. 3.500); completo tre pezzi in maglia (L. 10.000) per Lorenzo.

6
Praticissimo completo tre pezzi per la bambina (L. 12.500); pantaloni in maglia (L. 4.000), dolce vita (L. 2.000) ed un caldo cardigan in misto lana (L. 5.000) per il maschietto. Calze Malerba.

Anche tutti gli accessori "scuola" sono STANDA. Per tutto settembre sconto 10% su: quaderni e diari, cartelle e cestini asilo.

IX|C

# l'oroscopo

**ARIETE**

Quanto prima si presenteranno le occasioni propizie per una vostra affermazione. Subirete delle delusioni, ma non abbandonate la presa. Siate più naturali e sinceri se volete alleggerire gli affanni. Giorni favorevoli: 8, 11, 13.

**TORO**

Regali, visite e viaggio di piacere. Dimostrazione di affetto, e decisione definitiva circa un legame amoroso. Nulla intralcerà ciò che volete e dove volete arrivare. Bonaccia nel settore degli affari. Giorni buoni: 10, 12, 13.

**GEMELLI**

Inviti gradevoli e compagnie simpatiche. Attenzione a non sottovalutare la capacità di un vostro collaboratore. La questione economica e del lavoro necessita una revisione e una nuova impostazione. Giorni fausti: 7, 9, 10.

**CANCRO**

Siate pazienti e otterrete il successo. Sappiate organizzare meglio i vostri affari, e risolverete le difficoltà che vi si presenteranno. Non rifiutate lo svago e i sani piaceri. Periodo adatto al riposo. Giorni ottimi: 10, 12, 13.

**LEONE**

Amici pericolosi e falsi che dovrete individuare prima di prendere le vostre decisioni definitive. Spostamenti utili. In amore e in famiglia dovrete assolutamente evitare liti e motivi di discordia. Giorni favorevoli. 7, 12, 13.

**VERGINE**

Se qualcosa non va sul piano professionale, temporeggiate, in attesa della soluzione benefica. Buone notizie da una lettera. Incontri interessanti e accordi significativi. Momento fecondo per forzare la situazione. Giorni fausti: 9, 10, 11.

**BILANCIA**

La personale esperienza verrà sorretta da particolari intuizioni che avranno sapore di profezia. Controllate i vostri impulsi nel corso di un apprezzamento davanti a testimoni. Problemi risolti bene. Giorni propizi: 7, 11, 12.

**SCORPIONE**

Unitevi ai nati del Leone e dell'Ariete per ogni iniziativa importante. Alcune prevenzioni si dissolveranno rapidamente. Cercate in fretta altre soluzioni, altrimenti rischierete di arenarvi. Giorni favorevoli: 11, 12, 13.

**SAGITTARIO**

Si apriranno per voi le porte della fortuna. E' bene che organizziate con maggior attenzione ogni vostro impegno. Per ottenere una conclusione rapida mettete in azione la vostra fantasia. Giorni fortunati: 7, 8, 10.

**CAPRICORNO**

Tagliate corto con le perdite di tempo, ed evitate di immettere sulla vostra strada gente inutile. Non raccogliete i pettegolezzi. Un avvenimento di un certo interesse per la vita sentimentale. Giorni fausti: 8, 9, 11.

**ACQUARIO**

Sappiate evitare con disinvoltura le persone che cercano di ostacolarvi. Siate più cauti e riservate il meglio di voi a chi veramente ne è degno. Sviluppo della memoria e benessere generale. Giorni buoni: 11, 12, 13.

**PESCI**

Viaggi e spostamenti in programma. Vittoria e ripresa di trattative con alcuni giovani molto intelligenti. Appoggi sicuri e fecondi. Giorni favorevoli: 9, 10, 12.

**Tommaso Palamidessi**

IX|C

# piante e fiori

**Anthurium**

*« Vorrei notizie sull'Anthurium, pianta che produce fiori bellissimi e sapere se è facile riprodurla e coltivarla »* (Andrea P. - Perugia).

Si tratta di una pianta che proviene dall'America centro Sud e la sua notorietà è dovuta ai bellissimi fiori che consistono in una spata di color rosso più o meno vivace o per le sue foglie.

Nei nostri climi l'*Anthurium* è pianta che può essere coltivata con successo solo in serra calda.

Si riproduce fra l'altro per seme o per divisione del fusto che si pratica prendendo pezzi di fusto muniti di radice aerea ed interrandoli. Il seme da noi può essere ottenuto solo per fecondazione artificiale poiché mancano insetti pronubi.

In senso botanico il fiore è lo spatice che, in genere, ha forma eretta quasi a prolungamento dello stelo. In alcune varietà molto apprezzate lo spatice è inclinato verso il basso. Dopo tre mesi dalla fecondazione lo spatice si ingrossa e si formano protuberanze che contengono i semi, che una volta maturati sono grossi come un chicco di grano. Si seminano in vaso molto ben fognato.

Il vaso verrà coperto con una lastra di vetro. Dopo 40/50 giorni si vedranno nascere le piantine che dopo 3 mesi avranno raggiunto i 3 centimetri di altezza. Si trapianteranno in un vaso contenente terra di bosco e terra di castagno. Si manterrà sempre costante l'umidità.

Nei successivi 12 mesi si faranno due rinvasi, sempre in vasi che siano molto bene fognati e mantenendo questi in serra a temperatura che va dai 18/24 gradi in inverno e 24/30 in estate. Si deve attendere un anno per vedere il primo fiore e solo dopo 3 anni dalla semina la pianta avrà raggiunto la sua età adulta.

Questa è ovviamente una descrizione molto succinta e si tratta di operazione delicata da compiersi in serra.

Le varietà più note sono: *Anthurium Crystallinum* del Perù - *A. Wagerinianum* del Brasile - *A. Andreanum* della Columbia - *A. Scherzerianum* del Guatemala e Costarica.

I fiori di Anthurium recisi durano moltissimo.

**Pompelmo**

*« Ho una pianta di pompelmo di tre anni che ho ricavato da un seme del frutto. Vorrei sapere come si coltiva e se per avere frutto da questa pianta, come accade per le piante di limoni o altri agrumi, è necessario che venga innestata »* (Del Sorbo Francesco - Cuorgnè, Torino).

Il pompelmo è un agrume che, come lei sa benissimo, dà frutti molto grandi; la sua terra di origine è l'India, ma in Italia è pervenuto dagli Stati Uniti circa 50 anni fa. In California ne esistono grandi coltivazioni.

In Italia a quanto mi risulta è coltivato in Liguria, Campania e Sicilia ove vi sono diversi impianti di questo agrume. Tuttavia la produzione italiana di pompelmo è limitata, un dato del 1965 diceva che in quella annata la produzione di pompelmi raggiunse i 5800 quintali.

Questa pianta può arrivare ad altezza di 12 metri e si coltiva in pratica come ogni altro agrume, solo che ha particolari esigenze nei confronti del clima, quindi penso che a Torino potrà solo coltivarla o in serra o in luogo riparato.

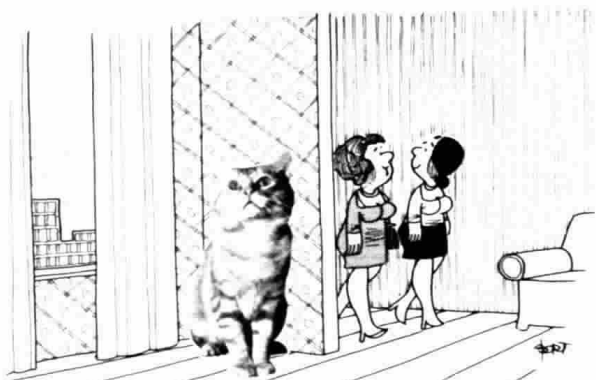
La riproduzione per seme viene utilizzata per produrre portainnesti. Le varietà di pompelmo si moltiplicano per innesto a gemma vegetante. Si innesta sull'arancio amaro nei climi più favorevoli per ottenere alberi di maggior sviluppo.

**Giorgio Vertunni**

# il motore è diventato prezioso

# assicuralo con AGIP SINT 2000

# in poltrona

— ...Questa è mia madre,... e se non mi dà la sufficienza nel compito in classe dovrà vedersela con lei alle udienze!...

— ... e come è andata poi a finire con i topi che ti infestavano la casa?...

— Prima di confessare che sono stato io voglio parlare con un avvocato!...

— Questo significa forse che lei parlerà di me nel suo diario?